



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 gennaio 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 40 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 90 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 91 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 95 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 199 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti



### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet
12 Mesi	€ 103,29 (L. 200.000)	A1 <sup>(*)</sup>	€ 46,48 (L. 90.000)	A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 (L. 100.000)	S1 <sup>(*)</sup>	€ 23,24 (L. 45.000)	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.		Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.		I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### INSERZIONI

#### Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso

bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il carta-

ceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55	(L. 3.000)
	E-Mail + fax	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24	(L. 2.400)

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	€ 2,58	(L. 5.000)
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55	(L. 3.000)
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58	(L. 5.000)
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11



## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 21-4797**

L.R. n. 63/78, art. 41 e L.R. n. 13/99, art. 8 - Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche, agroalimentari e biologiche - Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07.06.1993 e modifica alla D.G.R. n. 1-24386 del 20.04.1998 pag. 43

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 35-4811**

Art. 97 L.R. 44/2000. Disposizioni attuative ai fini dell'attribuzione alle Province dei registri di immatricolazione delle imbarcazioni pag. 50

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 39-4814**

Diritto di accesso alla documentazione amministrativa: modalità di rimborso per estrazione di copie. Introduzione dell'Euro. Revoca D.G.R. n. 3-1054 del 16.10.2000 pag. 51

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 83-4858**

Reg. CE 1260/99 - FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000-2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'area - Approvazione dello schema di indirizzo pag. 56

**D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 26-4892**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP obiettivo 2. Programmazione 2000/2006. Approvazione del documento denominato "Criteri della Regia Regionale" per l'attuazione delle misure rivolte agli enti pubblici pag. 68

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 81-4973**

L.R. n. 42/2000 art. 16: definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale pag. 87

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 2 - 5007**

L.R. 30 aprile 1996, n.24. Erogazione di contributi ai Comuni obbligati all'adeguamento del P.R.G. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) pag. 89

**Codice S1.4****D.D. 9 gennaio 2002, n. 2**

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i Giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei Giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95) pag. 180

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità**

Ore settimanali vacanti per incarichi nella continuità' assistenziale pag. 199

### Avviso agli Enti Locali

Si informa che, a partire dall'1.7.2001, il **Notiziario per le Amministrazioni Locali** (ex ANCIRAI), che intende fornire una selezione di informazioni utili all'Ente Locale nello svolgimento della sua attività di governo, è stato inserito nella **Rupar Piemonte** e può essere letto ogni giovedì all'indirizzo Internet:

**<http://www.ruparpiemonte.it/canali/enti/index.htm>.**



## INDICE CRONOLOGICO

### Parte I ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 1-4777	pag. 40	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 30-4806	pag. 49
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 2-4778	pag. 40	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 31-4807	pag. 49
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 3-4779	pag. 40	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 32-4808	pag. 49
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 6-4782	pag. 40	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 33-4809	pag. 49
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 7-4783	pag. 41	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 34-4810	pag. 50
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 8-4784	pag. 41	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 35-4811	pag. 50
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 9-4785	pag. 41	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 36-4812	pag. 51
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 10-4786	pag. 41	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 37-4813	pag. 51
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 11-4787	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 39-4814	pag. 51
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 12-4788	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 40-4815	pag. 52
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 13-4789	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 64-4839	pag. 52
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 14-4790	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 65-4840	pag. 53
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 15-4791	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 66-4841	pag. 53
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 16-4792	pag. 42	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 67-4842	pag. 53
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 17-4793	pag. 43	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 68-4843	pag. 53
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 18-4794	pag. 43	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 69-4844	pag. 53
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 19-4795	pag. 43	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 70-4845	pag. 54
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 20-4796	pag. 43	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 71-4846	pag. 54
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 21-4797	pag. 43	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 72-4847	pag. 54
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 23-4799	pag. 47	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 73-4848	pag. 54
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 24-4800	pag. 47	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 75-4850	pag. 54
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 25-4801	pag. 47	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 76-4851	pag. 55
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 26-4802	pag. 48	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 77-4852	pag. 55
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 27-4803	pag. 48	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 78-4853	pag. 55
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 28-4804	pag. 48	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 79-4854	pag. 56
D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 29-4805	pag. 48	D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 80-4855	pag. 56
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 81-4856	pag. 56
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 83-4858	pag. 56
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 87-4862	pag. 61
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 88-4863	pag. 61
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 89-4864	pag. 61
		D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 90-4865	pag. 62



D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 91-4866	pag. 62
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 1-4867	pag. 62
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 1-4868	pag. 63
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 2-4869	pag. 63
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 3-4870	pag. 63
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 4-4871	pag. 63
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 5-4872	pag. 63
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 6-4873	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 7-4874	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 8-4875	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 9-4876	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 10-4877	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 12 - 4879	pag. 64
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 13-4880	pag. 65
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 15-4882	pag. 65
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 16-4883	pag. 66
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 17-4884	pag. 66
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 18-4885	pag. 66
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 19-4886	pag. 67
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 20-4887	pag. 67
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 21-4888	pag. 67
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 22 - 4889	pag. 67
D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 26-4892	pag. 68
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 8-4900	pag. 72
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 9-4901	pag. 73
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 10-4902	pag. 76
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 11-4903	pag. 77
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 12-4904	pag. 78
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 13-4905	pag. 79
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 14-4906	pag. 82
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 15-4907	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 81-4973	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 91 - 4983	pag. 89
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 2 - 5007	pag. 89

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 18 dicembre 2001, n. 214-40244	pag. 90
D.C.R. 19 dicembre 2001, n. 215-40465	pag. 90
D.C.R. 21 dicembre 2001, n. 216-40831	pag. 90
D.C.R. 27 dicembre 2001, n. 217-1038	pag. 91

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 225	pag. 91
D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 226	pag. 91
D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 227	pag. 92
D.U.P.C.R. 5 dicembre 2001, n. 229	pag. 92
D.U.P.C.R. 5 dicembre 2001, n. 230	pag. 93
D.U.P.C.R. 11 dicembre 2001, n. 236	pag. 93
D.U.P.C.R. 11 dicembre 2001, n. 237	pag. 93
D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 238	pag. 93
D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 239	pag. 94
D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 240	pag. 94
D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 241	pag. 94

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 203 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 26.2	
D.D. 11 luglio 2001, n. 434	pag. 95
Codice 26.2	
D.D. 11 luglio 2001, n. 435	pag. 95
Codice 26.2	
D.D. 11 luglio 2001, n. 436	pag. 96



Codice 26.2 D.D. 12 luglio 2001, n. 440	pag. 96	Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 576	pag. 103
Codice 26.3 D.D. 17 luglio 2001, n. 452	pag. 96	Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 577	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 28 agosto 2001, n. 553	pag. 96	Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 578	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 557	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 579	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 558	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 580	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 559	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 4 settembre 2001, n. 594	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 560	pag. 98	Codice 26.4 D.D. 4 settembre 2001, n. 596	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 561	pag. 98	Codice 26.4 D.D. 11 settembre 2001, n. 616	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 562	pag. 98	Codice 26.4 D.D. 11 settembre 2001, n. 617	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 563	pag. 99	Codice 26.4 D.D. 11 settembre 2001, n. 618	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 564	pag. 99	Codice 26.4 D.D. 11 settembre 2001, n. 619	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 565	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 11 settembre 2001, n. 620	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 566	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 13 settembre 2001, n. 621	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 567	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 13 settembre 2001, n. 622	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 568	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 13 settembre 2001, n. 623	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 569	pag. 101	Codice 26.1 D.D. 19 settembre 2001, n. 624	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 570	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 19 settembre 2001, n. 625	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 571	pag. 102	Codice 26.4 D.D. 20 settembre 2001, n. 627	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 572	pag. 102	Codice 26.4 D.D. 21 settembre 2001, n. 631	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 573	pag. 102	Codice 26.3 D.D. 24 settembre 2001, n. 633	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 574	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 28 settembre 2001, n. 636	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 30 agosto 2001, n. 575	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 637	pag. 109



Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 638	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 664	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 639	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 665	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 640	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 667	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 641	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 668	pag. 119
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 642	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 669	pag. 120
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 643	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 670	pag. 120
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 644	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 671	pag. 120
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 645	pag. 112	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 672	pag. 121
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 646	pag. 112	Codice 26.4 D.D. 4 ottobre 2001, n. 673	pag. 121
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 647	pag. 113	Codice 26.4 D.D. 5 ottobre 2001, n. 674	pag. 122
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 648	pag. 113	Codice 26.4 D.D. 8 ottobre 2001, n. 676	pag. 122
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 649	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 10 ottobre 2001, n. 677	pag. 122
Codice 26.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 650	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 10 ottobre 2001, n. 678	pag. 122
Codice 26.4 D.D. 2 ottobre 2001, n. 654	pag. 115	Codice 26 D.D. 10 ottobre 2001, n. 679	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 2 ottobre 2001, n. 655	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 10 ottobre 2001, n. 680	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 2 ottobre 2001, n. 656	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 681	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 657	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 682	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 658	pag. 116	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 683	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 659	pag. 116	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 684	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 660	pag. 117	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 685	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 661	pag. 117	Codice 26.4 D.D. 11 ottobre 2001, n. 686	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2001, n. 662	pag. 118	Codice 26.2 D.D. 12 ottobre 2001, n. 688	pag. 124



Codice 26.2 D.D. 12 ottobre 2001, n. 689	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 26 ottobre 2001, n. 727	pag. 131
Codice 26.4 D.D. 12 ottobre 2001, n. 694	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 26 ottobre 2001, n. 728	pag. 131
Codice 26.4 D.D. 15 ottobre 2001, n. 695	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 26 ottobre 2001, n. 729	pag. 131
Codice 26.4 D.D. 15 ottobre 2001, n. 696	pag. 126	Codice 26.4 D.D. 29 ottobre 2001, n. 730	pag. 132
Codice 26.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 697	pag. 126	Codice 26.4 D.D. 31 ottobre 2001, n. 734	pag. 132
Codice 26.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 698	pag. 126	Codice 26.2 D.D. 5 novembre 2001, n. 739	pag. 132
Codice 26.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 699	pag. 127	Codice 26.2 D.D. 5 novembre 2001, n. 740	pag. 133
Codice 26.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 700	pag. 127	Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 741	pag. 134
Codice 26.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 701	pag. 128	Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 742	pag. 134
Codice 26.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 703	pag. 128	Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 743	pag. 134
Codice 26.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 704	pag. 128	Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 744	pag. 134
Codice 26.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 705	pag. 129	Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2001, n. 745	pag. 134
Codice 26.4 D.D. 18 ottobre 2001, n. 706	pag. 129	Codice 26.3 D.D. 6 novembre 2001, n. 748	pag. 135
Codice 26.4 D.D. 19 ottobre 2001, n. 707	pag. 129	Codice 26.4 D.D. 8 novembre 2001, n. 759	pag. 135
Codice 26.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 708	pag. 129	Codice 27.2 D.D. 31 agosto 2001, n. 266	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 24 ottobre 2001, n. 710	pag. 129	Codice 27.2 D.D. 6 settembre 2001, n. 268	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 24 ottobre 2001, n. 711	pag. 130	Codice 27 D.D. 6 settembre 2001, n. 269	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 24 ottobre 2001, n. 712	pag. 130	Codice 27.1 D.D. 13 settembre 2001, n. 272	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 24 ottobre 2001, n. 713	pag. 130	Codice 27 D.D. 25 settembre 2001, n. 275	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 719	pag. 130	Codice 27 D.D. 25 settembre 2001, n. 276	pag. 137
Codice 26.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 720	pag. 131	Codice 27 D.D. 27 settembre 2001, n. 277	pag. 137
Codice 26.2 D.D. 25 ottobre 2001, n. 721	pag. 131	Codice 27 D.D. 28 settembre 2001, n. 278	pag. 137



Codice 27 D.D. 2 ottobre 2001, n. 279	pag. 137	Codice 28.5 D.D. 23 ottobre 2001, n. 380	pag. 143
Codice 27.2 D.D. 3 ottobre 2001, n. 280	pag. 137	Codice 28.5 D.D. 23 ottobre 2001, n. 381	pag. 143
Codice 27.2 D.D. 3 ottobre 2001, n. 281	pag. 137	Codice 28.3 D.D. 12 novembre 2001, n. 426	pag. 143
Codice 27.1 D.D. 12 ottobre 2001, n. 284	pag. 138	Codice 28.3 D.D. 12 novembre 2001, n. 427	pag. 146
Codice 27.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 287	pag. 138	Codice 29.6 D.D. 2 agosto 2001, n. 245	pag. 146
Codice 28.5 D.D. 25 luglio 2001, n. 239	pag. 138	Codice 29.6 D.D. 8 agosto 2001, n. 258	pag. 146
Codice 28.5 D.D. 1 agosto 2001, n. 251	pag. 139	Codice 29.6 D.D. 10 agosto 2001, n. 261	pag. 146
Codice 28.2 D.D. 17 settembre 2001, n. 315	pag. 139	Codice 29.6 D.D. 10 agosto 2001, n. 262	pag. 147
Codice 28.2 D.D. 19 settembre 2001, n. 316	pag. 139	Codice 29.6 D.D. 10 agosto 2001, n. 264	pag. 147
Codice 28.3 D.D. 20 settembre 2001, n. 317	pag. 140	Codice 29.6 D.D. 10 agosto 2001, n. 265	pag. 147
Codice 28.1 D.D. 21 settembre 2001, n. 318	pag. 140	Codice 29.6 D.D. 14 agosto 2001, n. 269	pag. 147
Codice 28.1 D.D. 21 settembre 2001, n. 319	pag. 140	Codice 29.1 D.D. 13 settembre 2001, n. 286	pag. 147
Codice 28.1 D.D. 21 settembre 2001, n. 320	pag. 140	Codice 29.4 D.D. 21 settembre 2001, n. 311	pag. 147
Codice 28.1 D.D. 21 settembre 2001, n. 321	pag. 140	Codice 29.4 D.D. 21 settembre 2001, n. 312	pag. 147
Codice 28.1 D.D. 21 settembre 2001, n. 322	pag. 141	Codice 29.4 D.D. 21 settembre 2001, n. 313	pag. 148
Codice 28.2 D.D. 28 settembre 2001, n. 340	pag. 141	Codice 29.5 D.D. 24 settembre 2001, n. 314	pag. 148
Codice 28.1 D.D. 1 ottobre 2001, n. 341	pag. 141	Codice 29.4 D.D. 26 settembre 2001, n. 315	pag. 148
Codice 28.1 D.D. 16 ottobre 2001, n. 363	pag. 141	Codice 29.6 D.D. 26 settembre 2001, n. 316	pag. 148
Codice 28.1 D.D. 16 ottobre 2001, n. 366	pag. 142	Codice 29.6 D.D. 27 settembre 2001, n. 317	pag. 148
Codice 28.2 D.D. 17 ottobre 2001, n. 369	pag. 142	Codice 29.6 D.D. 27 settembre 2001, n. 318	pag. 148
Codice 28.5 D.D. 18 ottobre 2001, n. 373	pag. 142	Codice 29.1 D.D. 1 ottobre 2001, n. 321	pag. 149
Codice 28.5 D.D. 19 ottobre 2001, n. 378	pag. 143	Codice 29.6 D.D. 1 ottobre 2001, n. 322	pag. 150



Codice 29.6 D.D. 1 ottobre 2001, n. 323	pag. 150	Codice 29.5 D.D. 8 novembre 2001, n. 381	pag. 159
Codice 29.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 324	pag. 150	Codice 29.1 D.D. 20 novembre 2001, n. 398	pag. 159
Codice 29.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 325	pag. 150	Codice 29.1 D.D. 20 novembre 2001, n. 399	pag. 160
Codice 29 D.D. 4 ottobre 2001, n. 328	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 16 luglio 2001, n. 249	pag. 160
Codice 29.1 D.D. 10 ottobre 2001, n. 333	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 6 agosto 2001, n. 275	pag. 161
Codice 29.1 D.D. 10 ottobre 2001, n. 334	pag. 151	Codice 30.1 D.D. 6 settembre 2001, n. 312	pag. 161
Codice 29.1 D.D. 15 ottobre 2001, n. 342	pag. 152	Codice 30.2 D.D. 6 settembre 2001, n. 313	pag. 161
Codice 29.1 D.D. 15 ottobre 2001, n. 344	pag. 152	Codice 30.2 D.D. 10 settembre 2001, n. 316	pag. 162
Codice 29.5 D.D. 17 ottobre 2001, n. 345	pag. 153	Codice 30 D.D. 11 settembre 2001, n. 317	pag. 162
Codice 29.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 346	pag. 153	Codice 30.1 D.D. 14 settembre 2001, n. 318	pag. 162
Codice 29 D.D. 25 ottobre 2001, n. 356	pag. 153	Codice 30 D.D. 17 settembre 2001, n. 319	pag. 162
Codice 29 D.D. 25 ottobre 2001, n. 357	pag. 154	Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2001, n. 320	pag. 162
Codice 29.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 362	pag. 154	Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2001, n. 321	pag. 163
Codice 29.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 363	pag. 154	Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2001, n. 322	pag. 163
Codice 29.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 364	pag. 155	Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2001, n. 323	pag. 163
Codice 29.5 D.D. 31 ottobre 2001, n. 365	pag. 156	Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2001, n. 324	pag. 163
Codice 29.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 373	pag. 156	Codice 30.2 D.D. 19 settembre 2001, n. 325	pag. 163
Codice 29.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 374	pag. 157	Codice 30.2 D.D. 19 settembre 2001, n. 326	pag. 164
Codice 29.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 375	pag. 157	Codice 30 D.D. 21 settembre 2001, n. 327	pag. 164
Codice 29.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 376	pag. 158	Codice 30 D.D. 21 settembre 2001, n. 328	pag. 164
Codice 29.1 D.D. 8 novembre 2001, n. 379	pag. 158	Codice 30 D.D. 21 settembre 2001, n. 329	pag. 164
Codice 29.5 D.D. 8 novembre 2001, n. 380	pag. 159	Codice 30 D.D. 25 settembre 2001, n. 331	pag. 164



Codice 30.1 D.D. 25 settembre 2001, n. 332	pag. 164	Codice 30.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 354	pag. 169
Codice 30.1 D.D. 25 settembre 2001, n. 333	pag. 165	Codice 30.3 D.D. 9 ottobre 2001, n. 355	pag. 169
Codice 30 D.D. 1 ottobre 2001, n. 334	pag. 165	Codice 30.3 D.D. 9 ottobre 2001, n. 356	pag. 169
Codice 30.2 D.D. 2 ottobre 2001, n. 335	pag. 165	Codice 30.3 D.D. 9 ottobre 2001, n. 358	pag. 169
Codice 30.4 D.D. 2 ottobre 2001, n. 336	pag. 165	Codice 30 D.D. 10 ottobre 2001, n. 359	pag. 169
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 337	pag. 165	Codice 30.1 D.D. 10 ottobre 2001, n. 360	pag. 169
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 338	pag. 165	Codice 30.1 D.D. 10 ottobre 2001, n. 361	pag. 170
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 339	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 362	pag. 170
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 340	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 363	pag. 170
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 341	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 364	pag. 170
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 342	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 365	pag. 170
Codice 30 D.D. 2 ottobre 2001, n. 343	pag. 166	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 366	pag. 170
Codice 30.3 D.D. 2 ottobre 2001, n. 344	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 367	pag. 171
Codice 30 D.D. 2 ottobre 2001, n. 345	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 10 ottobre 2001, n. 368	pag. 171
Codice 30.3 D.D. 3 ottobre 2001, n. 346	pag. 167	Codice 30 D.D. 11 ottobre 2001, n. 370	pag. 171
Codice 30.3 D.D. 3 ottobre 2001, n. 347	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 11 ottobre 2001, n. 371	pag. 171
Codice 30.3 D.D. 3 ottobre 2001, n. 348	pag. 167	Codice 30.3 D.D. 12 ottobre 2001, n. 372	pag. 171
Codice 30 D.D. 8 ottobre 2001, n. 349	pag. 168	Codice 30 D.D. 12 ottobre 2001, n. 373	pag. 171
Codice 30.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 350	pag. 168	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2001, n. 375	pag. 172
Codice 30.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 351	pag. 168	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2001, n. 376	pag. 172
Codice 30.1 D.D. 8 ottobre 2001, n. 352	pag. 168	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2001, n. 377	pag. 172
Codice 30.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 353	pag. 169	Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2001, n. 378	pag. 172



Codice 30.3 D.D. 17 ottobre 2001, n. 379	pag. 172	Codice 30.2 D.D. 29 ottobre 2001, n. 403	pag. 177
Codice 30.1 D.D. 17 ottobre 2001, n. 380	pag. 172	Codice 30.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 404	pag. 177
Codice 30.1 D.D. 17 ottobre 2001, n. 381	pag. 173	Codice 30.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 405	pag. 178
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2001, n. 382	pag. 174	Codice 30.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 406	pag. 178
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2001, n. 383	pag. 174	Codice S1.4 D.D. 9 gennaio 2002, n. 2	pag. 180
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2001, n. 384	pag. 174		
Codice 30.1 D.D. 18 ottobre 2001, n. 385	pag. 174		
Codice 30.3 D.D. 19 ottobre 2001, n. 386	pag. 175	<b>COMUNICATI</b>	
Codice 30.3 D.D. 19 ottobre 2001, n. 388	pag. 175	Comunicato dell'Assessorato alla Sanità	pag. 199
Codice 30 D.D. 22 ottobre 2001, n. 389	pag. 175	Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 201
Codice 30.1 D.D. 22 ottobre 2001, n. 390	pag. 175	Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro	pag. 202
Codice 30.3 D.D. 22 ottobre 2001, n. 391	pag. 175		
Codice 30.3 D.D. 22 ottobre 2001, n. 392	pag. 175		
Codice 30 D.D. 23 ottobre 2001, n. 393	pag. 176		
Codice 30.2 D.D. 23 ottobre 2001, n. 394	pag. 176		
Codice 30.1 D.D. 25 ottobre 2001, n. 395	pag. 176		
Codice 30.3 D.D. 26 ottobre 2001, n. 397	pag. 176		
Codice 30.3 D.D. 26 ottobre 2001, n. 398	pag. 176		
Codice 30.1 D.D. 26 ottobre 2001, n. 399	pag. 176		
Codice 30.1 D.D. 29 ottobre 2001, n. 400	pag. 177		
Codice 30.3 D.D. 29 ottobre 2001, n. 401	pag. 177		
Codice 30 D.D. 29 ottobre 2001, n. 402	pag. 177		



# INDICE SISTEMATICO

## AGRICOLTURA

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 21-4797

L.R. n. 63/78, art. 41 e L.R. n. 13/99, art. 8 - Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche, agroalimentari e biologiche - Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07.06.1993 e modifica alla D.G.R. n. 1-24386 del 20.04.98  
pag. 43

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 73-4848

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Integrazione del Comitato di Sorveglianza Regionale istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 dell'8 ottobre 2001  
pag. 54

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 75-4850

L.R. 63/78 - articoli 42 e 50. Crediti di gestione. Proroga programma anno 2001-2002  
pag. 54

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 90-4865

Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Danni all'agricoltura - Finanziamenti della Regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale di cui alla legge 185/92 - Terza anticipazione  
pag. 62

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 10-4877

Legge regionale 8 luglio 1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". Modalità di attuazione per l'anno 2002  
pag. 64

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 9-4876

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 143/97 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Agricoltura e Pesca  
pag. 64

## ASSISTENZA

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 24-4800

Opera Pia "Borse Riunite dei Cattolici Poveri" di Lu-  
sarna San Giovanni (TO). Estinzione  
pag. 47

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 76-4851

Premio Annuale "Giornalista della solidarietà": istitu-  
zione premio e designazione Giuria  
pag. 55

### Codice 30.1

#### D.D. 16 luglio 2001, n. 249

Attività del Consiglio regionale sui problemi dei mino-  
ri (L.R. 55/89). Erogazione saldo del contributo di cui  
alla Determinazione Dirigenziale n. 470/30.1 del  
24/11/1998 per interventi a favore dei minori. Impegno  
di spesa di L. 20.000.000 sul cap. 11946/2001 (impegno  
provvisorio n. 2436). Revoca della D.D. n. 112/30.1 del  
30/03/2001  
pag. 160

### Codice 30.1

#### D.D. 6 agosto 2001, n. 275

L.R. n. 26/93 "Interventi a favore della popolazione  
zingara" - Programma 1998 - parziale modifica Determi-  
nazione Dirigenziale n. 477/97 - Impegno ed erogazione  
fondi perenti  
pag. 161

### Codice 30.1

#### D.D. 6 settembre 2001, n. 312

Legge regionale n. 26/1993 "Interventi a favore della  
popolazione zingara" - Programma 1999 - parziale mo-  
difica delle Determinazioni dirigenziali n. 510/99 e n.  
564/99 - Riduzione contributi  
pag. 161

### Codice 30.2

#### D.D. 6 settembre 2001, n. 313

Finanziamento Scuole per Educatori professionali  
anno 1998/1999. Determinazione dirigenziale n. 263 del  
31.05.1999  
pag. 161

### Codice 30.2

#### D.D. 10 settembre 2001, n. 316

Art. 5 Legge 4.03.1987, n. 88 - Indennità spettante ai  
cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS anno 1999.  
Impegno ed erogazione di Lire 224.627.580.=. Capitolo  
11980/2001  
pag. 162

### Codice 30

#### D.D. 11 settembre 2001, n. 317

Revoca impegni assunti con Determinazione Dirigen-  
ziale n. 94/30.3 del 15/3/2001 e riduzione impegno assun-  
to con D.D. n. 113/30.3 del 3/4/2001  
pag. 162

### Codice 30.1

#### D.D. 14 settembre 2001, n. 318

Concorso di idee "Storie di Migrazione" edizione 2001  
- Iniziativa della Provincia di Asti per favorire la presenza  
di un gruppo di studenti della Scuola Media "S. Pertini"  
in Ovada, in occasione del convegno "Vite d'emigrante"  
del 15/09/01. Impegno di spesa  
pag. 162



**Codice 30****D.D. 17 settembre 2001, n. 319**

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione Provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria dell'Organizzazione "Etabeta", con sede in Alessandria, Via Bonardi 13 - Sezione Socio-assistenziale pag. 162

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2001, n. 320**

L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 17 - Ente "Provincia dei Frati Predicatori Domenicani di Piemonte e Liguria - Torino" - Lavori di "Ristrutturazione Comunità Panero per formazione nuclei RAF - disabili in Racconigi" - Revoca del contributo assegnato pag. 162

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2001, n. 321**

L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 20 - Ente "Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione di Milano" - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente per formazione nuclei RSA in Pontecurone" - Revoca del contributo assegnato pag. 163

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2001, n. 322**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Ente Opera Pia "Domenica Pozzi Bollo" di Cerrina Monferrato - ASL n. 21 - Lavori di "Adeguamento, ristrutturazione e sistemazioni igienico-sanitarie - 1° lotto intervento - RA 8 pl - RAF 12 pl" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 163

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2001, n. 323**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Comune di Valmacca - ASL n. 21 - Lavori di "Costruzione nuovo presidio socio assistenziale - 15 p.l. R.A. - 10 p.l. R.A.F." - Proroga dei termini di ultimazione lavori pag. 163

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2001, n. 324**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Comunità Montana Alta Langa - ASL n. 18 - Lavori di "Nuova residenza per anziani non autosufficienti in Niella Belbo - 20 p.l. RAF" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 163

**Codice 30.2****D.D. 19 settembre 2001, n. 325**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione dei corsi istituiti dagli Enti gestori e finanziati sul F.S.E. - Anno 2001 pag. 163

**Codice 30.2****D.D. 19 settembre 2001, n. 326**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e finanziamento saldi dei corsi istituiti dai soggetti gestori delle attività socio-assistenziali. Spesa di L. 884.176.312 (Cap. 11925/2001) pag. 164

**Codice 30****D.D. 21 settembre 2001, n. 327**

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Biella dell'Organizzazione "Associazione Volontari per il Comune di Gaglianico", con sede in Gaglianico (BI), via XX Settembre 8 - Sezione Socio-assistenziale pag. 164

**Codice 30****D.D. 21 settembre 2001, n. 328**

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Biella dell'Organizzazione "Associazione Itaca", con sede in Cerrione (BI), via Cascina Mulino 1 - Sezione Socio-assistenziale pag. 164

**Codice 30****D.D. 21 settembre 2001, n. 329**

Volontariato - L.R. 38/94, art. 14 - Impegno di lire 200.000.000 sul cap/art. 11985/1 del bilancio 2001 (accantonamento n. 21/A) per il saldo dei progetti finanziati con D.D. n. 524/30 del 27.11.2000 pag. 164

**Codice 30****D.D. 25 settembre 2001, n. 331**

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria dell'Organizzazione "Centro di Aiuto alla Vita", con sede in Casale Monferrato (AL), via Gonzaga 63 - Sezione Socio-assistenziale pag. 164

**Codice 30.1****D.D. 25 settembre 2001, n. 332**

L.R. 45/95 - Anno 1998 Introito di L. 22.037.944 dal Comune di Cossato pag. 164

**Codice 30.1****D.D. 25 settembre 2001, n. 333**

L.R. 45/95 - Anno 1999 - Introito di L. 7.578.736 dal Comune di Cossato pag. 165

**Codice 30****D.D. 1 ottobre 2001, n. 334**

Realizzazione Seminario formativo per le équipes adozioni della Regione Piemonte - 8 e 9 ottobre 2001, Villa Gualino, Torino pag. 165



**Codice 30.2****D.D. 2 ottobre 2001, n. 335**

Art. 5 Legge 4.03.1987, n. 88 - Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS anni 1997 - 1998. Impegno ed erogazione di Lire 13.784.950.=, al Consorzio C.I.S.A. di Nichelino. Capitolo 11980/2001 pag. 165

**Codice 30.4****D.D. 2 ottobre 2001, n. 336**

Casa di Riposo con sede in Arona (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 165

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 337**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione alla Fondazione "Pietro Badoglio" di Grazzano Badoglio della 2° rata di contributo concesso - Impegno di L. 89.946.000 (Cap. 20630/01) pag. 165

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 338**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente Ospedale "S. Antonio" di Caraglio della 3° rata di contributo concesso - Impegno di L. 87.990.000 (Cap. 20630/01) pag. 165

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 339**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure - Lavori di "Ampliamento presidio esistente per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti in Ovada" - Progetto definitivo - Importo L. 1.500.000.000 - Approvazione - Concessione contributo di L. 750.000.000 pag. 166

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 340**

LL.RR. nn. 18/84, 12/00, 43/97 - Comune di Fossano - A.S.L. n. 17 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione presidio esistente per Centro Diurno 20 utenti in Fossano (CN)" - Proroga dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori pag. 166

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 341**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Comune di Domodossola - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Completamento funzionale di presidio socio-assistenziale R.A.F." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 495.000.000 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori in sanatoria pag. 166

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 342**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996. - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente "Pia Casa San Carlo" di Govone della 4° rata di contributo concesso - Impegno di L. 29.300.000 (Cap. 20630/01) pag. 166

**Codice 30****D.D. 2 ottobre 2001, n. 343**

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 14: contributi per la realizzazione di progetti di sviluppo biennali a cooperative iscritte alla sez. B dell'albo regionale - Impegno di L. 749.239.700 sul bilancio 2001 pag. 166

**Codice 30.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 344**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri - Lavori di "Realizzazione R.S.A. per anziani non autosufficienti 60 p.l. c/o la casa di riposo Giovanni XXIII in Chieri" - Autorizzazione alla liquidazione della 3° rata di contributo concesso - Impegno di L. 1.368.000.000 sul Cap. 20776/2001 pag. 167

**Codice 30****D.D. 2 ottobre 2001, n. 345**

L.R. n. 62/95: "Norme per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali", art. 3 - Assegnazione di un contributo alla cooperativa Radio Torino Popolare con sede in Torino per la realizzazione della manifestazione "Tre giorni del volontariato" che si è svolta in Torino il 28-29-30 settembre 2001 - Impegno della somma di lire 55.000.000 sul cap. 12022/01 Acc. n. 101110 pag. 167

**Codice 30.3****D.D. 3 ottobre 2001, n. 346**

L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 17 - Ente "Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna" - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente" - Revoca del contributo assegnato pag. 167

**Codice 30.3****D.D. 3 ottobre 2001, n. 347**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996. - Autorizzazione alla liquidazione alla Comunità Montana Alta Langa della 3° rata di contributo concesso - Impegno di L. 142.350.000 (Cap. 20550/01) pag. 167

**Codice 30.3****D.D. 3 ottobre 2001, n. 348**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cossato - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi - asilo nido comunale Lorazzo Baretto" - Progetto definitivo - Importo L. 830.000.000 - Concessione contributo di L. 334.737.000 pag. 167



**Codice 30**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 349**

L.R. n. 38/94 "Valutazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria della Organizzazione "Associazione Famiglie Centro Riabilitazione Paolo VI", con sede in Casalnoceto Via G. Lugano 40 - Sezione Socio Assistenziale pag. 168

**Codice 30.3**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 350**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Masio della 3<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 90.000.000 (Cap. 20550/01) pag. 168

**Codice 30.3**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 351**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione alla Casa di Riposo "A. E. Wild" di Piasco della 3a rata di contributo concesso - Impegno di L. 139.200.000 (Cap. 20630/01) pag. 168

**Codice 30.1**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 352**

L. 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza". Approvazione Piano Territoriale secondo triennio di attuazione, presentato dalla Provincia di Novara, e dei relativi progetti ammessi a finanziamento. Impegno di spesa di L. 976.352.778 (cap. 11946/2001) pag. 168

**Codice 30.3**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 353**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Serravalle Langhe della 4<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 30.000.000 (Cap. 20550/01) pag. 169

**Codice 30.3**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 354**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3, 43/94 e 40/95 - Comune di Bianzè (Vc) - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 169

**Codice 30.3**

**D.D. 9 ottobre 2001, n. 355**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Cooperativa Sociale La Luna di Cuneo - Lavori di "manutenzione straordinaria centro residenziale Arcobaleno" - Revoca del finanziamento previsto con D.G.R. n. 505-4196 del 30.11.1995 pag. 169

**Codice 30.3**

**D.D. 9 ottobre 2001, n. 356**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1992 - Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 133 del 19.04.2001 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso al Comune di Villanova Monferrato per lavori di "Ristrutturazione e ampliamento RA/RAF per anziani" - Impegno di L. 120.000.000 (Cap. 20550/01) pag. 169

**Codice 30.3**

**D.D. 9 ottobre 2001, n. 358**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Ass.li - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso all'Associazione "Casa dei Figli di Dio" e Amici di Giangi Osella di Torino per la realizzazione dei lavori di "Riconversione immobile in Comunità Alloggio per disabili", a Poirino - Impegno di L. 60.227.300 (Cap. 20630/01) pag. 169

**Codice 30**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 359**

Impegno e liquidazione al Sermig del contributo di lire 150 milioni sul capitolo 12022/2001 pag. 169

**Codice 30.1**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 360**

Correzione errore materiale. Rettifica delle D.D. n. 434 dell'11.10.2000 e D.D. n. 148 del 7.5.2001 pag. 169

**Codice 30.1**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 361**

Raccolta differenziata e sterilizzazione dei rifiuti sanitari e ospedalieri all'interno della Casa Circondariale Vallette di Torino. Assegnazione del contributo di L. 160.000.000 al Consorzio Abele Lavoro pag. 170

**Codice 30.3**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 362**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Ronco B.se per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento del presidio per formazione nucleo RAF" - Impegno di L. 30.000.000 (Cap. 20550/01) pag. 170

**Codice 30.3**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 363**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per gli anni 1995-96 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso alla Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bo) per lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di L. 67.845.900 (Cap. 20630/01) pag. 170



**Codice 30.3****D.D. 10 ottobre 2001, n. 364**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a, 3a e 4a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Masera Pajio" di Trofarello (To) per lavori di "Ridefinizione tipologica per adeguamento standards minimi a regime transitorio" - Impegno di L. 114.800.000 (Cap. 20630/01)

pag. 170

**Codice 30.3****D.D. 10 ottobre 2001, n. 365**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Maurizio Muller" di Verbania per Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento presidio per definizione RA-RAF" - Impegno di L. 231.270.000 (Cap. 20630/01)

pag. 170

**Codice 30.3****D.D. 10 ottobre 2001, n. 366**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Ing. Destefanis" di Front C.se per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento del presidio per definizione RA 43 p.l. - RAF 20 p.l." - Impegno di L. 205.800.000 (Cap. 20630/01)

pag. 170

**Codice 30.3****D.D. 10 ottobre 2001, n. 367**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Ass.li - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso all'"Opera Diocesana per la Preservazione della Fede" di Torino - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile "L'Eremo dei Camaldolesi" in Pecetto T.se per definizione RA-RAF-RSA" - Impegno di L. 240.000.000 (Cap. 20630/01)

pag. 171

**Codice 30.3****D.D. 10 ottobre 2001, n. 368**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1992 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso all'Istituto Sacra Famiglia di Verbania per lavori di "Ampliamento Residenza Assistenziale a rilievo sanitario" - Impegno di L. 86.000.000 (Cap. 20630/2001)

pag. 171

**Codice 30****D.D. 11 ottobre 2001, n. 370**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Cooperativa Sociale S. Anna Assistenza - Soc. Coop. a r.l.", con sede legale in Verbania, C.so Cobianchi n. 60/A - iscrizione nella sezione provinciale dell'albo delle cooperative sociali della Provincia del Verbano Cusio-Ossola, sezione A (art. 115 della L.R. n. 5/2001)

pag. 171

**Codice 30.3****D.D. 11 ottobre 2001, n. 371**

Riparto del fondo regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza in ambito socio assistenziale per l'anno 2000

pag. 171

**Codice 30.3****D.D. 12 ottobre 2001, n. 372**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso al Comune di Bianzè (Vc) per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Impegno di L. 202.200.000 (Cap. 20550/01)

pag. 171

**Codice 30****D.D. 12 ottobre 2001, n. 373**

L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 1999 - Impegno e spesa di lire 450.000.000 (cap. 12020/2001 - accantonamento n. 100887/1)

pag. 171

**Codice 30.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 375**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a, 3a e 4a rata del contributo concesso al Comune di Domodossola per la realizzazione dei lavori di "Completamento funzionale di presidio socio-assistenziale R.A.F." - Impegno di L. 159.425.000 (Cap. 20550/01)

pag. 172

**Codice 30.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 376**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3, 43/94 e 40/95 - Fondazione "Agape dello Spirito Santo" di Torino - A.S.L. n. 8 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento immobile esistente per creazione R.A.F. 50 p.l." in None - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

pag. 172

**Codice 30.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 377**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 10/96 - Comune di Grugliasco - A.S.L. n. 5 - Lavori di "Riconversione immobile in centro diurno con limitata risposta residenziale" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

pag. 172



**Codice 30.3**

**D.D. 17 ottobre 2001, n. 378**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Ente Fondazione "Pro Senectute" di Cantalupa - A.S.L. n. 10 - Lavori di "Nuova realizzazione R.A.F. 20 p.l. - R.A. 31 p.l." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 4.236.028.310 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori in sanatoria pag. 172

**Codice 30.3**

**D.D. 17 ottobre 2001, n. 379**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 59/96 - Società "Delta" s.a.s. di Prarostino - A.S.L. n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio Casa di Riposo Prealpi per definizione R.A.-R.A.F." - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 172

**Codice 30.1**

**D.D. 17 ottobre 2001, n. 380**

L. 285/97 - "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Riparto fondi assegnati all'ambito territoriale della provincia di Asti, impegnati con D.D. n. 566/30.1 del 17.11.1999 (cap. 11945/99): finanziamento del progetto "Trova amici" del Comune di Asti pag. 172

**Codice 30.1**

**D.D. 17 ottobre 2001, n. 381**

Programma 99 degli interventi a favore degli immigrati extracomunitari di cui alla L.R. n. 64/89 ed al D.Lgs. n. 385/98, attuativo della L. n. 40/98, come approvato con D.C.R. n. 564 - C.R. 13913 del 09.11.99. Riduzioni e revoche di contributi. Presa d'atto di cambiamento di ragione sociale di alcuni soggetti beneficiari pag. 173

**Codice 30.1**

**D.D. 18 ottobre 2001, n. 382**

Affitto Sala Conferenze Galleria d'Arte Moderna - Torino per incontro formazione équipes multidisciplinari per la presa in carico dei casi di maltrattamento ed abuso ai danni di minori. Impegno di spesa di L. 1.266.000 (cap. 11898/2001) pag. 174

**Codice 30.1**

**D.D. 18 ottobre 2001, n. 383**

Progetto "Alveare" a favore della popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Verbania. Affidamento del progetto all'Agenzia di sviluppo GEA pag. 174

**Codice 30.1**

**D.D. 18 ottobre 2001, n. 384**

Attività ginnico-sportiva a favore di detenuti presso la Casa Circondariale di Torino e presso la Casa di Reclusione di Saluzzo. Affidamento del coordinamento alla Cooperativa CSI PRO.GE.ST. pag. 174

**Codice 30.1**

**D.D. 18 ottobre 2001, n. 385**

Assegnazione di contributo al Centro di Formazione Professionale Piemontese, Casa di Carità, Onlus - per la realizzazione di un programma di attività formative brevi a favore della popolazione detenuta presso gli Istituti penitenziari piemontesi pag. 174

**Codice 30.3**

**D.D. 19 ottobre 2001, n. 386**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente IPAB Casa di Riposo "M.A. Ribero Luino" di Ticineto della 3<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 148.290.300 (Cap. 20630/01) pag. 175

**Codice 30.3**

**D.D. 19 ottobre 2001, n. 388**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1991 - Rideterminazione contributo ed autorizzazione alla liquidazione al Comune di Capriata d'Orba della 4<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 15.479.840 (Cap. 20550/01) pag. 175

**Codice 30**

**D.D. 22 ottobre 2001, n. 389**

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 16 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare dal fondo rotativo L. 19.097.928 quale corrispettivo per le attività di gestione del fondo stesso, per l'anno 2000 pag. 175

**Codice 30.1**

**D.D. 22 ottobre 2001, n. 390**

Assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei fondi stanziati con D.P.C.M. del 15 dicembre 2000 "Riparto tra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora" pag. 175

**Codice 30.3**

**D.D. 22 ottobre 2001, n. 391**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Valmacca della 4<sup>a</sup> rata (pari al finale) del contributo concesso - Impegno di L. 51.916.000 (Cap. 20550/01) pag. 175



**Codice 30.3**

**D.D. 22 ottobre 2001, n. 392**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 16/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente Ospedale Civile "S. Spirito" di Cortemilia della 2<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 48.750.000 (Cap. 20630/2001) pag. 175

**Codice 30**

**D.D. 23 ottobre 2001, n. 393**

Pagamento spese spedizione previste dall'accordo con l'I.N.P.S. del 16.03.2001, per attività a favore del volontariato e di studio del fenomeno migratorio in Piemonte pag. 176

**Codice 30.2**

**D.D. 23 ottobre 2001, n. 394**

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.R. n. 62/1995. Impegno di L. 27.987.928.000 sul cap. 19950/2001 pag. 176

**Codice 30.1**

**D.D. 25 ottobre 2001, n. 395**

L.R. n. 26/1993 - Impegno ed erogazione contributo di lire 75.000.000 al Comune di Biella. (Cap. 20565/2001) pag. 176

**Codice 30.3**

**D.D. 26 ottobre 2001, n. 397**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso alla Società "Delta" s.a.s. di Prarostino per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio Casa di Riposo Prealpi per definizione R.A.-R.A.F." - Impegno di L. 119.600.000 (Cap. 20670/01) pag. 176

**Codice 30.3**

**D.D. 26 ottobre 2001, n. 398**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso alla Fondazione "Agape dello Spirito Santo" di Torino per lavori di "Ristrutturazione e ampliamento immobile esistente per creazione R.A.F. 50 p.l." in None - Impegno di L. 318.569.732 (Cap. 20630/01) pag. 176

**Codice 30.1**

**D.D. 26 ottobre 2001, n. 399**

Art. L.R. n. 62/95 - Promozione di un progetto sulle problematiche gemellari. Impegno ed erogazione contributo di lire 50.000.000 - cap. 12022/2001 pag. 176

**Codice 30.1**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 400**

L. 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza". Integrazione D.D. 352/30.1 dell'8 ottobre 2001 pag. 177

**Codice 30.3**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 401**

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna - Lavori di "Ristrutturazione ex ospedale per realizzazione R.S.A. per disabili fisici c/o l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania" - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso - Impegno di L. 228.000.000 sul Cap. 20776/2001 pag. 177

**Codice 30**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 402**

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Torino dell'Organizzazione "Prometeo", con sede in Torino, Via Grattoni n. 7 - Sezione Socio-Assistenziale pag. 177

**Codice 30.2**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 403**

Realizzazione di una pubblicazione in materia socio assistenziale - impegno di lire 10.920.000 - capitolo 11880/2001 pag. 177

**Codice 30.1**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 404**

Saldo delle spese sostenute dall'A.S.L. 11 di Vercelli per le rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dimessi dai centri di riabilitazione già convenzionati ai sensi degli art. 26 della legge 833/78, introito delle somme erogate in eccesso sul cap. 2400/01 e riassegnazione delle somme non utilizzate (cap. 11930/99) pag. 177

**Codice 30.1**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 405**

Attuazione D.G.R. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione alle AA.SS.LL. delle somme per la copertura delle spese per le quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti provenienti dai Centri di riabilitazione già convenzionati ex-art. 26 legge 833/78, per la somma complessiva di L. 776.893.000=, pari ad Euro 401.231,75 (cap. 11930/99 - imp. 365643) pag. 178

**Codice 30.1**

**D.D. 29 ottobre 2001, n. 406**

L.r. 41/87 modificata ed integrata. Conferma per l'anno 2001 dell'Albo degli Enti ed Associazioni. Assegnazione ed erogazione contributi previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 della L.r. 41/87 modificata ed integrata, per l'anno 2001. Impegno di Spesa di L. 400.000.000= sul cap. 12090/2001 (Acc. 100889/1) pag. 178



## BILANCIO

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 7-4783

Sistema di monitoraggio delle poste finanziarie iscritte in bilancio pag. 41

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 70-4845

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 18.900.000.000 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro in materia di beni culturali pag. 54

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 71-4846

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro pag. 54

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 72-4847

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 13.128.178.000 ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 499/99 pag. 54

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 88-4863

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/01) pag. 61

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 89-4864

Destinazione di economie accertate, articolo 53, terzo comma, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 pag. 61

## CONSIGLIO REGIONALE

### D.C.R. 19 dicembre 2001, n. 215-40465

L.r. 32/2001 - Relazione della Giunta delle Elezioni sulla istruttoria della valutazione di insindacabilità, nell'ambito di un procedimento civile, nei confronti del Consigliere Alessandro Di Benedetto pag. 90

### D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 225

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 218 del 20/11/01 - Rettifica parziale (MP) pag. 91

### D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 226

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Facchetti, Mangiapane, Scavino, Caldarera, Montani, Monteggia, Quaglia, Patta) - (MP/LS) pag. 91

### D.U.P.C.R. 29 novembre 2001, n. 227

Dipendente signor Paolo Vinai: autorizzazione all'assunzione di incarico ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (PC) pag. 92

### D.U.P.C.R. 5 dicembre 2001, n. 229

Rinnovo incarichi di Direttore regionale del Consiglio regionale: art. 26 comma 8 L.R. 51/97 - Provvedimenti (GA) pag. 92

### D.U.P.C.R. 5 dicembre 2001, n. 230

Recepimento piano occupazionale per il triennio 2001-2003 (GA) pag. 93

### D.U.P.C.R. 11 dicembre 2001, n. 236

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Sarich, Barco, Songa, Bocchio) - (MP/LS) pag. 93

### D.U.P.C.R. 11 dicembre 2001, n. 237

Fondi per la remunerazione delle prestazioni straordinarie anno 2001 - 4a ripartizione (GA) pag. 93

### D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 238

Direzioni regionali del Consiglio regionale: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 (GA) pag. 93

### D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 239

Designazione esperti nelle Commissioni giudicatrici di concorsi pubblici (AA) pag. 94

### D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 240

L.R. n. 51/97 e piano occupazionale triennio 2001/2003 - Indizione della procedure di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto vacante nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte - Categoria C - per il profilo di "Collaboratore Tecnico-geometra", con contestuale approvazione del profilo stesso (PC) pag. 94

### D.U.P.C.R. 17 dicembre 2001, n. 241

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Monteggia, Quaglia, Patta, Caldarera, Montani, Cardia, Pagliaccetti, Cabases) - (MP/LS) pag. 94

## CONTENZIOSO

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 10-4786

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 16-466 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 41

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 11-4787

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 4-27551 del 14.6.1999. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 42



**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 12-4788**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 17-467 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 42

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 13-4789**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 18-468 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 42

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 14-4790**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-2579 del 29.3.2001 di autorizzazione a promuovere azione civile avanti il Tribunale di Torino contro una Società, per l'escussione della polizza fidejussoria 6.8.1997 n. 0015354. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 42

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 15-4791**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 37-1200 del 30.10.2000 di autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da una Società per il pagamento di maggiori corrispettivi e risarcimento danni nell'ambito di un contratto di manutenzione immobili regionali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 42

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 16-4792**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti della cessata U.S.S.L. 30 di Chieri per ottenere la condanna al risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 42

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 17-4793**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 33-26791 dell'8.3.1999. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona pag. 43

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 18-4794**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 13-31954 del 31.1.1994. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona pag. 43

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 19-4795**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Bra proposto da privato cittadino per ottenere il risarcimento di presunti danni subiti in seguito ad una collisione con una lepre. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 43

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 20-4796**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del decreto di espropriazione per pubblica utilità del Presidente della Regione Piemonte n. 5513/81. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 43

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 23-4799**

Approvazione transazione per chiusura vertenza Regione Piemonte / Società pag. 47

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 8-4784**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 20-2470 del 19.3.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 41

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 9-4785**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 15-516 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 41

## COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

**D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 22 - 4889**

L.R. 67/97. Progetto di emergenza a sostegno delle donne in Afghanistan. Accantonamento della somma di L.482.794.000 pari ad Euro 249.342,29 sul capitolo 11010/2001 pag. 67

## CULTURA

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 32-4808**

Convenzione rep. n. 1167 del 20.12.91 con il Consorzio Villa Gualino - attuazione artt. 2 e 4. Assegnazione spazi agli istituti e approvazione tariffe anno 2002 per l'erogazione dei servizi pag. 49

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 33-4809**

Attività di collaborazione fra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze della Formazione per la promozione e la diffusione della cultura cinematografica pag. 49

**D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 78-4853**

D.G.R. n. 49-4054 del 1.10.2001- Riduzione prenotazioni esercizio 2002 pag. 55

## DIRITTO ALLO STUDIO

**D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 13-4880**

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Art. 1 L.R. 7 dicembre 2000 n. 58 pag. 65



## DIRITTO DI ACCESSO

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 39-4814

Diritto di accesso alla documentazione amministrativa: modalità di rimborso per estrazione di copie. Introduzione dell'Euro. Revoca D.G.R. n. 3-1054 del 16.10.2000 pag. 51

## EDILIZIA RESIDENZIALE

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 3-4779

Programma di Edilizia Residenziale Pubblica 1992/1995. Finanziamenti di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata assegnati ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493 al Comune di Torino. Assestamento e rilocalizzazione dei programmi di intervento pag. 40

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 3-4870

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Edilizia residenziale pubblica pag. 63

## ENTI LOCALI

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 31-4807

L.r. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Prenotazione di spesa L. 30.000.000/EURO 15.493,71 (Cap. 10915/2002) pag. 49

## ENTI STRUMENTALI

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 1-4777

Adeguamento del trattamento economico del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale pag. 40

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 81-4856

Determinazione dei contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro del direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro - Art. 10, comma 3 l.r. 14.12.98, n. 41. Modifica della D.G.R. n. 41-27532 del 7 giugno 1999 pag. 56

### Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro pag. 201

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 15-4882

Conferimento alle Province di funzioni in materia di formazione professionale in applicazione della L.R. 26/4/2000 n.44: definizione del programma di trasferimento delle competenze e di regolazione dei flussi finanziari connessi pag. 65

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 17-4884

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Attuazione dell'art. 6, comma 1. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla D.G.R. n. 81 - 28756 del 23.11.1999 pag. 66

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 19-4886

L. 448/98. Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo. Presa d'atto della costituzione pag. 67

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 20-4887

Assegnazione fondi alla Direzione Formazione Professionale- Lavoro per collaborazione esterna. Prenotazione di L. 20.000.000 Cap. 10870 Bilancio 2002 pag. 67

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 21-4888

D.G.R. 22/10/01 n. 37-4188 - Ripristino di accantonamento sul cap. 14995/01 nell'entità di Lire 300.000.000 pag. 67

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 5-4872

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 469/97 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Mercato del lavoro pag. 63

## INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

### D.C.R. 18 dicembre 2001, n. 214-40244

Legge regionale 13 febbraio 1995 n. 16 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani pag. 90

### Codice S1.4

### D.D. 9 gennaio 2002, n. 2

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i Giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei Giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95) pag. 180



## MONTAGNA

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 37-4813

L.R. 2 luglio 1999, n. 16, "Testo Unico delle Leggi sulla Montagna". Interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità. Promozione di un'iniziativa volta al mantenimento del servizio di telefonia pubblica nelle zone montane pag. 51

## NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 35-4811

Art. 97 L.R. 44/2000. Disposizioni attuative ai fini dell'attribuzione alle Province dei registri di immatricolazione delle imbarcazioni pag. 50

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 36-4812

Approvazione dello "Studio di fattibilità finalizzato al riordino delle infrastrutture afferenti la navigazione interna sui laghi: Maggiore, Orta, Mergozzo e Viverrone" pag. 51

#### Codice 26.4

##### D.D. 28 agosto 2001, n. 553

Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO). Costruzione di una infrastruttura portuale. Impegno della somma di L. 723.000.000.=. sul Cap. 25390/2001 - F.S.R. pag. 96

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 557

Assegnazione in concessione al Sig. Archetti Giacomo Maurizio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 16 del porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 97

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 558

Assegnazione in concessione al Sig. Arzeni Marco del posto d'ormeggio (in acqua) n. 18 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 97

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 559

Assegnazione in concessione al Sig. Azzini Ezio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 25 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 97

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 560

Assegnazione in concessione alla Sig.ra Bellucci Erica del posto d'ormeggio (in acqua) n. 7 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 98

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 561

Assegnazione in concessione al Sig. Bianchi Marco del posto d'ormeggio (in acqua) n. 8 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 98

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 562

Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 11 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 98

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 563

Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 10 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 99

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 564

Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 12 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 99

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 565

Assegnazione in concessione alla Sig.ra Fuser Maria-luisa del posto d'ormeggio (in acqua) n. 23 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 100

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 566

Assegnazione in concessione alla Sig.ra Giovagalli Alessandra del posto d'ormeggio (in acqua) n. 4 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 100

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 567

Assegnazione in concessione al Sig. Grandolini Giorgio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 3 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 100

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 568

Assegnazione in concessione al Sig. Grassi Adriano del posto d'ormeggio (in acqua) n. 5 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 101

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 569

Assegnazione in concessione al Sig. Longo Dorni Gaetano del posto d'ormeggio (in acqua) n. 9 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 101

#### Codice 26.4

##### D.D. 30 agosto 2001, n. 570

Assegnazione in concessione al Sig. Mela Giovanni del posto d'ormeggio (in acqua) n. 19 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 101



**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 571**

Assegnazione in concessione al Sig. Nerini Mario del posto d'ormeggio (in acqua) n. 1 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 102

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 572**

Assegnazione in concessione al Sig. Perinetti Bruno del posto d'ormeggio (in acqua) n. 6 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 102

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 573**

Assegnazione in concessione al Sig. Porta Dino del posto d'ormeggio (in acqua) n. 17 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 102

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 574**

Assegnazione in concessione al Sig. Rossi Andrea del posto d'ormeggio (in acqua) n. 2 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 103

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 575**

Assegnazione in concessione al Sig. Rossi Carlo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 24 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 103

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 576**

Assegnazione in concessione al Sig. Roux Valter del posto d'ormeggio (in acqua) n. 13 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 103

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 577**

Assegnazione in concessione al Sig. Scavini Raimondo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 21 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 104

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 578**

Assegnazione in concessione al Sig. Sciarini Orlando del posto d'ormeggio (in acqua) n. 20 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 104

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 579**

Assegnazione in concessione al Sig. Vezziaga Pierangelo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 22 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 105

**Codice 26.4****D.D. 30 agosto 2001, n. 580**

Assegnazione in concessione al Sig. Vincenzi Bruno del posto d'ormeggio (in acqua) n. 15 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 105

**Codice 26.4****D.D. 4 settembre 2001, n. 594**

Art. 7 L.R. 48/96 - Programma regionale di intervento per l'anno 1999. Comune di Orta S. Giulio (NO). Lavori di rifacimento e nuova costruzione di pontili pubblici a lago. Importo L. 420.000.000.=. Approvazione Contabilità finale. Liquidazione al Comune di Orta S. Giulio della somma di L. 161.549.862.= Cap. 25398/99 (I. 364134). Accertata economia di L. 6.450.138.= sul Cap. 25398/99 (I. 364134) pag. 105

**Codice 26.4****D.D. 4 settembre 2001, n. 596**

Servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del Lago Maggiore. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 11 settembre 2001, n. 616**

Revoca al Sig. Vanetti Stefano del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 11 settembre 2001, n. 617**

Revoca al Sig. Albertini Pierluigi del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 11 settembre 2001, n. 618**

Revoca al Sig. Agosta Salvatore del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 11 settembre 2001, n. 619**

Approvazione verbale di gara e affidamento del servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po (tratto: Torino-Moncalieri) costituenti pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità, mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Revoca del D.D. del Settore 26.4 - n. 615 del 06.09.2001 pag. 106



**Codice 26.4****D.D. 11 settembre 2001, n. 620**

L.R. 264/91 - Spese relative alla sessione di esame per gli anni 2000 - 2001 nonché al funzionamento della Commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Impegno e liquidazione della somma di L. 865.260 (101149/A) sul capitolo 10590/01 pag. 107

**Codice 26.4****D.D. 13 settembre 2001, n. 621**

Revoca al Sig. Carcano Evelino del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania pag. 107

**Codice 26.4****D.D. 13 settembre 2001, n. 622**

Assegnazione in concessione al Sig. Talgio Giorgio del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buozzi del Comune di Omegna pag. 107

**Codice 26.4****D.D. 13 settembre 2001, n. 623**

Fiume Tanaro. Comune di Alessandria. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione remiera indetta nel giorno 16.09.2001 pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 19 settembre 2001, n. 625**

Programma Operativo IIC "Mediterraneo occidentale - Alpi Latine di cooperazione transnazionale" - Progetto Port - Net - Med: accertamento di economia di lire 8.952.228 (euro 4.623,44) sul capitolo 15072/99 (impegno n. 368024) pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 20 settembre 2001, n. 627**

Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione remiera indetta per il giorno 22 settembre 2001 pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 21 settembre 2001, n. 631**

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Autorizzazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "Trofeo Camicie Rosse" indetta per il giorno 7 ottobre 2001 pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 28 settembre 2001, n. 636**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Manifestazione sportiva regata velica indetta nel giorno 30.09.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 637**

Servizio di rimozione tronchi e taglio alberi presenti in acqua o sulle sponde del fiume Po in Comune di Torino, costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità in generale. Indizione a procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 638**

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di 60 boe di segnalazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 639**

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago di Viverone (BI) di boe di segnalazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 640**

Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago d'Orta. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 110

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 641**

Servizio di fornitura e posa in opera nelle acque del lago Maggiore, di 35 boe di segnalazione confine Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 110

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 642**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Ghioni Stefano pag. 111

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 643**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Masciarini Laura pag. 111

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 644**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione al Sig. Miglio Mauro pag. 111



**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 645**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Ottavo Giuseppe pag. 112

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 646**

Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Rosati Gianpaolo pag. 112

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 647**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione al Sig. Reinders Johan pag. 113

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 648**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Tamburini Massimo pag. 113

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 649**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Spertino Carlo pag. 114

**Codice 26.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 650**

Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Zanetta Fabio e Voltorini Davide pag. 114

**Codice 26.4****D.D. 2 ottobre 2001, n. 654**

Affidamento del servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago d'Orta. Nomina Commissione giudicatrice pag. 115

**Codice 26.4****D.D. 2 ottobre 2001, n. 655**

Fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro presso il porto Vecchio di Cannobio (VB). Nomina Commissione Giudicatrice pag. 115

**Codice 26.4****D.D. 2 ottobre 2001, n. 656**

Affidamento del servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago Maggiore. Nomina Commissione giudicatrice pag. 115

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 657**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG. 25) per ormeggio unità di navigazione alla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard pag. 115

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 658**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG. 26) per ormeggio unità di navigazione alla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard pag. 116

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 659**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione n. 2 boe di delimitazione dello specchio acqueo al Sig. Zenith Vittorio, Presidente dell'Associazione Gli Amici del Lago pag. 116

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 660**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Verbania - Suna per la posa di n. 1 boa. Individuazione del soggetto avente titolo pag. 117

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 661**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG.21) per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara pag. 117

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2001, n. 662**

Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG.20) per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara pag. 118

**Codice 26.4****D.D. 4 ottobre 2001, n. 664**

Opere di navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Baveno (VB) Costruzione di opere a sostegno del muro pericolante e delle sponde nonché la realizzazione di opere per attracco natanti. Importo L. 1.070.000.000. Somministrazione 2° 30% cap. 25360/01 pag. 118



**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 665**

Occupazione dei posti d'ormeggio nn. 14, 26, 27 e 28 (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania. Individuazione degli aventi titolo pag. 118

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 667**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Velica Nord Ovest - Manifestazione sportiva regata velica indetta per il giorno 7 ottobre 2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 119

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 668**

Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Dahm I. Alexander pag. 119

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 669**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Hahn Richard pag. 120

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 670**

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Longhi Giuseppe Vittorio pag. 120

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 671**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Peretti Dario pag. 120

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 672**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno alla "S. Caterina S.r.l." pag. 121

**Codice 26.4**

**D.D. 4 ottobre 2001, n. 673**

Lago d'Orta. Comune di Pella ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Fiumicello Fiorella pag. 121

**Codice 26.4**

**D.D. 5 ottobre 2001, n. 674**

Servizio di fornitura e posa in opera di n. 1 trappa per l'ormeggio singolo da attivarsi presso l'infrastruttura portuale sita in Lungo Lago Buoizzi del Comune di Omegna. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 122

**Codice 26.4**

**D.D. 8 ottobre 2001, n. 676**

Servizio di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 122

**Codice 26.4**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 677**

Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica alla Ditta "Autoscuola Monza di Pili Marco e Torchio Erica & C. s.n.c." pag. 122

**Codice 26.4**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 678**

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Torino Orbassano. Progetto per la costruzione di un magazzino a servizio logistica nel Comune di Orbassano. Importo finanziamento di L. 2.106.400.000. Approvazione progetto definitivo pag. 122

**Codice 26.4**

**D.D. 10 ottobre 2001, n. 680**

Opere di navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Verbania (VB). Realizzazione pontili galleggianti. Approvazione Contabilità Finale. Impegno e liquidazione al Comune di Verbania della somma di L. 155.836.115.= Cap. 25360/2001. Economia di L. 13.575.955.= sul Cap. 25360/92 (I. 163256) pag. 123

**Codice 26.4**

**D.D. 11 ottobre 2001, n. 681**

Lago di Candia - Comune di Candia - Società Canottaggio Candia - Autorizzazione allo svolgimento della manifestazione sportiva di canottaggio indetta per il giorno 14 ottobre 2001 pag. 123

**Codice 26.4**

**D.D. 11 ottobre 2001, n. 682**

Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione gara di canoa programmata per il giorno 14 ottobre 2001 pag. 123

**Codice 26.4**

**D.D. 11 ottobre 2001, n. 683**

Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi Ditta Soc. Volpe di Bolongaro Adamo e C. S.N.C. Unità di navigazione 1P 2221. Passeggeri trasportabili numero 30 pag. 123



**Codice 26.4****D.D. 11 ottobre 2001, n. 684**

Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi. Ditta Aldebaran S.a.s. di Sena Piemario e C. Unità di navigazione 1P 2202. Passeggeri trasportabili numero 30 pag. 124

**Codice 26.4****D.D. 11 ottobre 2001, n. 685**

Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi. Ditta Padulazzi Luigi. Unità di navigazione 1P 2203. Passeggeri trasportabili numero 30 pag. 124

**Codice 26.4****D.D. 11 ottobre 2001, n. 686**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di un area demaniale in località Intra "Ex Tettoia Imbarcadero" per una manifestazione denominata: "Antichi Mestieri" indetta per i giorni 27 e 28 ottobre 2001 pag. 124

**Codice 26.4****D.D. 12 ottobre 2001, n. 694**

LL.RR. 43/94, 40/95, 41/95 - Fondo Investimenti Piemonte '95 - Scheda n. 5 "Terzo stralcio attuativo di opere al fine di attivare la realizzazione delle strutture di magazzinaggio delle merci nel Centro Intermodale di Novara Boschetto". Impegno e liquidazione di L. 300.000.000 sul cap. 25305/01 e chiusura lavori pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 15 ottobre 2001, n. 695**

Approvazione verbale di gara di affidamento della fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro presso il porto Vecchio di Cannobio (VB), mediante trattativa privata preceduta da gara pag. 125

**Codice 26.4****D.D. 15 ottobre 2001, n. 696**

L.r. n. 26/95 e s.m.i.. Progetto di realizzazione di infrastrutture per le vie navigabili, realizzazione miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali e delle pertinenti aree di parcheggio, recupero ambientale delle aree demaniali degradate, sulla fascia costiera del lago di Viverone in Comune di Viverone (BI). Approvazione perizia di variante suppletiva pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 697**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo all'occupazione di un'area di mq 299 per la posa di un battello e relativo pontile di accesso di mq 24 pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 698**

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al mantenimento con spostamento n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione a Peretti Carlo Vincenzo pag. 126

**Codice 26.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 699**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile galleggiante al Camping Punta di Crabbia S.r.l. pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 700**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso al Camping Punta di Crabbia S.r.l. pag. 127

**Codice 26.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 701**

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione al Camping Punta di Crabbia S.r.l. pag. 128

**Codice 26.4****D.D. 18 ottobre 2001, n. 706**

Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Cannobio (VB) e Verbania, e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 19 ottobre 2001, n. 707**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 21.10.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 708**

Fiume Po. Comune di Torino. Grundy Production Italy S.p.A.. Autorizzazione simulazione gara di canoa per effettuazione di riprese televisive della soap oper "Sotto-sopra", indetta per il giorno 23 ottobre 2001 pag. 129

**Codice 26.4****D.D. 24 ottobre 2001, n. 710**

Affidamento del servizio di fornitura e posa in opera nelle acque del lago di Viverone di boe di segnalazione. Nomina Commissione giudicatrice pag. 129



**Codice 26.4****D.D. 24 ottobre 2001, n. 711**

Revoca al Sig. Bainotti Giacomo dell'assegnazione in concessione al posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 57 sito lungolago Buoizzi del Comune di Omegna. Restituzione del deposito cauzionale pag. 130

**Codice 26.4****D.D. 24 ottobre 2001, n. 712**

Revoca al Sig. Francini Ettore della concessione n. 2276 del 13.10.1999 relativa all'occupazione del posto d'ormeggio n. 7 sito nel porto del Comune di Ghiffa. Restituzione del deposito cauzionale pag. 130

**Codice 26.4****D.D. 24 ottobre 2001, n. 713**

Revoca al Sig. Ravizza Mauro dell'assegnazione in concessione del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buoizzi del Comune di Omegna. Restituzione del deposito cauzionale pag. 130

**Codice 26.4****D.D. 26 ottobre 2001, n. 727**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Manifestazione sportiva regata velica indetta nel giorno 28.10.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 131

**Codice 26.4****D.D. 26 ottobre 2001, n. 728**

Fiume Po - Comune di Torino - Ditta Panzera - Autorizzazione spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27.10.2001 pag. 131

**Codice 26.4****D.D. 26 ottobre 2001, n. 729**

Affidamento del servizio di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Nomina Commissione giudicatrice pag. 131

**Codice 26.4****D.D. 29 ottobre 2001, n. 730**

Affidamento del servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po in Comune di Torino, costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità. Nomina Commissione giudicatrice pag. 132

**Codice 26.4****D.D. 31 ottobre 2001, n. 734**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Carp Fishing Italia - Manifestazione pesca sportiva, indetta per i giorni 1/2/3/4 novembre 2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 132

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2001, n. 741**

Comune di Verbania. Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago Maggiore. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2001, n. 742**

Comune di Omegna (VB). Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago d'Orta. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2001, n. 743**

Affidamento della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di n. 60 boe di segnalazione. Nomina Commissione giudicatrice pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2001, n. 744**

Fornitura e posa in opera, di 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni Cannero (VB), Oggebbio (VB), Ghiffa (VB), Baveno (VB) e Belgirate (VB) e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2001, n. 745**

Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 134

**Codice 26.4****D.D. 8 novembre 2001, n. 759**

Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 135

**NOMINE****D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 1-4868**

Nomina del rappresentante unico della Regione Piemonte alla Conferenza dei Servizi indetta dalla R.F.I. S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana), ai sensi della L. 340/00 art. 9 comma 2, per opere di soppressione di P.L. pag. 63



## OPERE PUBBLICHE

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 30-4806

L.R. 14/84 "Integrazione alla L.R. 4/9/79 n. 59" - Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero neve" - Revoca D.G.R. n. 57 -3534 del 16/7/2001 e prenotazione della somma di L. 500.000.000 sul capitolo 24958/2002 a favore della Direzione Opere Pubbliche pag. 49

## PARI OPPORTUNITA'

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 16-4883

Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all'attivazione di una figura esperta in materia di pari opportunità che affianchi la struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006 - Definizione criteri pag. 66

### Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

Avviso per l'affidamento dell'incarico di figura esperta in materia di pari opportunità che affianchi la struttura regionale di gestione del POR obiettivo 3 F.S.E. pag. 202

## PERSONALE REGIONALE

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 6-4782

Dipendente sig. Gian Piero Peracchia, autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 L.R. n. 10/1989 pag. 40

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 64-4839

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del Comparto dell'1.4.1999, al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti di cui alle ipotesi di contratto decentrato del 4.12.2001 pag. 52

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 65-4840

Dipendente Arch. Enzo Palmesano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Comune di Andrate ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 66-4841

Dipendente Sig. Luciano Catena; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 67-4842

Dipendente Dr. Valter Galante; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del TOROC ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 68-4843

Dipendente Dr. Giovanni Lepri; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del COREP ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 69-4844

Dipendente Sig. Piero Berchiolla; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Società Consortile - Formazione Professionale Alba-Barolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

## POLITICHE COMUNITARIE

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 79-4854

Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione definitiva del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle azioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006 pag. 56

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 80-4855

Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione della nuova versione modificata di "Complemento di Programmazione" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/6 pag. 56

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 83-4858

Reg. CE 1260/99 - FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000-2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'area - Approvazione dello schema di indirizzo pag. 56

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 87-4862

Reg. 2081/93, ob. 2. DOCUP 1997-99. Presa d'atto della Decisione n. C(2001) 2841 del 7/12/2001 della Commissione della Comunità Europea. Indirizzi generali alle Direzioni interessate pag. 61

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 18-4885

Giornata di formazione sul tema "Costi ammissibili al finanziamento del Fondo Sociale Europeo" rivolta al personale regionale e provinciale coinvolto nella gestione del POR ob. 3 - 2000/6. Misura F1. Prenotazione di L. 1.800.000. (Euro 929,62). Capp. Vari Bilancio 2002 pag. 66

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 26-4892

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP obiettivo 2. Programmazione 2000/2006. Approvazione del documento denominato "Criteri della Regia Regionale" per l'attuazione delle misure rivolte agli enti pubblici pag. 68



## POLIZIA LOCALE

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 6-4873

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Polizia Amministrativa pag. 64

## PROTEZIONE CIVILE

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 8-4875

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Protezione civile pag. 64

## SANITA'

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 25-4801

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 710 del 13.11.2001 "Rinnovo della convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al D.U. in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - A.A. 2001/2002". Approvazione condizionata pag. 47

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 26-4802

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 709 del 13.11.2001 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione per l'Anno Accademico 2001/2002". Approvazione condizionata pag. 48

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 27-4803

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 708 del 13.11.2001 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia per l'Anno Accademico 2001/2002". Approvazione condizionata pag. 48

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 28-4804

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 1181 del 21.8.2001 "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL 8 da parte dell'Università degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione". Declaratoria di decadenza pag. 48

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 29-4805

Indicazione dei criteri per la liquidazione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Legge 25 febbraio 1992, n.210 e Legge 14 ottobre 1999 n.362 pag. 48

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 77-4852

Integrazione DD.GG.RR. n. 2-448 del 13.07.2000. Riconoscimento produzione anno 2000 e approvazione importi in Euro del budget anni 2001-2003 dei Presidi ex artt. 41, 42, 43 L. 833/78. Integrazione D.G.R. n. 37-3314 del 25.06.2001 pag. 55

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 1-4867

ASO S. Giovanni Battista di Torino. Provvedimenti pag. 62

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 12 - 4879

Sviluppo del sistema di controlli sulle attività di contrattazione delle Aziende Sanitarie Regionali pag. 64

### D.C.R. 21 dicembre 2001, n. 216-40831

Istituzione di Commissione speciale con compiti di inchiesta, ai sensi dell'articolo 19, lett. a) e b) dello Statuto, sull'attività delle A.S.L. e delle Aziende Sanitarie Ospedaliere pag. 90

### Codice 27.2

#### D.D. 31 agosto 2001, n. 266

Modifica determinazione n. 265 del 28.08.2001. Erogazione acconto contributi agli Enti Locali, art. 2 L.R. 75/95, per attività anno 2001, per una somma complessiva di L. 2.172.944.676=, Cap. 20910/01 (I. 3684) pag. 136

### Codice 27.2

#### D.D. 6 settembre 2001, n. 268

Decreto legislativo 28.2.2000, n. 81 e Legge 23.12.2000, n. 388. Prosecuzione dell'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 81/00, impegnati in attività socialmente utili pag. 136

### Codice 27

#### D.D. 6 settembre 2001, n. 269

Impegno ed erogazione della somma di Lire 9.042.000 sul cap. 13620/01, quale indennizzo spettante a due allevatori che hanno abbattuto e distrutto animali provenienti da un allevamento colpito da encefalopatia spongiforme bovina (BSE) pag. 136

### Codice 27.1

#### D.D. 13 settembre 2001, n. 272

Integrazione determinazione n. 255 del 09 agosto 2001. Individuazione del beneficiario (ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte) a fronte delle prestazioni rese dal Geom. Vincenzo Cassiano pag. 136



**Codice 27****D.D. 25 settembre 2001, n. 275**

Impegno ed erogazione della somma di L. 18.341.440 sul cap. 13620/01, quale acconto sull'indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto animali provenienti da un allevamento colpito da encefalopatia spongiforme bovina (BSE) pag. 136

**Codice 27****D.D. 25 settembre 2001, n. 276**

Impegno ed erogazione della somma di L. 7.196.200.000 sul cap. 12480/01 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta quale saldo spettante per le spese correnti anno 2001 pag. 137

**Codice 27****D.D. 27 settembre 2001, n. 277**

Impegno ed erogazione della somma di L. 300.000.000 sul cap. 12292/01 alla ASL n. 5 di Collegno, a copertura dei costi derivanti dalla vigilanza CAAT (Centro Agro Alimentare Torino) pag. 137

**Codice 27****D.D. 28 settembre 2001, n. 278**

Impegno della somma di Lire 400.000.000 sul cap. 12395/01 per la realizzazione del progetto "Prototipo di procedura per la redazione di relazioni sanitarie o aziendali utili ai piani di salute" pag. 137

**Codice 27****D.D. 2 ottobre 2001, n. 279**

Impegno della somma di Lire 30.000.000 da erogare all'ASL n. 4 di Torino quale contributo per l'attivazione di un Centro Controllo Diagnosi presso la sardigna del Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria pag. 137

**Codice 27.2****D.D. 3 ottobre 2001, n. 280**

Approvazione schema di convenzione con il Dipartimento di Elettronica del Politecnico di Torino in materia di elettromagnetismo pag. 137

**Codice 27.2****D.D. 3 ottobre 2001, n. 281**

Decreto legislativo 28.2.2000, n. 81 e Legge 23.12.2000, n. 388. Prosecuzione dell'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del D.lgs. 81/00, impegnati in attività socialmente utili pag. 137

**Codice 27.1****D.D. 12 ottobre 2001, n. 284**

Ricerca Sanitaria Finalizzata - Approvazione e finanziamento di progetti di ricerca ed autorizzazione alla liquidazione di Lire 3.000.000.000= sul Cap. 12265 del bilancio finanziario 2000 (I. 5699) pag. 138

**Codice 28.5****D.D. 25 luglio 2001, n. 239**

Finanziamento anno 2001 all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Spesa di lire 88.000.000.000.= Cap. 12332 Bilancio 2001 pag. 138

**Codice 28.5****D.D. 1 agosto 2001, n. 251**

Erogazioni importi in eccedenza al Budget delle Case di Cura per l'anno 2000. L. 8.054.763.000= Cap. 12400/2001 pag. 139

**Codice 28.2****D.D. 17 settembre 2001, n. 315**

Costituzione di un Gruppo di lavoro di Urologia pag. 139

**Codice 28.2****D.D. 19 settembre 2001, n. 316**

Emergenza sanitaria "118" - Attribuzione ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2001. - Spesa L. 44.230.271.520 Capitolo 12284/2001 pag. 139

**Codice 28.3****D.D. 20 settembre 2001, n. 317**

Contributi per la realizzazione di iniziative in ambito sanitario ai sensi dell'articolo 32, legge regionale n. 61/97 - Liquidazione di somme pag. 140

**Codice 28.1****D.D. 21 settembre 2001, n. 318**

Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A.". Impegno di spesa di L. 135.000.000.= (Capitolo 12396/2001) pag. 140

**Codice 28.1****D.D. 21 settembre 2001, n. 319**

Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale" - Impegno di spesa di L. 93.000.000.= (Capitolo 12395/2001) pag. 140

**Codice 28.1****D.D. 21 settembre 2001, n. 320**

A.S.L. 8 di Chieri - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Moncalieri Stroke Service" - Impegno di spesa di L. 30.000.000.= (Capitolo n. 12396/2001) pag. 140



**Codice 28.1****D.D. 21 settembre 2001, n. 321**

D.G.R. n° 56-17503 del 17/03/1997 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo ambulanza alla Croce Gialla di Grugliasco S.n.c. pag. 140

**Codice 28.1****D.D. 21 settembre 2001, n. 322**

D.G.R. n° 70-16909 del 24/02/1997 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo ambulanza al Centro Servizi Ambulanze di Oulx pag. 141

**Codice 28.2****D.D. 28 settembre 2001, n. 340**

Costituzione Gruppo Regionale di supporto tecnico-consulativo per l'attività di teleconsulto medico Piemonte ospedali in rete (tempore) pag. 141

**Codice 28.1****D.D. 1 ottobre 2001, n. 341**

Assistenza domiciliare malati A.I.D.S. - erogazione fondi alle Aziende Sanitarie anno 2001 - L. 6.606.000.000= (cap. 12410/01) pag. 141

**Codice 28.1****D.D. 16 ottobre 2001, n. 363**

A.S.L. 1 di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 502/1992 e s.m.i. "Immigrazione e salute: dati statistici, criteri metodologici, strumenti". Impegno di spesa di L. 42.000.000.= (Capitolo 12396/2001) pag. 141

**Codice 28.1****D.D. 16 ottobre 2001, n. 366**

Progetti: "Ipertesti - Messaggi in bottiglia" - "Attività formativa e di prevenzione in campo alcolologico" ASL 1 - "Giornate di studio su Regioni ed Alcoldipendenza" ASL 8. (Impegno di spesa L. 100.000.000= cap. 12312/01 acc. n. 101224) pag. 142

**Codice 28.2****D.D. 17 ottobre 2001, n. 369**

Azione Programmata "Promozione e Sviluppo dei Trapianti di organi e tessuti". Erogazione fondi per le attività del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti per l'anno 2001. Spesa L. 1.700.000.000.= cap. 12292/2001 pag. 142

**Codice 28.5****D.D. 18 ottobre 2001, n. 373**

Erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie per il mese di Ottobre 2001. Spesa di Lire 801.749.604.000 (Cap. 12280/2001) pag. 142

**Codice 28.5****D.D. 19 ottobre 2001, n. 378**

Erogazione all'A.S.L. n. 3 del saldo relativo al finanziamento per l'acquisto di farmaci H per l'anno 1999. Spesa di Lire 2.257.449.383 (Cap. 12300/2000) pag. 143

**Codice 28.5****D.D. 23 ottobre 2001, n. 380**

Erogazione alle ASL 1, 2, 3 e 4 di lire 44.338.098.701 per oneri dovuti al Comune di Torino per interventi socio - sanitari a rilievo sanitario a favore di persone disabili. Cap. 12278 (2001) pag. 143

**Codice 28.5****D.D. 23 ottobre 2001, n. 381**

Saldo Commessa di gestione C.S.I. Piemonte anno 2000. Spesa di Lire 89.056.60= o.f.i. (Cap. 12170/01) pag. 143

**Codice 28.3****D.D. 12 novembre 2001, n. 426**

Ammissione ed esclusione delle istanze di contributo ai sensi dell'art. 22 L.R. 61/97 - Scadenza settembre 2001 pag. 143

**Codice 28.3****D.D. 12 novembre 2001, n. 427**

Impegno di risorse sul cap. 12537/2001 per la realizzazione di iniziative in ambito sanitario attuate ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 61/97 pag. 146

**Codice 29.6****D.D. 2 agosto 2001, n. 245**

Organizzazione II giornata del corso "Sviluppo delle prove di efficacia in Sanità Pubblica" approvato con determinazione n. 182/2001. Impegno della somma di L. 2.500.000 sul cap. 12176/2001 (A 100454 DGR 36-2288 del 19.2.2001) pag. 146

**Codice 29.6****D.D. 8 agosto 2001, n. 258**

Individuazione Animatori di Formazione per la produzione dei pacchetti formativi per l'aggiornamento obbligatorio di competenza regionale ai sensi dei DD.PP.RR. 484/96 e 613/96. Impegno della spesa di L. 42.000.000 sul cap. 12177/2001 (A 100547 DGR 42-2344 del 26.2.2001) pag. 146

**Codice 29.6****D.D. 10 agosto 2001, n. 261**

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale veterinario dell'are C, dipendente dalle ASL. Impegno della somma di L. 16.900.000-, IVA e Contributi previdenziali compresi, sul cap. 12177/2001 (A 100547 DPGR 42-2344 del 26.2.2001) pag. 146



**Codice 29.6****D.D. 10 agosto 2001, n. 262**

Organizzazione corso di aggiornamento sul tema "Cultura dei giovani, cultura della salute, esperienze e riflessioni a confronto". Convenzione con L'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia. Impegni di spesa di L. 17.000.000= esente IVA sul cap. 12177/2001 (A100547 DGR 26.2.2001) pag. 147

**Codice 29.6****D.D. 10 agosto 2001, n. 264**

Progetto formativo ex art. 127 D.P.R. 309/1990 di cui al punto A5 dell'Allegato A della D.G.R. n. 66-1694 del 25.9.1995. Impegno della somma di L. 27.392.487= sul capitolo 12416/2001 ed erogazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino pag. 147

**Codice 29.6****D.D. 10 agosto 2001, n. 265**

Progetto formativo ex art. 127 D.P.R. 309/1990 di cui al punto A14 dell'Allegato A della D.G.R. n. 66-1694 del 25.9.1995. Impegno della somma di L. 13.443.006= sul capitolo 12416/2001 ed erogazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno pag. 147

**Codice 29.6****D.D. 14 agosto 2001, n. 269**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per implementare un sistema specializzato di sorveglianza della infezione da HIV. Impegno di spesa di L. 38.850.000 sul cap. 12510/2001 - Convenzione con l'Azienda sanitaria Locale 20 di Alessandria pag. 147

**Codice 29.1****D.D. 13 settembre 2001, n. 286**

Aumento di spesa a favore del CSI Piemonte dovuta a incremento aliquota IVA - Impegno di L. 1.546.100= (Cap. 1217072001) pag. 147

**Codice 29.4****D.D. 21 settembre 2001, n. 311**

Sig. Guerrino Rizzardo - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio per la cura delle malattie artrotrico-reumatiche e della sciatica sito in Casale Monferrato - P.zza Cavallini, 1 pag. 147

**Codice 29.4****D.D. 21 settembre 2001, n. 312**

Sig. Bianchi Umberto - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche sito in Galliate - Via Marciano ang. Via L. Da Vinci pag. 147

**Codice 29.4****D.D. 21 settembre 2001, n. 313**

Poliambulatorio Cibrario s.a.s. - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche, per l'esercizio di sola attività di terapia fisica, sito in Torino - Via Cibrario, 53 pag. 148

**Codice 29.4****D.D. 26 settembre 2001, n. 315**

Determinazione N. 311 del 21.09.2001. Rettifica pag. 148

**Codice 29.6****D.D. 26 settembre 2001, n. 316**

D.Lvo - DM 23.3.2000 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Dichiarazione di decadenza del Dott. Ferrero Federico Francesco dalla frequenza al corso de quo pag. 148

**Codice 29.6****D.D. 27 settembre 2001, n. 317**

D.P.R. 270/2000. Organizzazione del Nono Corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria. Elenco dei non ammessi pag. 148

**Codice 29.6****D.D. 27 settembre 2001, n. 318**

Organizzazione del Nono Corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000. Approvazione degli elenchi dei candidati ammessi ed assegnazione alle sedi formative pag. 148

**Codice 29.1****D.D. 1 ottobre 2001, n. 321**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione del patrimonio indisponibile e conseguente iscrizione al patrimonio disponibile della stessa, di immobili siti in Varallo Sesia. Deliberazioni del Direttore Generale dell'A.S.L., nn. 1852/2001, 1885/2001 e 1896/2001 pag. 149

**Codice 29.6****D.D. 1 ottobre 2001, n. 322**

Organizzazione corsi di formazione per l'abilitazione del personale infermieristico dipendente dal SSR al servizio sui mezzi di soccorso avanzato. Integrazione della Determinazione n. 309 del 19.9.2001 pag. 150

**Codice 29.6****D.D. 1 ottobre 2001, n. 323**

Organizzazione corso di formazione sulle metodologie PHTLS rivolto agli operatori del sistema 118 Piemonte da parte dell'ASO Maggiore della Carità di Novara. Integrazione della Determinazione n. 308 del 19.9.2001 pag. 150



**Codice 29.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 324**

Casa di Cura Privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria: nomina del f. f. Direttore Sanitario Dr. Alfred Qalqili, in sostituzione della Prof.ssa Antonia Notario pag. 150

**Codice 29.3****D.D. 2 ottobre 2001, n. 325**

Casa di Cura Villa Igea - sita in Acqui Terme (AL): approvazione condizionata del progetto preliminare di ampliamento fabbricato principale, sede della Casa di Cura pag. 150

**Codice 29****D.D. 4 ottobre 2001, n. 328**

Promea S.r.l. - Via Menabrea n. 14 - Torino - Autorizzazione all'attività di Day Surgery pag. 151

**Codice 29.1****D.D. 10 ottobre 2001, n. 333**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, per l'alienazione degli immobili siti in Asti, C.so Felice Cavallotti n. 50/54. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 1193 del 25.07.2001 pag. 151

**Codice 29.1****D.D. 10 ottobre 2001, n. 334**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, per l'alienazione di terreni siti in Racconigi, Via Priotti. Determinazione del responsabile U.O.A. Patrimoniale n. 537 del 18.06.2001 pag. 151

**Codice 29.1****D.D. 15 ottobre 2001, n. 342**

Convenzione con l'A.S.L. n. 19 di Asti per l'utilizzo dell'attività professionale del sig. Sosso Marco a supporto del Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario. Impegno di spesa di Lire 3.688.372 sul cap. 12170/2001 (accantonamento n. 100978) pag. 152

**Codice 29.1****D.D. 15 ottobre 2001, n. 344**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, per l'alienazione beni immobili siti in Torino, Via Bellezia n. 10, 12, 14, 16. Deliberazioni Direttore Generale dell'Azienda, n. 3210/100/52/2000 e n. 2482/82/52/2001 del 03.08.2001 pag. 152

**Codice 29.3****D.D. 18 ottobre 2001, n. 346**

Casa di Cura Privata "L'Eremo di Miazzina" sita in Cambiasca: prescrizioni pag. 153

**Codice 29****D.D. 25 ottobre 2001, n. 356**

Valutazione raggiungimento obiettivi aziendali e attribuzione incentivo anno 2000. Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino pag. 153

**Codice 29****D.D. 25 ottobre 2001, n. 357**

Valutazione raggiungimento obiettivi aziendali e attribuzione incentivo anno 2000. Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna pag. 154

**Codice 29.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 362**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di esercizio commerciale farmacia, sito in Novi Ligure (AL). Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 438 del 04/06/2001 pag. 154

**Codice 29.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 363**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, per l'alienazione dal patrimonio disponibile, dell'immobile denominato "Stazione a Valle della Funi-via del Sacro Monte", sito in Varallo Sesia. Deliberazioni del Direttore Generale dell'A.S.L., n. 847 del 02.05.2001 e n. 2149 del 29.10.2001 pag. 154

**Codice 29.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 364**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, per alienazione beni immobili siti in Torino. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 843/19/52/2001 del 19.03.2001 e n. 3082/102/52/2001 del 15.10.2001. Rettifica determinazione regionale n. 174 del 12.06.2001 pag. 155

**Codice 29.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 373**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, per l'alienazione, mediante permuta, di terreni siti in Chieri (TO). Determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 730 del 26.05.2001 e n. 995 del 04.07.2001 pag. 156

**Codice 29.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 374**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, per cancellazione dal patrimonio indisponibile di beni mobili registrati automezzi, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione degli stessi. Deliberazione Direttore Generale dell'Azienda, n. 696 del 24.07.2001 pag. 157



**Codice 29.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 375**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, all'inserimento in quello disponibile ed all'alienazione di parte dell'immobile sito in Cuneo, denominato "Villa S. Croce". Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 193 del 19/02/2001, n. 571 del 27/04/2001 e n. 1374 del 12/10/2001 pag. 157

**Codice 29.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 376**

Autorizzazione in Sanatoria all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, per l'alienazione di terreni siti in Saluzzo (CN), Strada Prov.le Saluzzo-Faliceto. Determinazione del responsabile U.O.A. Patrimoniale n. 536 del 18.06.2001 pag. 158

**Codice 29.1****D.D. 8 novembre 2001, n. 379**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, per alienazione bene immobile sito in Torino. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1974/69/52/2001 del 26/06/2001 pag. 158

**Codice 29.5****D.D. 8 novembre 2001, n. 380**

Costituzione gruppo di lavoro per la definizione e la gestione del nuovo sistema di rimborso dei medicinali non coperti da brevetto pag. 159

**Codice 29.5****D.D. 8 novembre 2001, n. 381**

Modifica D.G.R. n. 312-31617 del 30.12.93 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano relativamente alla ragione sociale della Ditta che varia da Remedia S.n.c. a Remedia S.a.s. di Robiola A. & C. pag. 159

**Codice 29.1****D.D. 20 novembre 2001, n. 398**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, per l'alienazione di terreni siti in Carignano (TO). Determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 92 del 07/02/2001 e n. 409 del 03/04/2001 pag. 159

**Codice 29.1****D.D. 20 novembre 2001, n. 399**

Trasferimento dal Comune di Torino, all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, dei beni immobili esistenti al 31.12.1994, facenti parte del Patrimonio immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati, a seguito entrata in vigore L.R. 12 dicembre 1997 n. 61 pag. 160

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità**

Ore settimanali vacanti per incarichi nella continuità assistenziale pag. 199

**SANITA'/FARMACIE****D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 91 - 4983**

Bando di concorso per il decentramento delle farmacie nel comune di Torino, in attuazione dell'art. 5 della L. 362/91 pag. 89

**Codice 29.5****D.D. 24 settembre 2001, n. 314**

Revoca D.G.R. n. 139-33199 del 21.3.1994 e determinazione n. 406 del 29.12.1999 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta F.M. 46 s.a.s., Torino, c.so Unione Sovietica 322 pag. 148

**Codice 29.5****D.D. 17 ottobre 2001, n. 345**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita alla ditta Novamed S.r.l. per il deposito di via S. Bernardino n. 4, frazione Morghengo, Caltignaga (NO) pag. 153

**Codice 29.5****D.D. 31 ottobre 2001, n. 365**

Comune di Clavesana (CN): revoca della D.G.R. n. 144-16031 del 15.6.1992 istitutiva del dispensario farmaceutico pag. 156

**TRASPORTI****D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 2-4869**

Concessione dell'esercizio ferroviario della Ferrovia del Canavese. Proroga alla Satti S.p.A., attuale concessionaria, alle condizioni vigenti, fino al 31.12.2002 pag. 63

**D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 4-4871**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D. Lgs. 422/97 e del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Trasporti pag. 63

**Codice 26.3****D.D. 17 luglio 2001, n. 452**

Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e Impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematiche Industriali S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino, per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di L. 720.000.000= sul Cap. 14305/2001 (AA. n. 100606 e n. 101008) pag. 96



**Codice 26.1****D.D. 19 settembre 2001, n. 624**

Delibera CIPE n. 135/99. Studio di fattibilità "Collegamento ferroviario diretto fra Oulx (Italia) e Briancon (Francia)". Impegno e liquidazione di L. 214.680.000 sul cap. 10896/01 pag. 108

**Codice 26.3****D.D. 24 settembre 2001, n. 633**

L. R. 23/89. Piano scuolabus 1999. Comune di Diano D'Alba (CN). Autorizzazione all'alienazione dello scuolabus. Restituzione della somma di L. 22.185.860= (Euro 11.458,04). (Cap. 2400/2001). (A. ..) pag. 108

**Codice 26****D.D. 10 ottobre 2001, n. 679**

Partecipazione della Regione Piemonte alla 57<sup>a</sup> Conferenza del traffico e della circolazione - Riva del Garda - 15-20 ottobre 2001. Impegno della somma di L. 5.400.000 (Euro 2788,87) sul Cap. 10330/2001 pag. 123

**Codice 26.3****D.D. 6 novembre 2001, n. 748**

L.L. R.R. n. 33/76 e n. 24/95. Attribuzione ed erogazione del gettone di presenza ai membri della Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada. Anno 2000. (Cap. 10590/00) - (Imp. 6356) pag. 135

**TURISMO****D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 34-4810**

L.R. 6/88. Incarico di collaborazione di carattere giornalistico finalizzato alla diffusione delle iniziative turistiche e sportive attraverso i mezzi di comunicazione. Prenotazione della somma di lire 45.000.000 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi sul capitolo 10870/2002 pag. 50

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 91-4866**

Proposta di prima integrazione dei dissesti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) pag. 62

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 81-4973**

L.R. n. 42/2000 art. 16 definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale pag. 87

**D.C.R. 27 dicembre 2001, n. 217-1038**

Direttiva CE 97/11 - Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" pag. 91

**URBANISTICA****D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 40-4815**

Sportello Unico per le Imprese; Comune di Rivalta di Torino - progetto Società immobiliare S.I.R.C. s.r.l.. Designazione di un rappresentante regionale in sede di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 così come modificato con D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440 pag. 52

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 10-4902**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Murello (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 76

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 11-4903**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Villastellone (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 77

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 12-4904**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Oleggio Castello (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 78

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 13-4905**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Strambino (TO). Prima Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 79

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 14-4906**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Arona (NO). Variante strutturale ai vincoli del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 82

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 15-4907**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fossano (CN). Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 87

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 8-4900**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Frassineto (TO). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 72

**D.G.R. 28 dicembre 2001, n. 9-4901**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Revisione n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 73

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 2 - 5007**

L.R. 30 aprile 1996, n.24. Erogazione di contributi ai Comuni obbligati all'adeguamento del P.R.G. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) pag. 89



## VIABILITA'

### D.G.R. 17 dicembre 2001, n. 2-4778

D.Lgs 11/98 - L.R. 44/00 - Fondi statali relativi all'esercizio delle funzioni trasferite in materia di viabilità. Accantonamento di Lire 36.390.192.500= sul capitolo del Bilancio 2001 a favore della Direzione Trasporti pag. 40

### D.G.R. 21 dicembre 2001, n. 7-4874

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Viabilità pag. 64

### Codice 26.2

#### D.D. 11 luglio 2001, n. 434

D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.799.040 erogate a favore del Comune di Racconigi pag. 95

### Codice 26.2

#### D.D. 11 luglio 2001, n. 435

D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.200.000 erogate a favore del Comune di Quaregna pag. 95

### Codice 26.2

#### D.D. 11 luglio 2001, n. 436

D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.200.000 erogate a favore del Comune di Pontechianale pag. 96

### Codice 26.2

#### D.D. 12 luglio 2001, n. 440

L.R. n. 4/83 art. 2: Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale. Economia di spesa di Lire 3.700.000.000= e contestuale riduzione dell'impegno n. 363652 sul capitolo di bilancio n. 25117/99 per il medesimo importo pag. 96

### Codice 26.2

#### D.D. 12 ottobre 2001, n. 688

Ferrovia Torino - Ceres approvazione Regolamento di Esercizio, nomina Responsabile di Esercizio e benessere all'apertura al pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle Città, Schindler matr. n. 4128201 pag. 124

### Codice 26.2

#### D.D. 12 ottobre 2001, n. 689

Ferrovia Torino - Ceres approvazione Regolamento di Esercizio, nomina Responsabile di Esercizio e benessere all'apertura al pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle Città, Schindler matr. n. 4128202 pag. 125

### Codice 26.2

#### D.D. 18 ottobre 2001, n. 703

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'attivazione al pubblico esercizio del nuovo impianto tranviario di Piazza Caio Mario e di Corso Unione Sovietica relativo al prolungamento sud della linea 4 sino a Strada del Drosso con motrici aziendali serie 2800, 3100 e 5000 pag. 128

### Codice 26.2

#### D.D. 18 ottobre 2001, n. 704

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'attivazione al pubblico esercizio del nuovo impianto tranviario di C.so Giovanni Agnelli C.so Tazzoli relativo al percorso della linea 10 con motrici aziendali serie 2800, 3100 e 5000 pag. 128

### Codice 26.2

#### D.D. 18 ottobre 2001, n. 705

Impegno di spesa di L. 100.000.000. per l'erogazione dell'ulteriore contributo per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (cap. 14410/2001) pag. 129

### Codice 26.2

#### D.D. 25 ottobre 2001, n. 719

Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985 - Opere delle F.S. S.p.A. - Realizzazione di copertura e tamponatura laterale di binario esistente nell'ambito della stazione di Alessandria, progetto depositato in data 28.06.2000 prot. n. 5449/26.2 pag. 130

### Codice 26.2

#### D.D. 25 ottobre 2001, n. 720

Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985 - Opere delle FS. Trenitalia S.p.A. - Progetto di allungamento del capannone denominato "binario XII", presso l'officina manutenzione veicoli di Alessandria, depositato in data 22.03.2001 prot. n. 3257/26.2 e le integrazioni in data 23.07.2000 prot. n. 7511/26.2 pag. 131

### Codice 26.2

#### D.D. 25 ottobre 2001, n. 721

Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985. Verifica di conformità urbanistica delle opere F.S. S.p.A. - Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione di Bussoleno pag. 131



**Codice 26.2****D.D. 5 novembre 2001, n. 739**

Art. 10 L.R. del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. relativa all'istanza della società ATI-VA S.p.A. inerente il progetto di "Variante alla SS. 24 - Circonvallazione di Pianezza e Alpignano", presentato dalla Società ATIVA - pos. 18/ver/2001 Tip. B1  
11 pag. 132

**Codice 26.2****D.D. 5 novembre 2001, n. 740**

Sciovio a fune alta, ad attacchi fissi con traini monoposto, denominata "Nuova Valdo I" (1280-1359) s.l.m.. L'impianto, in concessione alla società "Magic Sky", sarà costruito sul territorio del Comune di Formazza (VB). Approvazione de progetto definitivo pag. 133

**ZOOTECNIA****Codice 27.3****D.D. 18 ottobre 2001, n. 287**

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria nell'anno 2000 pag. 138



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 1-4777

**Adeguamento del trattamento economico del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di determinare, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 e per le ragioni di cui in premessa, di adeguare in lire duecentosettantacinquemilioni il trattamento base del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

- di stabilire che il trattamento economico così ridefinito sia riconosciuto dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319 (22 agosto 2001);

- di approvare la modifica del contratto rep. 6468 del 5 agosto 1996 stipulato con il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale in carica come indicato nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 2-4778

**D.Lgs 11/98 - L.R. 44/00 - Fondi statali relativi all'esercizio delle funzioni trasferite in materia di viabilità. Accantonamento di Lire 36.390.192.500= sul capitolo del Bilancio 2001 a favore della Direzione Trasporti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di accantonare la somma di Lire 36.390.192.500= sul cap. 24960 del bilancio 2001 a favore della Direzione Trasporti per la realizzazione di interventi sulla rete stradale trasferita; (A. 101597)

2. di dare mandato alla Direzione Trasporti di impegnare ed erogare i fondi per la realizzazione degli interventi da individuarsi in relazione alla si-

curezza della circolazione, all'incidentalità, al livello di servizio e alla cantierabilità delle opere.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 3-4779

**Programma di Edilizia Residenziale Pubblica 1992/1995. Finanziamenti di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata assegnati ai sensi dell'art. 9 della legge 4 dicembre 1993, n. 493 al Comune di Torino. Assestamento e rilocalizzazione dei programmi di intervento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di prendere atto della graduatoria approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale di Torino del 4 luglio 2000, n. mecc.200005766/12 a seguito del Bando pubblico per l'individuazione dei soggetti attuatori e dei relativi finanziamenti concedibili, per l'assegnazione del finanziamento complessivo di lire 16.439.040.000 (Euro 8.490.055,62) relativo ad interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ai sensi dell'art. 9 della legge 4/12/1993, n.493.

2) di prendere atto delle precisazioni indicate sulla determinazione dirigenziale del Dirigente competente del comune di Torino n. 597/01/cc del 28/09/2001 in merito agli interventi individuati dalla Città, di cui al precedente punto 1), relativamente al finanziamento ammissibile, al numero degli alloggi ed alle superfici interessate per ogni intervento.

3) di assestare e rilocalizzare, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei soggetti attuatori e dei relativi finanziamenti concedibili per l'assegnazione del finanziamento complessivo di lire 16.439.040.000 (Euro 8.490.055,62) relativo ad interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ai sensi dell'art. 9 della legge 4/12/1993, n.493, avvenuta con la Deliberazione del 4 luglio 2000, n. mecc.200005766/12 della Giunta Comunale di Torino e delle precisazioni indicate sulla determinazione del Dirigente competente del comune di Torino n. 597/01/cc del 28/09/2001, i finanziamenti localizzati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 27-6327 del 26/02/1996, in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Regionale 20 settembre 1994, n. 879-C.R.12428 e n. 689-CR15149 del 12 ottobre 1993, ai sensi dell'art. 9 della legge 4/12/1993, n.493, così come indicato nell'allegato "A".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 6-4782

**Dipendente sig. Gian Piero Peracchia, autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore della Provincia di Cuneo ai sensi degli artt. 3 e 6 L.R. n. 10/1989**

(omissis)



## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il sig. Gian Piero Peracchia a svolgere l'incarico di consulenza per la gestione tecnica delle aree verdi a favore della Provincia di Cuneo, alle condizioni riportate in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 7-4783

**Sistema di monitoraggio delle poste finanziarie iscritte in bilancio**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di dar mandato alla Struttura Organizzativa Speciale Controllo di Gestione di svolgere la funzione oggetto di deliberazione;

2. di incaricare il Responsabile della Struttura stessa - in accordo con il Responsabile della Direzione Bilanci - di provvedere a fornire per via telematica le informazioni sul monitoraggio del bilancio;

3. di individuare nei componenti della Giunta e nei Direttori regionali i potenziali fruitori dei report di monitoraggio;

4. di stabilire che l'aggiornamento delle informazioni relative all'attività di monitoraggio presenti una cadenza trimestrale per i primi sei mesi dell'anno finanziario e mensile per l'ultimo semestre;

5. di prevedere uno schema standardizzato di reportistica, basato sulla descrizione dell'evoluzione del grado di impegno ed accertamento sui singoli capitoli di competenza delle diverse direzioni, nonché su un sistema minimo di indicatori di bilancio, di cui si fornisce il dettaglio in allegato;

6. di trasmettere per via telematica o con altro mezzo ogni peculiare ed aggiuntivo approfondimento sia richiesto dai fruitori sopra identificati;

7. di prevedere un'evoluzione graduale del sistema di monitoraggio, contestuale al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella analitica-economica, al fine di produrre una reportistica fondata su budget economici di direzione ed analisi degli eventuali scostamenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 8-4784

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 20-2470 del 19.3.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 20-2470 del 19.3.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 9-4785

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 15-516 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 15-516 del 24.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 10-4786

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 16-466 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 16-466 del 17.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento;

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 11-4787

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 4-27551 del 14.6.1999. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 4-27551 del 14.6.1999 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 12-4788

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 17-467 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 17-467 del 17.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 13-4789

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 18-468 del 17.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 18-468 del 17.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 14-4790

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-2579 del 29.3.2001 di autorizzazione a promuovere azione civile avanti il Tribunale di Torino contro una Società, per l'escussione della polizza fidejussoria**

**6.8.1997 n. 0015354. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 5-2579 del 29.3.2001 sostituendo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Irma Lima eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 15-4791

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 37-1200 del 30.10.2000 di autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da una Società per il pagamento di maggiori corrispettivi e risarcimento danni nell'ambito di un contratto di manutenzione immobili regionali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 37-1200 del 30.10.2001 sostituendo nella difesa dell'Amministrazione regionale nel succitato procedimento l'avv. Maria Lacognata con l'avv. Irma Lima eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 16-4792

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti della cessata U.S.S.L. 30 di Chieri per ottenere la condanna al risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna



eccezione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

Di incaricare il dott. Mambretti Enrico Patrizio notaio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3 per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 183 c.p.c.

La spesa sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 17-4793

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 33-26791 dell'8.3.1999. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 13-31954 del 31.1.1994 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 18-4794

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 13-31954 del 31.1.1994. Sostituzione avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 13-31954 del 31.1.1994 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giulietta Magliona nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 19-4795

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Bra proposto da privato cittadino per ottenere il risarcimento di presunti danni subiti in seguito ad una collisione con una lepre. Patrocinio**

**nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Bra in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 20-4796

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento del decreto di espropriazione per pubblica utilità del Presidente della Regione Piemonte n. 5513/81. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 21-4797

**L.R. n. 63/78, art. 41 e L.R. n. 13/99, art. 8 - Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche, agroalimentari e biologiche - Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07.06.1993 e modifica alla D.G.R. n. 1-24386 del 20.04.98**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Regione Piemonte, con l'art. 41 della legge regionale n. 63 del 1978 e successive modifiche e integrazioni, può finanziare, sia con assunzione diretta della spesa, sia con la concessione di contributi in conto capitale, iniziative promozionali riguardanti le produzioni agricole e zootecniche.

Tale intervento è attualmente regolato dalla D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 che contiene appunto le Istruzioni per gli interventi delle azioni



promozionali, (comprensivi di quelle pubblicitarie), previsti negli ultimi due commi dell'art. 41, della legge regionale n. 63/78.

Anche l'art. 8, comma 1 della L.R. n. 13/99 prevede che la Regione possa finanziare programmi di informazione e promozione dei prodotti biologici, le cui istruzioni per l'applicazione fanno riferimento alla suddetta DGR n. 66-25580 del 07/06/1993.

L'Unione Europea indica esplicitamente che le azioni promozionali e pubblicitarie a favore dei prodotti agricoli, effettuate con il contributo finanziario Pubblico, sono valutate positivamente, in quanto esse possono agevolare lo sviluppo di attività economiche nel settore agricolo e il conseguimento degli obiettivi della politica agricola comune.

Rilevato che in questi ultimi anni c'è stata una evoluzione dell'azione promozionale e pubblicitaria sui prodotti agricoli e agroalimentari, è cresciuto notevolmente l'interesse dei consumatori in materia di informazioni sui prodotti agroalimentari; del resto gli stessi orientamenti della Commissione U.E. sulla riforma della PAC e delle zone rurali hanno come obiettivi, tra l'altro, la sicurezza e la qualità dei prodotti agroalimentari, i metodi di produzione favorevoli all'ambiente e al benessere degli animali, la funzione plurima dell'agricoltura e delle aziende agricole (agrituristico, agroambientale, paesaggistico, funzione di presidio, ecc.); obiettivi questi di cui occorre tener conto anche nelle strategie della promozione dei prodotti agricoli e dell'agricoltura.

Sono inoltre cambiati, in parte, leggi e norme relative a vari livelli istituzionali, che codificano tra l'altro il principio che le azioni promozionali non devono essere orientati in funzione dei marchi commerciali, né incentivare il consumo di un determinato prodotto in virtù della sua origine specifica.

In particolare l'U.E. ha recentemente approvato gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli C 252, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 12/09/2001, finalizzati ad evitare che gli interventi pubblici possano alterare le condizioni di concorrenza e incidere negativamente sugli scambi fra Stati membri.

Rilevato dunque che occorre elaborare e approvare un nuovo testo delle istruzioni per l'applicazione degli interventi sulle azioni promozionali a favore delle produzioni agricole, agroalimentari e zootecniche ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 41 e della L.R. n. 13/99 art. 8, comma 1, che tenga conto delle evoluzioni e dei cambiamenti citati prima e ancor più dei suddetti orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli.

Tale testo supera e sostituisce il precedente approvato con la D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993.

Questo testo inoltre modifica la DGR n. 1-24386 del 20/04/1998 nella parte relativa alla data di presentazione delle domande sulle azioni promozionali.

Rilevato che questo documento per gli interventi sulla promozione e pubblicità fissa dei principi e delle regole che per estensione, omogeneità e coerenza si potrà applicare agli altri eventuali programmi promozionali-pubblicitari in agricoltura, derivanti, da altre disposizioni legislative e normative che non contengano esplicite diverse regole e indicazioni.

Visto il documento elaborato dalla Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura.

Preso atto che sul nuovo testo in approvazione, in data 11/12/2001, è stato sentito il parere della commissione regionale consultiva per l'agricoltura e le foreste di cui alla L.R. n. 44/86.

La Giunta Regionale, unanime

*delibera*

Ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 63/78, sono approvate le istruzioni per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari, allegare alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Tali istruzioni valgono anche per gli interventi riguardanti l'agricoltura biologica, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/99.

Le presenti istruzioni superano e sostituiscono quelle approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 66-25580 del 07/06/1993 che così viene revocata; nonché quelle approvate con la D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998, che viene modificata nella parte relativa alla data di presentazione delle domande.

Le linee generali previste dalle presenti istruzioni sono adottate, per quanto applicabili, a programmi e iniziative promozionali e pubblicitarie in agricoltura derivanti da altre leggi e normative.

(omissis)

Allegato

Assessorato Ambiente Agricoltura e Qualità  
Direzione Programmazione  
e Valorizzazione dell'Agricoltura  
PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA

*AZIONI PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE A FAVORE  
DELLE PRODUZIONI AGRICOLE, AGROALIMENTARI,  
ZOOTECNICHE, BIOLOGICHE DEL PIEMONTE*

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE

INDICE

- FINALITA' E LINEE DI INTERVENTO

- L'INTERVENTO REGIONALE

a) Spesa diretta

b) Concessione contributi in conto capitale

b1) Concessione contributi per azioni promozionali

b2) Concessione contributi per azioni pubblicitarie

b3) beneficiari

b4) agevolazioni previste

b4.1) progetti e iniziative promozionali

b4.2) progetti e iniziative pubblicitarie

b5) criteri

b5.1) azioni promozionali

b5.2) azioni pubblicitarie

b6) procedure

*AZIONI PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE PER LE  
PRODUZIONI AGRICOLE, ZOOTECNICHE,  
AGROALIMENTARI E BIOLOGICHE. ISTRUZIONI  
PER L'APPLICAZIONE.*

FINALITA' E LINEE DI INTERVENTO

La Giunta Regionale ai sensi degli ultimi due commi dell'art. 41 della L.R. n. 63/78 attua programmi di promozione e di pubblicità dei prodotti



agricoli, zootecnici ed agroalimentari, nonché di informazione ed educazione alimentare dei consumatori.

Inoltre la Regione finanzia programmi di informazione e promozione dei prodotti biologici ai sensi dell'art. 8, comma 1) della L.R. n. 13/99.

I progetti e le iniziative promozionali finanziati dall'Amministrazione Regionale debbono essere coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano Regionale di Sviluppo e dai suoi aggiornamenti e con quelli definiti da altri documenti programmatici economici e finanziari approvati dalla Regione Piemonte.

Tali progetti e iniziative finanziate dalla Regione devono altresì risultare coerenti con le norme nazionali e comunitarie in materia, soprattutto riferito al principio che il loro contenuto non debba falsare o minacciare di falsare la concorrenza, come verrà meglio specificato più avanti.

La Giunta Regionale ai fini dell'applicazione della Legge n. 63/78 ha stabilito apposite istruzioni con Deliberazione n.66-25580 in data 07/06/1993 che necessita di adeguamenti alla luce delle innovazioni introdotte sia con la Legge n. 51/97 riguardante l'organizzazione degli uffici, sia con gli orientamenti stabiliti dalla Unione Europea in merito alla concessione di aiuti di stato.

Annualmente la Giunta Regionale approva le Linee di indirizzo, gli orientamenti e le priorità dell'azione promozionale da realizzare nell'anno successivo e le relative disposizioni, compresa la scadenza per la presentazione delle domande, sentito il parere della Commissione Consultiva per l'Agricoltura ai sensi della Legge Regionale n. 44/ 86.

#### L'INTERVENTO REGIONALE

L'intervento regionale può essere attuato con:

- \* assunzione diretta della spesa;
- \* concessione di contributi in conto capitale.

##### a) Spesa diretta

L'azione diretta potrà essere indirizzata ad interventi di comunicazione e promozione riguardanti le produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari; applicati con:

- organizzazione o partecipazione a mostre, rassegne, convegni, esposizioni e fiere, e realizzazione di materiale di supporto,
- realizzazione di libri, cataloghi, depliant, ecc. sulle produzioni e azioni di comunicazione promozionale con i mass-media,
- realizzazione di educational tour,
- realizzazione o compartecipazione a campagne e progetti di educazione alimentare e di informazione al consumatore sui prodotti, sugli uomini e il territorio che li produce e li propone, intesi come sistemi di produzione e allevamento e di conoscenza della filiera e del contesto agrario, rurale e paesaggistico;
- la diffusione di conoscenze scientifiche, sondaggi di opinione, ricerche di mercato e di orientamento dei consumi e dei consumatori,
- altre iniziative di relazioni pubbliche e di accoglienza,
- interventi di comunicazione, divulgativi, promozionali sul sistema dei marchi, attestazioni, certificazioni, denominazioni, etichettatura dei vari prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici (V.Q.P.R.D. - DOP - IGP - Prodotti Tradizionali - Prodotti Biologici - Ecocompatibili - ecc.) e quindi

sulla loro qualità, tipicità, sanità, aspetti nutrizionali, dietetici, sistemi di produzione, rispetto dell'ambiente e del benessere degli animali, ecc.

Tali iniziative possono essere svolte sia in Italia che all'Estero.

- Gli interventi diretti potranno essere realizzati in forma coordinata e con l'intervento finanziario degli Assessorati Regionali interessati e/o di altri Enti Pubblici e di Enti specializzati nonché in forme coordinate e compartecipative a progetti U.E., progetti nazionali e internazionali.

- La partecipazione a mostre, rassegne e fiere di settore verrà realizzata con l'intervento finanziario degli operatori interessati.

##### b) Concessione contributi in conto capitale

###### b 1) Concessione contributi per azioni promozionali

Rientrano in questo ambito le iniziative su descritte nell'elencazione spese dirette; resta fermo il principio che le iniziative sono finanziabili se non falsano o minacciano di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o produzioni e quindi gli interventi non devono essere orientati in funzione dei marchi aziendali commerciali, né tendenti a incentivare il consumo di un determinato prodotto in virtù della sua origine specifica; il riferimento all'origine del prodotto, che in molti casi risulta legittimo e inconfutabile (denominazioni, certificazioni, marchi, ecc.), deve risultare secondario rispetto al messaggio principale contenuto nella campagna.

###### b 2) Concessione contributi per azioni pubblicitarie

Gli orientamenti U.E., di cui alla G.U. C 252 del 12/09/2001, definiscono come pubblicità qualsiasi operazione effettuata attraverso i mezzi di comunicazione di massa (Stampa, Televisione, Radio, Manifesti) intesa a indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto; compreso il materiale distribuito a tale scopo direttamente ai consumatori e le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita; ciò vale anche per la pubblicità rivolta agli operatori economici (Industrie, Distribuzione Organizzata, Ristorazione, Catering, ecc.).

Vale la regola generale che sono finanziabili le iniziative pubblicitarie che non falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni; gli interventi devono escludere qualsiasi riferimento a marchi aziendali e commerciali, e non devono incentivare il consumo di un prodotto in virtù della sua origine specifica.

In particolare sono ammissibili:

- Campagne che reclamizzano un prodotto in modo generico, senza riferimento alla sua origine,
- Campagne riferite a specifiche qualità o varietà di prodotti che non hanno specifico riferimento alle loro origine, anche se tale origine può risultare evidente dal nome o denominazione del prodotto o della specifica qualità. In ogni caso non deve risultare una enfasi eccessiva sull'origine del prodotto e il suo riferimento all'origine che deve comunque risultare secondario rispetto al messaggio pubblicitario principale. Tali criteri sono riferibili anche alle informazioni relative ai sistemi di rintracciabilità (etichettatura delle carni bovine e alla pubblicità dei prodotti DOP e IGP, in cui l'origine deve costituire il messaggio secondario.

- Sono ammissibili anche gli aiuti ai prodotti biologici che rispondono ai requisiti del Reg. CEE n. 2092/91, comprensivi dei sistemi di controllo, lo



stesso criterio vale per i prodotti ottenuti con produzione integrata, ecocompatibile, agroambientale. I beneficiari dei suddetti contributi (Consorzi, Associazioni, ecc.) devono fare in modo che delle suddette campagne pubblicitarie ammissibili sui prodotti (DOP - IGP - Etichettati, Biologici, ecc.) possano beneficiarne tutti i produttori relativi e non soltanto quelli che fanno parte del soggetto in questione.

### b 3) Beneficiari

Possono essere beneficiari potenziali dei contributi in conto capitale per le azioni promozionali e per quelle pubblicitarie, nel rispetto delle norme e delle condizioni su esposte:

- Associazioni di produttori agricole riconosciute ai sensi della vigente normativa;
- Consorzi di tutela e valorizzazione dei prodotti d'origine e tipici;
- Organismi consortili ed associativi a larga base associativa e senza scopo di lucro aventi per finalità la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari;
- Centrali cooperative agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
- Cooperative agricole e loro organizzazioni Consortili e associativi;
- Enti pubblici ed istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica;
- Organizzazioni professionali agricole e loro emanazioni tecniche economiche;
- Enoteca del Piemonte, Enotecche Regionali, Botteghe del Vino, Strade del Vino,
- Associazioni, istituzioni ed enti senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari.

### b 4) Agevolazioni previste

#### b 4.1) Progetti e iniziative promozionali.

- Contributo in conto capitale fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile; la percentuale massima del contributo è prevista per quei soggetti di grande dimensione rappresentativa in termini di prodotti, produttori e di territorio, per le campagne promozionali che prevedono azioni coordinate su uno o più prodotti e azioni sul medio-lungo periodo; il contributo massimo può essere previsto anche per altre situazioni eccezionali, quali la crisi di prodotti o settori produttivi conseguenti a problemi di mercato o eventi calamitosi. Il contributo della Regione può sommarsi a quello di altri Enti Pubblici purchè esso non superi il 70% della spesa; ciò vuol dire che almeno il 30% della spesa deve essere sostenuta dal soggetto proponente.

#### b 4.2) Progetti e iniziative pubblicitarie.

- La misura massima del contributo in conto capitale non può superare il 50% della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo regionale può sommarsi a quello di altri Enti pubblici purchè non venga superato complessivamente il 50% della spesa ammessa; ciò vuol dire che il soggetto proponente deve sostenere almeno il 50% della spesa.

### b 5) Criteri

Fermo restando il rispetto dei principi riportati nel punto 2) di questo testo (iniziative finanziabili), concorrono a costituire la spesa ammissibile a finanziamento le seguenti voci:

#### b 5.1) Azioni promozionali:

- studi, indagini, sondaggi d'opinione, ricerche di mercato, ecc.;
- la pubblicazione di testi;
- realizzazione di cataloghi, pieghevoli, ecc., illustrativi delle produzioni;
- pubbliche relazioni e accoglienza;
- realizzazione di filmati;
- consulenza;
- realizzazione di seminari, incontri e dibattiti;
- acquisto di prodotti agroalimentari per la degustazione gratuita;
- presentazione dei prodotti;
- pubblicità e l'informazione relativi agli eventi organizzati;
- realizzazione e la diffusione dei marchi di qualità;
- partecipazione a fiere, mostre, e rassegne e quindi plateatico, allestimenti, pubblicità, interpreti, hostess, accoglienza, consulenze, pubbliche relazioni, ecc
- educational tour
- progetti di educazione alimentare e informazioni ai consumatori;
- possono essere riconosciute le spese inerenti ai costi gestionali (postali, telefono, personale, ecc.) fino alla misura massima del 5% della spesa promozionale ritenuta ammissibile, da determinarsi in forma forfettaria;
- possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce il programma, purchè ritenute ammissibili.

#### b 5.2) Azioni pubblicitarie:

- progettazione e realizzazione testi, messaggi, immagini, spot, filmati da utilizzare per operazioni pubblicitarie sui mezzi di comunicazione, comprese le affissioni;
- spese per campagne pubblicitarie sui giornali, riviste, radio, televisione e simili;
- spese per azioni pubblicitarie nei punti vendita e per quelle rivolte agli operatori economici (industrie, Distribuzione, Ristorazione, Catering, ecc.)
- possono essere riconosciute le spese inerenti ai costi gestionali (postali, telefono, personale, ecc.) fino alla misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile, da determinarsi in forma forfettaria;
- possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce il programma, purchè ritenute ammissibili.

### b 6) Procedure

Gli Enti richiedenti devono presentare le domande all'Assessorato Agricoltura entro la data che la Giunta Regionale stabilirà annualmente nell'ambito del documento contenente le Linee di indirizzo, orientamento e priorità dell'azione promozionale per l'anno successivo.

La domanda sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Ente, dovrà esplicitamente indicare se si tratta di campagne e iniziative promozionali e/o pubblicitarie; la domanda dovrà essere integrata dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo e/o statuto, nel caso non fossero già stati presentati; nel caso fossero già agli atti, comunicare le eventuali modifiche;
- estratto della delibera o atto amministrativo dell'organo competente che ha autorizzato la presentazione della domanda;



- relazione riguardante il programma promozionale (e/o pubblicitario) da svolgere e gli obiettivi che si intendono conseguire;

- preventivo suddiviso per voci di spesa e per tipologia: Promozione o Pubblicità;

- dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente sulla richiesta o meno di altri fondi pubblici per la realizzazione delle iniziative;

- dichiarazione del legale rappresentante riguardante il regime IVA dell'Ente, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRPEG con riferimento alle iniziative oggetto di finanziamento.

L'Assessorato Agricoltura procederà all'esame delle domande per valutare la coerenza delle stesse con le linee di intervento promozionale approvate dalla Giunta Regionale.

L'Assessorato Agricoltura, entro la data stabilita dalla Giunta Regionale, comunicherà ai richiedenti l'esistenza o meno dei presupposti per l'ammissibilità al finanziamento.

La concessione del contributo in conto capitale verrà disposta dalla Direzione Regionale sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dal competente Settore.

Possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce il programma, purché ritenute ammissibili.

E' fatto obbligo agli Enti beneficiari di fare menzione nei documenti riguardanti l'attività promozionale che il programma viene realizzato con il finanziamento della Regione Piemonte.

Con riferimento ai progetti promozionali con il provvedimento di concessione del contributo in conto capitale, potrà altresì essere disposta l'erogazione di acconti nei limiti e con le modalità stabilite dalla lett. f) dell'art. 5 della L.R. n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione Regionale, per la concessione di acconto sul contributo approvato, può anche richiedere la presentazione di corrispondente garanzia fidejussoria.

L'Assessorato Agricoltura provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo e di tutti gli adempimenti a carico del beneficiario e indicanti la documentazione da presentare come rendicontazione delle iniziative e delle spese sostenute.

La liquidazione del contributo, o del saldo di esso, sarà disposta dopo la realizzazione delle iniziative e a seguito della presentazione della documentazione relativa alle iniziative e alle spese sostenute, nonché a una apposita sintetica relazione riguardante i risultati conseguiti dal programma realizzato (in termini di visitatori, contatti, relazioni con operatori, risalto sui mass-media, ecc.).

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 23-4799

#### **Approvazione transazione per chiusura vertenza Regione Piemonte / Società**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accettare il pagamento di lire 154.854.944 a definizione delle pendenze in premessa descritte, con l'abbandono da parte della Società del ricorso al T.A.R. Piemonte e del giudizio di opposizione avanti il Tribunale Civile di Torino a norma dell'art.309 c.p.c.;

di accertare la somma di L. 154.854.944 che sarà incassata nella misura di L.134.854.944 sul cap. 2389/01 (Acc. 988/01) e nella misura di L. 20.000.000 sul cap. 2340/01; (Acc. 989/01)

di annullare conseguentemente l'accertamento n. 109285 relativo alla D.G.R. n. 41-32687 del 14.11.1989;

di demandare alla Direzione Risanamento e Tutela Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti la verifica sul puntuale adempimento da parte della società agli obblighi transattivi assunti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 24-4800

#### **Opera Pia "Borse Riunite dei Cattolici Poveri" di Luserna San Giovanni (TO). Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Opera Pia "Borse Riunite dei Cattolici Poveri" di Luserna San Giovanni per le motivazioni espresse in narrativa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 25-4801

#### **Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 710 del 13.11.2001 "Rinnovo della convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al D.U. in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - A.A. 2001/2002". Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 710 del 13.11.2001 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al D.U. in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - A.A. 2001/2002" a condizione che l'Azienda adegui le clausole della convenzione a eventuali modifiche apportate, nel periodo triennale di vigenza della medesima, al protocollo d'intesa Regione Piemonte-



Università degli Studi concernente l'anno accademico in corso;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 26-4802

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 709 del 13.11.2001 "Convenzione con l'Università' degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione per l'Anno Accademico 2001/2002". Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 709 del 13.11.2001 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione per l'Anno Accademico 2001/2002" a condizione che le previsioni di cui agli artt. 2 e 4 della convenzione, concernenti, rispettivamente l'accertamento dell'impegno orario degli specializzandi e la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività formativa si conformino alle prescrizioni del protocollo di intesa Regione-Università (D.G.R. n. 28-320 del 29.6.2000, A.A. 2000-2001 - D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.2001, A.A. 2001-2002);

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 27-4803

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 12 di Biella. Atto n. 708 del 13.11.2001 "Convenzione con l'Università' degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia per l'Anno Accademico 2001/2002". Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 708 del 13.11.2001 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia per l'Anno Accademico 2001/2002" a condizione che le previsioni di cui agli artt. 2 e 4 della convenzione, concernenti, rispettivamente l'accertamento dell'impegno orario degli specializzandi e la copertura as-

sicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività formativa si conformino alle prescrizioni del protocollo di intesa Regione-Università (D.G.R. n. 28-320 del 29.6.2000, A.A. 2000-2001 - D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.2001, A.A. 2001-2002);

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 28-4804

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 8 di Chieri. Atto n. 1181 del 21.8.2001 "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL 8 da parte dell'Università' degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione". Dichiaratoria di decadenza**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'ASL 8 di Chieri n. 1181 del 21.8.2001 avente ad oggetto "Approvazione convenzione per l'utilizzo di strutture dell'ASL 8 da parte dell'Università degli Studi di Siena - Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 5, comma 2, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire i richiesti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;

\* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 29-4805

**Indicazione dei criteri per la liquidazione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Legge 25 febbraio 1992, n.210 e Legge 14 ottobre 1999 n.362**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di provvedere all'anticipazione sul bilancio 2002 dei fondi necessari per la liquidazione delle pratiche già pervenute e già rendicontate dalle AA.SS.LL.;

2. di garantire la continuità nella corresponsione delle somme spettanti agli aventi diritto, con la anticipazione di risorse finanziarie per le quali il Ministero del Tesoro ha assicurato il totale reintegro;



3. di assicurare la continuazione del pagamento dei vitalizi cui sarà dato corso senza soluzione di continuità mediante anticipazioni a carico del bilancio della Regione per gli esercizi successivi al 2001, con presentazione di rendiconto al Ministero del Tesoro;

4. di stabilire che le AA.SS.LL. provvedono al pagamento degli indennizzi come stabiliti da sentenze. La Giunta Regionale provvederà a dare indicazioni alla Direzione Bilanci e Finanze per assicurare il trasferimento dei fondi necessari a tali adempimenti. L'ufficio o l'ASL cui viene notificata la sentenza effettua la comunicazione direttamente alla Direzione Bilanci e Finanze.

5. di dare atto che l'amministrazione regionale, eserciterà la funzione di verifica e controllo del corretto adempimento dell'esercizio delle funzioni delegate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 30-4806

**L.R. 14/84"Integrazione alla L.R. 4/9/79 n. 59" - Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero neve-Revoca D.G.R. n. 57 -3534 del 16/7/2001 e prenotazione della somma di L. 500.000.000 sul capitolo 24958/2002 a favore della Direzione Opere Pubbliche**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la D.G.R. n. 57 - 3534 del 16/7/2001

\* Di prenotare a favore della Direzione Opere pubbliche, sul capitolo 24958/2002, la somma di 500.000.000 (P. 100303) per l'attuazione dei piani di contribuzione definiti dalla Direzione stessa ai sensi della L.R. 59/79; piani che:

\* sono diretti a garantire alle Comunità Montane un parco mezzi efficiente, con la sostituzione prioritaria dei mezzi di accertata vetustà;

\* e in cui la misura del contributo è subordinata alla misura dei tassi d'interesse in vigore al momento dell'approvazione del programma.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 31-4807

**L.r. 11.11.98 n. 32. Erogazione contributi al Comune di Mosso (BI). Prenotazione di spesa L. 30.000.000/EURO 15.493,71 (Cap. 10915/2002)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

sulla base delle motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della l.r. 11 novembre 1998 n. 32, di

prenotare la somma di L. 30 milioni/ EURO 15.493,71 sul capitolo 10915 (P. 100302) del bilancio pluriennale, relativamente all'anno 2002, per l'erogazione di contributi pari a L. 30 milioni/ EURO 15.493,71 riconosciuti, per il quarto anno successivo alla fusione, dalla Regione Piemonte al nuovo Comune di "Mosso", istituito nella provincia di Biella mediante fusione dei Comuni di Mosso S. Maria e Pistolesa.

La predetta somma di L. 30 milioni/EURO 15.493,71, assegnata alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega, verrà impegnata con successiva determinazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 32-4808

**Convenzione rep. n. 1167 del 20.12.91 con il Consorzio Villa Gualino - attuazione artt. 2 e 4. Assegnazione spazi agli istituti e approvazione tariffe anno 2002 per l'erogazione dei servizi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione degli spazi agli Istituti aventi sede presso Villa Gualino nonché gli importi relativi da addebitare per il 2002, così come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare le tariffe ordinarie e privilegiate da applicare, per l'erogazione dei servizi, da parte del Consorzio Villa Gualino, per l'anno 2002, così come indicato negli allegati B, C e D che formano parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 33-4809

**Attività di collaborazione fra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze della Formazione per la promozione e la diffusione della cultura cinematografica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'avvio di un rapporto di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino attraverso la creazione di un Centro Regionale Universitario per il Cinema e l'Audiovisivo finalizzato a promuovere e diffondere la cultura cinematografica a Torino e in Piemonte attraverso la realizzazione di attività concernenti in particolare documentazione, di-



dattica e ricerca scientifica, organizzazione di eventi e rassegne, realizzazione di studi e pubblicazioni.

- di demandare al Responsabile della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo la gestione dei rapporti e delle attività di collaborazione, attraverso la stipulazione di uno specifico atto di convenzione.

Gli oneri di competenza regionale derivanti dalle attività di collaborazione troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 11725 del bilancio regionale e verranno definiti sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dal Programma pluriennale di Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ai sensi della L.R. 58/78.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 34-4810

**L.R. 6/88. Incarico di collaborazione di carattere giornalistico finalizzato alla diffusione delle iniziative turistiche e sportive attraverso i mezzi di comunicazione. Prenotazione della somma di lire 45.000.000 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi sul capitolo 10870/2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di prenotare sul capitolo 10870/2002 (A. 100297/2002) che presenta la necessaria disponibilità, la somma di lire 45.000.000 per le finalità in premessa indicate, atteso che la spesa complessiva ammonta a lire 70.000.000 e che è già stata impegnata la somma di lire 25.000.000 sul capitolo

10870/2001 (Impegno n. 3953 - Accantonamento n. 100815);

di assegnare alla Direzione Turismo - Sport - Parchi la gestione delle risorse finanziarie oggetto della prenotazione di impegno di spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 35-4811

**Art. 97 L.R. 44/2000. Disposizioni attuative ai fini dell'attribuzione alle Province dei registri di immatricolazione delle imbarcazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1 - Di rideterminare, al fine dell'attuazione del disposto di cui all'art. 97, comma 1 lettere b) ed h), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, le sigle di individuazione delle unità di navigazione iscritte nei registri provinciali di cui all'art. 146 del codice della navigazione (navi minori e galleggianti) nonché delle unità iscritte nei registri provinciali di cui al R.D.L. 9.5.1932 n. 813 (uso privato) stabilendo che le stesse devono essere composte da un gruppo di cifre e lettere così determinate :

- un numero progressivo composto da 4 cifre seguito da

- una sigla identificativa della provincia composta a 2 lettere seguita da

- una sigla indicante la tipologia del mezzo secondo le seguenti specificazioni:

Numero progressivo

Un numero di 4 cifre con le seguenti categorie prestabilite.

Numero prog. Categoria

0001 - 0999 navi in servizio pubblico di linea trasporto persone.

1000 - 1999 navi senza motore in servizio pubblico non di linea trasporto persone

2000 - 2999 navi a motore in servizio pubblico non di linea trasporto persone

3000 - 3999 navi trasporto merci, rimorchiatori,

4000 - 4999 draghe, pontoni, battipali ecc.

5000 - 5999 navi adibite a pesca professionale

0001 - 9999 motoscafi e imbarcazioni ad uso privato

Registro di iscrizione

Navi a motore e senza motore

Navi a motore e senza motore

Navi a motore e senza motore

Navi a motore e senza motore

Galleggianti

Navi a motore e senza motore

Uso Privato

#### Sigla Provincia

La sigla automobilistica.

#### Tipologia del mezzo

Viene individuato il seguente elenco di tipologie:

Sigla	Registro di riferimento
N	Registro navi a motore e senza motore
G	Galleggianti
P	Registro pesca professionale
T	Registro imbarcazioni uso privato

Le sigle ed i numeri devono avere le seguenti caratteristiche :

Misure minime : altezza cm. 15, larghezza cm. 8, corpo cm. 2.

Devono essere applicate tramite supporto non asportabile o dipinti direttamente sull'unità.

Il colore deve essere nero su rettangolo a fondo bianco alto almeno 20 cm.

Le nuove immatricolazioni a decorrere dall'anno 2002 avverranno secondo quanto sopra riportato.



2 - Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la reimmatricolazione delle unità già iscritte presso i registri in argomento, stabilendo quale termine ultimo per detta operazione il 31.12.2002.

3- Di demandare ogni altro adempimento relativo all'attuazione dell'attribuzione di funzioni agli Enti Locali nelle materie di cui al presente atto, al Dirigente Responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 36-4812

**Approvazione dello "Studio di fattibilità finalizzato al riordino delle infrastrutture afferenti la navigazione interna sui laghi: Maggiore, Orta, Mergozzo e Viverone"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di approvare, per le motivazioni nelle premesse riportate, il documento, allegato al presente atto per farne parte integrante, dal titolo: "Studio di fattibilità finalizzato al riordino delle infrastrutture afferenti la navigazione interna sui laghi: Maggiore, Orta, Mergozzo e Viverone".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 37-4813

**L.R. 2 luglio 1999, n. 16, "Testo Unico delle Leggi sulla Montagna". Interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità'. Promozione di un'iniziativa volta al mantenimento del servizio di telefonia pubblica nelle zone montane**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di promuovere l'iniziativa volta a mantenere un adeguato servizio di telefonia pubblica nei comuni montani del Piemonte;

- di incaricare l'Assessore all'Economia Montana, Foreste e Beni Ambientali, ad espletare quanto necessario per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto mediante la definizione di accordi quadro con i soggetti che si rendono disponibili a fornire il servizio in argomento;

- di intervenire finanziariamente mediante la concessione di contributi nei confronti delle realtà locali (Comunità Montane e Comuni) che decideranno di attivare o mantenere postazioni di telefonia pubblica, secondo le priorità definite a seguito di un'indagine sulle reali esigenze dei comuni

montani e in base ai criteri stabiliti a norma dell'articolo 51 comma 1 lettera b) della l.r. 16/99

- di prevedere le eventuali risorse finanziarie nel programma delle azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2002 di cui all'art. 51 comma 1 lettera b) della citata legge regionale 16/99.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 39-4814

**Diritto di accesso alla documentazione amministrativa: modalità di rimborso per estrazione di copie. Introduzione dell'Euro. Revoca D.G.R. n. 3-1054 del 16.10.00**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di revocare la D.G.R. n.3-1054 del 16.10.00 e di approvare la nuova disciplina sulle modalità di rimborso dei costi di accesso alla documentazione amministrativa aggiornata con gli importi espressi in Euro, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento ha efficacia a partire dal 1.1.2002.

(omissis)

Allegato

*Diritto di accesso alla documentazione amministrativa - (Legge Regionale 27 del 25 luglio 1994) -Determinazione del rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Regionale piemontese per l'estrazione di copia.*

Le modalità per il pagamento e la riscossione dei rimborsi dei costi per l'estrazione di copie sono le seguenti:

- nel caso in cui il diritto d'accesso venga esercitato mediante la richiesta di copia della documentazione occorre far riferimento, per calcolare l'entità del rimborso, alla tabella sotto riportata:

riproduzione fotostatica, formato UNI A4 , euro 0,10 a pagina,

riproduzione fotostatica, formato UNI A3, euro 0,20 a pagina.

- Si precisa che per gli importi inferiori o uguali a euro 2,60, comprensivi delle eventuali spese di spedizione, non è dovuto alcun rimborso e che, ai fini della esenzione, non è consentito frazionare la richiesta delle copie relative agli stessi documenti da parte del medesimo soggetto; al di sopra di tale importo deve essere effettuata la riscossione dell'intera cifra.

- La determinazione dei costi di specifici documenti con caratteristiche tali da non renderne possibile la loro riproduzione con le caratteristiche esistenti presso gli uffici della Regione Piemonte viene effettuata dal responsabile del procedimento, in relazione ai costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione. In tali casi, il responsabile del procedimento dovrà richiedere, prima dell'affidamento della riproduzione, il versamento a titolo provvisorio dell'importo presunto, salvo successivo conguaglio. In alternativa, l'interessato potrà provvedere diretta-



mente al pagamento dei costi presso la ditta che effettua le copie. Di questa ipotesi dovrà risultare annotazione sulla domanda di accesso a cura dell'ufficio regionale, il quale sarà, comunque, tenuto ad occuparsi direttamente della consegna degli originali alla copisteria e del loro ritiro.

Qualora l'invio delle informazioni o delle copie sia richiesto per posta o altro mezzo, sono a carico del richiedente le spese occorrenti per la spedizione o l'inoltro.

Per la spedizione via fax i costi sono determinati in base al seguente rimborso fisso: euro 1,30 a pagina formato UNI A4.

Le Pubbliche Amministrazioni sono esonerate dal rimborso dei costi di rilascio (esecuzione e spedizione) delle copie.

Gli importi devono essere rimborsati all'Amministrazione regionale piemontese, a scelta dell'utente, mediante:

-il versamento presso la Tesoreria Regionale, situata in Piazza Castello 165 - Torino (orario 8,15-13,30 e 14,40-16,10), e presso gli Istituti bancari affidatari operanti nelle città sedi Provincia.

La Tesoreria, avvenuto il pagamento e dietro presentazione di apposito modulo predisposto dagli uffici regionali, provvederà a rilasciare ricevuta per importi fino a 77,45 euro; tale ricevuta verrà conservata dall'ufficio regionale che provvede all'estrazione delle copie, allegata alla richiesta di accesso (formale o informale);

-il versamento sul c.c.p. n. 10364107, intestato alla Tesoreria Regionale, con causale "rimborso accesso - L.R. n.27/94"; farà fede la ricevuta del bollettino, eventualmente anche inviata in copia a mezzo fax, che verrà allegata alla richiesta di accesso.

I rimborsi vanno effettuati contestualmente o successivamente all'accoglimento della richiesta di accesso, ma in ogni caso prima del rilascio del documento.

Qualora l'utente richieda il salvataggio di documentazione in formato elettronico, dovrà fornire all'ufficio regionale idoneo floppy disk non utilizzato precedentemente.

Nel caso in cui siano richieste copie in bollo, al pagamento dell'imposta dovrà provvedere il richiedente, fornendo direttamente all'ufficio regionale la marca da bollo necessaria, (contestualmente o successivamente alla richiesta di accesso e comunque prima della riproduzione del documento).

#### REGIONE PIEMONTE Piazza Castello

#### DA CONSEGNARE IN DUPLICE COPIA A CHI EFFETTUA IL VERSAMENTO

(una copia viene trattenuta dalla Tesoreria regionale, l'altra deve essere riconsegnata all'ufficio, timbrata per ricevuta)

Direzione \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_

Accesso ai documenti amministrativi (L.R. 27/94)

Rimborso costo delle copie

Richiedente (nominativo o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Codice fiscale del richiedente \_\_\_\_\_

n. copie formato A4: \_\_\_\_\_ n. copie formato A3 \_\_\_\_\_

Versamento presso la Tesoreria regionale di euro \_\_\_\_\_

Causale: rimborso accesso - L.R. 27/94

Timbro della Tesoreria regionale per ricevuta

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 40-4815

**Sportello Unico per le Imprese; Comune di Rivalta di Torino - progetto Società immobiliare S.I.R.C. s.r.l.. Designazione di un rappresentante regionale in sede di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 così come modificato con D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di designare l'arch. Grazia Sartorio, dirigente del Settore Urbanistico Area Metropolitana, in qualità di rappresentante regionale in sede di Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto presentato dalla Società immobiliare S.I.R.C. s.r.l. presso il Comune di Rivalta di Torino.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 64-4839

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del Comparto dell'1.4.1999, al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti di cui alle ipotesi di contratto decentrato del 4.12.2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto della sottoscrizione avvenuta in data 4.12.2001 da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale delle ipotesi di contratto decentrato citate in premessa, allegate al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto del parere di compatibilità espresso, nel rispetto della procedura di cui all'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999, sulle predette ipotesi di contratto;

- di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti decentrati di cui alle ipotesi richiamate in premessa;

- le disposizioni contenute nelle due ipotesi di contratto decentrato di cui al presente atto deliberativo sono da intendersi integrative di quelle contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto per il quadriennio 1998-2001 in data 14.11.2000 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale dei dipendenti delle categorie A,B,C e D della Regione Piemonte.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 65-4840

**Dipendente Arch. Enzo Palmesano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Comune di Andrate ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Enzo Palmesano a svolgere l'attività di consulenza a favore del Comune di Andrate, consistente nell'incarico di responsabile del procedimento per i lavori di sistemazione idraulica a protezione dell'abitato di Borgofranco d'Ivrea.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 66-4841

**Dipendente Sig. Luciano Catena; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Luciano Catena a svolgere l'incarico di consulenza tecnica nel periodo dicembre 2001 - dicembre 2002 a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 67-4842

**Dipendente Dr. Valter Galante; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del TOROC ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Valter Galante a svolgere incarico di consulenza per la progettazione dei servizi sanitari da adibire alle olimpiadi secondo le prescrizioni del CIO.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 68-4843

**Dipendente Dr. Giovanni Lepri; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del COREP ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente Dr. Giovanni Lepri, funzionario assegnato alla Struttura Speciale Controllo di Gestione, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del COREP.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 69-4844

**Dipendente Sig. Piero Berchialla; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della**



**Società Consortile - Formazione Professionale Alba-Barolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Il dipendente sig. Piero Berchialla, funzionario assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Società Consortile - Formazione professionale Alba-Barolo

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Società al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 70-4845

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 18.900.000.000 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro in materia di beni culturali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, composto da n. 2 pagine parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 71-4846

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni ai capitoli di spesa delle partite di giro**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2001 le somme

indicate nell'allegato parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 72-4847

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 13.128.178.000 ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 499/99**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, e allegato B parti integranti della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 73-4848

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Integrazione del Comitato di Sorveglianza Regionale istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 dell'8 ottobre 2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Il Comitato di Sorveglianza Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 del 8 ottobre 2001 è integrato dai seguenti rappresentanti:

A) Rappresentante del DocUP 2000-2006 obiettivo 2: Dott. Giuseppe Benedetto

B) Rappresentante del P.O.R. 2000-2006 obiettivo 3: Dott. Ninno Smeriglio

C) Rappresentante del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale: D.ssa Rosa Corradin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 75-4850

**L.R. 63/78 - articoli 42 e 50. Crediti di gestione. Proroga programma anno 2001-2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



1. di prorogare per l'anno 2001-2002 il programma credito di gestione ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. n. 63/78 approvato con la D.G.R. n. 12-25197 del 05/08/1998;

2. di dare mandato alla direzione competente di emanare le istruzioni applicative e di emettere i conseguenti nulla osta al perfezionamento dei prestiti agevolati condizionati all'approvazione da parte della Commissione UE del relativo programma come precisato in premessa dando priorità alle cooperative agricole e altre forme associative in relazione alle disponibilità finanziarie;

3. al conseguente onere a carico regionale si fa fronte con le disponibilità finanziarie del bilancio di competenza dei successivi esercizi tenuto conto che l'impegno e la liquidazione sono effettuati a conclusione delle operazioni di credito.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 76-4851

**Premio Annuale "Giornalista della solidarietà": istituzione premio e designazione Giuria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di istituire il premio annuale "Giornalista della solidarietà";

2) di istituire una apposita Giuria che provvederà a stabilire le modalità organizzative per l'assegnazione del premio e che sarà così composta:

Lorenzo Del Boca Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti

(Presidente della Giuria)

Pier Umberto Ferrero Presidente CORECOM

(Vice Presidente della Giuria)

Don Luigi Ciotti Gruppo Abele

Suor Giuliana Galli Cottolengo

Ernesto Olivero SERMIG

Roberto Salvio Responsabile Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Ruggero Teppa Responsabile Direzione Politiche Sociali

Segretario: Sergio La Terra Maggiore, funzionario Direzione alle Politiche Sociali.

3) La Regione si riserva, di integrare la Giuria con personalità e/o professionalità che, per motivate ragioni, riterrà opportuno inserire.

4) di demandare a successivo provvedimento l'imputazione di eventuali oneri relativi all'iniziativa presumibili nella misura di L. 10.000.000 sul cap. 11880 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 77-4852

**Integrazione DD.GG.RR. n. 2-448 del 13.07.2000. Riconoscimento produzione anno 2000 e approvazione importi in Euro del budget anni 2001-2003 dei**

**Presidi ex artt. 41, 42, 43 L. 833/78. Integrazione D.G.R. n. 37-3314 del 25.06.2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il riconoscimento a carico del Servizio Sanitario Regionale degli importi espressi in Lire relativi alla produzione di ogni singolo Presidio ex artt. 41, 42, 43 della legge 833/78, effettuata nell'anno 2000, per un valore totale pari a Lire 504.381.918.000, indicati nell'allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nelle more, per quanto riguarda l'Ordine Mauriziano e gli Ospedali Valdesi, degli approfondimenti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 102-4640 del 26.11.2001.

- di approvare gli importi in Lire ed in Euro, con arrotondamento all'unità di Euro, relativamente al budget assegnato per l'anno 2001 e di approvare gli importi esclusivamente in Euro, con arrotondamento all'unità di Euro, relativamente al budget assegnato per gli anni 2002-2003 ai presidi ex artt. 41, 42, 43 della legge 833/78, con l'integrazione prevista per l'Istituto Auxologico Italiano di Piancavallo, così come indicato nell'allegato 2), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

- di stabilire, per la produzione relativa agli anni 2001-2003, che il budget individuato per ogni singolo Presidio ex artt. 41, 42, 43 L. 833/78, dal presente provvedimento è vincolante e che le strutture non potranno superare tale limite massimo di produzione annuale. Il valore della produzione di ogni singolo Istituto verrà riconosciuto integralmente fino alla concorrenza del limite massimo di produzione. Nel caso di superamento del budget, saranno rideterminate in diminuzione le tariffe relative alle prestazioni effettivamente erogate, nella misura necessaria al rispetto del budget medesimo.

- di approvare l'integrazione, pari a Lire 133.934.600, dell'importo indicato nell'allegato 1 al provvedimento n. 37-3314 del 25 giugno 2001, per la Casa di cura San Gaudenzio, relativo al valore della produzione per l'anno 2000 effettuato in eccedenza al budget assegnato alla Casa di cura stessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 78-4853

**D.G.R. n. 49-4054 del 1.10.2001- Riduzione prenotazioni esercizio 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di ridurre, per le motivazioni illustrate in premessa, le seguenti prenotazioni sull'esercizio 2002:



capitolo	Quota prenotata D.G.R.4054/2001	N. accant.	Riduzione	Nuovo importo
11290	22.000.000.000	100145	1.500.000.000	20.500.000.000
20402	200.000.000	100151	100.000.000	100.000.000
20403	500.000.000	100152	500.000.000	0
20450	20.000.000.000	100155	8.000.000.000	12.000.000.000

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 79-4854

**Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione definitiva del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle azioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Di approvare, prendendo atto delle modifiche ed integrazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza, la versione definitiva del documento denominato "Le procedure e i criteri di selezione delle azioni" relativo a ciascuna misura prevista nel POR ob. 3 per il periodo 2000/6, allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

- di trasmetterlo alla Commissione Europea, entro un mese, per informazione secondo quanto disposto agli artt. n. 34.3 e n. 9 m) del Regolamento (CE) n. 1260/99

Si da atto che tale documento dovrà costituire il riferimento per i successivi provvedimenti attraverso i quali viene assicurata l'attuazione delle azioni previste dal POR obiettivo 3 della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 80-4855

**Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione della nuova versione modificata di "Complemento di Programmazione" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/6**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare il Complemento di Programmazione, per l'attuazione degli interventi previsti dal POR Regione Piemonte ob.3 per il periodo 2000/6, nella sua versione finale completa di modifiche, così come approvato nell'ultima seduta del Comitato di

Sorveglianza, e allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

- di trasmetterlo alla Commissione Europea per informazione secondo quanto disposto agli artt. n. 34.3 e n. 9 m) del Regolamento (CE) n. 1260/99.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 81-4856

**Determinazione dei contenuti normativi ed economici del contratto di lavoro del direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro - Art. 10, comma 3 l.r. 14.12.98, n. 41. Modifica della D.G.R. n. 41-27532 del 7 giugno 1999**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di modificare la deliberazione n. 41-27532 del 7 giugno 1999 elevando il trattamento economico complessivo del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro da L. 140.000.000 annue lorde a L. 160.000.000 annue lorde oltre agli oneri a carico dell'Agenzia Piemonte Lavoro;

- restano invariate tutte le altre clausole previste nella deliberazione n. 41-27532 del 7 giugno 1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 83-4858

**Reg. CE 1260/99 - FESR - Ob. 2 - DOCUP 2000-2006. Misura 3.1a): Progetti Integrati d'area - Approvazione dello schema di indirizzo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare lo schema di indirizzo per l'attuazione della misura 3.1 a) - Progetti integrati di sviluppo socio-economico di area - Docup 2000/2006, nel testo che viene allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

di dare mandato alla Direzione regionale Industria di adottare tutte le misure necessarie per l'attuazione della misura in questione in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nel predet-



to schema d'indirizzo e nella pertinente scheda di misura.

(omissis)

Allegato

REGOLAMENTO C.E. 1260/99 - DOCUP 2000/2006 -  
MISURA 3.1 a)

#### SCHEMA DI INDIRIZZO

##### 1) DEFINIZIONE DI AREA OMOGENEA

L'area di riferimento del Progetto Integrato deve essere caratterizzata da un'omogeneità socio-economica che motiva e giustifica la costruzione di un Progetto che si fondi su esigenze e potenzialità comuni agli attori locali coinvolti nella progettazione ed al contesto in cui operano. Si ritiene che l'omogeneità consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse con il metodo dell'integrazione poiché concentra gli interventi su una o poche potenzialità del territorio prescelto, consente di raggiungere la massa critica indispensabile a produrre gli effetti attesi, assicura le attese sinergie ed evita, di contro, la dispersione improduttiva su troppi obiettivi.

Per l'identificazione dell'omogeneità di un'area, possono soccorrere alcuni indicatori, la cui accertata presenza (o compresenza) nel contesto territoriale di riferimento consente di concludere positivamente tale preliminare verifica. Di seguito, se ne propongono alcuni che possono essere utilizzati in combinazione fra loro od integrati da altri indicatori individuati dalla Provincia e dai proponenti il Progetto Integrato.

##### INDICATORI DI OMOGENEITÀ DELL'AREA.

Indicatori istituzionali

Eventuale corrispondenza od appartenenza dell'area prescelta a:

- \* Medesimo sistema locale del lavoro
- \* Distretto industriale
- \* Comunità montana
- \* Comunità collinare

Indicatori morfologici

- \* Area montana
- \* Area collinare
- \* Area di pianura

Indicatori demografici

\* Dinamica della popolazione (ultimi dati disponibili)

- \* Densità territoriale
- \* Indice di vecchiaia

Indicatori di struttura economica

- \* Percentuale occupati nell'industria, nell'agricoltura, nel terziario
- \* Numero presenze in esercizi alberghieri rispetto alla popolazione

##### 2) DEFINIZIONE DI PROGETTO INTEGRATO

La programmazione partecipata quale strumento di sviluppo locale costituisce, prima ancora che un metodo, un vero e proprio obiettivo del DOCUP 2000/2006 che si propone infatti di elevare a sistema la programmazione concertata. La progettazione integrata d'area consiste in un complesso di interventi, afferenti uno o più settori economici, che sono caratterizzati da una stretta coerenza e da un collegamento funzionale e sinergico, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio mediante la concentrazione degli investimenti su

una o più delle potenzialità dell'area. Muovendo dai fabbisogni e dalle potenzialità locali, evidenziati e condivisi in sede di concertazione, si individuano gli obiettivi che, con le risorse disponibili, possono essere perseguiti e si elabora una strategia che costituisce la cornice entro cui si colloca una serie di azioni e di interventi ad essa funzionali, fra di loro integrati e realizzabili in tempi coerenti con la tempistica del DOCUP.

Concorrono, quindi, a costituire il Progetto Integrato azioni, interventi ed iniziative riconducibili alle altre misure del DOCUP 2000/2006 nonché azioni, interventi, iniziative non corrispondenti a misure del DOCUP 2000/2006 ma comunque finanziabili con il FESR: le azioni, le iniziative e gli interventi dovranno necessariamente essere integrati fra loro nei termini sopra specificati (integrazione interna al Progetto), in senso orizzontale (tra settori produttivi) od in senso verticale (tra segmenti di uno stesso settore).

Potranno (e, opportunamente, dovrebbero) essere richiamati, in sede di descrizione del Progetto integrato, in quanto realizzano un'integrazione (seppur esterna al Progetto):

\* azioni, interventi, iniziative non finanziabili con il FESR ma con altri Fondi strutturali ovvero già finanziati, in precedenza, con il FESR od altri Fondi strutturali, se ed in quanto strettamente connessi e funzionali rispetto agli obiettivi ed agli interventi del Progetto integrato;

\* azioni, interventi od iniziative non riconducibili a quelli sopra indicati ma ritenuti fortemente funzionali alla realizzazione del Progetto integrato (es. interventi di viabilità, investimenti di privati, ecc.) non finanziabili con i Fondi strutturali e, quindi, finanziati o da finanziarsi con risorse proprie (pubbliche o private) dei soggetti coinvolti nel Progetto.

Un'ulteriore forma di integrazione potrà realizzarsi (ed è, anzi, auspicabile) mediante la sinergia e la complementarità tra Progetti integrati localizzati in aree obiettivo 2 e Progetti Integrati localizzati in aree a sostegno transitorio (phasing-out), quand'anche situati in Province diverse.

Nel caso di Progetti integrati localizzati in aree a sostegno transitorio (phasing out), gli interventi di Progetto dovranno comunque essere finalizzati al completamento di azioni già avviate nel precedente periodo di programmazione del FESR ovvero essere complementari o connesse alle azioni realizzate o da realizzarsi in aree obiettivo 2.

Come si è sopra evidenziato, intanto ha significato ricorrere al Progetto integrato in quanto in tal modo si ottengano (e siano dimostrati) i vantaggi comparati effettivi dell'integrazione rispetto alla modalità ordinaria di realizzazione non integrata degli interventi. Dovrà, quindi, rendersi esplicito, motivare il "valore aggiunto" dell'integrazione: dovranno, in altri termini, specificarsi le ragioni tecnico-organizzative che inducono a privilegiare il ricorso al metodo dell'integrazione rispetto al meccanismo ordinario (non integrato) di realizzazione degli interventi.

##### 3) INTERVENTI AMMISSIBILI: TIPOLOGIA, SPESE AMMISSIBILI, SOGGETTI ATTUATORI, PERCENTUALE DI FINANZIAMENTO.

Sono ammissibili al finanziamento interventi tipologicamente analoghi a quelli previsti da altre Misure del DOCUP (ad eccezione degli interventi che integrino la fattispecie di aiuto di Stato alle



imprese) e limitatamente alle spese ammesse dalla relativa scheda di misura; sono altresì ammissibili altri interventi (infrastrutture materiali ed immateriali, servizi, ecc.) se ed in quanto comportino spese ammissibili in applicazione dei Regolamenti comunitari in causa, ivi compresi Progetti ed interventi connessi con i "Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" da realizzarsi in ambiti territoriali non direttamente coinvolti nello svolgimento dei Giochi.

I soggetti attuatori beneficiari del finanziamento sono quelli indicati dalla pertinente scheda di misura del DOCUP.

La percentuale massima di finanziamento a carico del DOCUP è pari all'80%, salvo diversa percentuale prescritta, per interventi analoghi a quelli previsti in altre misure, dalla specifica scheda di misura. Il soggetto attuatore deve garantire la copertura integrale della spesa residua: a tal fine il soggetto capofila richiederà apposito atto deliberativo di accollo del cofinanziamento. Nell'ambito di un singolo Progetto, tuttavia, potrà essere stabilita, in sede di concertazione, l'attribuzione a determinati interventi di un finanziamento inferiore a quello massimo stabilito dalle schede di misura, ferma restando l'effettiva disponibilità e capacità del soggetto attuatore a cofinanziare la (maggior) spesa residua su di esso gravante.

Si richiama il rispetto del principio secondo cui il finanziamento a carico del DOCUP non può sostituirsi a finanziamenti ad analoga finalità di enti pubblici od assimilabili (principio di addizionalità).

#### 4) COMPITI E RUOLO DELLA PROVINCIA

La Provincia è chiamata a svolgere un ruolo (che verrà definito in apposita convenzione con la Regione ed il soggetto capofila) di impulso, di coordinamento, di assistenza, di monitoraggio e di controllo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione dei Progetti Integrati. Rinviando, per il dettaglio delle competenze, al successivo paragrafo dedicato alla sequenza procedimentale, si intende qui sottolineare l'importanza che rivestono le funzioni di coordinamento e di assistenza che le Province sono chiamate a svolgere a guida ed a supporto degli attori locali poiché il successo di un'operazione complessa quale la progettazione integrata dipende fortemente dalla fase di definizione degli obiettivi e delle strategie su cui viene impostato il Progetto.

Nel caso di Progetti integrati che coinvolgano il territorio di più Province, l'imputazione delle predette funzioni (di impulso, di coordinamento, di assistenza, di monitoraggio e di controllo) sarà regolata da un accordo fra le Amministrazioni interessate che indicherà, fra l'altro, l'entità dell'apporto di ciascun budget provinciale alla realizzazione del Progetto comune.

Laddove la Provincia sia altresì individuata come Ente capofila ovvero partecipi alla realizzazione del Progetto Integrato in veste di soggetto attuatore di interventi inseriti nel Progetto, dovranno essere assunte le necessarie misure organizzative che consentano il corretto svolgimento delle diverse funzioni così cumulate.

#### 5) IL PROCEDIMENTO

##### a) fase preparatoria

In primo luogo la Provincia avrà il compito di sollecitare la presentazione di proposte da parte di quelle realtà locali che, ricorrendo al requisito di

omogeneità territoriale, intendano procedere alla definizione di un Progetto integrato: a tal fine dovrà essere data capillare informazione ai potenziali soggetti interessati in modo da garantire la massima diffusione dell'informazione e quindi la massima trasparenza delle procedure di accesso alla misura. Le proposte di Progetto Integrato saranno acquisite mediante utilizzo di modulistica i cui contenuti minimi saranno definiti dalla competente Direzione regionale.

Al fine di presentare la proposta di Progetto Integrato, i soggetti coinvolti nell'ideazione e nell'elaborazione del Progetto analizzano congiuntamente la situazione dell'area di riferimento e definiscono una strategia d'intervento. In particolare:

- \* saranno individuati i punti di debolezza ed i nodi che ostacolano lo sviluppo dell'area

- \* saranno individuate le potenzialità economiche dell'area (con particolare riferimento alle risorse naturali)

- \* saranno proposte e valutate iniziative, azioni ed interventi che possano contribuire al rilancio dell'area

- \* sarà individuato l'ente pubblico capofila, cui competeranno gli adempimenti più oltre specificati.

La fase di concertazione deve coinvolgere tutti i soggetti (pubblici e privati) che localmente possono contribuire allo sviluppo dell'area e non solo i soggetti legittimati alla realizzazione degli interventi.

Nella fase di concertazione la Provincia e gli Enti locali dovranno tener conto di eventuali progetti di particolare rilevanza individuati nell'ambito della programmazione regionale nell'area di riferimento.

##### b) Fase di predisposizione del Progetto Integrato.

La Provincia, ricevute le proposte di Progetto Integrato, opererà una prima valutazione sulla loro coerenza rispetto agli obiettivi del DOCUP, ai propri indirizzi di programmazione, ad altri strumenti di programmazione in atto (Patti territoriali, P.R.U.S.T., Accordi di programma, P.I.C., ecc) ed alle prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo regionale e, tenuto conto di eventuali priorità d'azione o d'intervento della Regione nonché della valutazione preliminare formulata dal gruppo di lavoro regionale, inviterà gli Enti designati quali capofila a predisporre il rispettivo Progetto Integrato, assegnando - nell'ambito del budget provinciale - un monte-risorse rapportato all'entità preventivata di ciascun Progetto.

La Provincia ed il soggetto capofila forniscono assistenza per la predisposizione del Progetto, in raccordo informale con la struttura regionale competente per la valutazione.

Su indicazione della Provincia, sono anticipate (con determinazione da parte del Responsabile della Direzione Industria) le spese necessarie per la progettazione definitiva a favore dei Comuni con meno di 10.000 abitanti.

Il Progetto Integrato è costituito da:

- \* una relazione che descrive i risultati dell'analisi preliminare, individua l'area omogenea di riferimento del Progetto, gli obiettivi e le strategie, offre adeguata dimostrazione del requisito dell'integrazione (interna ed eventualmente esterna) del Progetto e motiva il ricorso alla progettazione integrata evidenziandone i vantaggi comparati rispetto alle modalità ordinarie di realizzazione degli interventi, specifica gli interventi che integrano il Progetto correlandoli



(in termini di funzionalità, redditività ed efficacia) alle strategie concordate per lo sviluppo dell'area.

\* un'elencazione dei singoli interventi costituenti il Progetto Integrato, che vengono descritti in modo puntuale e dettagliato con l'indicazione di tutti gli adempimenti necessari per la loro completa realizzazione e fruizione (progettazioni, autorizzazioni, appalti, collaudi, ecc.), l'indicazione dei soggetti responsabili della loro attuazione, i relativi piani finanziari corredati della deliberazione del soggetto attuatore in ordine alla disponibilità a cofinanziare l'intervento, un cronoprogramma dettagliato compatibile con la tempistica prescritta dalle presenti direttive e dal regolamento comunitario in causa. L'elenco degli interventi potrà contenere anche la descrizione, ugualmente analitica, di eventuali interventi "di riserva" (eccedenti cioè il budget assegnato al Progetto) che potranno essere finanziati in sostituzione di altri interventi valutati negativamente o che in corso di attuazione del Progetto risultino non più realizzabili per cause sopravvenute

\* un'intesa sottoscritta da tutti gli attori locali coinvolti nella concertazione, che costituisce la formalizzazione dell'accordo per l'elaborazione, la definizione e l'attuazione del Progetto nonché l'impegno alla realizzazione ed al finanziamento degli interventi di rispettiva competenza.

Nell'individuazione e definizione degli interventi da inserire nel Progetto Integrato dovrà tenersi conto dei criteri e dei vincoli posti dal DOCUP e dal presente documento d'indirizzo (costituenti i parametri della successiva valutazione del Progetto ai fini della sua ammissione al finanziamento) che saranno dettagliatamente elencati e specificati nell'ambito delle indicazioni operative predisposte dall'apposito Gruppo di lavoro composto da funzionari delle strutture regionali interessate ed approvati con determinazione del Responsabile della Direzione regionale Industria entro gennaio 2002. In particolare, dovrà perseguirsi, fra l'altro, l'effettiva integrazione fra gli interventi, la compatibilità dei medesimi rispetto ai vigenti strumenti urbanistici, di pianificazione territoriale e paesistica nonché rispetto ai vincoli idrogeologici, forestali ed ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico, archeologico e delle prescrizioni in materia di pianificazione e protezione delle fasce fluviali.

Dovranno essere privilegiate quelle iniziative che migliorino la qualità ambientale integrando adeguatamente tra loro obiettivi di sviluppo e sostenibilità ambientale.

Dovrà altresì tenersi conto del principio di promozione della parità fra uomini e donne.

Per garantire la migliore assistenza alla progettazione, sono assicurati raccordi informali - in itinere - tra l'Ente capofila, la Provincia e la struttura regionale incaricata della valutazione dei Progetti.

c) Fase di valutazione e di ammissione al finanziamento del Progetto Integrato

Il Progetto Integrato è presentato, a cura del soggetto capofila e della Provincia, alla Regione che, tramite un gruppo di lavoro composto da funzionari delle strutture regionali interessate (eventualmente integrato da esperti esterni all'amministrazione), procede all'esame dei Progetti ed alla loro valutazione ai fini dell'ammissione (totale o parziale) al finanziamento.

Costituiscono condizioni minime necessarie per l'ammissione del Progetto al finanziamento:

\* l'esistenza di un accordo, debitamente sottoscritto dagli aderenti al tavolo di concertazione

\* l'accollo formale del co-finanziamento a carico dei soggetti attuatori

\* la dimostrata sussistenza dell'integrazione interna del Progetto

\* la provata redditività del Progetto

\* la sostenibilità economica dei singoli interventi e del Progetto integrato nel suo complesso, rappresentata da un business plan che specifichi la effettiva, autonoma capacità di gestione, nel tempo, del Progetto, delle infrastrutture e dei servizi realizzati con il Progetto, al venir meno del finanziamento a carico del FESR

\* la compatibilità ambientale dei singoli interventi e del Progetto nel suo complesso

\* la coerenza del cronoprogramma di realizzazione del Progetto rispetto ai termini prescritti dalla presente direttiva.

Costituiscono, invece, elementi di premialità, fra gli altri:

\* l'idoneità del Progetto ad attenuare od a risolvere criticità ambientali, a valorizzare le risorse naturali del territorio (Parchi naturali, siti d'interesse comunitario o regionale, biotopi, ecc.)

\* la redditività del Progetto in termini di elevato incremento di occupazione atteso e dimostrato

\* il coinvolgimento di privati sia in termini di co-finanziamento degli interventi di Progetto che in termini di investimenti sinergici e correlati al Progetto medesimo

\* la rapida cantierabilità e realizzabilità degli interventi di Progetto

\* l'innovazione del comparto economico coinvolto.

L'ammissione del Progetto al finanziamento è disposta dal Responsabile della Direzione regionale Industria sulla base delle conclusioni istruttorie del gruppo di lavoro. Ad avvenuta ammissione del Progetto al finanziamento, è stipulata apposita convenzione tra la Regione, la Provincia ed il soggetto pubblico capofila che specificherà, tra l'altro:

\* i rapporti fra l'ente capofila ed i soggetti attuatori dell'intervento

\* le incombenze a carico del soggetto capofila in ordine al monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e del Progetto nel suo complesso;

\* le verifiche tecnico-contabili che competono al soggetto capofila, ivi compresa la rendicontazione finale, funzionali all'erogazione del contributo ai soggetti attuatori

\* le ispezioni in loco

\* l'entità delle spese per la predisposizione ed il monitoraggio del Progetto ammesse al finanziamento nell'ambito della misura, i beneficiari e le modalità della corresponsione.

d) Fase di attuazione del Progetto integrato.

Gli interventi inseriti nel Progetto integrato sono realizzati nei tempi indicati nei rispettivi cronoprogrammi allegati alla convenzione stipulata con il soggetto capofila e, comunque, nei termini prescritti dal competente regolamento comunitario, nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavori, di servizi e di pubbliche forniture.

Il soggetto capofila e la Provincia vigilano sullo stato di avanzamento del Progetto con monitoraggi trimestrali e segnalano immediatamente alla Regio-



ne eventuali ritardi o l'insorgenza di ostacoli che possano pregiudicare la realizzazione degli interventi. Laddove sia verificata la sopravvenuta impossibilità del rispetto della tempistica inderogabilmente prescritta, si procederà alla revoca del finanziamento assegnato al singolo intervento, salvo che per la quota riferibile ad eventuali lotti parziali funzionali e fruibili. Il finanziamento del Progetto integrato è revocato nel caso in cui la verificata impossibilità di realizzazione di singoli interventi comporti il venir meno del requisito dell'integrazione interna del Progetto.

I finanziamenti revocati sono assegnati, sentita la Provincia ed il soggetto capofila, ad eventuali interventi di riserva aventi le caratteristiche di integrazione e di immediata o rapida cantierabilità.

I finanziamenti programmaticamente o definitivamente assegnati ai singoli Progetti integrati che vengano in qualunque tempo revocati o non utilizzati, sono attribuiti prioritariamente al budget provinciale cui si riferiscono e, ove ciò non sia praticabile, sono ripartiti proporzionalmente fra gli altri budgets provinciali.

#### 6) IL CRONOPROGRAMMA

\* Entro gennaio 2002: le Province avviano le procedure per l'individuazione delle aree omogenee e la preliminare configurazione dei Progetti Integrati e raccolgono le proposte di Progetto Integrato.

\* Entro aprile 2002: conclusione della fase preparatoria (definizione del Progetto Integrato e sua preliminare valutazione da parte della Provincia e della Regione).

\* Entro settembre 2002: presentazione alla Regione dei Progetti Integrati (articolati in interventi muniti di progettazione definitiva).

\* Entro ottobre 2002: ammissione al finanziamento dei Progetti Integrati (e dei singoli interventi che li compongono).

\* Entro marzo 2003: consegna lavori e apertura cantieri.

\* Entro il 30 settembre 2003: realizzazione del 30% degli interventi.

\* Entro il 31 dicembre 2004: fine lavori.

#### 7) ATTRIBUZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE ALLE PROVINCE

##### a) Obiettivo 2

Nell'ambito della dotazione di risorse finanziarie che il DOCUP attribuisce alla misura 3.1 a), pari a 102.000.000 Euro, occorre operare una ripartizione programmatica assegnando una quota di tali risorse a ciascuna Provincia (budget provinciale), come peraltro previsto dalla scheda di misura.

I criteri adottati per tale ripartizione sono i seguenti:

\* garantire a ciascuna Provincia una dotazione minima, valutata in euro 3.700.000, necessaria per un adeguato finanziamento del Progetto Integrato;

\* riconoscere una quota a favore di ciascun Comune non ricompreso nelle precedenti programmazioni dell'obiettivo 2 e dell'obiettivo 5b (nuovi ingressi) che, quindi, non ha mai beneficiato dei fondi FESR previsti dai regolamenti CE 2052/88 e 2081/93;

\* La cifra residua dalle precedenti attribuzioni viene ripartita fra le Province in base alla popolazione residente nelle aree del nuovo obiettivo 2.

In applicazione dei sopra indicati criteri si perviene alla ripartizione delle risorse rappresentata nella seguente tabella.

Tabella di ripartizione  
(Importi espressi in euro)

Province	Quota dotazione minima	Quota nuovi ingressi*	Quota popolazione	Totale
Alessandria	3.700.000	2.680.000	4.800.000	11.180.000
Asti	3.700.000	2.410.000	2.990.000	9.100.000
Biella	3.700.000	732.000	458.000	4.890.000
Cuneo	3.700.000	2.455.000	3.695.000	9.850.000
Torino	3.700.000	0	44.730.000	48.430.000
Verbano-Cusio-Ossola	3.700.000	1.670.000	3.280.000	8.650.000
Vercelli	3.700.000	4.020.000	2.180.000	9.900.000

\*Calcolata secondo la seguente formula:

$$R/A = Q$$

$$(40Q/100 \times A) + (60Q/100 \times HA) = Q_{ni}$$

dove:

R= risorse disponibili

A= abitanti

Q= quota pro capite

HA= ettaro

Q<sub>ni</sub>= quota nuovi ingressi

##### b) Phasing Out

Analogamente a quanto formulato per l'obiettivo 2, nell'ambito della dotazione di risorse finanziarie che il DOCUP attribuisce alla misura 3.1 a), pari a 23.400.000 Euro, occorre operare una ripartizione

programmatica assegnando una quota di tali risorse a ciascuna Provincia (budget provinciale), come peraltro previsto dalla scheda di misura.

I criteri adottati per tale ripartizione sono i seguenti:



\* garantire a ciascuna Provincia una dotazione minima, valutata in euro 1.500.000, necessaria per un adeguato finanziamento del Progetto Integrato;

\* la cifra residuata dalla precedente attribuzione viene ripartita fra le province in base alla popolazione residente nelle aree in Phasing Out.

In applicazione dei sopra indicati criteri si perviene alla ripartizione delle risorse rappresentata nella seguente tabella.

Tabella di ripartizione Cifre espresse in euro			
Province	Quota dotazione minima	Quota popolazione	Totale
Alessandria	1.500.000	1.250.000	2.750.000
Asti	1.500.000	350.000	1.850.000
Biella	1.500.000	240.000	1.740.000
Cuneo	1.500.000	1.210.000	2.710.000
Torino	1.500.000	8.810.000	10.310.000
Verbano-Cusio-Ossola	1.500.000	960.000	2.460.000

Sono accantonati 1.580.000 Euro che potranno essere utilizzati per finanziare Progetti Integrati sulla base di effettive e dimostrate esigenze, con priorità per l'area phasing-out della Provincia di Vercelli.

#### c) FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI INTEGRATI

Nell'ambito del budget provinciale complessivo (obiettivo 2 + phasing-out) un importo, pari ad un massimo di 70.000 Euro, è utilizzabile per le spese sostenute per la predisposizione dei Progetti Integrati nonché per le attività di animazione, coordinamento, assistenza, controllo e monitoraggio (con esclusione delle spese riferibili all'attività delle strutture dell'Ente).

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 87-4862

**Reg. 2081/93, ob. 2. DOCUP 1997-99. Presa d'atto della Decisione n. C(2001) 2841 del 7/12/2001 della Commissione della Comunità Europea. Indirizzi generali alle Direzioni interessate**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate,

\* di prendere atto della decisione C(2001) 2841 del 7/12/2001 con la quale la Commissione della Comunità Europea ha concesso la proroga dei pagamenti relativi al DOCUP Ob. 2 periodo di programmazione 1997/99 e ha fissato al 30 settembre 2002 la nuova data limite per la contabilizzazione delle spese;

\* di demandare alla Direzione Industria, quale Direzione responsabile dell'attuazione dell'intero DOCUP e alle varie Direzioni operativamente interessate e coinvolte, il compito di verificare lo stato di attuazione di ogni singolo progetto e procedere -

ove occorra - alla concessione di una adeguata proroga per la realizzazione e la chiusura degli interventi, nel rispetto della data ultima di contabilizzazione delle spese del 30/9/02 e degli indirizzi dettagliati in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 88-4863

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/01)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2001, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2001;

di assegnare, le risorse iscritte, alla competente Direzione Bilanci.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 89-4864

**Destinazione di economie accertate, articolo 53, terzo comma, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*



di apportare al bilancio della Regione le variazioni contenute negli allegati A, B e C parti integranti della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 90-4865

**Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Danni all'agricoltura - Finanziamenti della Regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale di cui alla legge 185/92 - Terza anticipazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare e assegnare, in applicazione dell'articolo 17 della L.R. 51/97, alla Direzione Regionale 13 dell'Assessorato Agricoltura e Qualità, Caccia e Pesca, competente per materia la somma Lire 4.232.456.000 stanziata sul capitolo n. 21918 (acc. n.101599) e Lire 543.369.000 stanziata sul capitolo 22266 del Bilancio per l'anno 2001; (acc. n. 101600)

di utilizzare, secondo i criteri di cui in premessa, l'importo complessivo di Lire 4.775.825.000 quale terza anticipazione delle assegnazioni del Fondo di solidarietà nazionale di cui alla legge 14 febbraio 1992 n. 185, di cui Lire 4.232.456.000 iscritte al capitolo 21918 per il ripristino di opere pubbliche di bonifica di cui all'art. 3, comma 3, lett. b) e Lire 543.369.000 iscritte al cap. 22266 per il ripristino delle opere irrigue di pianura e collina di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), individuate nell'allegato elenco parte integrante della presente deliberazione, precisando inoltre che dette infrastrutture erano comprese nell'elenco parte integrante della DD. n. 22 del 23/02/01 di assegnazione della prima anticipazione, e nell'elenco parte integrante della D.G.R. 40-3877 di assegnazione della seconda anticipazione, con le modalità e i massimali previsti dalle leggi 22/95 e 35/95.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2001, n. 91-4866

**Proposta di prima integrazione dei dissesti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di prendere atto dell'attività relativa all'implementazione del quadro del dissesto derivante dalle Osservazioni al Progetto di PAI accolte in fase istruttoria e/o acquisite e condivise nel corso delle Conferenze Programmatiche, e di proporre gli esiti all'Autorità di bacino del fiume Po, al fine di con-

tribuire, per quanto di competenza regionale, agli adempimenti previsti dall'articolo 5 della deliberazione di adozione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, n. 18/01 del 26 aprile 2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po. Tale attività è da considerarsi quale primo aggiornamento del quadro del dissesto previsto dal PAI e gli esiti sono contenuti su documentazione agli atti della competente Direzione regionale "Difesa del suolo"; in tale ambito, si propone, altresì, la rettifica dell'errore materiale di cui in premessa, relativa al Comune di Villadossola, che si allega su supporto cartaceo quale parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto relativa all'attività di aggiornamento del quadro del dissesto contenuto nel PAI attraverso l'inserimento dei dissesti individuati nei Piani regolatori dei Comuni indicati nelle Conferenze Programmatiche quali Comuni da esonerare dalla verifica di compatibilità, ai sensi dell'articolo 18 delle Norme di attuazione del PAI ed inseriti nell'elenco A della DGR n. 51-2814 del 17 aprile 2001;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'attivazione del procedimento di approvazione della ridelimitazione delle fasce fluviali del fiume Toce, redatta al fine di distinguere le zone di pertinenza fluviale da quelle di dissesto dovuto a fenomeni di conoide.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 1-4867

**ASO S. Giovanni Battista di Torino. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di recedere, ai sensi dell'art. 2237 del codice civile, dal contratto di prestazione d'opera intellettuale (repertorio n. 389) stipulato in data 1.10.1998 con il dott. Luigi Odasso inerente l'incarico di direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino;

- di riservare il provvedimento di decadenza, per gravi motivi, dalla nomina con conseguente risoluzione del contratto per fatto e colpa del direttore generale al momento in cui si raggiungerà la certezza dei fatti addebitati;

- di riservare a tale successivo momento l'acquisizione dei pareri consultivi dell'Università di Torino e della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, prodromici all'eventuale provvedimento di decadenza;

- di disporre il commissariamento dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino nella persona del dott. Elio Guzzanti per tre mesi a partire dalla data del presente provvedimento;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda; i contratti conseguenti alla nomina dei direttori amministrativo e sanitario avranno durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non su-



periore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale o commissario;

- di impegnare il commissario ad informare la propria azione ai principi e agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale e agli indirizzi regionali di programmazione.

- di corrispondere al commissario un compenso onnicomprensivo fissato nella stessa misura di quello riconosciuto con DGR n. 17-4168 del 22.10.2001 al direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino e, pertanto, pari a L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni) annui, al quale potrà essere aggiunta la quota incentivante, se dovuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 1-4868

**Nomina del rappresentante unico della Regione Piemonte alla Conferenza dei Servizi indetta dalla R.F.I. S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana), ai sensi della L. 340/00 art. 9 comma 2, per opere di soppressione di P.L.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare in qualità di rappresentante unico della Regione Piemonte nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dalla R.F.I. S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana), ai sensi della L. 340/00 art. 9 comma 2, per le opere di soppressione di P.L., l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, che provvederà ad acquisire i pareri delle Direzioni Regionali competenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 2-4869

**Concessione dell'esercizio ferroviario della Ferrovia del Canavese. Proroga alla Satti S.p.A., attuale concessionaria, alle condizioni vigenti, fino al 31.12.2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di concedere la proroga della concessione dell'esercizio ferroviario della Ferrovia del Canavese alla Satti S.p.A., alle condizioni vigenti, fino al 31.12.2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 3-4870

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Edilizia residenziale pubblica**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 4-4871

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D. Lgs. 422/97 e del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Trasporti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi della Legge 59/97 e del D.Lgs 422/97 di variare il bilancio pluriennale della Regione per l'anno finanziario 2002 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 5-4872

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 469/97 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Mercato del lavoro**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 469/97 e del D.Lgs. 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 6-4873

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Polizia Amministrativa**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 7-4874

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Viabilità**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 8-4875

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Protezione civile**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 9-4876

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 143/97 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di Agricoltura e Pesca**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi del D.Lgs 143/97 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 10-4877

**Legge regionale 8 luglio 1999 n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". Modalità di attuazione per l'anno 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare le modalità per l'attuazione, per l'anno 2002, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, secondo quanto contenuto nei documenti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1, allegato 2, allegato 3).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 12 - 4879

**Sviluppo del sistema di controlli sulle attività di contrattazione delle Aziende Sanitarie Regionali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di procedere allo sviluppo del sistema di controlli sulle attività di contrattazione delle Aziende Sanitarie Regionali, mediante l'attivazione di forme integrate di intervento e di collaborazione;

di approvare l'individuazione mediante l'ausilio della piattaforma informatica disponibile, di particolari fattispecie o aree problematiche di contrattazione sulle quali opportunamente indirizzare i controlli anche mediante l'effettuazione degli accertamenti diretti;



di incaricare, per la realizzazione di tali finalità, la Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie;

di conferire, conseguentemente, mandato al Direttore della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie, la quale potrà al riguardo avvalersi delle competenze professionali specificamente necessarie, anche attingendo a strutture regionali diverse ed avvalendosi dell'apporto di collaborazioni di esperti di provata competenza, ovvero procedendo alla costituzione di organismi flessibili sovradirezionali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 13-4880

**Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Art. 1 L.R. 7 dicembre 2000 n. 58**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di nominare i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario che è così composto:

- 1) Maurizio Tomeo (Regione Piemonte)
- 2) Giuseppe Mangiacotti (Regione Piemonte)
- 3) Manuel Elleboro (Regione Piemonte)
- 4) Marco Fiorentino (Regione Piemonte)
- 5) Marco Vittone (Regione Piemonte)
- 6) Carlo Chiama (Regione Piemonte)
- 7) Luca Delli Santi (Regione Piemonte)
- 8) Giovanni Salerno (Regione Piemonte)
- 9) Dino Aquilano (Università degli Studi di Torino)
- 10) Olimpia Gambino (Università degli Studi di Torino)
- 11) Margherita Appendino Montorsi (Politecnico di Torino)
- 12) Umberto Dianzani (Università degli Studi del Piemonte Orientale)

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario il Prof. Maurizio Tomeo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, tenuto conto della componente studentesca nominata con D.G.R. n. 41-29943 del 13 aprile 2000 e con D.G.R. n. 43-3464 del 9 luglio 2001, risulta pertanto così composto:

- 1) Maurizio Tomeo (Regione Piemonte)
- 2) Giuseppe Mangiacotti (Regione Piemonte)
- 3) Manuel Elleboro (Regione Piemonte)
- 4) Marco Fiorentino (Regione Piemonte)
- 5) Marco Vittone (Regione Piemonte)
- 6) Carlo Chiama (Regione Piemonte)
- 7) Luca Delli Santi (Regione Piemonte)

8) Giovanni Salerno (Regione Piemonte)

9) Dino Aquilano (Università degli Studi di Torino)

10) Olimpia Gambino (Università degli Studi di Torino)

11) Margherita Appendino Montorsi (Politecnico di Torino)

12) Umberto Dianzani (Università degli Studi del Piemonte Orientale)

13) Michel Corrado (componente studentesca dell'Università degli Studi di Torino)

14) Marco Grimaldi (componente studentesca dell'Università degli Studi di Torino)

15) Nadia Piraino (componente studentesca del Politecnico di Torino)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 15-4882

**Conferimento alle Province di funzioni in materia di formazione professionale in applicazione della L.R. 26/4/2000 n.44: definizione del programma di trasferimento delle competenze e di regolazione dei flussi finanziari connessi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- Di approvare lo schema generale operativo del programma di conferimento di funzioni in materia di formazione professionale alle Province, in attuazione del titolo IV della L.R. 26/4/2000 n.44, recante le disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31/3/1998 n.112;

detto schema, posto in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, contiene le indicazioni inerenti gli atti di indirizzo ed i relativi contenuti, i tempi di realizzazione del programma, le risorse disponibili, i relativi flussi finanziari, la descrizione dei servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica alle Province, il supporto logistico e professionale assicurato dalla Regione nonché la definizione delle attività escluse dal conferimento in quanto mantenute alla competenza regionale.

Mediante gli opportuni successivi atti deliberativi la Giunta regionale provvederà all'emanazione delle Direttive, previste ai sensi dell'art.18 della L.R. 13/4/1995 n.63, recanti per ciascuna linea di intervento gli indirizzi programmatici e le linee generali ai quali le Province stesse dovranno uniformarsi, a seguito del conferimento di funzioni, ai fini dell'adozione dei propri bandi per l'accesso ai contributi per le attività formative, dell'impostazione del sistema di valutazione delle istanze inoltrate in risposta ai bandi medesimi, dell'emanazione delle disposizioni operative relative all'esercizio della formazione professionale a livello locale e dell'attivazione dei flussi informativi relativi all'attività in gestione nei confronti della Regione in ordine agli adempimenti previsti dalle normative comunitarie e nazionali.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 16-4883

**Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all'attivazione di una figura esperta in materia di pari opportunità che affianchi la struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006 - Definizione criteri**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro ad attivare le procedure per individuare il consulente cui affidare l'incarico di cui in premessa ed a provvedere alla stipula di apposita relativa convenzione.

Con successivi provvedimenti deliberativi si provvederà:

- ad accantonare a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, ai sensi della L.R. 51/97, le risorse che verranno reimpostate sui capitoli di spesa 11341 - 11359 - 11357 del bilancio 2002 per un importo complessivo pari a L. 142.500.000 (Euro 73.595,11);

- a prenotare a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, ai sensi della L.R. 51/97, le risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio 2003 per un importo complessivo pari a L. 142.500.000 (Euro 73.595,11);

quale spesa prevista per l'affidamento di un incarico relativo all'attivazione di una figura esperta in materia di pari opportunità - Misura E1 - che affianchi la struttura di gestione delle azioni finanziate dal Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 17-4884

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Attuazione dell'art. 6, comma 1. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla D.G.R. n. 81 - 28756 del 23.11.1999**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di formulare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97, i seguenti criteri generali:

1) Priorità tipologiche e/o territoriali e/o settoriali (art. 6, comma 1, lett. b), della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande avranno priorità:

1.1 le nuove iniziative imprenditoriali formate, all'atto della loro costituzione, da donne che hanno presentato richiesta ai sensi del Programma Operativo Regionale - Obiettivo 3 - F.S.E. 2000-2006 - Asse E, Misura E1, linea di intervento 2.

1.2 le nuove iniziative imprenditoriali formate, all'atto della loro costituzione, da giovani, donne e disoccupati adulti che hanno presentato richiesta ai sensi del Programma Operativo Regionale - Obiettivo 3 - F.S.E. 2000-2006 - Asse D, Misura D3, linea di intervento 4.

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande non si ritiene necessario, al momento attuale, fissare priorità territoriali e/o settoriali.

2) I beni materiali, di cui all'art.4, comma 1, lett. c) della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97, non comprendono i beni immobili, in quanto il citato comma prevede già, come oggetto di finanziamento, l'adeguamento dei locali.

3) Non sono ammissibili ai benefici di legge le imprese o le società che acquisiscono attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori in quanto la citata legge è stata prevista per la promozione ed il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.

4) Non sono ammissibili ai benefici di legge le società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, esercitate anche in forma professionale, alla data di presentazione della domanda, facenti capo ai soci e/o agli amministratori.

5) La realizzazione degli investimenti, di cui all'art.4, comma 1, lett. c) della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97, dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

6) Di stabilire che le agevolazioni concesse a favore delle imprese individuali e delle società beneficiarie verranno revocate per le seguenti cause: attività ceduta ad altra impresa o società, attività in liquidazione, attività cessata, modifica della ragione sociale da impresa individuale a società e da società ad impresa individuale entro i tre anni successivi la data di concessione dei benefici di legge, secondo quanto indicato dall'art. 3, comma 6, della predetta legge regionale.

7) Di stabilire che le modalità per la presentazione e l'esame delle domande di contributo e finanziamento, la documentazione da allegare alle stesse e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa, saranno previste da apposita determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 51/97.

8) Di stabilire che per le domande presentate anteriormente all'entrata in vigore della presente deliberazione si applicano gli atti che hanno definito le modalità applicative della legge vigenti all'atto di presentazione della domanda.

9) Di assumere la presente deliberazione relativamente alle domande che hanno già usufruito dei benefici di legge e alle domande che saranno presentate alle scadenze di legge, a partire dal gennaio 2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 18-4885

**Giornata di formazione sul tema "Costi ammissibili al finanziamento del Fondo Sociale Europeo" rivolta al personale regionale e provinciale coinvolto nella gestione del POR ob. 3 - 2000/6. Misura F1.**



**Prenotazione di L. 1.800.000. (Euro 929,62). Capp. Vari Bilancio 2002**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

di demandare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro l'organizzazione di una giornata di formazione sul tema "Costi ammissibili al finanziamento del Fondo Sociale Europeo" rivolta al personale regionale e provinciale coinvolto nella gestione del POR ob. 3 2000/6;

di prenotare a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, ai sensi della l.r. 51/97, la somma di L. 1.800.000 (Euro 929,62) per gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'attività di cui sopra.

Alla spesa di L. 1.800.000 (Euro 929,62) si fa fronte con prenotazione sui capitoli del bilancio 2002 secondo la seguente ripartizione:

sul cap. 11340 bil. 2002 (fondo sociale europeo) L. 810.000 (Euro 418,33) (100304/P)

sul cap. 11358 bil. 2002 (fondo di rotazione) L. 792.000 (Euro 409,03) (100305/P)

sul cap. 11357 bil. 2002 (cofinanziamento regionale) L. 198.000 (Euro 102,26) (100306/P).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 19-4886

**L. 448/98. Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo. Presa d'atto della costituzione**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di prendere atto della costituzione della Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo, così come segue:

Provincia di Cuneo

Prefettura

Ministero del Lavoro

Camera di Commercio

INPS

INAIL

Comune di Cuneo

Unione Industriali

Confartigianato

Confcommercio

Fed. Prov. Coltivatori Diretti

CGIL

CISL

UIL

CONF.S.A.L.

Con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale saranno effettuate le nomine dei componenti la Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo, desi-

gnati dagli organismi competenti, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 39/95.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 20-4887

**Assegnazione fondi alla Direzione Formazione Professionale- Lavoro per collaborazione esterna. Prenotazione di L. 20.000.000 Cap. 10870 Bilancio 2002**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro le risorse finanziarie necessarie per la conclusione dell'attività di assistenza nell'attuazione della normativa relativa alle materie di cui al D. Lgs. n. 469/97.

Alla spesa di L. 20.000.000 si fa fronte con prenotazione sul capitolo 10870 del bilancio 2002. (P. 100307)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 21-4888

**D.G.R. 22/10/01 n. 37-4188 - Ripristino di accantonamento sul cap. 14995/01 nell'entità di Lire 300.000.000**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di ripristinare l'accantonamento sul capitolo 14995/2001, nell'entità di Lire 300.000.000, per le motivazioni descritte nella premessa, che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano (101602/A).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 22 - 4889

**L.R. 67/97. Progetto di emergenza a sostegno delle donne in Afghanistan. Accantonamento della somma di L.482.794.000 pari ad Euro 249.342,29 sul capitolo 11010/2001**

A relazione dell' Assessore Ferrero :

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 10 ottobre 2001, ha approvato l'O.d.g. n.312 -Difesa e promozione dei diritti delle donne afgane-, che impegna il Presidente e la Giunta Regionale a sostenere, anche attraverso la predisposizione di adeguati strumenti finanziari, il Comitato di sostegno, difesa e



promozione dei diritti delle donne afgane, presso la Casa delle Donne di Torino.

Tale Comitato promuove importanti attività a sostegno dei progetti proposti dalla Revolutionary Association of the Women of Afghanistan (RAWA), una nota associazione indipendente afgana attiva nella difesa dei diritti umani e della giustizia sociale dal 1977, al fine di garantire l'alfabetizzazione e le cure sanitarie alle donne afgane e a quelle rifugiate presso i campi profughi in territorio pakistano.

L'iniziativa ha inoltre lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica italiana e le istituzioni sulla tragedia afgana ed in particolare sulle donne e, conseguentemente, di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione dei progetti.

In data 13 dicembre 2001 l'ISCOS CISL Piemonte, al quale il citato Comitato ha conferito il mandato per la realizzazione tecnica del progetto, ha presentato presso gli uffici competenti del Settore Affari Internazionali e Comunitari della Regione Piemonte una proposta di progetto, elaborato a seguito di una collaborazione congiunta con RAWA, che prevede la realizzazione di una serie di interventi nel campo della tutela sanitaria di base a favore delle donne afgane dei campi profughi e di accoglienza di minori senza famiglia, per un costo complessivo di L.482.794.000 pari ad Euro 249.342,29.

Considerato che tale proposta permette di dare attuazione al citato O.d.g. n.312, si rende necessario accantonare la somma di L.482.794.000 pari ad Euro 249.342,29 sul capitolo 11010/2001 che, in ragione della data presentazione del progetto e del carattere di urgenza e indifferibilità dell'intervento, si ritiene di predisporre oltre il termine del 30 novembre previsto, in base all'articolo 31 comma 8 della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Tutto ciò premesso;

visto l'O.D.G. n.312 del 10 ottobre 2001 del Consiglio Regionale;

visto l'articolo 9 della L.R. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

vista la L.R. 10/2000;

visto l'articolo 31 comma 8 della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

la Giunta Regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

\* di accantonare la somma di L.482.794.000 pari ad Euro 249.342,29 sul capitolo 11010/2001 (Acc. 101601) per consentire la realizzazione del progetto di tutela sanitaria di base a favore delle donne afgane dei campi profughi e di accoglienza di minori senza famiglia, e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2001, n. 26-4892

**Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP obiettivo 2. Programmazione 2000/2006. Approvazione del documento**

## **denominato "Criteri della Regia Regionale" per l'attuazione delle misure rivolte agli enti pubblici**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che :

il Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21/6/99 che riporta le disposizioni generali sui Fondi Strutturali comunitari, per il periodo 2000/2006, definendo in particolare i nuovi obiettivi su cui concentrare l'azione dei Fondi;

la Commissione Europea con Decisione C (2001) 2045 assunta in data 07/09/2001 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006;

con deliberazione n. 51/4056 del 01/10/2001 la Giunta Regionale ha preso atto della citata decisione di approvazione del DOCUP ob. 2 programmazione 2000/2006;

con deliberazione n. 83/4453 del 12/11/2001 la Giunta Regionale ha adottato, sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 31/10/2001, nella versione definitiva il "Complemento di Programmazione" (di seguito denominato C.d.P.) che contiene le schede delle misure (suddivise per assi d'intervento) da cofinanziare con il F.E.S.R., che costituiscono l'articolazione attuativa del Docup;

richiamate le parti del Regolamento Generale sui Fondi Strutturali che assegnano all'Autorità di Gestione del DOCUP compiti di gestione del programma, responsabilità dell'efficacia e della regolarità della sua attuazione e che tale obiettivo si realizza, anche, mediante la predisposizione di sistemi attuativi omogenei per tutte le misure del programma;

considerato che:

il C.d.P. - allegato 3 " Disposizione di attuazione" - stabilisce che la realizzazione del Programma sarà assicurata mediante modalità di attuazione, cosiddette "a titolarità regionale", a "regia regionale" e a "bando", in funzione delle specifiche tipologie di progetti, specificandone le fasi della procedura amministrativa e definendo, inoltre, il sistema dei criteri utilizzato per la selezione dei progetti;

le misure/linee d'intervento del Docup da sottoporre alla procedura della "regia regionale" sono rispettivamente:

1.1b Promozione internazionale per settori economici ed aree geografiche

2.3 Completamento e sviluppo di strutture inedite per il sistema economico

2.5b Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali

3.2 Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici

4.1a Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima

4.2b Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale

ravvisata la necessità che:

per le misure regolate secondo la procedura della "regia regionale" e che rientrano nell'interesse principale degli Enti locali e/o di altri soggetti di diritto pubblico, venga svolta un'azione integrativa da parte dell'autorità regionale volta a garantire una distribuzione equilibrata delle risorse prevenendo possibili distorsioni nello sviluppo equilibrato e armonico di tutti gli ambiti locali;



tra le priorità regionali vada evidenziato l'interesse a perseguire l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio regionale delle residenze sabaude, in continuità con il valore strategico già affermato nella precedente programmazione comunitaria e concretizzandosi con l'intervento di restauro della Reggia di Venaria Reale, sul quale peraltro si è rilevata in passato un'ampia convergenza di intenti a livello comunitario, nazionale, regionale e locale;

Al fine di esplicitare gli indirizzi e le priorità d'intervento regionali si rende necessario;

- Approvare il documento denominato "Criteri della Regia Regionale" - allegato e parte integrante del presente provvedimento - quale ulteriore specificazione dei criteri di selezione previsti nel Complemento di Programmazione tramite i quali assicurare un'applicazione omogenea delle procedure di selezione dei progetti rientranti nell'interesse degli enti pubblici;

- Dare mandato alle Direzioni responsabili dell'attuazione delle misure/linee d'intervento di predisporre i provvedimenti attuativi conformemente ai principi stabiliti nel predetto documento;

- dare attuazione ad azioni di rilevante interesse regionale volte a favorire l'offerta culturale attraverso interventi di ristrutturazione e recupero delle "Residenze Sabaude", creando una riserva specifica all'interno delle risorse previste per le aree ob. 2 della Misura 3.2 pari a 15 Meuro;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

Per le considerazioni espresse in premessa:

- di approvare il documento denominato "Criteri della Regia Regionale" - allegato e parte integrante del presente provvedimento - quale ulteriore specificazione dei criteri di selezione previsti nel Complemento di Programmazione tramite i quali assicurare un'applicazione omogenea delle procedure di selezione dei progetti rientranti nell'interesse degli enti pubblici;

- di dare mandato alle Direzioni responsabili dell'attuazione delle misure/linee d'intervento di predisporre i provvedimenti attuativi conformemente ai principi stabiliti nel predetto documento;

- dare attuazione ad azioni di rilevante interesse regionale volte a favorire l'offerta culturale attraverso interventi di ristrutturazione e recupero delle "Residenze Sabaude", creando una riserva specifica all'interno delle risorse per le aree ob. 2 della Misura 3.2 pari a 15 Meuro;

(omissis)

Allegato

DOCUP ob. 2 - 2000/06

#### CRITERI DELLA REGIA REGIONALE

##### Premessa

Il presente documento è finalizzato a precisare i criteri e le procedure utilizzate durante la fase di selezione dei progetti che si realizzano mediante la cosiddetta "regia regionale" previsti nell'attuazione del Docup obiettivo 2000/06. In particolare il Complemento di Programmazione (di seguito denominato CdP) prevede che, per alcune misure, la procedura di concessione dei contributi, oltre a considerare gli aspetti di compatibilità e di coerenza del progetto con la linea d'intervento (sulla base dei

criteri di valutazione definiti per ciascuna misura e approvati in sede di adozione del CdP), deve coniugare le attese dei soggetti proponenti con l'insieme degli indirizzi regionali volti al coordinamento, alla razionalizzazione, all'ottimizzazione e alla sostenibilità ambientale dell'intervento generale.

Peraltro la modalità di presentazione a "sportello", individuata per la presente tornata programmatica quale la più idonea a garantire condizioni di velocità di spesa per non incorrere nei meccanismi di penalità automatica previsti dalla nuova regolamentazione, venendo meno di fatto la fase di comparazione dei progetti, rischia di favorire involontariamente quei soggetti che hanno maggiore esperienza nell'utilizzo di tali fondi o che, comunque, dispongono di mezzi più favorevoli per accedere più velocemente di altri alle risorse comunitarie.

La "regia regionale" si caratterizza pertanto come attività attraverso cui l'autorità regionale afferma la propria potestà in materia di programmazione dello sviluppo del territorio promuovendo tutte quelle azioni integrative capaci di correggere possibili distorsioni nello sviluppo equilibrato e armonico di tutti gli ambiti locali.

Nella predisposizione degli strumenti procedurali si è tenuto conto, comunque, di alcune esigenze generali che sottostanno agli impegni specifici assunti dalla Regione nei confronti della Commissione Europea durante il negoziato che ha condotto all'approvazione del Docup, ai quali bisognerà quindi assicurare realizzazione e, più in generale, dei principi comunitari posti alla base del funzionamento dei fondi strutturali. Tali orientamenti riguardano:

- \* Garantire, per la concessione dei contributi, il ricorso a procedure in applicazione delle norme comunitarie, nazionali o regionali nel rispetto dei principi del Trattato di parità di trattamento, di trasparenza, di riconoscimento reciproco e di proporzionalità;

- \* Garantire il principio dell'addizionalità secondo cui le risorse del Docup devono essere considerate aggiuntive e non sostitutive dell'intervento ordinario reso disponibile dallo strumento nazionale o locale;

- \* Favorire la distribuzione omogenea degli interventi scongiurando la sovrapposizione delle stesse funzioni in ambiti territoriali limitati e tal fine, nel limite del possibile, orientare l'investimento di risorse secondo il principio di equità;

- \* Favorire la concentrazione tematica su quelle tipologie d'intervento che, secondo l'interesse regionale, più di altre possono innalzare l'efficienza economica e la competitività dei propri territori nel rispetto dei principi fondamentali di sostenibilità ambientale;

- \* Valorizzare la programmazione integrata favorendo quelle progettualità che fanno ricorso a tale principio nell'attuazione del programma;

- \* Promuovere la strategia generale del Docup che viene perseguita in un quadro di integrazione con le altre politiche di sviluppo indipendentemente dallo strumento finanziario utilizzato;

- \* Favorire lo sviluppo della società dell'informazione quale condizione per accrescere stabilmente la competitività del sistema regionale;

- \* Favorire quelle iniziative correlate direttamente con l'aumento dell'occupazione, specie se femminile;

- \* Favorire le iniziative che perseguono obiettivi di miglioramento ambientale globale e specifico.

Procedura della "Regia Regionale".



La procedura per la selezione dei progetti a regia regionale concerne le azioni di programmazione che rientrano nell'interesse principale degli Enti locali e/o di altri soggetti individuati dal CdP (prevalentemente caratterizzati dalla natura di organismo di diritto pubblico), ai quali la Regione rivolge invito a presentare le proposte progettuali attraverso una manifestazione di interesse.

Le misure/linee d'intervento regolate secondo gli indirizzi della "regia regionale" sono le seguenti:

1.1b Promozione internazionale per settori economici ed aree geografiche

2.3 Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico

2.5b Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali

3.2 Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici

4.1a Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima

4.2b Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale

La procedura di raccolta delle domande avviene tramite l'emissione di un avviso pubblico per utilizzare le risorse conferite a ciascuna misura/linea d'intervento previste per tutto il periodo di programmazione 2000/6; verrà, quindi, attivato uno sportello permanente che rimarrà funzionante fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie corrispondenti.

L'implementazione della misura sarà caratterizzata dall'articolazione delle fasi come di seguito specificato e dalla relativa tempistica:

**FASE 1:** Predisposizione, a cura delle Direzioni interessate, dell'avviso pubblico nel quale saranno precisati i tempi, le modalità di presentazione e la relativa modulistica, entro il primo trimestre 2002. Il bando sarà pubblicato, oltre che sul B.U. della Regione, sul sito INTERNET al seguente indirizzo: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) nella sezione DO-CUP ob. 2 2000/06. L'avviso sarà inviato a tutti le Province, le Comunità Montane e i Comuni potenzialmente interessati all'attuazione delle misure.

Le manifestazioni di interesse, con i relativi progetti definitivi e/o documentazione allegata, saranno presentate alle Direzioni competenti cui farà seguito la trasmissione delle domande stesse per via telematica.

**FASE 2:** Istruttoria e valutazione delle domande. Entro 60 gg dalla data di arrivo della domanda le Direzioni interessate esamineranno la "finanziabilità" del progetto sulla base dei criteri di ammissibilità alla "regia regionale" (già evidenziati nell'allegato 3 del CdP) che nel presente del documento saranno ulteriormente specificati.

Qualora il progetto non superi positivamente questa fase, la domanda viene respinta; tuttavia non si esclude che la stessa possa essere ripresentata previa rimozione delle cause di non finanziabilità.

Valutazione dei progetti ammissibili secondo i principi della "regia regionale". Questa fase ha l'obiettivo principale di assicurare una equa distribuzione dei finanziamenti sul territorio secondo i criteri successivamente evidenziati.

**FASE 3:** Comunicazione formale dell'esito finale del procedimento: ai soggetti beneficiari sarà comunicato l'ammissione al finanziamento, l'entità del contributo, le eventuali prescrizioni amministrative e organizzative per la realizzazione del progetto.

Ciascuna Direzione regionale interessata, nel rispetto dei principi generali delineati con il presente documento e in stretto coordinamento con la Direzione Industria, in qualità di autorità di coordinamento Docup, dovrà prevedere che negli avvisi pubblici siano precisati: i soggetti beneficiari (come desunti dal CdP), ulteriori specificazioni attuative volte al perseguimento di obiettivi settoriali e/o specifiche delle linee d'intervento, le modalità di presentazione della domanda e la relativa documentazione da allegare.

Le Direzioni responsabili potranno valutare l'opportunità di introdurre per specifiche tipologie progettuali soglie minime di investimento e massime di contributo.

Elementi rilevanti ai fini della valutazione.

Le domande dovranno essere redatte secondo la modulistica predisposta da ciascuna Direzione competente accompagnata da opportuna documentazione che consenta di verificare:

- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari finali individuati nel CdP
- Localizzazione degli interventi con le aree ammissibili ai benefici
- Corrispondenza/pertinenza del progetto con i contenuti della misura/linea d'intervento del CdP
- Compatibilità della tempistica prevista con il cronoprogramma di spesa del Docup
- Rispetto delle politiche comunitarie (concorrenza, ambiente e pari opportunità)
- Completezza degli indicatori di monitoraggio
- la fattibilità giuridico-amministrativo del progetto: possesso degli atti autorizzativi, convenzioni o accordi formali con enti/soggetti coinvolti nel progetto, conformità alla normativa vigente;
- la fattibilità tecnica: predisposizione degli elaborati tecnici definitivi (nel caso di opere e lavori pubblici si fa riferimento al "progetto definitivo" art. 16 L. 109/94.);
- la stretta connessione degli obiettivi del progetto con i fabbisogni del territorio di riferimento;
- la funzionalità dei costi in rapporto all'economicità del progetto e all'ammissibilità delle tipologie di spesa;
- la fattibilità gestionale intesa come dimostrazione dell'efficienza del progetto in rapporto alle soluzioni economiche, organizzative e gestionali adottate per il funzionamento dell'opera, a conclusione dell'intervento;
- la sostenibilità ambientale intesa come protezione della quantità e qualità delle risorse e corretto utilizzo delle stesse, riduzione e contenimento delle pressioni sull'ambiente, prevenzione e controllo di specifiche criticità ambientali.

Il cronoprogramma previsionale di attuazione delle misure dovrà tenere conto delle scadenze di spesa rese vincolanti dalla nuova regolamentazione comunitaria.



Indicazioni generali per la redazione dei cronoprogrammi.

**FASE 1:** I soggetti che beneficiano dei finanziamenti devono provvedere ad appaltare e avviare i lavori entro i 9 mesi successivi alla data di ammissione del contributo regionale.

**FASE 2:** L'intervento dovrà raggiungere un livello di avanzamento della spesa (quietanzata) nella misura del 30%, entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo regionale.

**FASE 3:** La conclusione degli interventi (comprensivo del collaudo finale e della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate) dovrà avvenire in compatibilità con le scadenze del Docup tendo conto delle tempistiche più restrittive del phasing out. Le Direzioni responsabili, in stretto collegamento con la Direzione Industria, potranno prevedere un termine più restrittivo tenendo conto della tipologia dei progetti.

Le Direzioni interessate determineranno autonomamente le modalità da utilizzare per l'organizzazione della valutazione: l'eventuale ricorso a supporti e competenze esterne è raccomandato nei casi in cui la complessità tecnica del progetto richieda approfondimenti specialistici.

La valutazione dei progetti, ai fini dell'ammissione al contributo, sarà effettuata sulla base dei criteri sottoindicati, peraltro già specificati all'allegato 3 del CdP.

\* Fase della verifica formale:

- Titolarità del soggetto proponente
- Localizzazione del progetto in zona ammissibile
- Completezza della documentazione richiesta

\* Fase della ammissibilità :

- Corrispondenza ai contenuti della misura/linea d'intervento
- Funzionalità dei costi
- Compatibilità del cronoprogramma di spesa
- Coerenza con le politiche comunitarie
- Completezza degli indicatori di monitoraggio
- Fattibilità gestionale (esclusa la linea 1.1.b)

Le Direzioni responsabili dovranno tener conto dei succitati criteri sia nella predisposizione dei moduli di domanda sia nel determinare le modalità di istruttoria.

\* Fase di ammissione al finanziamento:

1) Nel caso di completamento di progetti relativi alla precedente programmazione:

\* Il soggetto che presenta un progetto di completamento di un'opera finanziata parzialmente con la precedente programmazione, può essere finanziato, purché abbia concluso il pregresso dando dimostrazione dell'effettivo utilizzo;

\* Il soggetto che presenta domanda finanziamento ma che deve ancora ultimare progetti finanziati con la precedente programmazione (a valere sui Docup ob. 2, 5b e programmi di iniziativa comunitaria - PIC) viene posto in lista attesa finché non ha concluso il pregresso;

2) Nel caso di nuovi progetti:

\* Il soggetto che presenta un solo progetto localizzato in aree non comprese (totalmente o parzialmente)

nella precedente programmazione, può essere finanziato;

\* Il soggetto che presenta più progetti localizzati in aree non comprese (totalmente o parzialmente) nella precedente programmazione, può ottenere il finanziamento del progetto indicato come prioritario; gli altri vengono posti in lista di attesa e possono essere finanziati successivamente, previa verifica delle disponibilità finanziarie;

\* Il soggetto che presenta un solo progetto localizzato in aree comprese totalmente nel precedente periodo di programmazione viene e istruito e può essere finanziato tenendo conto delle iniziative già finanziate con precedenti programmi comunitari nell'area di riferimento, delle motivazioni addotte e degli altri progetti nel frattempo presentati;

\* Al soggetto che presenta più progetti localizzati in aree comprese totalmente nel precedente periodo viene finanziato, previa verifica delle condizioni di cui al punto precedente, quello indicato dal soggetto come prioritario; gli altri sono posti in attesa e, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, finanziati successivamente.

La presente regolamentazione è da intendersi riferita all'insieme del DOCUP e non alle singole misure.

A parziale deroga di quanto sopra detto, per la Città di Torino potranno essere finanziati anche più di un progetto.

#### Lista di attesa

I progetti dichiarati ammissibili, ma non finanziati, verranno posti in lista di attesa.

Accertata la disponibilità di risorse finanziarie, a partire da un periodo indicativo di 10 mesi dalla data di apertura del bando i progetti in lista di attesa potranno essere ammessi al finanziamento tenendo altresì conto dei seguenti indirizzi e/o criteri prioritari.

a) Interventi localizzati in comuni non ricompresi nel precedente periodo.

b) Riequilibrio territoriale delle risorse facendo riferimento ai sistemi di riparto provinciale utilizzati per la Misura 3.1a

c) Interventi che dimostrano:

\* rilevanza regionale (desumibile da atti programmatici, accordi di programma);

\* collegamento e/o l'integrazione con altri interventi previsti dal Docup;

\* complementarietà dell'intervento con altri programmi di sviluppo;

\* collegamento con le Olimpiadi invernali Torino 2006;

\* creazione di nuovi posti di lavoro, specie se rivolta alle donne;

\* rapporto diretto (e dimostrabile) con il miglioramento ambientale.

#### Introduzione del meccanismo di premialità.

I principi introdotti dalla nuova regolamentazione comunitaria evidenziano l'esigenza di garantire una efficace e celere gestione dei fondi mediante una rapida esecuzione degli interventi. Il meccanismo del disimpegno automatico e il mancato raggiungimento della riserva di performance possono determinare un danno economico per la Regione Piemonte. A tale scopo la Regione intende sperimenta-



re, con i soggetti attuatori, forme di incentivazione del tutto analoghe a quelle applicate nel Docup.

Il meccanismo di premialità sarà rapportato al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma di attuazione degli interventi e della relativa spesa. Saranno applicati i massimali di contribuzione a carico del Docup che tengano conto della caratteristica del soggetto beneficiario in rapporto alla dimensione dell'investimento programmato secondo il seguente schema.

Tabella per il calcolo dei massimali di contribuzione a carico del DOCUP

Ente locale	
Importo per progetto 10.000 ab.	
> 10.000 ab. 500.000 Euro	75%
	65%
> 500.000 Euro	70%
	60%

Le percentuali di cofinanziamento a carico del Docup saranno incrementate rispettivamente del 5% per i progetti al di sotto della soglia dei 500.000 Euro e del 10% al di sopra della soglia dei 500.000 Euro qualora verranno rispettate le scadenze di attuazione e di spesa indicate nel cronoprogramma.

Il meccanismo di premialità non si applica alla linea 1.1b

Istituzione del fondo parco progetti.

La Regione ha istituito un Fondo di finanziamento, denominato Fondo Parco Progetti (FPP), allo scopo di favorire i Comuni, di piccola dimensione e con maggiori difficoltà finanziarie, per sostenere le progettazioni definitive e concorrere, mediante una sorta di overbooking regionale, a finanziare i progetti che risultano in lista di attesa.

Potranno beneficiare dei contributi per la progettazione definitiva:

- \* comunità montane
- \* comuni montani e collinari (vedere Allegato 4 al bando della linea 2.1b).
- \* comuni singoli o associati fino a 10.000 abitanti

FASE 1: Predisposizione dell'avviso pubblico (e della relativa modulistica); entro la data del 01/02/2002 gli enti locali dovranno far pervenire le loro richieste di finanziamento per la progettazione;

FASE 2: La domanda saranno predisposte secondo la seguente struttura:

- \* planimetrie di massima;
- \* la descrizione sintetica dell'intervento e le sue finalità;
- \* i tempi di realizzazione;
- \* il costo indicativo, complessivo dell'intervento, da cui sia desumibile il costo per la progettazione definitiva;
- \* copertura finanziaria per la quota di competenza del beneficiario.

FASE 3: Le strutture regionali verificano la validità dell'iniziativa proposta secondo gli obiettivi e i criteri della misura di riferimento, al fine di valutarne la finanziabilità con il Docup.

FASE 4: Concessione del finanziamento finalizzato a predisporre il progetto definitivo, funzionale alla presentazione della domanda di contributo sul Docup.

FASE 5: Qualora l'intervento sarà ammesso al finanziamento del Docup le spese per la progettazione definitiva rientreranno nei costi rendicontabili al contributo comunitario e, pertanto, le risorse liberate dal FPP potranno essere utilizzate per finanziare nuovi progetti.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 8-4900

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Frassinetto (TO). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Frassinetto, in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 38 in data 13.12.1996, n.16 in data 29.5.1998 e n. 13 in data 11.3.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 19.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Frassinetto, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 38 in data 13.12.1996, rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n.16 in data 29.5.1998, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab.1 - Relazione illustrativa. Stato di fatto
  - Tav.2 - Stato di fatto. Suolo non urbanizzato, in scala 1:10.000
  - Tav.3 - Stato di fatto. Urbanizzazioni primarie e destinazioni d'uso, in scala 1:2.000
  - Tav.4 - Stato di fatto. Condizione edifici, in scala 1:2.000
  - Tav.5 - Stato di fatto. Analisi dei valori ambientali, in scala 1:1.000
  - Elab.6.0 - Relazione geologico-tecnica
  - Tav.6 - Stato di fatto. Carta geomorfologica, in scala 1:25.000



- Elab.6.01 - Integrazione relazione geologico-tecnica
  - Tav.6.1 - Carta geomorfologica, in scala 1:5.000
  - Tav.6.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000
  - Tav.6.3 - Carta geomorfologica generale, in scala 1:10.000
  - Tav.7 - Progetto, in scala 1:25.000
  - Tav.8 - Progetto, in scala 1:10.000
  - Tav.9 - Progetto. Sviluppo centri abitati, in scala 1:2.000
  - Tav.9\* - Osservazioni PRGC. Sviluppo centri abitati, in scala 1:2.000
  - Tav.9A - Tavola esplicitazione votazione, in scala 1:2.000
  - Tav.10 - Progetto. Sviluppo centri storici, in scala 1:1.000
  - Elab.11 - Relazione tecnica & tabelle allegate
  - Elab.12 - Norme tecniche di attuazione
- Deliberazione consiliare n. 13 in data 11.3.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab.A - Relazione sulle osservazioni della Regione Piemonte
  - Elab.6.1 - Relazione illustrativa
  - Tav.6.2 - Carta assetto idrografico, in scala 1:25.000
  - Tav.6.3 - Carta geomorfologica generale, in scala 1:10.000
  - Tav.6.4 - Carta geomorfologica, in scala 1:5.000
  - Tav.6.5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2.000
  - Elab.6.6 - Relazione geologico-tecnica
  - Tav.7 - Progetto, in scala 1:25.000
  - Tav.8 - Progetto, in scala 1:10.000
  - Tav.9 - Progetto. Sviluppo centri abitati, in scala 1:2.000
  - Tav.10 - Progetto. Sviluppo centri storici, in scala 1:1.000
  - Elab.11 - Capacità insediativi globale e servizi
  - Elab.12 - Norme tecniche di attuazione.

(omissis)

Allegato

*Modificazioni "ex officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione in data 19.11.2001.*

#### Azzonamento

Tav. 9: "Progetto-sviluppo centri abitati" - scala 1:2.000:

- a Borgiallo, eliminare gli ampliamenti delle aree C6 e C7 introdotti in occasione delle controdeduzioni, riportando la situazione a quanto rappresentato nella cartografia oggetto di pubblicazione (tav. 9 A allegata alla D.C. n. 38 del 13.12.96);
- a Capelli, eliminare le modifiche in ampliamento e in riduzione delle aree P7 e VS4 introdotte in occasione delle controdeduzioni, riportando la situazione a quanto rappresentato nella cartografia oggetto di pubblicazione (tav. 9A allegata alla D.C. n. 38 del 13.12.96);
- a Poetti, eliminare l'area "C28" ripristinandone la destinazione agricola;
- a Borgiallo, stralciare l'area P14, ripristinandone la destinazione agricola;
- in legenda, aggiungere la simbologia relativa alle aree "C", così rappresentate:

- rettangolo con sigla "C\*" e colore rosso scuro, con a fianco la dicitura "porzione edificabile di area C (art. 31 N.T.A.)";

- rettangolo con sigla "C\*" e colore rosso chiaro, con a fianco la dicitura "porzione inedificabile di area C (art. 31 N.T.A.)";

Tav. 10: "progetto - sviluppo centri storici" - scala 1:1.000

- effettuare le stesse modifiche già disposte per la tav. 9 in scala 1:2.000, riguardanti le zone C6, C7, P7, VS4, e stralciare la zona P14.

Tav. 6.5: "Carta di sintesi \_\_\_\_\_" scala 1:2.000

- correggere il perimetro delle aree C6, C7, P7, VS4, e stralciare le aree P14 e C28, in coerenza con quanto disposto per la tav. 9 in scala 1:2.000.

#### Norme Tecniche di Attuazione

Art. 1: correggere il titolo della tav. 6.01, eliminando la dicitura "integrazioni alla relazione illustrativa" e sostituendola con "Integrazione alla relazione geologico-tecnica".

Art. 12: al primo comma, dopo le parole "della Legge 28.1.77 n. 10" integrare con ", nel rispetto della L. 662/96, art. 2, comma 60,".

Art. 16: all'ultimo comma, correggere l'errore materiale contenuto nel riferimento di legge: sostituendo a "D.P.R. 2.4.94" le cifre "D.P.R. 22.4.94".

Art. 22: al primo comma, dopo le parole "non è ammessa", inserire la precisazione "attualmente"; inoltre, sempre al primo comma, dopo le parole, "se non nelle aree destinate dal Piano Regolatore Generale a tale scopo" inserire le parole: "mediante specifica variante".

Art. 32: al comma 3, dopo le parole "delle zone agricole" stralciare "(art. 33)" e sostituire con "(art. 34)".

Art. 37: al fondo del paragrafo "Vincolo paesistico (legge 431)" inserire la seguente prescrizione: "Sulla tav. n. 9, nella parte settentrionale delle località Tetti e Trifoglio, relativamente alla zona soggetta a vincolo paesistico, si stabilisce la prevalenza della retinatura a puntini rispetto alla perimetrazione indicata con linea "tratto-doppio punto" in colore azzurro".

Inoltre, al termine dell'articolo, inserire la seguente disposizione: "Ogni intervento, sia di carattere edificatorio che infrastrutturale, potrà essere ammesso solo se pienamente coerente con quanto previsto e prescritto nella legenda della tav. n. 6.5 - Carta di sintesi -, da intendersi come parte integrante del presente testo normativo.". Tabelle di sintesi (tav. 11)

Inserire le conseguenti modificazioni dei valori quantitativi nelle tabelle di sintesi per le seguenti zone:

C6 (riduzione superficie), C7 (riduzione superficie), C28 (stralcio), VS4 (modificazione superficie), P7 (modificazione superficie), P14 (stralcio), relativi totali parziali e tabella generale riepilogativa.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 9-4901

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Revisione n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)



## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Revisione n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Bagnolo Piemonte, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 46 in data 14.9.1999, n. 14 in data 4.2.2000 e n. 10 in data 9.5.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

La documentazione costituente la Revisione n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Bagnolo Piemonte, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 46 in data 14.9.1999 e n. 14 in data 4.2.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati Tecnici

- Elab. - Relazione  
- Elab. - Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani (All. alla D.C. n. 14 del 4.2.2000)

- Tav.1 - Sintesi P.R.G.C., in scala 1:25000

- Tav.2 - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.3.1 - Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.3.2 - Villar, in scala 1:2000

- Tav.3.3 - Villaretto, in scala 1:2000

- Tav.3.4 - Montoso - Rucas, in scala 1:2000

- Tav.3.5 - San Bernardo, in scala 1:2000

- Tav.4 - Capoluogo - Sviluppo complessi di vecchio e recente impianto di interesse ambientale (zona di recupero), in scala 1:1000

Elaborati Geologici

- Elab. - Indagini geomorfologiche - Relazione geologica generale

- Elab. - Indagini geomorfologiche - Analisi delle aree di Piano

- Elab. - Indagini geomorfologiche - Analisi delle aree di Piano - Relazione integrativa

- Elab. - Indagini geomorfologiche (Allegati A e B)

- Elab. - Indagini geomorfologiche (Allegato C)

- Elab. - Relazione geomorfologica - Riduzione delle fasce di rispetto dei bacini artificiali "Lago di Rossano e Laghetto Morelli"

- Tav.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta geomorfologica, in scala 1:10000

- Tav.3 - Carta idrogeologica, in scala 1:10000

- Tav.4 - Carta delle opere di difesa e degli attraversamenti, in scala 1:6000

- Tav.5a - Carta di sintesi, in scala 1:5000

- Tav.5b - Carta di sintesi, in scala 1:5000

- Tav.5c - Carta di sintesi, in scala 1:10000

- Tav.6 - Carta delle acclività, in scala 1:10000

- Elab. - Seconda campagna di misure freatiche

- Tav.5a - Carta di sintesi, integrata con le prescrizioni regionali, in scala 1:5000

- Tav.5b - Carta di sintesi, integrata con le prescrizioni regionali, in scala 1:5000

- Tav.5c - Carta di sintesi, integrata con le prescrizioni regionali, in scala 1:5000

- Deliberazione consiliare n. 10 in data 9.5.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione

- Elab. - Relazione integrativa

- Elab. - Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona

- Tav.1 - Sintesi P.R.G., in scala 1:25000

- Tav.2 - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.3.1 - Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.3.2 - Villar, in scala 1:2000

- Tav.3.3 - Villaretto, in scala 1:2000

- Tav.3.4 - Montoso - Rucas, in scala 1:2000

- Tav.3.5 - San Bernardo, in scala 1:2000

- Tav.4 - Capoluogo - Sviluppo complessi di vecchio e recente impianto di interesse Ambientale (zona di recupero), in scala 1:1000.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"*

Modifiche cartografiche:

Le aree C59 e C68 sono da intendersi stralciate e ricondotte alla originaria destinazione agricola con soprastante indicazione di fascia di rispetto della viabilità.

In corrispondenza dell'area C49 si intendono evidenziate le due strade private di accesso già esistenti.

Il tratto di viabilità in progetto individuato tra la cappella detta "La Madonnina" e la via Cave è da intendersi limitato alla sola parte di tracciato già prevista dalle tavole della Variante originaria; la restante parte compresa tra l'area C45 e la predetta via Cave, con le relative fasce di rispetto, è da intendersi stralciata e riconfermate le sole indicazioni afferenti alla viabilità privata esistente.

La perimetrazione delle "Aree di salvaguardia ambientale" ex art. 33 delle N.T.A. operata in fase controdeduttiva in riferimento a parte delle vigenti fasce di tutela spondale del torrente Grana e del rio Secco è da intendersi stralciata.

Modifiche normative:

Art. 1 - Elaborati costituenti il progetto di P.R.G.

A conclusione dell'articolo sono da intendersi inseriti i seguenti disposti:

"Costituiscono altresì parte integrante del P.R.G. gli elaborati di indagine geomorfologia e geologico-tecnica prodotti a corredo della Revisione n. 1 di P.R.G.C. ed elencati in dettaglio nella D.C. n. 46 del 14 settembre 1999, le cui prescrizioni operative e limitazioni di intervento assumono valenza di prescrizione e vincolo prevalente rispetto a tutte le previsioni cartografiche e/o normative di piano. In caso di controversa interpretazione tra i contenuti della "Carta di Sintesi" ((tavv. Geolog. n. 5°, 5b, 5c) e gli estratti cartografici in scala 1:2.000 allegati alle "Analisi delle aree di piano", come modificati in sede di progetto definitivo, si considereranno prevalenti le indicazioni di questi ultimi".



**Art. 2 - Applicazione del P.R.G.**

Quale ultimo comma, si inserisce il seguente disposto: "Con la presente Revisione del P.R.G.C. non è da intendersi indirettamente approvata l'eventuale reiterazione prolungata di vincoli preordinati all'esproprio o che determinino situazioni di inedificabilità previsti dagli strumenti urbanistici precedenti ed ormai scaduti".

**Art. 15 - Aree Agricole (E)**

A conclusione del testo del punto 5 viene inserita la seguente precisazione: "In assenza di specifica individuazione ai sensi dell'art. 25, 2° c. lettera b) della L.R. 56/77 e s.m. non è ammesso l'insediamento di allevamenti di aziende non configurabili come attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del C.C.; all'occorrenza il Comune provvederà ricorrendo alle procedure di variante allo S.U.".

**Art. 19 - Aree a capacità insediativa esaurita**

- Al punto 2. si inserisce, quale decima alinea, la seguente prescrizione: "- è in ogni caso vietato operare sopraelevazioni e incrementi del numero di piani che superino le altezze medie riscontrabili nell'ambito circostante".

- Al punto 4, ultima alinea, si stralcia l'intero periodo: "- dovranno comunque \_\_\_\_\_ omissis \_\_\_\_\_ volte ecc." e lo si sostituisce con il seguente: "- gli interventi da eseguire sul patrimonio edilizio esistente di vecchio impianto, come gli originari nuclei frazionari, rurali ed alpini, dovranno essere il più possibile orientati al recupero delle preesistenze ed alla salvaguardia degli eventuali elementi decorativi e architettonici di pregio (quali archi, volte, affreschi, ecc.) o che comunque assumono valore documentario nella tradizione costruttiva locale".

**Art. 20 - Aree di completamento**

- All'ultimo comma, si stralciano le parole "Nelle aree C21 di Villaretto e C59 di Villar", e si sostituiscono con "Nell'area C21 di Villaretto".

- Quale appendice dell'ultimo comma si inserisce la seguente prescrizione: "Il posizionamento di tale accesso dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente proprietario della strada ed essere realizzato a debita distanza dalla rotatoria prevista a fronte dell'area A6; la viabilità pubblica prevista all'interno del P.E.C. dovrà inoltre essere concepita per garantire anche un adeguato accesso alle retrostanti aree agricole e fornire quindi un adeguato supporto infrastrutturale per gli eventuali futuri sviluppi residenziali della zona".

- Quale ultimo comma, si inserisce la seguente frase: "Nell'area C22, eventuali costruzioni dovranno essere realizzate in posizione baricentrica in modo da mantenere un'adeguata distanza rispetto al ciglio delle scarpate che delimitano i lati nord-ovest e sud-est dell'azzoneamento".

**Art. 22 - Aree di interesse esclusivamente turistico (T)**

- Dopo l'ottavo comma sono da intendersi inserite le seguenti precisazioni relative all'area T1: "Data la sua particolare localizzazione in fascia di tutela spondale e tra ambiti di pregio ambientale ed architettonico, l'area T1 è cautelativamente perimetrata come area di salvaguardia ambientale, l'approvazione definitiva del prescritto P.P. è da intendersi pertanto subordinata al parere vincolante della Commissione Regionale di cui all'art. 91 bis della L.R. 56/77 e s.m. che si pronuncerà in riferimento ad un progetto e destinazioni d'uso definite. Come richiesto dal Settore Geologico Regionale, in sede di formazione del predetto S.U.E. dovrà essere predi-

sposto uno studio specifico finalizzato alla definizione delle limitazioni imposte dalla dinamica del corso d'acqua che delimita verso sud l'azzoneamento".

- In calce al comma 9, dopo le parole: "dell'attuale sagoma", si inserisce la seguente precisazione: "; si dovrà in ogni caso salvaguardare gli eventuali elementi di pregio caratterizzanti le parti preesistenti, sia di tipo architettonico che decorativo".

**Art. 24 - Aree per impianti produttivi di nuovo impianto**

- Al fondo dell'articolo, quale punto 5., si inserisce la seguente prescrizione: "Per quanto riguarda in particolare l'area A7, l'eventuale insediamento di nuove aziende (ovvero l'attivazione di interventi che non si configurino come ampliamento o potenziamento dell'attività insediata nella contigua area A6) è subordinato alla preventiva realizzazione della rotatoria prevista per l'accesso alla viabilità provinciale; non sarà ammesso l'insediamento di attività che potrebbero risultare pericolose, nocive o moleste in riferimento alla presenza o previsione delle relativamente vicine aree residenziali".

**Art. 26 - Tipi di intervento**

- Il titolo corrispondente al punto "E2" è da intendersi stralciato e sostituito con il seguente titolo: "E2. Ristrutturazione edilizia di tipo "A" e "B".

- All'attuale primo comma del punto E2, dopo le parole "ristrutturazione edilizia", si stralciano le parole "totale o recupero ambientale" e si sostituiscono con le seguenti: "di tipo A e di tipo B".

- Sempre allo stesso punto E2, si stralciano integralmente i disposti degli attuali 3° e 4° comma e si sostituiscono con il seguente testo: "Per la definizione degli interventi di ristrutturazione edilizia di tipo A e ristrutturazione edilizia di tipo B si fa riferimento al paragrafo 1.4 della Circolare del P.G.R. n. 5/SG/URB del 27.4.1984".

- A conclusione dell'articolo si inserisce il seguente paragrafo:

**"H) Demolizione e ricostruzione.**

Per la definizione del termine "demolizione" si fa riferimento al paragrafo 1.5 della citata circolare P.G.R. n. 5/SG/URB del 27.4.1984.

Nel caso di demolizione e ricostruzione, dovrà essere presentata una perizia tecnica asseverata sulla staticità dell'immobile che dimostri che lo stesso non è recuperabile con rispetto alla vigente normativa antisismica; in ogni caso non potranno essere demoliti gli elementi di pregio architettonico presenti.

Gli immobili da demolire saranno periodicamente classificati ed individuati con apposita delibera Consiliare".

**Art. 27 - Fasce e zone di rispetto; edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto ed in zona impropria.**

- Al paragrafo c), punto c2., si stralciano le parole "in zona CIE".

**Art. 28 - Autorimesse**

- al punto a) del primo comma il valore "4.5 al colmo" E' da intendersi rettificato in "4,00 al colmo", per coerenza con quanto originariamente stabilito dal testo di revisione;

- a conclusione dell'articolo si inserisce la seguente normativa:

"Per quanto attiene alla possibilità di deroghe alle altezze per realizzare depositi per camper e roulotte, da realizzarsi unicamente quando non ri-



sulti possibile recuperare a tal fine strutture accessorie preesistenti, si precisa quanto segue:

- la deroga non si applicherà per intervento ricadenti in ambito agricolo e nelle aree di interesse storico o di salvaguardia ambientale del P.R.G.;

- per la realizzazione di dette strutture si dovrà fare ricorso a tipologie e materiali compatibili con le caratteristiche dell'area di intervento;

- la destinazione d'uso in oggetto è vincolante e dovrà essere debitamente evidenziata negli elaborati di progetto.

Art. 29 - Aree di parcheggio privato

- Al punto A), per maggiore chiarezza, si stracciano le parole "anche ad uso non residenziale" e si sostituiscono con le seguenti parole "destinate a qualsiasi uso".

Art. 33 - Aree a verde privato inedificabile e aree di salvaguardia ambientale

- al terzo e quarto comma della lettera b) il testo che recita "per un'altezza di gronda \_\_\_\_ omissis \_\_\_\_ per quanto concerne le pareti finestrate" viene stralciato;

- a conclusione del testo della lettera b) si inseriscono le seguenti norme: "Relativamente alle aree di salvaguardia di località Palazzo/Castello e relativi ambiti di integrazione ambientale e torre dei Gossi si richiamano le limitazioni di intervento derivanti dalla presenza di emergenze monumentali vincolate o assoggettate a tutela ai sensi dell'art. 24, della L.R. 56/77 e s.m.

Per quanto riguarda i bassi fabbricati uso deposito attrezzi agricoli, tettoia ecc. innanzi citati si precisa che:

- la loro realizzazione potrà essere eccezionalmente ammessa solo in caso di documentata necessità conseguente all'assenza di preesistenze utilizzabili a tal fine;

- la richiesta di intervento dovrà essere finalizzata alla coltivazione di un fondo contiguo all'abitazione di superficie non inferiore a 1.000 mq.; - tali strutture, da localizzare in aderenza o in prossimità dell'edificio residenziale in posizione che non comporti la necessità di significativi sbancamenti o riporti di terreno, dovranno avere un'altezza all'intradosso del solaio di copertura non superiore a mt. 2,50 ed una superficie coperta non superiore a mq. 20.

Dovranno essere realizzati con tipologie, materiali e colori compatibili con il contesto di intervento".

Art. 35 - Norme specifiche per particolari casi ed aree

- Al paragrafo D, punto d), dopo le parole "edifici esistenti" si inserisce la seguente precisazione: "ove sia richiesto anche un cambio di destinazione d'uso tale da aumentare il carico antropico (se edificio privato) o determinare un maggior flusso di visitatori (se edificio pubblico o sede di attività destinata ad un'utenza di tipo pubblico)."

- Si stralcia l'intero punto g) del paragrafo D).

- Al paragrafo D), il punto denominato "h)" diventa "g)";

- Dopo il predetto punto "g)" è inserita la seguente precisazione: "In riferimento agli interventi di cui alla predetta lettera d) e più in generale a quanto ammissibile nelle zone potenzialmente pericolose (classe III) si richiama quanto più dettagliatamente stabilito al punto 6.2 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7 LAP".

- Al paragrafo H), comma 2, dopo le parole "riparazioni e manutenzioni", si stralcia il periodo: "

nonché locali per la vendita di autoveicoli e relativi accessori." e si inserisce la seguente prescrizione: "Sono ammesse le attività di vendita di accessori per auto connesse alla presenza del distributore".

Tabelle di zona

- Si intendono modificati tutti i dati variati in seguito a modifiche ex officio introdotte in questa sede.

- Si stralciano tutte le indicazioni tabellari relative alle aree C59 e C68.

- Si modifica il testo della lettera I) delle "Note alle Tabelle di Zona Uso del Suolo a Destinazione Produttiva" (v. pag. 84) sostituendo le parole: "sul versante prospiciente la" con: "sulla sommità e sui versanti del poggio che prospettano sulla".

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 10-4902

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Murello (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Murello, in Provincia di Cuneo, adottata, modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 54 in data 20.12.1999, n. 16 in data 26.6.2000 e n. 11 in data 31.5.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.12.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante n. 1 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Murello, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 54 in data 20.12.1999 e n. 16 in data 26.6.2000, con allegato:

- Elab. -Relazione illustrativa

- Elab. -Relazione sulle osservazioni

- Elab. -Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. -Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.8 -Individuazione aree territorio Comunale, in scala 1:5000

- Tav.9 -Individuazione aree concentrico, in scala 1:2000

- Tav.10 -Tavola di piano (Area R1), in scala 1:1000

- Tav.8b -Individuazione aree territorio Comunale (con sovrapposizione Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica), in scala 1:5000

- Tav.9b -Individuazione aree concentrico (con sovrapposizione Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica), in scala 1:2000



- Tav.11 -Planimetria sintetica di piano, in scala 1:25000

- Elab. -Relazione a commento con allegate: Carta dei dissesti idrogeologici e carta geoidrologica in scala 1:10000 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000.

- Deliberazione consiliare n. 11 in data 31.5.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Relazione illustrativa

- Elab. -Norme Tecniche

- Tav.8 -Individuazione aree territorio Comunale, in scala 1:5000

- Tav.9 -Individuazione aree concentrico, in scala 1:2000

- Tav.10 -Tavola di piano (Area R1), in scala 1:1000.

(omissis)

Allegato

#### *Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"*

Modifiche normative:

Art. 4 - Definizioni

Al punto 11), dopo la prima frase "\_\_\_ dell'area interessata." si intende inserita la seguente nuova frase: "Tutti gli interventi relativi ad edifici vincolati ai sensi del D.L. 29.10.1999 n. 490, circa le cose immobili di interesse artistico e di pregio storico, ovvero relative ad opere in terreni attigui a stabili vincolati, sono sottoposti al preventivo nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte".

Art. 14 - Classificazione ed individuazione delle aree

Al punto "S5", dopo le parole "\_\_\_ impianti produttivi", si intende inserita la seguente precisazione: "(non individuati in planimetria ma conformi alle prescrizioni dell'art. 21 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.)".

Art. 16 - Norme per gli Insediamenti Residenziali: R2 di completamento \_\_\_

- Al comma 9, 4° alinea, si intende inserita la modifica ex-officio già contenuta nella D.G.R. di approvazione del P.R.G.C.: dopo le parole "\_\_\_ in misura pari al 50%." si stralciano le parole "La copertura" e si sostituiscono con "La realizzazione di tali strutture".

- Al comma 9, penultima alinea, si intende inserita la modifica ex-officio già contenuta nella D.G.R. di approvazione del P.R.G.C.: dopo le parole "\_\_\_ della consistenza edilizia" si stralciano le parole "di cui sopra" e si sostituiscono con la parola "esistente".

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 11-4903

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Villastellone (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Villastellone, in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 73 in data 30.11.1998 e n. 14 in data 1.3.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Villastellone, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 73 in data 30.11.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare

- Elab. - Modifiche alle norme tecniche di attuazione

- Tav.2.1 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi all'intero territorio comunale, in scala 1:10.000

- Tav.2.2 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi all'area interessata da P.T.O. e Piano d'Area, in scala 1:5.000

- Tav.4.4 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi agli annucleamenti interessati da P.T.O. e Piano d'Area, in scala 1:2.000

Deliberazione consiliare n. 14 in data 1.3.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.2.1 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi all'intero territorio comunale, in scala 1:10.000

- Tav.2.2 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi all'area interessata da P.T.O. e Piano d'Area, in scala 1:5.000

- Tav.4.4 - Sviluppi della Variante al P.R.G.C. relativi agli annucleamenti interessati da P.T.O. e Piano d'Area, in scala 1:2.000.

(omissis)

Allegato

*Elenco modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, per le motivazioni espresse nella relazione d'esame in data 26.11.2001.*

Norme tecniche di attuazione

III.7.1 Categorie normative

- integrare l'articolo con le seguenti specificazioni: "Gli interventi grafici e normativi dettati dal P.T.O. e P. di A., anche qualora non riportati in cartografia, si intendono integralmente recepiti (ad eccezione del percorso storico accertato che si snoda dall'area Laghetto Morra in direzione dell'abitato di Villastellone a seguito dell'accoglimento dell'osservazione comunale)".



“Per tutti gli ambiti territoriali individuati dal P.T.O. del Po e dal P. di A., nel rilascio dei singoli provvedimenti autorizzativi, si dovranno rispettare le indicazioni di cui all'art. 2.8 delle N.T.A. di tali strumenti relativamente agli usi, alle attività ammesse e alle rispettive modalità di intervento.”.

III.7.2 Appartenenza all'ambito di integrazione operativa A1

3° comma: aggiungere dopo “sistemazione delle sponde” la seguente specificazione “secondo quanto riportato all'art. 4.1.1 delle N.T.A. del P.T.O.”.

Si intende integrato il testo con il nuovo articolo:

“III.7.2.1 Appartenenza alle schede progettuali del P.T.O.”.

Nelle aree rientranti in tali ambiti gli interventi da effettuare sono coordinati e specificati in relazione alla complessità delle trasformazioni attese e/o alla criticità delle situazioni in atto ai sensi dell'art. 4.1.3 delle Norme del P.T.O.”.

III.7.4 Aree agricole protette di potenziale interesse naturalistico (AN3) 7° comma: sostituire la sigla “P.T.O.” con “P. di A.”

Al termine aggiungere il seguente 8° comma: “Per le aree inserite nell'ambito delle schede progettuali c.f.r. il nuovo art. III.7.2.1.”

III.7.8 Aree residenziali agricole di interesse architettonico, storico, culturale (Rs)

Al termine del 7° comma aggiungere la seguente frase: “Per le emergenze architettoniche di rilevante interesse storico-culturale individuate sulla cartografia del P.T.O. sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3.7.2, punto 2, delle N.T.A. del P.T.O.”.

III.7.9. Annucleamenti rurali (Ra)

5° comma: al termine aggiungere la seguente frase: “Per la parte della frazione Tetti Mauritti individuata dal P.T.O. come annucleamento rurale, le destinazioni sono quelle agricole e residenziali. Altre destinazioni eventualmente esistenti sono ammesse soltanto se compatibili e se riconducibili a compatibilità con le attività agricole, secondo quanto stabilito dal 6° comma dell'art. 2.5 delle N.T.A. del P.T.O.”.

IV.3.5 Vincolo ai sensi della legge 1497/39 ed edifici classificati tra i beni culturali dal P.R.G. 2° comma, 2° alinea: sostituire “\_\_\_ III.7.7” con “\_\_\_ III.7.8”.

IV.3.9 Aree per speciali funzioni

Punto 4.: dopo “\_\_\_ esteso su tutta l'area.” aggiungere “subordinato al preventivo studio di verifica di compatibilità ambientale secondo quanto previsto all'art. 4.2, comma 4 delle N.T.A. del P.T.O.”.

In merito alle prescrizioni del P.S.F.F. e del PAI si intende aggiungere il seguente articolo:

“IV.3.11 Prescrizioni geologiche della variante n. 2 esclusivamente all'adeguamento del P.R.G.C. al P.T.O. del Po.

La variante in questione non può essere considerata come adeguamento al P.S.F.F., mancando il necessario supporto tecnico.

Per quanto riguarda il PAI, considerata l'assenza di indagini sullo stato del dissesto nel territorio comunale, preso atto che la variante non considera le fasce del torrente Banna, per il Comune di Villastellone permane la necessità di adeguamento del proprio strumento urbanistico al PAI.

Per quanto riguarda la delimitazione delle fasce fluviali si intende integralmente riportata la normativa contenuta nelle N.T.A. del PAI, approvato con D.P.C.M. del 24.5.2001, con particolare riferimento all'art. 18 - Indirizzi alla pianificazione urbanistica

e agli artt. 28, 29, 30 e 31 inerenti la normativa specifica delle Fasce Fluviali A, B e C.

Per i territori posti nella fascia C si ritiene necessario, fino all'approvazione della specifica variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al PAI, non consentire l'attuazione delle previsioni urbanistiche. Sul patrimonio edilizio esistente possono essere effettuati gli interventi che non comportano aumento del carico antropico, con espresso divieto di realizzazione di locali interrati.

Cartografia

Tav. 2.2

- La RS in frazione Tetti Mauritti si intende contrassegnata con la sigla “RS1”.

- Si intende stralciata la proposta di modifica della fascia C del P.S.F.F. riconfermando la delimitazione approvata.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 12-4904

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Oleggio Castello (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Oleggio Castello, in Provincia di Novara, adottata, modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 15.4.2000 e n. 7 in data 13.3.2001, subordinatamente all'introduzione “ex officio”, negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'Allegato documento in data 5.12.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Oleggio Castello, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 16 in data 15.4.2000, e n. 7 in data 13.3.2001 esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. A - Relazione

- Elab. B - Variazione N.T.A.

- Tav. 3P - Planimetria di progetto, in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

*Elenco modifiche introdotte “ex officio” sul testo delle N.T.A.*

art. 3.5.4, 3° comma, p.to 2

sostituire la parola “cimiteriale” con “della captazione idropotabile”.



Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 13-4905

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Strambino (TO). Prima Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Prima Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Strambino, Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 24 in data 19.4.2000 e n. 15 in data 10.5.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento in data 28.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Prima Variante di revisione al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Strambino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 24 in data 19.4.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Relazione tecnica
  - Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
  - Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
  - Elab. - All.alle N.T.A.- Tabulati: T1 Aree omogenee per insediamenti residenziali, T2 Aree omogenee per insediamenti produttivi, T3 Aree omogenee destinate a servizi
- Tav.1a - Planimetria sintetica del Piano rappresentativa delle previsioni urbanistiche dei Comuni contermini, in scala 1:25000
- Tav.1b - Inquadramento generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale, in scala 1:10000
- Tav.2 - Planimetria generale, sviluppi del P.R.G., intero territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.3.1 - Sviluppi del P.R.G., aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale, Strambino capoluogo, in scala 1:2000
- Tav.3.2 - Sviluppi del P.R.G., aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale, Frazione Realizio, in scala 1:2000
- Tav.3.3 - Sviluppi del P.R.G., aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale, Frazione Crotte, in scala 1:2000
- Tav.3.4 - Sviluppi del P.R.G., aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale, Frazione Ceroe, in scala 1:2000
- Tav.3.5 - Sviluppi del P.R.G., aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale, Frazione Carroene, in scala 1:2000

- Tav.4 - Sviluppi del P.R.G., emergenze edilizie ed ambientali nel centro storico, Strambino capoluogo, in scala 1:1000

- Tav.1 - Carta geomorfologica, dei dissesti e delle battute di sponda, in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta geoidrologica e delle zone adibite a coltivazioni arboree di alto fusto, in scala 1:10000

- Tav.3 - Carta della dinamica fluviale, delle aree alluvionabili, del reticolato idrografico minore e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10000

- Tav.4 - Carta litotecnica, in scala 1:10000

- Tav.5 - Carta di sintesi, in scala 1:10000

- Elab. - Relazione geologica

- Elab. - Allegati: censimento opere di difesa, censimento opere di regimazione, censimento ponti, censimento pozzi

- Elab. - Allegati tecnici

- Deliberazione consiliare n. 15 in data 10.5.2001, esecutiva ai sensi di legge, comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni regionali.

(omissis)

Allegato

*Modificazioni "ex officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione in data 19.11.2001.*

Azzonamento

Tavv. n. 2 (scala 1:5.000) e n. 3.1 (scala 1:2.000)

- stralciare parte dell'area RC530 secondo la nuova perimetrazione riportata nell'allegato planimetrico n. 1).

- L'allegato planimetrico alla D.C. n. 15 del 10.5.01 riferito alle aree RB 281 ed RB282 si intende sostitutivo delle coincidenti rappresentazioni riportate nelle tavv. n. 2 (scala 1:5.000) e 3.4 (scala 1:2.000).

Norme di Attuazione

Capo 1

Quale "Premessa", si intende inserito il seguente testo: "Le prescrizioni riportate nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni regionali" allegato alla D.C. n. 15 del 10.5.01 sono da intendere quale parte integrante del presente testo normativo."

Art. 7.2 - Aree RB. Aree residenziali di completamento

Aggiungere alla fine del primo comma la seguente norma: "Nuove costruzioni sono possibili, con concessione singola, sui lotti interclusi od ancora liberi nel contesto edificato dotati delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, quando siano convenientemente risolvibili i problemi di accessibilità e degli spazi esterni per la circolazione e la sosta. In assenza di tali garanzie l'Amministrazione Comunale condiziona l'intervento ad una concessione convenzionata ai sensi del 5° comma dell'art. 49 della L.R. 56/77 al fine di definire la realizzazione delle infrastrutture necessarie."

Inoltre, al termine dell'articolo, si intende inserita la seguente: "Prescrizione specifica per l'area RB212: i volumi edificabili dovranno essere realizzati all'esterno del limite della fascia B del P.S.F.F. sovrapposto all'area stessa ed individuabile sulla tavola 3.2 in scala 1:2.000."

Art. 7.5 - Aree ES1. Aree produttive di riordino e di completamento del settore secondario

Modificare il comma 2° sostituendo i valori "2" con "1" e "400" con "250".

Art. 11.2 - Distanze dai confini



Aggiungere quale ultimo comma la seguente precisazione: "Si richiamano comunque i disposti del D.M. 1444/68."

Art. 14 Prescrizioni specifiche

Al 5° comma aggiungere la seguente frase: "Infine l'attuazione dell'area RC512 dovrà essere posti a S.U.E. unitario esteso all'intero ambito e i volumi edificabili dovranno essere posta ad una distanza non inferiore a mt. 50 dal confine orientale dell'area. Nella porzione d'area compresa in tale fascia di arretramento dovranno essere localizzati in prevalenza gli spazi pubblici e le pertinenze del PEC in progetto."

Quali nuovi commi aggiungere all'articolo 14 le seguenti prescrizioni:

- "La destinazione d'uso delle aree EP1/4, 5, 6, 7 e 8, individuate quali aree di interesse ambientale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, non potrà essere modificata con varianti parziali allo strumento urbanistico vigente. Diverse ipotesi di utilizzo dell'ambito di interesse ambientale dovranno essere inserite in una pianificazione complessiva dell'ambito collinare, attuabile con idoneo strumento urbanistico, di carattere strutturale, in variante allo strumento vigente, eventualmente correlato alle scelte di pianificazione territoriale del contiguo territorio di Romano Canavese."

- "In relazione alle problematiche di carattere idrogeologico, l'area ES3/36 potrà essere utilizzata solamente per attività di deposito materiali."

- "L'area ES3/31 dovrà essere attuata con PEC unitario esteso all'intero ambito. L'edificazione e la relativa trama viaria dovranno essere distribuite all'interno dell'area in modo da evitare per quanto possibile il protendimento dell'edificio verso sud lungo la S.P. 96. In tal senso nella parte meridionale dell'area dovranno essere concentrati la maggior parte degli standard afferenti le attività produttive e le eventuali aree libere pertinenziali dell'edificio."



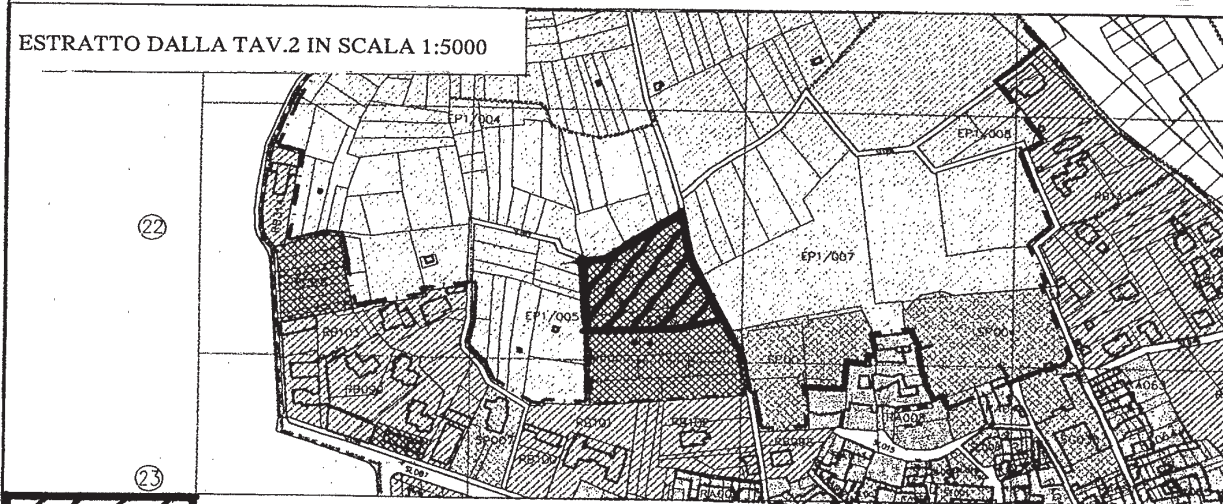


## REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO URBANISTICA  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELL'AREA METROPOLITANA, EDILIZIA RESIDENZIALE  
DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

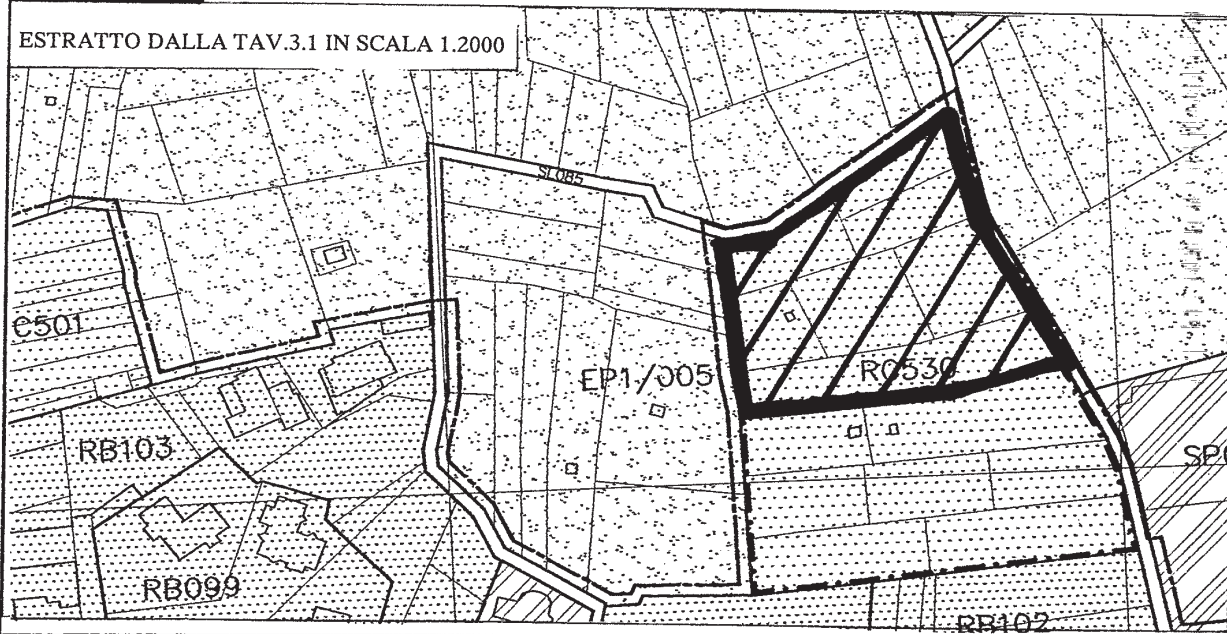
**Allegato planimetrico n.1) alla Deliberazione della Giunta Regionale n. in data**  
**relativa all'approvazione della Prima revisione del P.R.G.C. vigente del Comune di Strambino**  
**(TO).**

ESTRATTO DALLA TAV.2 IN SCALA 1:5000



Delimitazione area oggetto di stralcio

ESTRATTO DALLA TAV.3.1 IN SCALA 1:2000





Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 14-4906

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Arona (NO). Variante strutturale ai vincoli del Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale ai vincoli del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Arona, Provincia di Novara, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 88 in data 30.11.2000 e n. 30 in data 22.5.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.11.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

La documentazione relativa alla Variante strutturale ai vincoli del Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Arona, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 88 in data 30.11.2000, comprensiva dell'All."A" inerente le controdeduzioni alle osservazioni e proposte nel pubblico interesse e n. 30 in data 22.5.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa, indagine geologica, geomorfologica e geologico-tecnica, articoli delle N.T.A approvati e modificati

- Elab.1 - Rel. 1, Relazione geologico-tecnica

- Elab.2 - All. 1, Documentazione indagini geognostiche

- Elab.3 - All. 2, Schede degli attraversamenti dei corsi d'acqua

- Elab.4 - All. 3, Schede delle opere di difesa spondale

- Elab.5 - All. 4, Documentazione fotografica del torrente Vevera

- Elab.6 - All. 5, Quaderno delle opere tipo

- Elab.22 - All. 6, Schede storiche

- Tav.1 - Elab.7, Evoluzione del torrente Vevera, in scala 1:5000

- Tav.2 - Elab.8, Schema interpretativo delle fasi di espansione glaciale, in scala 1:25000

- Tav.3A - Elab.9A, Carta geologica, in scala 1:5000

- Tav.3B - Elab.9B, Carta geologica, in scala 1:5000

- Tav.4A - Elab.10A, Carta geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.4B - Elab.10B, Carta geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.5A - Elab.11A, Carta dell'acclività, in scala 1:5000

- Tav.5B - Elab.11B, Carta dell'acclività, in scala 1:5000

- Tav.6A - Elab.12A, Carta geoidrologica, in scala 1:5000

- Tav.6B - Elab.12B, Carta geoidrologica, in scala 1:5000

- Tav.7A - Elab.13A, Carta litotecnica, in scala 1:5000

- Tav.7B - Elab.13B, Carta litotecnica, in scala 1:5000

- Tav.8 - Elab.14, Carta del bacino del torrente Vevera, in scala 1:10000

- Tav.9A - Elab.15A, Sezioni delle verifiche idrauliche, in scala 1:400 e 1:200

- Tav.9B - Elab.15B, Carta della dinamica fluviale del torrente Vevera, in scala 1:2000

- Tav.10A - Elab.16A, Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.10B - Elab.16B, Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.11A - Elab.17A, Carta di sintesi della idoneità urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.11B - Elab.17B, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.12A - Elab.18A, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.12B - Elab.18B, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.12C - Elab.18C, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.12D - Elab.18D, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.12E - Elab.18E, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.13 - Elab.19, Carta delle opere idrauliche censite lungo il torrente Vevera, in scala 1:2000

- Tav.14 - Elab.20, Carta delle opere di sistemazione idraulica del torrente Vevera, in scala 1:2000

- Tav.15A - Elab.21A, Confronto tra la carta di sintesi dell'idoneità urbanistica vigente e quella proposta, in scala 1:5000

- Tav.15B - Elab.21B, Confronto tra la carta di sintesi dell'idoneità urbanistica vigente e quella proposta, in scala 1:5000

- Tav.16 - Elab.23, Modello idraulico del torrente Vevera

- Tav.17 - Elab.24, Profili longitudinali del Thalweg, delle sponde e delle portate

- Tav.18 - Elab.25, Cronoprogramma della zona del Moncucco e della Rocca, in scala 1:2000

- Tav.19A - Elab.26A, Carta di sintesi della idoneità urbanistica rapportata alle previsioni urbanistiche, in scala 1:5000

- Tav.19B - Elab.26B, Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica rapportata alle previsioni urbanistiche, in scala 1:5000

- Tav.20 - Elab.27, Copia fotostatica carta catastale mappa Teresiana

- Tav.21 - Elab.28, Copia fotostatica carta catastale Rabbini.

(omissis)

Allegato

*Elenco modifiche introdotte "ex-officio"*

Elaborati grafici

Tavola 12E (elaborato 18E) Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica (scala 1:2000)

- correggere in conformità allo stralcio "Allegato Due"



Tavola 12B (elaborato 18B) Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica (scala 1:2000)

- correggere in conformità allo stralcio "Allegato Tre".

Tavola 9B (elaborato 15B) Carta della dinamica fluviale del torrente Vevera (scala 1:2000)

- correggere in conformità allo stralcio "Allegato Quattro".

Norme di Attuazione

Art. 12.2

- inserire al termine della settima lineetta la seguente precisazione: "e comunque nel rispetto delle specifiche leggi di Settore".

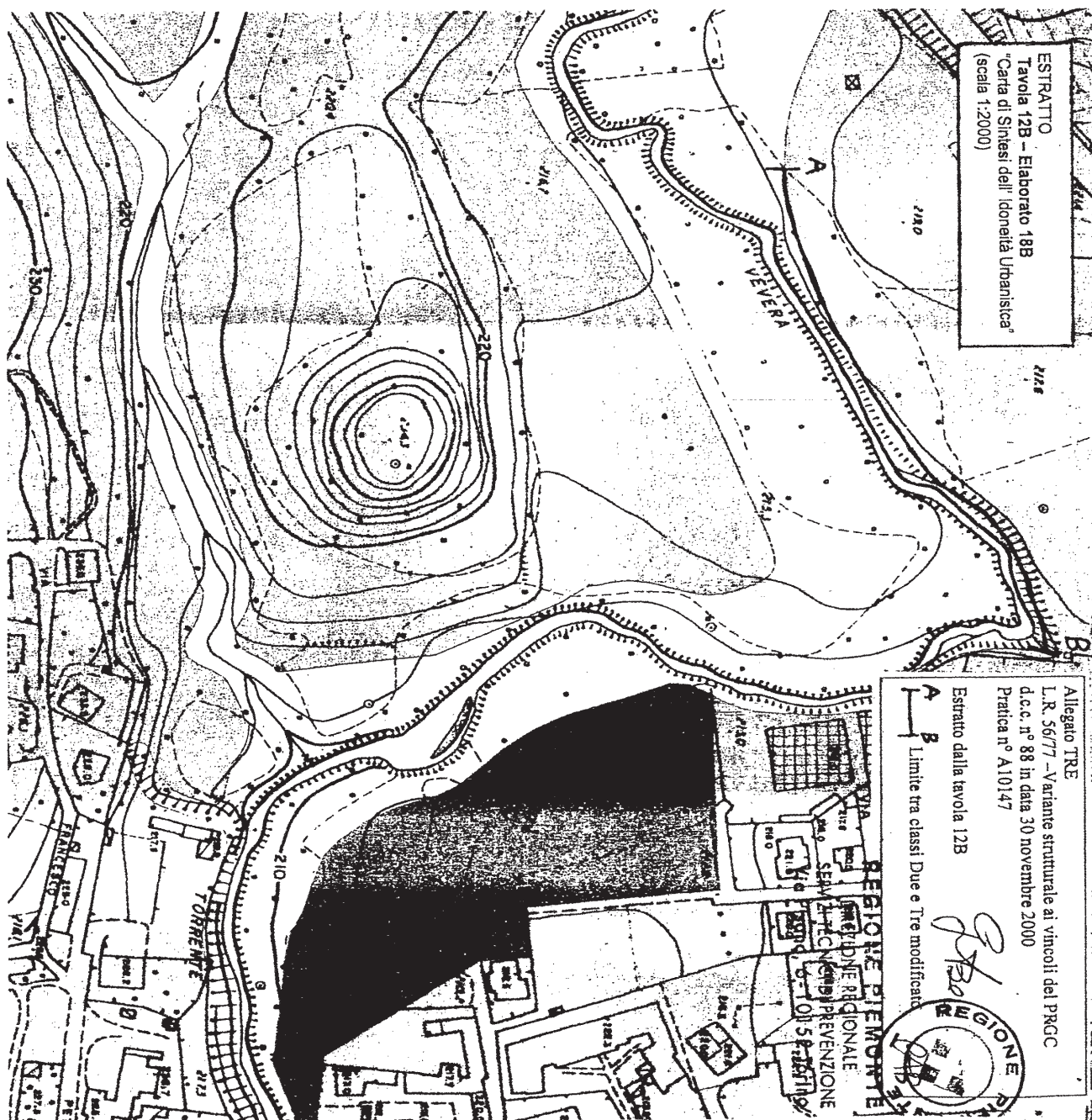




Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Comune di: **ARONA (NO)**

**VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.** (approvazione)  
D.C. n.88 del 30.11.2000



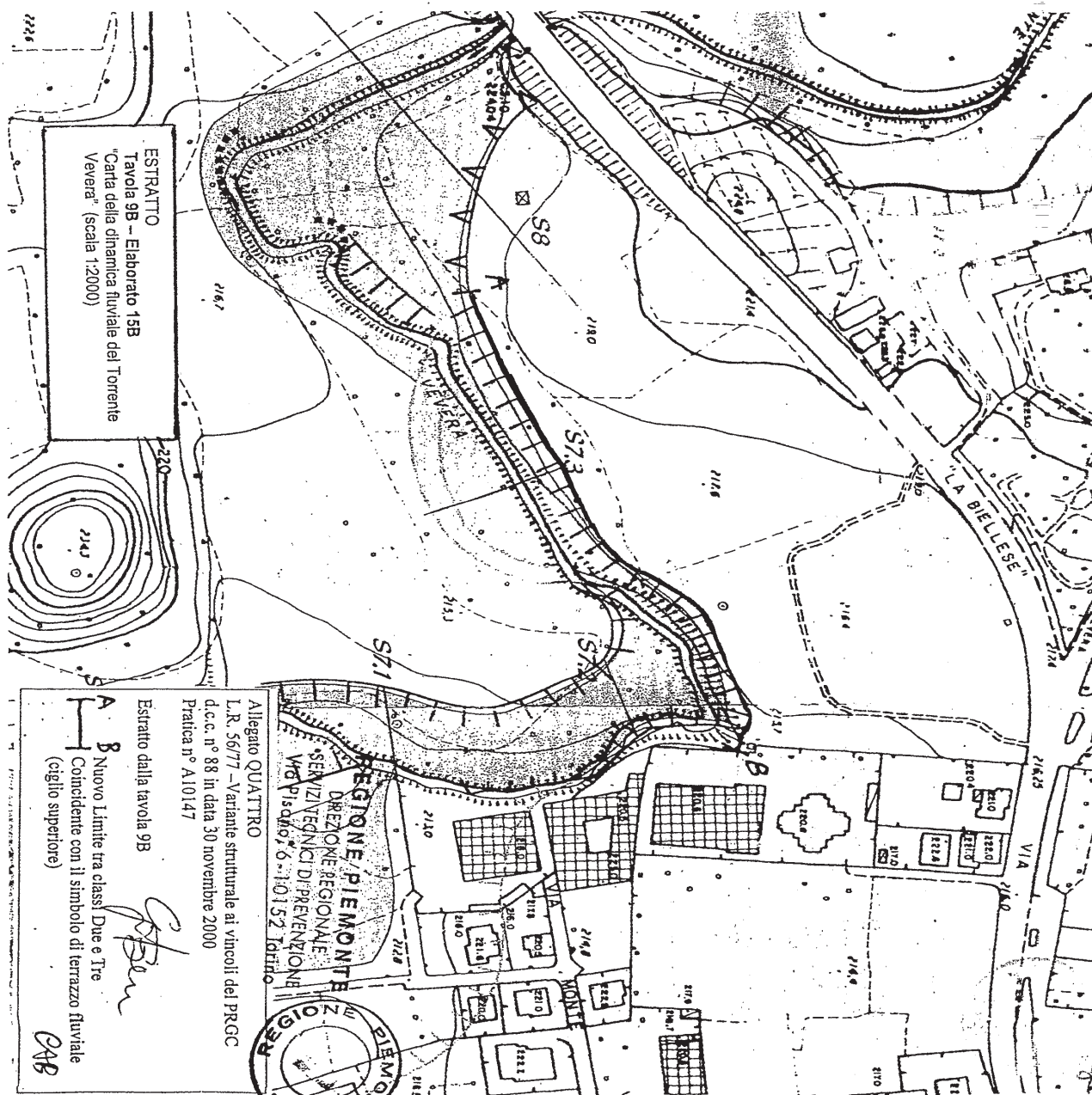




Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Comune di: ARONA (NO)

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (approvazione)  
D.C. n.88 del 30.11.2000





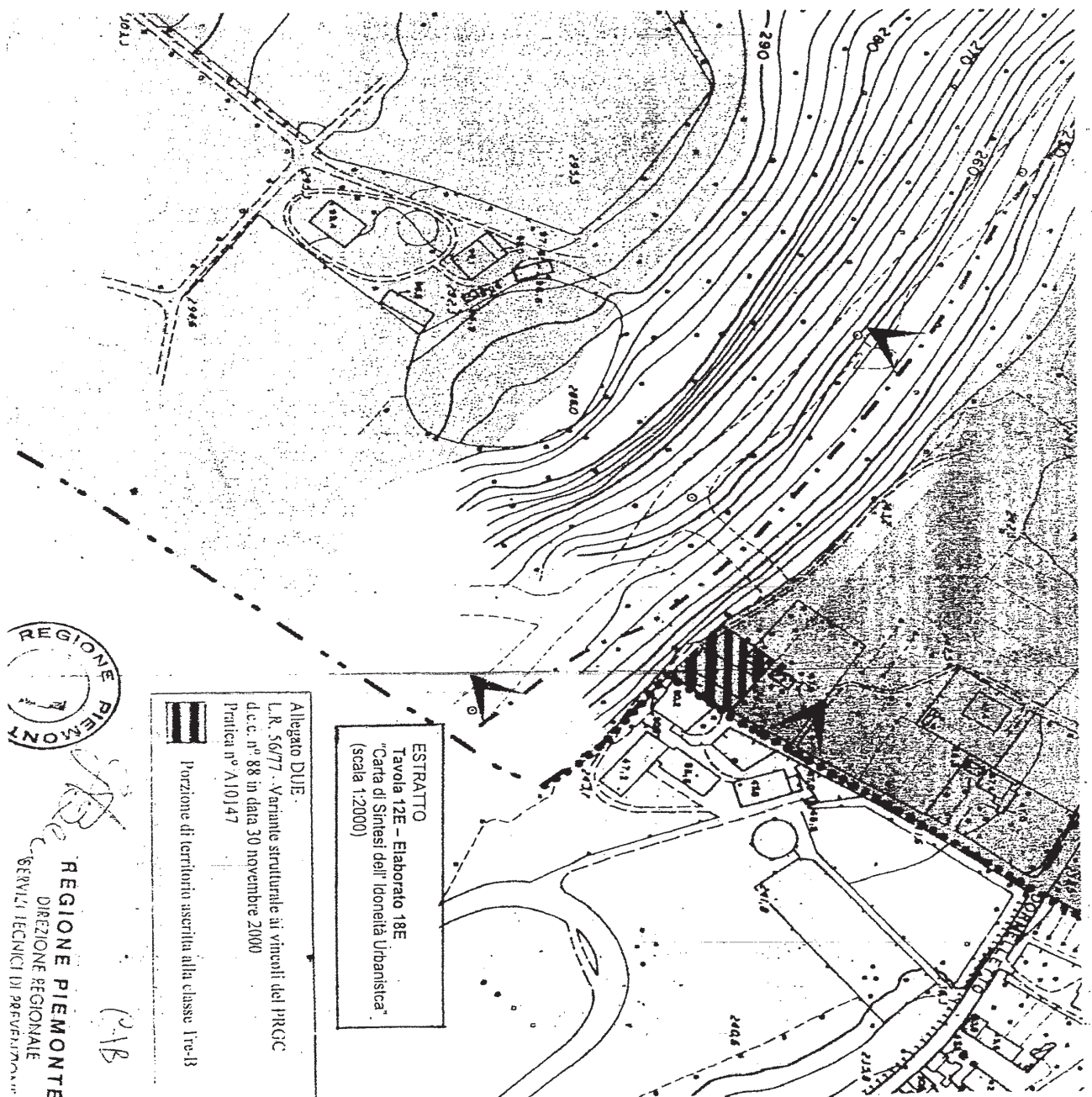


Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Comune di: ARONA (NO)

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. (approvazione)

D.C. n.88 del 30.11.2000





Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 15-4907

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fossano (CN). Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Fossano (CN), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 11.3.1999 e n. 16 in data 12.3.2001, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.12.2001, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Fossano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 31 in data 11.3.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Estratto norme di attuazione
- Tav. - Stato di fatto in scala 1:2000
- Tav. - Progetto in scala 1:2000
- Elab. - Relazione Geologica
- Elab. - Analisi della soglia
- deliberazione consiliare n. 16 in data 12.3.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione

- Elab. - Relazione
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Norme di Attuazione
- Elab. - Relazione geologica
- Tav. - Progetto in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

*Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"*

Modifiche cartografiche:

Sulla Tavola "Progetto - Localizzazione struttura sanitaria e completamento villaggio sportivo" (scala 1:2.000), tutti i perimetri relativi a "Area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo" indicati in cartografia con linea tratto-punto-tratto di colore blu, si intendono sostituiti con linea a tratteggio semplice di colore blu, come riportato in Legenda alla corrispondente voce.

Modifiche normative:

Nel testo delle N. di A., all'art. 4.2.6 - Aree residenziali di completamento; al fondo della tabella "Elenco lotti di completamento", nel testo della

"nota (3)" si intendono eliminate le seguenti parole: "alla approvazione dello S.U.E. relativo all'area per attività sanitaria - Comparto Via Piano ed".

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 81-4973

**L.R. n. 42/2000 art. 16 definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di definire, ai sensi della L.R. n. 42/2000 art. 16 i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale, come dettagliato nell' "Allegato 1" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

2. di destinare all'attuazione del piano di finanziamento le risorse finanziarie comunitarie e regionali non assegnate nell'attuazione della deliberazione 17-155 del 5 giugno 2000 ed iscritte nel bilancio regionale, nonché quelle di provenienza statale o comunitaria;

3. di dare atto che non è possibile procedere ad assegnazioni di fondi per gli interventi di cui al D. L.vo 22/97 art. 14) in attuazione di quanto espressamente previsto dal D.M. 471/99 art. 1, comma 2) se non per consentire operazioni previste dal D.M. 471/1999.

(omissis)

Allegato

**CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (D. Lgs 22/1997 art. 17 e s.m.i. - L.R. 42/2000 art. 16)**

#### FINALITÀ

I finanziamenti oggetto della presente procedura sono finalizzati all'esecuzione in danno di interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e progettazione, bonifica e ripristino ambientale così come definiti dal D.M. 25 ottobre 1999 n. 471.

Il finanziamento regionale è previsto dal comma 9, articolo 17 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e dall'articolo 16 della L.R. 42/2000.

#### SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 16 della L.R. 42/2000 nel cui territorio sia presente un sito inquinato segnalato quale prioritario dalla Provincia in base ai criteri del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, e per il quale non è stata avviata la bonifica da parte del responsabile dell'inquinamento



secondo le indicazioni previste per l'ammissibilità al finanziamento, sono ammesse le Amministrazioni provinciali nel caso, previsto dall'articolo 3 lettera f della L.R. 42/2000, in cui l'intervento interessi il territorio di più comuni.

#### CONDIZIONI DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Sono ammessi al finanziamento gli interventi eseguiti in danno dalle Amministrazioni di cui al punto precedente e per i quali sussistano le condizioni previste dal D.Lgs 22/97, articolo 17, comma 9 e D.M. 471/99, articolo 14, comma 1 ed in particolare:

- a) il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile ed il proprietario del sito non provveda;
- b) il responsabile dell'inquinamento sia individuabile ma non provveda, né provveda il proprietario del sito da bonificare o altro soggetto interessato;
- c) il sito da bonificare sia di proprietà pubblica ed il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile o non provveda.

#### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento integrale le spese di progettazione sostenute direttamente dall'Amministrazione comunale o provinciale, le spese per la caratterizzazione dell'area e le indagini realizzate, eseguite secondo i criteri dell'allegato 2 del D.M. 471/99 ed ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della L.R. 42/2000, nonché, oltre alle spese per l'esecuzione degli interventi, tutte le spese sostenute per l'aggiudicazione la conduzione ed il collaudo degli interventi.

Per favorire l'avvio del maggior numero di interventi l'importo dei progetti dovrà essere suddiviso in lotti funzionali del valore massimo di 2,5 milioni di Euro.

Ogni proposta di intervento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al finanziamento dovrà essere presentata:

\* Relazione attestante la necessità di esecuzione d'ufficio dell'intervento secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 16 della L.R. 42/2000 e dell'articolo 14 del D.M. 471/99 supportata dai relativi atti;

\* la documentazione urbanistica integrata secondo quanto previsto dal comma 4, articolo 17 del D.M. 471/99, o in alternativa che dimostri l'avvio della procedura di variazione degli strumenti urbanistici finalizzata all'evidenziazione dell'onere reale sul certificato di destinazione urbanistica;

\* in caso di fallimento del responsabile dell'inquinamento la documentazione attestante l'insinuazione nella procedura fallimentare secondo quanto previsto dal comma 11, articolo 17 del D.Lgs 22/97 e comma 5, articolo 18 del D.M. 471/99;

\* parere provinciale ex art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. 42/2000

#### DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono ammesse le seguenti tre tipologie di progetti:

1. realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza
2. caratterizzazione e progettazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

3. realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

Potranno essere presentati progetti di una delle tre tipologie ovvero progetti abbinati di tipo 1 e 2; i progetti di tipo 3 non possono essere abbinati ad altri tipi di progetto.

A seconda del tipo di progetto dovrà essere presentata la seguente documentazione tecnica:

#### REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA

\* descrizione del sito e della situazione di pericolo che impone gli interventi, comprensiva delle tipologie di inquinanti coinvolti e relativa documentazione a supporto dei possibili percorsi di contaminazione e dei bersagli interessati

\* progetto della messa in sicurezza d'emergenza

\* computo metrico estimativo degli interventi

\* capitolato speciale

\* quadro economico dell'intervento

#### CARATTERIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

\* piano di caratterizzazione e sua quantificazione economica

\* parcella previsionale per le spese di progettazione dell'intervento di bonifica

#### REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

\* progetto definitivo (comprensivo degli esiti della caratterizzazione dell'area)

\* computo metrico estimativo degli interventi

\* capitolato speciale

\* quadro economico dell'intervento

\* cronogramma dei lavori e corrispondente previsione della spesa, suddivisa in trimestri, a partire dal momento di pubblicazione del bando di gara

La documentazione tecnica dovrà essere redatta conformemente a quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del D.M. 471/99.

I prezzi di riferimento sono quelli dell'elenco prezzi ufficiale della Regione Piemonte. Per i prezzi non presenti dovrà essere presentata l'analisi o una ricerca di mercato.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alla normativa di aggiudicazione prevista (opere o servizi).

Dovranno essere rendicontate per il rimborso le eventuali spese già sostenute degli Enti per la presentazione dei progetti.

#### APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, dovrà essere presentata previa approvazione formale da parte dell'Amministrazione competente (Comune o Provincia). Nel caso dei Comuni la documentazione dovrà essere corredata dal parere della Provincia.

#### ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il contributo regionale sarà assegnato, fatte salve le condizioni di ammissibilità, in base ai seguenti criteri di priorità:

\* Indice di rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata;



\* completamento o prosecuzione di interventi già avviati

\* coordinamento dell'intervento con eventuali progetti di infrastrutturazione o sviluppo anche sotto il profilo temporale e di massimizzazione delle economie e dei risultati.

Gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza saranno considerati comunque prioritari indipendentemente dai criteri di cui sopra.

#### PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE PROVINCE

In conformità con quanto disciplinato dall'articolo 16 della L.R. 42/2000 i progetti, nei limiti delle risorse previste in bilancio, verranno finanziati su proposta della Provincia che a tale scopo presenterà i progetti da finanziare, tenuto conto dei limiti e dei criteri sopra segnalati ai fini dell'ammissibilità, con indicazione degli interventi ritenuti prioritari sulla base dei criteri di cui al paragrafo precedente, tenendo altresì conto dei propri strumenti di pianificazione territoriale.

La presentazione avverrà attraverso l'invio di una deliberazione dell'organo provinciale competente entro il termine di decadenza del 28 febbraio 2002.

Per il calcolo dell'indice di rischio gli Enti potranno avvalersi del supporto di ARPA.

#### REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Come previsto dall'articolo 19 della L.R. 42/2000, la Giunta regionale può avviare procedure di revoca al fine del riutilizzo delle somme finanziate per la realizzazione di altri interventi qualora, entro sei mesi dalla data di concessione del finanziamento, non siano state avviate le procedure per l'esecuzione della bonifica.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2001, n. 91 - 4983

**Bando di concorso per il decentramento delle farmacie nel comune di Torino, in attuazione dell'art. 5 della L. 362/91**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di bandire il concorso pubblico per titoli per l'assegnazione delle quattro sedi farmaceutiche del comune di Torino di seguito indicate, al fine di attuare il decentramento ai sensi dell'art. 5 della L. 362/91:

nuova sede denominata n. 287 : via G.T. Terraneo, angolo via Pianezza, Ponte Pietro II, fiume Dora fino alla parallela ideale di via P. Cossa che congiunge il fiume con via delle Primule, intersezione di detta parallela con via Pianezza, via Pianezza fino a via G. T. Terraneo;

sede n. 270 : dal torrente Stura, prolungamento di via Ancina, via Ancina, ferrovia in via Gottardo, interno numero 183 di via Gottardo, prolungamento ideale di tale numero civico sino a via Pergolesi, via Tartini e suo prolungamento sino al torrente Stura, torrente Stura sino al prolungamento di via Ancina;

sede n. 276 : da corso Grosseto, ferrovia Torino-Milano, via Gulli, via Randaccio, via Bongiovanni, via Baracca, via Coppino, via Randaccio, via Fossata, corso Grosseto fino a ferrovia Torino-Milano-Venezia;

sede n. 285 : dal punto di congiungimento del prolungamento di via Pio VII col prolungamento di via Garrone, prolungamento di via Garrone, via Garrone fino al confine del comune di Torino con il comune di Moncalieri, confine di Moncalieri, confine di Nichelino fino al punto d'incontro del prolungamento ideale di via Pio VII, prolungamento ideale di via Pio VII fino al punto d'incontro col prolungamento ideale di via Fratelli Garrone;

- al presente concorso possono partecipare esclusivamente i farmacisti titolari di farmacie ubicate nel comune di Torino;

- la domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 20.000 e con firma in calce del concorrente non autenticata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Farmaceutica - c.so Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione dovrà fornire le seguenti indicazioni:

1- nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del candidato,

2- denominazione ed ubicazione della farmacia di cui è titolare e distanza della stessa dalle farmacie viciniori, calcolata per la via pedonale più breve,

3- numero di anni di esercizio della titolarità della farmacia, nei locali in cui è gestita, all'atto della domanda,

4- fatturato della farmacia, rimborsato dal S.S.N., degli ultimi cinque anni,

5- eventuale sussistenza di un provvedimento di sfratto esecutivo, ex art. 35 della L. 235/1950.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 2 - 5007

**L.R. 30 aprile 1996, n.24. Erogazione di contributi ai Comuni obbligati all'adeguamento del P.R.G. al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di individuare, con la presente deliberazione e per i motivi sopra illustrati, il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come provvedimento che obbliga, ai sensi della L.R. 24/96, i Comuni all'adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici e che tale deliberazione integra e modifica le Deliberazioni n. 61-9963 del 24.06.96, n. 206-17824 del 24.03.1997,



n. 26-23830 del 19.01.1998, n. 14-24058 del 16.03.1998, n. 30-26158 del 27.11.1998, n.12-28942 del 20.12.99 fino ad oggi assunte per le stesse finalità;

di considerare le varianti di adeguamento alla normativa introdotta dal PAI riconducibili alla fattispecie di cui all'art.1, comma 2, lettera a) della L.R. 24/96 e quindi finanziabili ai sensi della suddetta legge;

di precisare che le domande dovranno essere corredate oltre che con la documentazione esplicitata all'art. 4, comma 4, della L.R. 24/96 con la dichiarazione di aver espletato la verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 18 delle Nda del PAI;

di escludere dal contributo per le varianti di adeguamento al PAI, i Comuni che ai sensi dell'art. 18, comma 1 delle Nda del PAI, sono stati esonerati con D.G.R. n.31-3749 del 06/08/2001.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 18 dicembre 2001, n. 214-40244

**Legge regionale 13 febbraio 1995 n. 16 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani**

(omissis)

Tale deliberazione nel testo che segue è posta in votazione con procedimento elettronico: il Consiglio approva.

Il Consiglio Regionale del Piemonte

(omissis)

*delibera*

di approvare il Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Gli oneri di spesa connessi all'attuazione del Piano annuale, pari alla somma complessiva di Euro 2.065.827,60 (lire 4.000.000.000), trovano copertura nel capitolo 11045, per una somma pari a Euro 774.685,35 (lire 1.500.000.000), e nel capitolo 11160, per una somma pari a Euro 1.291.142,25 (lire 2.500.000.000), del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 19 dicembre 2001, n. 215-40465

**L.r. 32/2001 - Relazione della Giunta delle Elezioni sulla istruttoria della valutazione di insindacabilità, nell'ambito di un procedimento civile, nei confronti del Consigliere Alessandro Di Benedetto**

Il Presidente Cota propone di iscrivere ed esaminare la Proposta di deliberazione n. 283 "L.r. 32/2001. Relazione della Giunta delle Elezioni sulla istruttoria della valutazione di insindacabilità, nell'ambito di un procedimento civile, nei confronti del Consigliere Alessandro Di Benedetto".

(omissis)

Il Presidente della Giunta delle Elezioni Consigliere Mellano, a nome della Giunta stessa, riferisce al Consiglio sull'istruttoria della valutazione di insindacabilità riferita al Consigliere Alessandro Di Benedetto.

Intervengono, in sede di discussione, i Consiglieri Marcenaro, Brigandì, Contu, Palma, Chiezzi e D'Onofrio.

Il Presidente Cota dà atto che il Consigliere Di Benedetto è assente dall'aula consiliare.

Il Presidente Cota pone poi in votazione, con procedimento elettronico, la proposta che "la fattispecie rientra sia nella legge regionale n. 32/2001 sia nel 4° comma dell'art. 122 della Costituzione e di conseguenza che il Consigliere Di Benedetto ha legittimamente esercitato il suo diritto di critica come Consigliere regionale in ordine a questioni di indubbio rilievo pubblico nel quadro di quelle attività che possono senz'altro definirsi prodromiche e/o conseguenti agli atti tipici del mandato consiliare.

Inoltre si conviene che il contenuto delle dichiarazioni del volantino corrispondono ad una manifestazione "extra-moenia" dell'attività del Consigliere in quanto appaiono sostanzialmente riconducibili ed attinenti ad altre espresse nell'esercizio di specifiche funzioni consiliari quali sono gli atti di sindacato ispettivo".

Il Presidente Cota dichiara chiusa la votazione e comunica il risultato della votazione:

Presenti n. 37 Consiglieri

Votanti n. 36 Consiglieri

Hanno votato sì n. 35 Consiglieri

Si è astenuto n. 1 Consigliere

Non ha partecipato alla votazione n. 1 Consigliere

Il Consiglio approva.

Alla presente deliberazione viene allegata, per farne parte integrante, l'estratto del verbale n. 21 del 18 e 19 dicembre 2001 della Giunta delle Elezioni relativo all'istruttoria dell'insindacabilità del Consigliere Alessandro Di Benedetto.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2001, n. 216-40831

**Istituzione di Commissione speciale con compiti di inchiesta, ai sensi dell'articolo 19, lett. a) e b) dello Statuto, sull'attività delle A.S.L. e delle Aziende Sanitarie Ospedaliere**

(omissis)

Tale deliberazione, come emendata, nel testo che segue, è posta in votazione con procedimento elettronico: il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio Regionale del Piemonte

*delibera*



- di istituire, ai sensi dell'art. 19 lett. a) e b) dello Statuto della Regione Piemonte e art. 40 del Regolamento consiliare, una "Commissione speciale con compiti di inchiesta, ai sensi dell'art. 19, lett. a) e b) dello Statuto" sull'attività delle A.S.L. e delle Aziende Sanitarie Ospedaliere, con particolare riferimento al sistema degli appalti dei beni e servizi, alle consulenze ed ai bilanci;

- a questa commissione non si applica il comma 6 dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio regionale;

- di prevedere che tale commissione termini i suoi lavori e riferisca al Consiglio nel termine di sei mesi dall'insediamento.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 dicembre 2001, n. 217-41038

**Direttiva CE 97/11 - Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"**

(omissis)

Il Consiglio regionale

(omissis)

*delibera*

- di approvare l'aggiornamento degli allegati A1, A2, B1, B2, B3 e C alla l.r. 40/1998 sulla base delle previsioni della direttiva CE/97/11, nonché a seguito delle esperienze derivanti dall'attuazione della legge e degli approfondimenti in materia di cave derivanti dal citato Documento di programmazione delle attività estrattive, secondo quanto previsto dall'allegato A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare mandato alla Giunta regionale di:

- comunicare, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 9 comma 2 bis della l. 86/1989, ad intervenuta approvazione della deliberazione consiliare, il numero e gli estremi di pubblicazione della stessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie;

- adottare idonee misure di pubblicità atte a garantire la diffusione della conoscenza dei contenuti della presente deliberazione, anche attraverso la predisposizione di un testo integrato degli allegati ai fini di una sistematizzazione dello stesso che ne agevoli la consultazione.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 29 novembre 2001, n. 225

**Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 218 del 20/11/01 - Rettifica parziale (MP)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

di rettificare parzialmente la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 218 del 20/11/01, procedendo all'assunzione di n. 2 unità di cat. B, profilo "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" di cui all'allegato A, in sostituzione di n. 4 unità di categoria C, profilo collaboratore amministrativo, contabile di segreteria ed archivista, come previsto nel medesimo atto.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 29 novembre 2001, n. 226

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Facchetti, Mangiapane, Scavino, Caldarera, Montani, Monteggia, Quaglia, Patta) - (MP/LS)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di prendere atto della stipula dei contratti di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Facchetti Claudio, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "addetto stampa e alla Comunicazione del Consigliere Segretario Giuseppe Pozzo" a fronte di un compenso per il periodo dal 1 dicembre 2001 fino al 31 dicembre 2001 o, se precedente, al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento

- Scavino Massimo: contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "monitoraggio e coordinamento delle iniziative legislative sul territorio piemontese" nell'ambito dell'Ufficio di Comunicazione del Vice Presidente Riba a fronte di un



compenso per il periodo dal 1 dicembre 2001 al 31 dicembre 2001 o, se precedente, al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento.

- Mangiapane Anselmo: contratto di collaborazione coordinata e continuativa in qualità di supporto tecnico per lo svolgimento dei compiti connessi ai rapporti con la Biblioteca ed il sistema documentario dell'Assemblea, alle relazioni con lo sportello del Cittadino, alla ricevibilità e ammissibilità degli Istituti di partecipazione popolare e degli enti locali presso l'Ufficio di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale. Al collaboratore sarà corrisposto un compenso complessivo lordo, periodo da 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2001 o, se precedente, al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

- Quaglia Giovanna: contratto a tempo determinato in qualità di "addetta alle relazioni esterne dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale, collegamento con gli organi e organismi del Consiglio e della Giunta, supporto alle peculiari attività istituzionali di fine esercizio del Presidente del Consiglio" a fronte di un compenso annuo lordo, per il periodo dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2001;

- Montani Enrico: contratto di collaborazione coordinata e continuativa in qualità di "addetto ai rapporti con gli organi di informazione nonché ai rapporti con organi e organismi del Consiglio e della Giunta, connessi alle peculiari attività istituzionali di fine esercizio del Presidente del Consiglio; predisposizione consuntivo delle iniziative dell'anno". Al collaboratore verrà corrisposto un compenso complessivo lordo, per il periodo dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2001;

- Monteggia Riccardo: contratto a tempo determinato, in qualità di "addetto alla segreteria dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale, riordino e aggiornamento della banca dati/indirizzario della Segreteria", a fronte di un compenso annuo lordo, per il periodo dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2001;

- Patta Emanuela: contratto a tempo determinato in qualità di "responsabile della segreteria dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale, collegamento con gli organi e organismi del Consiglio e della Giunta, supporto alle peculiari attività istituzionali di fine esercizio del Presidente del Consiglio" a fronte di un compenso annuo lordo: per il periodo dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2001;

2. di dare atto che i sopraccitati contratti decorreranno dal 1° gennaio 2001 e termineranno il 31 dicembre 2001 ed evidenziato che i contratti stipulati in precedenza dai Sigg. Montani, Monteggia, Quaglia, Caldarera e Patta si intendono risolti alla stessa data del 1° dicembre 2001;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si è provveduto, con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 2 dell'11/1/2001, n. 50 del 27/2/2001, n. 163 del 7/8/2001 e n. 219 del 20/11/2001 ad accantonare sul capitolo 4030 art. 4 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 29 novembre 2001, n. 227

**Dipendente signor Paolo Vinai: autorizzazione all'assunzione di incarico ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (PC)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di autorizzare il signor Paolo Vinai (ai sensi della L.R. n. 10/89, artt. 3 e 4) ad assumere l'incarico di componente di commissione di concorso (analiticamente esaminato e descritto in premessa) per l'anno 2001-2002;

2. l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza;

3. l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 dicembre 2001, n. 229

**Rinnovo incarichi di Direttore regionale del Consiglio regionale: art. 26 comma 8 L.R. 51/97 - Provvedimenti (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

ai sensi del comma 8 dell'art. 26 della l.r. 51/97;

1. di rinnovare l'affidamento delle funzioni di Direttore regionale del Consiglio Regionale secondo quanto indicato nella tabella B), parte integrante della presente deliberazione, a far tempo dal 2 gennaio 2002;

2. di stabilire che detto rinnovo è disposto con contratto di diritto privato a tempo determinato fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

3. la spesa che il presente atto comporta sarà determinata con successivo provvedimento.

(omissis)



Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 dicembre 2001, n. 230

**Recepimento piano occupazionale per il triennio 2001-2003 (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di recepire, per le considerazioni espresse in premessa, il piano occupazionale triennale 2001-2003 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (all. A);

2. di dare esecuzione agli adempimenti previsti dal citato Piano occupazionale per il triennio 2001-2003;

3. di trasmettere la presente deliberazione ai competenti Uffici della Giunta Regionale ai sensi della l.r. 8/8/97 n. 51, art. 44, comma 2, lettera a).

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 dicembre 2001, n. 236

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Sarich, Barco, Songa, Bocchio) - (MP/LS)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di prendere atto della stipula dei contratti di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Sarich Silvano: contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "supporto logistico e organizzativo per le peculiari attività istituzionali di fine esercizio nell'ambito dell'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Marco Botta" a fronte di un compenso per il periodo dal 15 dicembre 2001 fino al 31 dicembre 2001 o, se precedente, al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

- Barco Gianluca: contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "supporto logistico e organizzativo per le peculiari attività istituzionali di fine esercizio nell'ambito dell'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Marco Botta" a fronte di un compenso per il periodo dal 15 dicembre 2001 fino al 31 dicembre 2001 o, se precedente, al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento.

- Songa Luigi: contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferimento a prestazioni di "coadiuvare la segreteria dell'Ufficio

di comunicazione nell'ambito dell'ufficio di comunicazione del Consigliere Segretario Marco Botta" a fronte di un compenso annuo, per il periodo 1° gennaio 2002 fino al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

- Bocchio Mario: contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "addetto alla segreteria del Consigliere segretario Marco Botta" a fronte di un compenso annuo, per il periodo dal 1° gennaio 2002 fino al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

2. di dare atto che i contratti dei Sigg. Sarich Silvano e Barco Gianluca decorreranno dal 15 dicembre 2001 e termineranno il 31 dicembre 2001 e che i contratti dei Sigg. Songa e Bocchio decorreranno dal 1° gennaio 2002 e termineranno con l'incarico del Consigliere di riferimento;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si è provveduto, con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 2 dell'11/1/2001, n. 50 del 27/2/2001, n. 163 del 7/8/2001 e n. 219 del 20/11/2001 ad accantonare sul capitolo 4030 art. 4 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 dicembre 2001, n. 237

**Fondi per la remunerazione delle prestazioni straordinarie anno 2001 - 4ª ripartizione (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

di procedere ad una quarta ripartizione alle Direzioni regionali ed alle Strutture speciali del Consiglio regionale del fondo per l'anno 2001 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario, nonchè le maggiorazioni in caso di recupero, di cui all'art. 37 del citato C.C.N.L. 19/9/2001, in modo da definire le quote complessivamente spettanti ad ogni singola Direzione, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato A al presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 dicembre 2001, n. 238

**Direzioni regionali del Consiglio regionale: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, L.R. 51/97 (GA)**

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)



L'Ufficio di Presidenza (voti sei, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

1. di rinnovare, nell'ambito delle Direzioni del Consiglio Regionale gli incarichi dirigenziali secondo quanto indicato nella tabella B) che forma parte integrante della presente deliberazione a far tempo dal 2 gennaio 2002;

2. di stabilire che detto rinnovo è disposto fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

3. di individuare i Dirigenti vicari dei Direttori Regionali così come indicati nella tabella C), che forma parte integrante della presente deliberazione, limitatamente al periodo di cui al punto precedente;

4. la spesa che il presente atto comporta sarà determinata con separato provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 dicembre 2001, n. 239

**Designazione esperti nelle Commissioni giudicatrici di concorsi pubblici (AA)**

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti sei, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

1. di designare a far parte delle Commissioni giudicatrici dei sottoelencati avvisi pubblici:

- avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in psicologia ed iscrizione all'albo degli psicologi ovvero diploma di laurea ed iscrizione all'albo degli psicologi (bando n. 26.4): Giuseppina Nazario;

- avviso pubblico per l'assunzione con contratto a termine della durata di 1 anno di n. 5 unità di categoria D1 in possesso del diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali ovvero diploma universitario in servizio sociale ed iscrizione all'albo degli assistenti sociali (bando n. 27.4): Roberta Majorino;

2. di comunicare quanto sopra deliberato all'Assessorato al Personale per le incombenze di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 dicembre 2001, n. 240

**L.R. n. 51/97 e piano occupazionale triennio 2001/2003 - Indizione della procedure di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto vacante nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte - Categoria C - per il**

**profilo di "Collaboratore Tecnico-geometra", con contestuale approvazione del profilo stesso (PC)**

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

richiamato tutto quanto analiticamente esaminato in premessa e richiamati, in particolare:

- il Piano Occupazionale della Regione Piemonte per il triennio 2001/2003 (deliberazione di recepimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 230/2001); il D.Lgs. n. 165/2001, la L.R. n. 51/97; la L.R. n. 26/94; il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R; la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 216/2000;

1. la presa d'atto che la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 230/01 ha recepito il Piano Occupazionale 2001/2003, definito con procedura di concertazione tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali, nel quale, tra l'altro, sono previste le procedure concorsuali per la copertura del seguente posto vacante nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (Direzione "Amministrazione e Personale" - Settore "Tecnico e Sicurezza"): n. 1 posto di categoria C, per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico - geometra presso il Consiglio Regionale;

2. la definizione, ai sensi della L.R. 8.8.1997, n. 51 (art. 18), del profilo professionale relativo alla figura di "Collaboratore tecnico - geometra presso il Consiglio Regionale", quale dettagliatamente specificato nell'Allegato (A) al presente provvedimento, del quale fa parte integrante e costitutiva;

3. l'indizione della relativa procedura concorsuale;

4. di demandare alla competente Direzione del Consiglio Regionale "Amministrazione e Personale" ("Settore Organizzazione e Personale"), tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, nonché quelli relativi all'assunzione;

5. di demandare, in particolare, a successivo provvedimento, di competenza della Responsabile della stessa Direzione "Amministrazione e Personale", l'approvazione del relativo bando di concorso;

6. di demandare, altresì, a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale la nomina della commissione esaminatrice del concorso sopra indicato, composta a norma delle LL.RR. n. 26/94 e n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 dicembre 2001, n. 241

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale; funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i.: art. 7, comma 7): (Monteggia, Quaglia, Patta, Caldarera, Montani, Cardia, Pagliaccetti, Cabases) - (MP/LS)**

(omissis)



Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di determinare in 641.742,90 Euro le risorse finanziarie complessivamente considerate per l'anno 2002 di cui 275.032,67 Euro per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente e 366.710,23 Euro per l'Ufficio di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

2. di prendere atto della stipula dei contratti di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Quaglia Giovanna: contratto a tempo determinato in qualità di "addetta alle relazioni esterne dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale" a fronte di un compenso annuo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Presidente del Consiglio;

- Monteggia Riccardo: contratto a tempo determinato in qualità di "addetto alla segreteria dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale", a fronte di un compenso annuo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Presidente del Consiglio;

- Patta Emanuela: contratto a tempo determinato in qualità di "responsabile della segreteria dell'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale" a fronte di un compenso annuo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Presidente del Consiglio;

- Caldarera Giovanni: contratto di collaborazione coordinata e continuativa in "supporto alle attività dell'Ufficio di Comunicazione" a fronte di un compenso complessivo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Presidente del Consiglio;

- Montani Enrico: contratto di collaborazione coordinata e continuativa in qualità di "addetto ai rapporti con gli organi di informazione nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza". Al collaboratore verrà corrisposto un compenso complessivo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Presidente del Consiglio;

- Cardia Emiliano: contratto di collaborazione coordinata e continuativa in qualità di "responsabile dell'Ufficio di Comunicazione del Vice Presidente Francesco Toselli". Al collaboratore sarà corrisposto un compenso complessivo lordo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

- Pagliaccetti Marisa: contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Responsabile della comunicazione dell'Ufficio di comunicazione del Vice Presidente Riba" a fronte di un compenso annuo per il periodo 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

- Cabases Nicolas Luis: contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "addetto stampa e ai rapporti con gli organi di informazione nell'ambito dell'Ufficio di comunicazione del Vice Presidente Riba" a fronte di un compenso annuo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al termine dell'incarico del Consigliere di riferimento;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si provvederà ad accantonare sul

capitolo 4030 art. 4 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione nell'ambito dell'importo complessivamente individuato nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 183 - CR 32900 del 24 ottobre 2001.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 203 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2001, n. 434

**D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.799.040 erogate a favore del Comune di Racconigi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ordinare al Comune di Racconigi di pagare la somma di Lire 1.200.000 quale quota dell'importo erogato dal Comune per la redazione del P.U.T. e non coperta da contributo regionale, sotto pena degli atti esecutivi.

La somma di Lire 1.200.000 dovrà essere versata sul C/C postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, oppure al C/C bancario (omissis) - entro 30 giorni dalla notificazione della presente e sarà introitata con riferimento al Cap. 2400 di Entrata (acc. 745).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2001, n. 435

**D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R.**



**14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.200.000 erogate a favore del Comune di Quaregna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ordinare al Comune di Quaregna di pagare la somma di Lire 1.200.000 quale quota dell'importo erogato dal Comune per la redazione del P.U.T. e non coperta da contributo regionale, sotto pena degli atti esecutivi.

La somma di Lire 1.200.000 dovrà essere versata sul C/C postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, oppure al C/C bancario n. 10/395258 - codice ABI 01025 - codice CAB 01100 - entro 30 giorni dalla notificazione della presente e sarà introitata con riferimento al Cap. 2400 di Entrata (acc. 746).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2001, n. 436

**D.G.R. n. 60-22769 del 20 ottobre 1997. Contributi a favore dei Comuni obbligati con D.C.R. n. 506 - C.R. 14260 del 24 novembre 1998 alla redazione del Piano Urbano del Traffico. Recupero di Lire 1.200.000 erogate a favore del Comune di Pontechianale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ordinare al Comune di Pontechianale di pagare la somma di Lire 1.200.000 quale quota dell'importo erogato dal Comune per la redazione del P.U.T. e non coperta da contributo regionale, sotto pena degli atti esecutivi.

La somma di Lire 1.200.000 dovrà essere versata sul C/C postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, oppure al C/C bancario n. 10/395258 - codice ABI 01025 - codice CAB 01100 - entro 30 giorni dalla notificazione della presente e sarà introitata con riferimento al Cap. 2400 di Entrata (acc. 747).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le

modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 12 luglio 2001, n. 440

**L.R. n. 4/83 art. 2: Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale. Economia di spesa di Lire 3.700.000.000= e contestuale riduzione dell'impegno n. 363652 sul capitolo di bilancio n. 25117/99 per il medesimo importo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 17 luglio 2001, n. 452

**Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e Impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino, per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di L. 720.000.000= sul Cap. 14305/2001 (AA. n. 100606 e n. 101008)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prorogare di un anno il Contratto di fornitura di servizi per la gestione del Numero Verde regionale per il Trasporto Pubblico Locale alla Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino.

- di impegnare a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra le Cooperative Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino, la somma di L. 720.000.000= sul Cap. 14305/2001 (AA. n° 100606 - n° 101008).

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 28 agosto 2001, n. 553

**Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO). Costruzione di una**



**infrastruttura portuale. Impegno della somma di L. 723.000.000.=. sul Cap. 25390/2001 - F.S.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Al fine di consentire il pagamento, a favore dell'Amministrazione comunale di S. Maurizio d'Opaglio (NO), dei lavori relativi alla realizzazione di una infrastruttura portuale in Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO), così come descritto in premessa;

- di impegnare sul Cap. 25390/2001, a fronte dell'ex impegno n. 152233 assunto sul Cap. 25390/92 con la D.G.R. n. 74-14631 del 27.04.1992, la somma di L. 723.000.000.=.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 557

**Assegnazione in concessione al Sig. Archetti Giacomo Maurizio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 16 del porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Archetti Giacomo Maurizio il posto d'ormeggio (in acqua) n. 16 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Archetti Giacomo Maurizio dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 179.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 179.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 179.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 179.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 825) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4523).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 558

**Assegnazione in concessione al Sig. Arzeni Marco del posto d'ormeggio (in acqua) n. 18 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Arzeni Marco il posto d'ormeggio (in acqua) n. 18 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Arzeni Marco dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 243.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 243.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 243.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 243.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 826) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4524).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 559

**Assegnazione in concessione al Sig. Azzini Ezio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 25 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Azzini Ezio il posto d'ormeggio (in acqua) n. 25 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Azzini Ezio dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì



sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 180.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 180.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 180.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 180.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 827) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4525).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 560

**Assegnazione in concessione alla Sig.ra Bellucci Erica del posto d'ormeggio (in acqua) n. 7 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare alla Sig.ra Bellucci Erica il posto d'ormeggio (in acqua) n. 7 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) La Sig.ra Bellucci Erica dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 242.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 242.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 242.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 242.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 828) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del

relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4526).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 561

**Assegnazione in concessione al Sig. Bianchi Marco del posto d'ormeggio (in acqua) n. 8 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare al Sig. Bianchi Marco il posto d'ormeggio (in acqua) n. 8 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Bianchi Marco dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 220.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 220.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 220.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 220.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 829) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4528).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 562

**Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 11 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



1) Di assegnare al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento il posto d'ormeggio (in acqua) n. 11 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 244.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 244.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 244.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 244.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 830) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4529).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 563

**Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 10 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento il posto d'ormeggio (in acqua) n. 10 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 197.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 197.000 il deposito

cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 197.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 197.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 831) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4530).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 564

**Assegnazione in concessione al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento del posto d'ormeggio (in acqua) n. 12 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare al CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento il posto d'ormeggio (in acqua) n. 12 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il CN.SSI Squadra Nautica di Salvamento dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 179.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 179.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 179.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 179.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 832) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4531).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 565

**Assegnazione in concessione alla Sig.ra Fuser Marialuisa del posto d'ormeggio (in acqua) n. 23 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare alla Sig.ra Fuser Marialuisa il posto d'ormeggio (in acqua) n. 23 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) La Sig.ra Fuser Marialuisa dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 287.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 287.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 287.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 287.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 833) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4532).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 566

**Assegnazione in concessione alla Sig.ra Giovagalli Alessandra del posto d'ormeggio (in acqua) n. 4 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare alla Sig.ra Giovagalli Alessandra il posto d'ormeggio (in acqua) n. 4 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) La Sig.ra Giovagalli Alessandra dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà

altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 203.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 203.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 203.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 203.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 834) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4534).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 567

**Assegnazione in concessione al Sig. Grandolini Giorgio del posto d'ormeggio (in acqua) n. 3 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Grandolini Giorgio il posto d'ormeggio (in acqua) n. 3 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Grandolini Giorgio dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 252.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 252.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 252.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 252.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 835) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del



relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4535).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 568

**Assegnazione in concessione al Sig. Grassi Adriano del posto d'ormeggio (in acqua) n. 5 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Grassi Adriano il posto d'ormeggio (in acqua) n. 5 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Grassi Adriano dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 228.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 228.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 228.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 228.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 836) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4537).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 569

**Assegnazione in concessione al Sig. Longo Dorni Gaetano del posto d'ormeggio (in acqua) n. 9 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Longo Dorni Gaetano il posto d'ormeggio (in acqua) n. 9 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Longo Dorni Gaetano dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 220.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 220.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 220.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 220.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 837) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4538).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 570

**Assegnazione in concessione al Sig. Mela Giovanni del posto d'ormeggio (in acqua) n. 19 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Mela Giovanni il posto d'ormeggio (in acqua) n. 19 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Mela Giovanni dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 200.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 200.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.



4) L'importo di L. 200.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 200.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 838) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4539).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 571

**Assegnazione in concessione al Sig. Nerini Mario del posto d'ormeggio (in acqua) n. 1 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Nerini Mario il posto d'ormeggio (in acqua) n. 1 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Nerini Mario dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 195.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 195.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 195.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 195.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 839) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4541).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 572

**Assegnazione in concessione al Sig. Perinetti Bruno del posto d'ormeggio (in acqua) n. 6 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Perinetti Bruno il posto d'ormeggio (in acqua) n. 6 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Perinetti Bruno dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 252.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 252.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 252.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 252.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 840) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4542).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 573

**Assegnazione in concessione al Sig. Porta Dino del posto d'ormeggio (in acqua) n. 17 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Porta Dino il posto d'ormeggio (in acqua) n. 17 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Porta Dino dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì



sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 179.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 179.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 179.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 179.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 841) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4543).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 574

**Assegnazione in concessione al Sig. Rossi Andrea del posto d'ormeggio (in acqua) n. 2 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Rossi Andrea il posto d'ormeggio (in acqua) n. 2 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Rossi Andrea dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 221.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 221.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 221.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 221.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 842) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del

relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4544).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 575

**Assegnazione in concessione al Sig. Rossi Carlo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 24 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Rossi Carlo il posto d'ormeggio (in acqua) n. 24 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Rossi Carlo dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 172.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 172.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 172.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 172.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 843) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4545).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 576

**Assegnazione in concessione al Sig. Roux Valter del posto d'ormeggio (in acqua) n. 13 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*



1) Di assegnare al Sig. Roux Valter il posto d'ormeggio (in acqua) n. 13 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Roux Valter dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 240.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 240.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 240.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 240.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 844) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4546).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 577

**Assegnazione in concessione al Sig. Scavini Raimondo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 21 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare al Sig. Scavini Raimondo il posto d'ormeggio (in acqua) n. 21 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Scavini Raimondo dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 145.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 145.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 145.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 145.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 845) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4547).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 578

**Assegnazione in concessione al Sig. Sciarini Orlando del posto d'ormeggio (in acqua) n. 20 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare al Sig. Sciarini Orlando il posto d'ormeggio (in acqua) n. 20 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Sciarini Orlando dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 259.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 259.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 249.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 259.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 846) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4553).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 579

**Assegnazione in concessione al Sig. Veziaga Pierangelo del posto d'ormeggio (in acqua) n. 22 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Veziaga Pierangelo il posto d'ormeggio (in acqua) n. 22 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Veziaga Pierangelo dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 252.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 252.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 252.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 252.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 847) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4554).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 agosto 2001, n. 580

**Assegnazione in concessione al Sig. Vincenzi Bruno del posto d'ormeggio (in acqua) n. 15 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Vincenzi Bruno il posto d'ormeggio (in acqua) n. 15 nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Vincenzi Bruno dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì

sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.

3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 275.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 275.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 275.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 275.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 848) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4555).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 settembre 2001, n. 594

**Art. 7 L.R. 48/96 - Programma regionale di intervento per l'anno 1999. Comune di Orta S. Giulio (NO). Lavori di rifacimento e nuova costruzione di pontili pubblici a lago. Importo L. 420.000.000.=. Approvazione Contabilità finale. Liquidazione al Comune di Orta S. Giulio della somma di L. 161.549.862.= Cap. 25398/99 (I. 364134). Accertata economia di L. 6.450.138.= sul Cap. 25398/99 (I. 364134)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione e lo Stato Finale dei Lavori relativi al Programma regionale di intervento per l'anno 1999. Comune di Orta S. Giulio (NO). Lavori di rifacimento e nuova costruzione di pontili pubblici a lago. Importo L. 420.000.000;

- di approvare il seguente Quadro Economico Finale dell'opera:

Lavori effettuati	L.	317.586.130
IVA 20% lavori	L.	63.517.226
Spese tecniche + IVA e CNPAIA	L.	30.526.506
Spese tecn. per R.P. e dei lavori	L.	1.920.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>413.549.832</b>

- di accertare in L. 161.549.862.= (risultante dalla differenza tra quanto effettivamente speso pari a L. 413.549.862.=, come risulta dal Quadro Economico Finale, e le somme precedentemente erogate di complessive L. 252.000.000.=), la somma complessiva da liquidare, con atti successivi, al Comune di



Orta S. Giulio (NO) avvalendosi del Cap. 25398/99 e dell'Impegno n. 3764134 acceso con Determinazione n. 64526.4 del 03.11.1999;

- di accertare un'economia di spesa di complessive L. 6.450.138.= sul Cap. 25398/99 (I. 364134).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 settembre 2001, n. 596

**Servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del Lago Maggiore. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento dei servizi di rimozione, trasporto e deposito di unità di navigazione e quant'altro (anche sommerso) possa arrecare pregiudizio alla navigazione nelle acque piemontesi del lago Maggiore, mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della L.R. n. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) sarà imputata alla spesa presunta di lire 24.000.000 o.f.c. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949 - acc. da impegnarsi con successivo atto determinativo);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 settembre 2001, n. 616

**Revoca al Sig. Vanetti Stefano del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare al Sig. Vanetti Stefano, il titolo precedentemente attribuito con D.D. n. 328/26.4 del 12.6.2001, per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 settembre 2001, n. 617

**Revoca al Sig. Albertini Pierluigi del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare al Sig. Albertini Pierluigi, il titolo precedentemente attribuito con D.D. n. 328/26.4 del 12.6.2001, per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 settembre 2001, n. 618

**Revoca al Sig. Agosta Salvatore del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare al Sig. Agosta Salvatore, il titolo precedentemente attribuito con D.D. n. 328/26.4 del 12.6.2001, per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 settembre 2001, n. 619

**Approvazione verbale di gara e affidamento del servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po (tratto: Torino-Moncalieri) costituenti pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità, mediante trattativa privata**



**preceduta da gara informale. Revoca del D.D. del Settore 26.4 - n. 615 del 06.09.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare il verbale di gara, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta che l'Impresa S.I.S.E.A. S.p.A., Via Druento 97 bis, 10044 Pianezza (TO), avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po (tratta: Torino-Moncalieri) costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità.

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio all'Impresa S.I.S.E.A. S.p.A., Via Druento 97 bis, 10044 Pianezza (TO), per l'importo di L. 29.100.000 oltre IVA, di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

3. di procedere, previa acquisizione della comunicazione attestante che nei confronti dell'Impresa S.I.S.E.A. S.p.A., affidataria non sussiste alcuna delle cause ostative, previste dall'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i. e dall'art. 3 del D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, ai sensi della l.r. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. alla spesa di L. 34.920.000 necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, si farà fronte con le somme impegnate con la D.D. n. 710 del 28.12.2000 sul Cap. 25360 (I. 7145) del Bilancio Regionale.

5. di revocare, per le motivazioni in premessa riportate, la D.D. del Settore 26.4 - n. 615 del 06.09.2001.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 11 settembre 2001, n. 620

**L.R. 264/91 - Spese relative alla sessione di esame per gli anni 2000 - 2001 nonché al funzionamento della Commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Impegno e liquidazione della somma di L. 865.260 (101149/A) sul capitolo 10590/01**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare, per le motivazioni citate in premessa, la somma di L. 865.260 sul capitolo 10590 (101149/A) del bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2001, a favore:

del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Marittima di Genova - Piazzale Porta del Molo, 1 - 16100 Genova, per un importo di L. 81.060= a copertura delle spese relative alla missione a carico del C.V. (CP) Giovanni Biso per l'anno 2000;

della soc. Futuro 2 S.r.l. - sede legale C.so Francia 151 - 10138 Torino, per conto di HIP - Hotel Interporto V° Strada Interporto S.I.TO - 10040 Rivalta di Torino, per un importo di L. 784.200= inerente l'affitto della sala "Rododendro 2" relativamente alla sessione di esame anno 2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 13 settembre 2001, n. 621

**Revoca al Sig. Carcano Evelino del titolo per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare al Sig. Carcano Evelino, il titolo precedentemente attribuito con D.D. n. 328/26.4 del 12.6.2001, per l'occupazione di un posto d'ormeggio (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 settembre 2001, n. 622

**Assegnazione in concessione al Sig. Talgio Giorgio del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buozi del Comune di Omegna**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di assegnare al Sig. Talgio Giorgio il posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buozi del Comune di Omegna per il periodo indicato nel successivo atto di concessione.

2) Il Sig. Talgio Giorgio dovrà rispettare le "Disposizioni in ordine all'occupazione dei posti barca nell'ambito delle zone portuali piemontesi" approvate con D.D. n. 123/26.4 del 8.2.2000 e dovrà altresì sottoscrivere l'atto di concessione, predisposto secondo lo schema approvato con D.D. n. 124/26.4 del 8.2.2000.



3) Di fissare il canone annuo di concessione nella somma di L. 71.000, aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati come disposto dall'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Di disporre in L. 71.000 il deposito cauzionale, previsto a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione.

4) L'importo di L. 71.000, quale canone dovuto per l'anno 2001, sarà introitato sul capitolo 2122 del bilancio 2001 (Acc. 188) e l'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci.

5) Il deposito cauzionale di L. 71.000 sarà introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Acc. 849) e la relativa restituzione verrà effettuata, alla scadenza della concessione, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al capitolo 40005 del bilancio 2001 (Impegno n. 4556).

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 settembre 2001, n. 623

**Fiume Tanaro. Comune di Alessandria. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione remiera indetta nel giorno 16.09.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 19 settembre 2001, n. 624

**Delibera CIPE n. 135/99. Studio di fattibilità "Collegamento ferroviario diretto fra Oulx (Italia) e Briancon (Francia)". Impegno e liquidazione di L. 214.680.000 sul cap. 10896/01**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare la somma complessiva di L. 214.680.000 sul capitolo 10896/2001 del bilancio regionale, già accantonata al n. 100695 con D.G.R. n. 1-2698 del 09.04.2001, a favore della Provincia di Torino per la redazione dello studio di fattibilità "Collegamento ferroviario diretto fra Oulx (Francia) e Briancon (Francia)";

la somma verrà erogata in un'unica soluzione con atto di liquidazione.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 19 settembre 2001, n. 625

**Programma Operativo IIC "Mediterraneo occidentale - Alpi Latine di cooperazione transnazionale" - Progetto Port - Net - Med: accertamento di economia di lire 8.952.228 (euro 4.623,44) sul capitolo 15072/99 (impegno n. 368024)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 settembre 2001, n. 627

**Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione remiera indetta per il giorno 22 settembre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 21 settembre 2001, n. 631

**Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Autorizzazione allo svolgimento di una regata velica denominata: "Trofeo Camicie Rosse" indetta per il giorno 7 ottobre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 24 settembre 2001, n. 633

**L. R. 23/89. Piano scuolabus 1999. Comune di Diano D'Alba (CN). Autorizzazione all'alienazione dello scuolabus. Restituzione della somma di L. 22.185.860= (Euro 11.458,04). (Cap. 2400/2001). (A. ..)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il Comune di Diano D'Alba (CN) ad alienare lo scuolabus Fiat Ducato targato BF 595 HW previa restituzione alla Regione Piemonte della somma di L. 22.185.860=, (Euro 11.458,04) quale quota non ammortizzata del contributo totale di L. 33.385.000 erogato con gli Atti di Liquidazione prot. n. 9423/26.3 25/10/1999 e prot. n. 380/26.3 del 18/01/29;

- la somma di L. 22.185.860=, (Euro 11.458,04) deve essere versata sul c/c n. 10/395258 presso Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - ABI 01025 CAB 01100 - intestato a Tesoreria Regione Piemonte indicando quale causale: "Alienazione Scuolabus";



- l'importo di cui sopra viene introitato sul Cap. 2400 del Bilancio regionale 2001. Entrate. (A.).

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 28 settembre 2001, n. 636

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Manifestazione sportiva regata velica indetta nel giorno 30.09.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 637

**Servizio di rimozione tronchi e taglio alberi presenti in acqua o sulle sponde del fiume Po in Comune di Torino, costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità in generale. Indizione a procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., dei servizi di rimozione di tronchi e materiale vario presente in acqua o sulla sponda destra del fiume Po in Comune di Torino (zona a valle della passerella pedonale "Fioccardo"), costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità in generale.

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa S.I.S.E.A. S.p.A., in Pianezza (TO);
- Impresa F.lli Arlotto S.p.A., in Torino;
- Impresa Lietta Pierino S.r.l., in Verbania;
- Impresa Prini S.r.l., in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini S.r.l., in Gravellona (VB);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 45.600.000 o.f.c. sul Cap. 25360 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2000 con le risorse finanziarie già impegnate con la D.D. n. 710.26.4 del 28.12.2000 (I. 7145);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 638

**Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di 60 boe di segnalazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di 60 boe cilindriche in polietilene, di colore giallo, di diametro non a 25 cm., comprensiva di impianto costituito da: treccia in polietilene non a 8 mm. di diametro; catena a maglio genovese zincata a fuoco di diametro 6 mm; grilli galvanizzati con apertura non a 3,6 cm; serracavi galvanizzati, peso morto non a kg. 80, opportunamente predisposto per il collegamento al cavo. Sulle boe dovranno essere applicate 4 strisce di retroflettente ovvero catarifrangenti ad alta intensità luminosa, nonchè nella parte superiore dovranno essere impresse le sigle: "R.P." (colore nero);

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 28.800.000 o.f.c. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001 (Acc. 100949);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 639

**Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago di Viverone (BI) di boe di segnalazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., al fine di appaltare:

- la fornitura e posa in opera nelle acque del lago di Viverone, di 20 boe cilindriche in polietilene, di colore giallo, di diametro non a 25 cm., comprensiva di impianto costituito da: catena a maglio genovese zincata a fuoco di diametro 6 mm; grilli galvanizzanti con apertura non a 3,6 cm; serracavi galvanizzati, peso morto non a kg. 80, opportunamente predisposto per il collegamento al cavo. Le boe dovranno essere verniciate con apposita "vernice antivegetativa" nella parte sommersa (marca veneziana, tipo Raffaello Plus 6425, colore rosso), nonchè nella parte superiore dovranno essere impresse le sigle: "R.P." (colore nero);

- il riposizionamento a lago alla distanza di 100 metri dalla costa di n. 18 boe di segnalazione.

- lavaggio e pulizia di n. 100 boe di segnalazione, comprensivo delle operazioni di sgancio ed aggancio alla catenaria nonchè trattamento della parte inferiore, con apposita "vernice antivegetativa" (marca veneziana, tipo Raffaello Plus 6425, colore rosso), e ripristino delle sigle: "R.P." (colore nero).

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 16.356.000 o.f.c. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 640

**Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago d'Orta. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la Relazione finale dei lavori, redatta in data 31.05.2001, relativa alla fornitura e posa in opera di n. 100 boe comprensive di impianto nelle acque del lago d'Orta, ammontante ad un im-

porto netto di L. 36.980.000 oltre al 20% di I.V.A. pari a L. 7.396.000, per un totale di L. 44.376.000.

Di autorizzare il pagamento della somma di L. 44.376.000 sul Cap. 14420/2000 - I. 2262, a favore dell'Impresa Comodo s.a.s., di Cuveglio (VA), in forza della D.D. n. 272/26.4 del 15.05.2000 con la quale veniva impegnata la somma di L. 100.000.000 per interventi connessi a tali problematiche.

Di accertare un'economia sul Cap. 14420/2000 di L. 18.591.712 in relazione ad interventi non attivati e previsti dalla D.D. n. 272/26.4 del 15.05.2000 (I. 2262).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 641

**Servizio di fornitura e posa in opera nelle acque del lago Maggiore, di 35 boe di segnalazione confine Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di 60 boe cilindriche in polietilene, di colore giallo, di diametro non a 25 cm., comprensiva di impianto costituito da: treccia in polietilene non a 8 mm. di diametro; catena a maglio genovese zincata a fuoco di diametro 6 mm; grilli galvanizzati con apertura non a 3,6 cm; serracavi galvanizzati, peso morto non a kg. 100, opportunamente predisposto per il collegamento al cavo. Sulle boe dovranno essere applicate 4 strisce di retroflettente ovvero catarifrangenti ad alta intensità luminosa;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 16.800.000 o.f.c. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 642

**Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Ghioni Stefano**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (OG.24) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 34 e mappale n. 413 del comune di Oggebbio, richiesta dal Sig. Ghioni Sergio come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: OG.24.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Ghioni Sergio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 643

**Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al colloca-**

**mento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Mascarini Laura**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (B.93) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 25 e mappale n. 36 del comune di Baveno, richiesta dalla Sig.ra Mascarini Laura come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: B.93.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La Sig.ra Mascarini Laura è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 644

**Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione al Sig. Miglio Mauro**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 2 boe (A.28, A.29) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio 8 e mappali n. 146 e 15 del comune di Arona, richieste dal Sig. Miglio Mauro come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

## Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare le seguenti sigle identificative: A.28, A.29.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Miglio Mauro è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 645

**Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Ottavo Giuseppe**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (A.27) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio 29 e mappale n. 36 del comune di Arona, richieste dal Sig. Ottavo Giuseppe come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

## Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: A.27.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Ottavo Giuseppe è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 646

**Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Rosati Gianpaolo**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (ME.12) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante



il foglio 7 e mappale n. 70, 92, 93 del comune di Meina, richiesta dal Sig. Rosati Gianpaolo come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: ME.12.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Rosato Gianpaolo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 647

**Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione al Sig. Reinders Johan**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 2 boe (C.R.82, C.R.83) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 10 mappale n. 159 del comune di Cannero Riviera, richiesta dal Sig. Reinders Johan come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare le seguenti sigle identificative: C.R.82, C.R.83.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Reinders Johan è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 648

**Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Tamburini Massimo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (B.96) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 12 mappale n. 34 del comune di Baveno, richiesta dal Sig. Tamburini Massimo come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.



**Prescrizioni:**

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: B.96.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Tamburini Massimo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 649

**Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa per ormeggio unità di navigazione al Sig. Spertino Carlo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (B.95) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 2 mappale n. 471 del comune di Baveno, richiesta dal Sig. Spertino Carlo come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

**Prescrizioni:**

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive

modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: B.95.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Spertino Carlo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 650

**Lago Maggiore. Comune di Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Zanetta Fabio e Voltorini Davide**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 2 boe (ME.10 e ME.11) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio N. 4 e mappale n. 244 del comune di Meina, richiesta dai Sig.ri Zanetta Fabio e Voltorini Davide come meglio identificati in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

**Prescrizioni:**

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare le seguenti sigle identificative: ME.10 e ME.11.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleg-



giamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

I Sig.ri Zanetta Fabio e Voltorini Davide sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 ottobre 2001, n. 654

**Affidamento del servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago d'Orta. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del "Servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago d'Orta", con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Piero Pais - Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Gom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 ottobre 2001, n. 655

**Fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro presso il porto Vecchio di Cannobio (VB). Nomina Commissione Giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa alla fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro zincato, nonché la rimozione delle n. 8 scalette attualmente presenti all'interno del porto Vecchio di Cannobio (VB), con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Piero Pais - Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 ottobre 2001, n. 656

**Affidamento del servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago Maggiore. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del "Servizio di rimozione di unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago Maggiore", con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Piero Pais - Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 657

**Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG. 25) per ormeggio unità di navigazione alla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (OG.25) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 30 mappale n. 523 del comune di Oggebbio, richiesta dalla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

## Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: OG.25.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La Sig.ra Zeeh Christa Edelgard è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 658

**Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG. 26) per ormeggio unità di navigazione alla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (OG.26) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 30 mappale n. 523 del comune di Oggebbio, richiesta dalla Sig.ra Zeeh Christa Edelgard come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

## Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: OG.26.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La Sig.ra Zeeh Christa Edelgard è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 659

**Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 2 boe per ormeggio unità di navigazione n. 2 boe di delimitazione dello specchio acqueo al Sig. Zenith Vittorio, Presidente dell'Associazione Gli Amici del Lago**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento e la posa di n. 2 boe



(A.30 e A.31) per ormeggio unità di navigazione n. 2 boe (A.32 e A.33) di delimitazione dello specchio acqueo riservato alla balneazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 8 e mappali 150 e 151 del comune di Arona, richiesta dal Sig. Zenith Vittorio, Presidente dell'Associazione Gli Amici del Lago, come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare le seguenti sigle identificative: A.32 e A.33.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Zenith Vittorio, Presidente dell'Associazione Gli Amici del Lago è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 660

**Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Verbania - Suna per la posa di n. 1 boa. Individuazione del soggetto avente titolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, il Sig. Gurian Franco, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale della zona portuale di Verbania-Suna per la posa di n. 1 boa.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 661

**Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG.21) per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (OG.21) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 30 mappale n. 431 del comune di Oggebbio, richiesta dai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara come meglio identificati in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: OG.21.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

I Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2001, n. 662

**Lago Maggiore. Comune di Oggebbio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al collocamento di n. 1 boa (OG.20) per ormeggio unità di navigazione ai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, al collocamento di n. 1 boa (OG.20) per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 30 mappale n. 431 del comune di Oggebbio, richiesta dai Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara come meglio identificati in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

La boa dovrà essere di materiale plastico, di colore bianco e dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e successive modifiche ed integrazioni e recare la seguente sigla identificativa: OG.20.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere in galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

I Sig.ri Meyer Hans e Merz Anna Barbara sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 664

**Opere di navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Baveno (VB) Costruzione di opere a sostegno del muro pericolante e delle sponde nonché la realizzazione di opere per attracco natanti. Importo L. 1.070.000.000. Somministrazione 2° 30% cap. 25360/01**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di procedere alla somministrazione, a norma dell'art. 18 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 18/84, del 2° 30% del contributo di L. 1.070.000.000.=, concesso al Comune di Baveno (VB) per i lavori di costruzione di opere a sostegno del muro pericolante e delle sponde, nonché la realizzazione di opere per attracco natanti, da realizzarsi in Comune di Baveno sul Lago Maggiore,

a) - di liquidare, ad avvenuta registrazione dell'impegno, al Comune di Baveno (VB) la somma complessiva di L. 321.000.000.= attingendo dal Cap. 25360/2001 (preimpegno n. 4185), essendo perente l'impegno 163256 assunto con la D.G.R. n. 208-21056 del 30.11.1992.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 665

**Occupazione dei posti d'ormeggio nn. 14, 26, 27 e 28 (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania. Individuazione degli aventi titolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di dare il titolo ai Sigg. Sangiorgio Giuseppe, Agosta Alessio, Finini Annibale e Menabò Silvio, per l'occupazione di uno dei posti d'ormeggio nn. 14, 26, 27 e 28 (in acqua) nel porto vecchio di Intra del Comune di Verbania;

- l'assegnazione formale del posto d'ormeggio avverrà con successiva determinazione dirigenziale dopo il pagamento della tassa, del canone e del deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 4 ottobre 2001, n. 666

**Legge Regionale n. 4/83 art. 2. Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale - D.G.R. n. 4-3722 del 06.08.2001 - Impegno ed erogazione a favore della**



**Provincia del Verbano Cusio Ossola di Lire 1.000.000.000= accantonati sul capitolo 25117/01. (I. n. .... Cap. 25117/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 667

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Velica Nord Ovest - Manifestazione sportiva regata velica indetta per il giorno 7 ottobre 2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di emanare in relazione allo svolgimento della regata velica programmata dall'Associazione Velica Nord Ovest sulle acque del lago di Viverone, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 nella giornata del 7 ottobre 2001, nello specchio lacuale indicato nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante, le seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Viverone e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

5) Dovranno essere poste a cura dell'organizzazione apposite boe per la delimitazione del campo di gara. Tali boe, da lasciare in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà essere eseguito senza lasciare sul fondo corpi morti.

Di disporre la cauta navigazione (fatta eccezione per le imbarcazioni a motore direttamente interessate alla manifestazione e preposte all'assistenza e soccorso alla medesima) ed il divieto alla balneazione nel tratto di lago interessato dalla manifestazione, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 nella giornata di domenica 7 ottobre 2001.

Il presente provvedimento è valido solo per i giorni e le località in esso indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - preme-

so che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile dagli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione R.D. 30.03.1942, n. 327.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 668

**Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Dahm I. Alexander**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 3,75 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Signor Dahm I. Alexander così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 655, 481 foglio n. 9 nel comune di Nonio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

In pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: N11.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 669

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Hahn Richard**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 14 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Signor Hahn Richard così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 767 foglio n. 2 nel comune di Pettenasco.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PT12.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 670

**Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Longhi Giuseppe Vittorio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 12,86 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Signor Longhi Giuseppe Vittorio così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 39 foglio n. 6 nel comune di Pella.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

In pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PL15.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 671

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Peretti Dario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 4 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Signor Pe-



retti Dario Vittorio così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 144 foglio n. 2 nel comune di Pettenasco.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

In pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PT11.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 672

**Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno alla "S. Caterina S.r.l."**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 4,5 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dalla S. Caterina S.r.l. così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 165, 274 foglio n. 5 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

In pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: OR42.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 2001, n. 673

**Lago d'Orta. Comune di Pella ai fini della sicurezza della navigazione alla posta di n. 1 pontile fisso in legno al Signor Fiumicello Fiorella**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso in legno per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 6 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dalla Signora Fiumicello Fiorella così come meglio identificata in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 229, 564 foglio n. 1 nel comune di Pella.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

In pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: pl14.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.



Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 ottobre 2001, n. 674

**Servizio di fornitura e posa in opera di n. 1 trappa per l'ormeggio singolo da attivarsi presso l'infrastruttura portuale sita in Lungo Lago Buoizzi del Comune di Omegna. Nomina Commissione Giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del "Servizio di fornitura e posa in opera di n. 1 trappa per l'ormeggio del posto barca n. 20 dell'infrastruttura portuale (pontile) sita in Lungo Lago Buoizzi del Comune di Omegna", con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Piero Pais - Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 ottobre 2001, n. 676

**Servizio di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento dei servizi di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB), mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della L.R. n. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare alla trattativa medesima la sola Impresa Lietta Pierino S.r.l., Via Vigne Basse 15, 28900 Verbania, di comprovata capacità e serietà.

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 6.000.000 o.f.c. con le risorse finanziarie già accantonate con D.D. n. 711.26.4 del 29.12.2000, con la quale è stata impegnata la somma di L. 250.000.000 o.f.c., sul Cap. 25360/2000 (I. 7146).

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 10 ottobre 2001, n. 677

**Rilascio autorizzazione all'esercizio di scuola nautica alla Ditta "Autoscuola Monza di Pili Marco e Torchio Erica & C. s.n.c."**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la Ditta "Autoscuola Monza di Pili Marco e Torchio Erica & C. s.n.c." a gestire l'attività di scuola nautica denominata "Autoscuola Monza", con sede in Torino - P.za Respighi n° 9.

La suddetta Società nell'espletamento dell'attività di scuola nautica è tenuta ad attenersi a quanto previsto nel regolamento regionale sulla disciplina delle scuole nautiche promulgato con il D.P.G.R. n° 8/r del 10/10/2000.

Il presente provvedimento, di competenza della Provincia di Torino, è assunto dalla Regione Piemonte, giusta la circolare 2/PRE del 22/02/01 del Presidente della Giunta Regionale ed a seguito dell'avvalimento degli uffici regionali competenti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n° 112-41183/2001 del 20/02/2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 10 ottobre 2001, n. 678

**LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Interporto di Torino Orbassano. Progetto per la**



**costruzione di un magazzino a servizio logistica nel Comune di Orbassano. Importo finanziamento di L. 2.106.400.000. Approvazione progetto definitivo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il progetto definitivo denominato "Interporto Torino Orbassano. Progetto per la costruzione di opere di urbanizzazione" per un ammontare complessivo di L. 2.106.400.000 già impegnate sul cap. 25300 del bilancio finanziario 2000.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26

D.D. 10 ottobre 2001, n. 679

**Partecipazione della Regione Piemonte alla 57ª Conferenza del traffico e della circolazione - Riva del Garda - 15-20 ottobre 2001. Impegno della somma di L. 5.400.000 (Euro 2788,87) sul Cap. 10330/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 5.400.000, IVA compresa, sul capitolo 10330/01 Acc. n. 100183 (D.G.R. n. 2-1887 del 07/01/2001 e D.G.R. n. 40-2649 del 02/04/2001) a favore di Acinnova S.r.l., Società dell'Automobile Club di Milano, per la partecipazione alla 57ª Conferenza del Traffico e della Circolazione in qualità di "Sostenitore Ente Pubblico Locale".

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 10 ottobre 2001, n. 680

**Opere di navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Verbania (VB). Realizzazione pontili galleggianti. Approvazione Contabilità Finale. Impegno e liquidazione al Comune di Verbania della somma di L. 155.836.115.= Cap. 25360/2001. Economia di L. 13.575.955.= sul Cap. 25360/92 (I. 163256)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare gli Atti di Contabilità Finale relativi ai lavori di realizzazione dei pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni, eseguiti nel Comune di Verbania (VB) dalla ditta Poralu Marine con sede in Port - Francia, (come da Determinazione n. 175 del 22.02.2001 del Dirigente del Dipartimento Territoriale del Comune di Verbania: Ing. Lino Baldo);

- di accertare in L. 155.836.115.= IVA compresa, la somma complessiva da corrispondere al Comune di Verbania (VB), a fronte delle spese sostenute per il pagamento delle spese tecniche e dello Stato Finale dei lavori in oggetto;

- di accertare un'economia di L. 13.575.955.= sul Cap. 25360/92 (I. 163256)

- di impegnare la somma di L. 155.836.115.= sul Cap. 25360/2001 (preimpegno n. 4185), essendo perente l'impegno 163256, assunto sul Cap. 25360/92 con D.G.R. n° 208-21056 del 30.11.92 e successivamente di liquidare al Comune di Verbania la somma stessa ad avvenuta registrazione dell'impegno.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 681

**Lago di Candia - Comune di Candia - Società Canottaggio Candia - Autorizzazione allo svolgimento della manifestazione sportiva di canottaggio indetta per il giorno 14 ottobre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 682

**Fiume Po. Comune di Torino. Autorizzazione allo svolgimento manifestazione gara di canoa programmata per il giorno 14 ottobre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 683

**Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi Ditta Soc. Volpe di Bolongaro Adamo e C. S.N.C. Unità di navigazione 1P 2221. Passeggeri trasportabili numero 30**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, sino al 31.12.2004, per le motivazioni espresse in premessa, la ditta Soc. Volpe di Bolongaro Adamo & C. S.n.c. con sede in Stresa - Via Bolongaro, 27, allo svolgimento del servizio pubblico non di linea esercito a mezzo unità di navigazione sulle acque del lago Maggiore e con porto di attracco in Stresa.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'unità di navigazione iscritta nel registro navi minori e galleggianti tenuto da questo settore al numero



1P2221, della stazza lorda di tonnellate 12,36 e per una portata massima di persone trasportabili di numero 30 (trenta) oltre al conducente.

Di dare atto che la presente autorizzazione si intende valida fermo restando i requisiti prescritti dalle norme di legge in vigore per poter esercitare l'attività di che trattasi e che ogni variazione o mutamento riguardante sia l'imbarcazione utilizzata che le modalità di espletamento del servizio dovrà essere previamente autorizzato agli Enti competenti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 684

**Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi. Ditta Aldebaran S.a.s. di Sena Piemario e C. Unità di navigazione 1P 2202. Passeggeri trasportabili numero 30**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, sino al 31.12.2004, per le motivazioni espresse in premessa, la ditta Aldebaran S.a.s. di Sena Piemario & C. con sede in Stresa - Via Per Magognino, 16, allo svolgimento del servizio pubblico non di linea esercito a mezzo unità di navigazione sulle acque del lago Maggiore e con porto di attracco in Stresa.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'unità di navigazione iscritta nel registro navi minori e galleggianti tenuto da questo settore al numero 1P2202, della stazza lorda di tonnellate 12,36 e per una portata massima di persone trasportabili di numero 30 (trenta) oltre al conducente.

Di dare atto che la presente autorizzazione si intende valida fermo restando i requisiti prescritti dalle norme di legge in vigore per poter esercitare l'attività di che trattasi e che ogni variazione o mutamento riguardante sia l'imbarcazione utilizzata che le modalità di espletamento del servizio dovrà essere previamente autorizzato agli Enti competenti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 685

**Autorizzazione ad esercitare il servizio pubblico non di linea di trasporto persone con unità di navigazione sulle acque piemontesi. Ditta Padulazzi Luigi. Unità di navigazione 1P 2203. Passeggeri trasportabili numero 30**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, sino al 31.12.2004, per le motivazioni espresse in premessa, la ditta Padulazzi Luigi con sede in Stresa - Via Palestro, 23, allo svolgimento del servizio pubblico non di linea esercito a mezzo unità di navigazione sulle acque del lago Maggiore e con porto di attracco in Stresa.

Il servizio dovrà essere effettuato con l'unità di navigazione iscritta nel registro navi minori e galleggianti tenuto da questo settore al numero 1P2203, della stazza lorda di tonnellate 12,36 e per una portata massima di persone trasportabili di numero 30 (trenta) oltre al conducente.

Di dare atto che la presente autorizzazione si intende valida fermo restando i requisiti prescritti dalle norme di legge in vigore per poter esercitare l'attività di che trattasi e che ogni variazione o mutamento riguardante sia l'imbarcazione utilizzata che le modalità di espletamento del servizio dovrà essere previamente autorizzato agli Enti competenti.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 11 ottobre 2001, n. 686

**Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di un area demaniale in località Intra "Ex Tettoia Imbarcadere" per una manifestazione denominata: "Antichi Mestieri" indetta per i giorni 27 e 28 ottobre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 12 ottobre 2001, n. 688

**Ferrovia Torino - Ceres approvazione Regolamento di Esercizio, nomina Responsabile di Esercizio e benessere all'apertura al pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle Città, Schindler matr. n. 4128201**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

a) Di approvare il Regolamento di esercizio dell'impianto in oggetto, depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regione con prot. n. 7299/26.2 in data 16/07/01;

b) di rilasciare il benessere alla nomina dell'ing. Gianpiero Novaretti a Responsabile di Esercizio dell'impianto in oggetto;

c) di rilasciare parere favorevole, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, per l'apertura pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle, Schindler matr. n. 4128201 fino alla scadenza temporale di cui al D.M. n. 23/85.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta



pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 12 ottobre 2001, n. 689

**Ferrovia Torino - Ceres approvazione Regolamento di Esercizio, nomina Responsabile di Esercizio e benessere all'apertura al pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle Città, Schindler matr. n. 4128202**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) Di rilasciare il benessere alla nomina dell'ing. Gianpiero Novaretti a Responsabile di Esercizio dell'impianto in oggetto;

b) di approvare il Regolamento di esercizio dell'impianto in oggetto, depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regionale con prot. n. 7302/26.2 in data 16/07/01;

c) di rilasciare parere favorevole, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, per l'apertura pubblico esercizio dell'ascensore, ubicato presso la stazione di Caselle, Schindler matr. n. 4128202 fino alla scadenza temporale di cui al D.M. n. 23/85.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 12 ottobre 2001, n. 694

**LL.RR. 43/94, 40/95, 41/95 - Fondo Investimenti Piemonte '95 - Scheda n. 5 "Terzo stralcio attuativo di opere al fine di attivare la realizzazione delle strutture di magazzinaggio delle merci nel Centro Intermodale di Novara Boschetto". Impegno e liquidazione di L. 300.000.000 sul cap. 25305/01 e chiusura lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare la liquidazione della somma di L. 300.000.000 relativa al 10% del contributo FIP 95, a saldo del medesimo, concesso alla CIM S.p.A. per la realizzazione delle opere relative al "Terzo stralcio attuativo di opere al fine di attivare la realizzazione delle strutture di magazzinaggio delle merci nel Centro Intermodale di Novara Boschetto", secondo le modalità previste dal suddetto D.P.G.R. n. 3124 del 6/8/1996.

2) Alla suddetta spesa di L. 300.000.000 si fa fronte con i fondi che si impegnano sul cap. 25305/01 (preimpegno n. 4184), del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001, essendo perente la somma già impegnata sul cap. 25305/95 con deliberazione n. 642-4333 del 30/11/1995 - I. 235611.

3) Di approvare la chiusura di detti lavori, in base al seguente quadro economico, accertando che non risultano economie.

Lavori a base d'appalto	L. 3.733.855.374
Spese generali e tecniche	L. 436.305.123
Imprevisti	L. 262.689.000
IVA sui lavori	L. 746.771.074
IVA su spese generali e tecniche	L. 82.028.545
Importo totale	L. 5.314.186.916

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 15 ottobre 2001, n. 695

**Approvazione verbale di gara di affidamento della fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro presso il porto Vecchio di Cannobio (VB), mediante trattativa privata preceduta da gara**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il Verbale di gara, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta che l'Impresa San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE); recapito: Via Cesare Battisti 50, 21014 Laveno Mombello (VA), avendo prodotto l'offerta unica e più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di n. 20 scale in ferro zincato, nonché la rimozione delle n. 8 scalette attualmente presenti all'interno del porto Vecchio di Cannobio (VB).

2) di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio all'Impresa San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE); recapito: Via Cesare Battisti 50, 21014 Laveno Mombello (VA), per l'importo di L. 9.980.000 o.f.e., di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) di impegnare la spesa di L. 11.976.000 o.f.c. necessaria all'espletamento dei servizi di che tratta-



si, sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 15 ottobre 2001, n. 696

**L.r. n. 26/95 e s.m.i.. Progetto di realizzazione di infrastrutture per le vie navigabili, realizzazione miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali e delle pertinenti aree di parcheggio, recupero ambientale delle aree demaniali degradate, sulla fascia costiera del lago di Viverone in Comune di Viverone (BI). Approvazione perizia di variante suppletiva**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1 - Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la perizia di variante suppletiva di cui alla Determinazione n. 45 del 27.08.2001 redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Viverone (BI), e concernente un miglioramento qualitativo del progetto resosi necessario per fatti imprevedibili di localizzata minor portanza del suolo di appoggio alle strutture, per un maggior onere di L. 19.200.000, di cui L. 13.454.545 per maggiori lavori al netto del ribasso d'asta e L. 5.745.455 per IVA e spese tecniche.

2 - Di approvare il seguente nuovo quadro economico di spesa relativo ai lavori in oggetto:

Importo lavori	L.	397.829.545
IVA sui lavori	L.	39.782.954
Oneri per la sicurezza	L.	4.226.398
IVA su oneri sicurezza	L.	422.640
Indagine geotecnica	L.	5.292.362
IVA su indagine geotecnica	L.	1.058.472
Spese tecniche	L.	71.594.771
IVA su spese tecniche	L.	14.405.229
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>534.612.317</b>

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 697

**Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo all'occupazione di un'area di mq 299 per la posa di un battello e relativo pontile di accesso di mq 24**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, parzialmente in sanatoria, a far data dall'1.1.1997, all'occupazione di un'area di mq 299 per la posa di n. 1 battello, nonché alla posa di un pontile per l'accesso, di mq 24 nella acque del Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 4 mappale n. 106 del comune di Baveno, località Feriolo, richiesto dalla S.n.c. "Il Battello del Golfo" di Paracchini Luigi & C. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

I manufatti dovranno essere assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno anche nel caso di massima escursione del lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il battello dovrà essere segnalato e illuminato durante la notte in modo che la sagoma sia sempre ben visibile ai naviganti. Nella parte esterna, lungo la fiancata e lo specchio di poppa dovranno essere poste pellicole catarifrangenti o retroriflettenti conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare la seguente sigla identificativa: B97.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del parente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 698

**Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al mantenimento con spostamento n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione a Peretti Carlo Vincenzo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*



Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, al mantenimento con spostamento di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago d'Orta richiesta dal Sig. Peretti Carlo Vincenzo così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare la seguente sigla: 30, 31.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Sig. Peretti Carlo Vincenzo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 699

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile galleggiante al Camping Punta di Crabbia S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 10 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Camping Punta di Crabbia S.r.l. così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 28/A foglio n. 2 nel comune di Pettenasco.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PT18.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 700

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 1 pontile fisso al Camping Punta di Crabbia S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 pontile fisso per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 12 lungo la riva del Lago d'Orta, richiesta dal Camping Punta di Crabbia S.r.l. così come meglio identificato in premessa.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 28/A foglio n. 2 nel comune di Pettenasco.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte



con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare il numero distintivo: PT14.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 701

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di n. 2 boe di ormeggio unità di navigazione al Camping Punta di Crabbia S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago d'Orta, e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 2 mappale n. 28/A del Comune di Pettenasco, richiesta dal Camping Punta di Crabbia S.r.l. così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Le boe dovranno essere di materiale plastico, di colore bianco e dovranno risultare conformi alle disposizioni e prescrizioni per la tutela della sicurezza sulle acque interne stabilite dalla Regione Piemonte con D.C.R. 18.10.1994, N° 911-13943, e s.m.i. e recare le seguenti sigle: PT15, PT 16.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 703

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'attivazione al pubblico esercizio del nuovo impianto tranviario di Piazza Caio Mario e di Corso Unione Sovietica relativo al prolungamento sud della linea 4 sino a Strada del Drosso con motrici aziendali serie 2800, 3100 e 5000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, l'attivazione al pubblico servizio del nuovo impianto tranviario di Piazza Caio Mario e di Corso Unione Sovietica relativo al prolungamento sud della linea 4 sino a Strada del Drosso con motrici serie az. 2800, 3100 e 5000 (come da progetto approvato con Conferenza dei Servizi del 03.03.1999 e 13.03.2001).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 704

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'attivazione al pubblico esercizio del nuovo impianto tranviario di C.so Giovanni Agnelli C.so**



**Tazzoli relativo al percorso della linea 10 con motrici aziendali serie 2800, 3100 e 5000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, l'attivazione al pubblico servizio del nuovo impianto tranviario di Corso Giovanni Agnelli angolo Corso Tazzoli relativo al percorso della linea 10 con motrici aziendali serie 2800, 3100 e 5000.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 705

**Impegno di spesa di L. 100.000.000. per l'erogazione dell'ulteriore contributo per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese (cap. 14410/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 2001, n. 706

**Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni di Cannobio (VB) e Verbania, e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s. m. e i., della fornitura e posa in opera, presso l'imboccatura dei porti pubblici regionali di: Verbania-Intra, Verbania-Pallanza, Verbania-Suna, Cannobio (due porti), di n. 2 lampade (verde e rossa) per ciascun porto, auto alimentate con pannello solare complete di interruttore crepuscolare, regolazione del lampeg-

gio visibilità 3 km, posizionate su palo in acciaio, opportunamente predisposto (diametro 80 mm spessore 3 mm, lunghezza 3000 mm), nonchè il servizio di rimozione e smaltimento degli attuali impianti di illuminazione;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 36.000.000 o.f.c. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 ottobre 2001, n. 707

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 21.10.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 708

**Fiume Po. Comune di Torino. Grundy Production Italy S.p.A.. Autorizzazione simulazione gara di canoa per effettuazione di riprese televisive della soap oper "Sottosopra", indetta per il giorno 23 ottobre 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 24 ottobre 2001, n. 710

**Affidamento del servizio di fornitura e posa in opera nelle acque del lago di Viverone di boe di segnalazione. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del "Servizio di fornitura e posa in opera nelle acque del lago di Viverone di boe di segnalazione", di cui alla D.D. n. 639.26.4 del 01.10.2001, con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico locale.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

4) Rag. Natalino Cardani - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 24 ottobre 2001, n. 711

**Revoca al Sig. Bainotti Giacomo dell'assegnazione in concessione al posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 57 sito lungolago Buoizzi del Comune di Omegna. Restituzione del deposito cauzionale**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare al Sig. Bainotti Giacomo l'assegnazione in concessione del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 57 sito in lungolago Buoizzi del Comune di Omegna;

- di restituire al Sig. Bainotti Giacomo il deposito cauzionale di L. 74.000 facendo fronte con i fondi del capitolo n. 40005 del bilancio 2001 (impegno n. 1769).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 24 ottobre 2001, n. 712

**Revoca al Sig. Francini Ettore della concessione n. 2276 del 13.10.1999 relativa all'occupazione del posto d'ormeggio n. 7 sito nel porto del Comune di Ghiffa. Restituzione del deposito cauzionale**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare al Sig. Francini Ettore la concessione n. 2276 del 13.10.1999 relativa all'occupazione

del posto d'ormeggio n. 7 sito nel porto del Comune di Ghiffa;

- di restituire alla Sig.ra Spinolo Anna in Francini, moglie del defunto Sig. Francini Ettore, il deposito cauzionale di L. 98.000 facendo fronte con i fondi del capitolo n. 40005 del bilancio 1999 (impegno n. 368145/1999).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 24 ottobre 2001, n. 713

**Revoca al Sig. Ravizza Mauro dell'assegnazione in concessione del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buoizzi del Comune di Omegna. Restituzione del deposito cauzionale**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare al Sig. Ravizza Mauro l'assegnazione in concessione del posto d'ormeggio (sugli scivoli) n. 58 sito in lungolago Buoizzi del Comune di Omegna;

- di restituire al Sig. Ravizza Mauro il deposito cauzionale di L. 69.000 facendo fronte con i fondi del capitolo n. 40005 del bilancio 2001 (impegno n. 1770).

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 719

**Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985 - Opere delle F.S. S.p.A. - Realizzazione di copertura e tamponatura laterale di binario esistente nell'ambito della stazione di Alessandria, progetto depositato in data 28.06.2000 prot. n. 5449/26.2**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo alla "Realizzazione di copertura e tamponatura laterale di binario esistente nell'ambito della stazione di Alessandria", depositato in data 28/06/2000 prot. n. 5449/26.2, non è conforme alle prescrizioni delle somme al piano regolatore vigenti nel Comune di Alessandria.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi



del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 720

**Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985 - Opere delle FS. Trenitalia S.p.A. - Progetto di allungamento del capannone denominato "binario XII", presso l'officina manutenzione veicoli di Alessandria, depositato in data 22.03.2001 prot. n. 3257/26.2 e le integrazioni in data 23.07.2000 prot. n. 7511/26.2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo "all'allungamento del capannone denominato "binario XII", presso l'officina manutenzione veicoli di Alessandria", depositato in data 22/03/2001 prot. n. 3257/26.2 e le integrazioni in data 23/07/2000 prot. n. 7511/26.2, non è conforme alle prescrizioni delle norme del piano urbanistico vigente nel Comune di Alessandria.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 25 ottobre 2001, n. 721

**Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985. Verifica di conformità urbanistica delle opere F.S. S.p.A. - Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione di Bussoleno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo ai "Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione di Bussoleno", depositato in data 17/01/2001 prot. n. 592/26.2, nel rispetto delle condizioni evidenziate nella relazione istruttoria e in premessa citate, è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano regolatore vigente nel Comune di Bussoleno;

- che la presente determinazione è rivolta esclusivamente alla conformità urbanistica e non entra nel merito della costruzione dell'opera lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 ottobre 2001, n. 727

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Manifestazione sportiva regata velica indetta nel giorno 28.10.2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 26 ottobre 2001, n. 728

**Fiume Po - Comune di Torino - Ditta Panzera - Autorizzazione spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 27.10.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 26 ottobre 2001, n. 729

**Affidamento del servizio di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB). Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del servizio di rimozione di massi, tronchi e materiale vario presente alla foce del rio "fosso cheto" in Comune di Stresa (VB), di cui alla D.D. n. 676.26.4 del 08.10.2001, con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata, individuandoli come segue:



1) Ing. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico locale.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

4) Rag. Natalino Cardani - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 ottobre 2001, n. 730

**Affidamento del servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po in Comune di Torino, costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento del "Servizio di rimozione e taglio degli alberi presenti in acqua e sulle sponde del fiume Po costituenti pericolo per la navigazione e per la pubblica incolumità, di cui alla D.D. n. 637.26.4 del 01.10.2001, con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1) Arch. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico locale.

2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

4) Rag. Natalino Cardani - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 31 ottobre 2001, n. 734

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Carp Fishing Italia - Manifestazione pesca sportiva, indetta per i giorni 1/2/3/4 novembre 2001. Prescrizione in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 5 novembre 2001, n. 739

**Art. 10 L.R. del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. relativa all'istanza della**

**società ATIVA S.p.A. inerente il progetto di "Variante alla SS. 24 - Circonvallazione di Pianezza e Alpignano", presentato dalla Società ATIVA - pos. 18/ver/2001 Tip. B1 11**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Che, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto di "Variante alla SS. 24 - Circonvallazione di Pianezza e Alpignano" presentato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 della Società ATIVA S.p.A., con sede in C.so Francia, 22 - Torino, non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998.

2) che nella predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo debbano essere rispettate le prescrizioni indicate nei pareri di competenza allegati a far parte integrante della presente deliberazione:

- Parere prot. n. 9050/24.03 del 26.10.2001 della Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche - Settore Disciplina servizi idrici Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione;

- Parere prot. n. 34123/25.3 del 11.10.2001 della Direzione Regionale Opere pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico di Torino

- Parere prot. n. 12595/16.4 del 27.09.2001 della Direzione Regionale Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva

- Parere prot. 22240/22.2 del 19.10.2001 della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione d'Impatto Ambientale

- Parere prot. n. 15031/19.10 del 29.10.2001 della Direzione Regionale Pianificazione e gestione urbanistica - Settore Area Metropolitana

- Relazione dell'Organo Tecnico Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione Attività Estrattive della Provincia di Torino prot. n. 236850/2001 del 31.10.2001

- Relazione tecnica Coordinamento Centrale VIA/VAS Dipartimento di Grugliasco

- Parere prot. 7491/FB del 25.09.2001 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza archeologica del Piemonte

- Parere prot. n. 4970 posizione IV-3 del 19.09.2001 del Ministero delle Politiche agricole e forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento provinciale di Torino

- Parere prot. n. 18962 del 25.10.2001 del Comune di Pianezza

3) che nella predisposizione del progetto definitivo debbano essere rispettate le seguenti prescrizioni indicate dalla Direzione Regionale Trasporti:

- la rotatoria in zona Grange Palmero con cui ha inizio la variante in oggetto presenta una configurazione geometrica ovalizzata non ottimale che causa criticità sia dal punto di vista della funzionalità degli scambiatori di flusso tra le diverse direzioni che della sicurezza del traffico. Ai fini di migliorare la sicurezza e la funzionalità dell'intersezione si ritiene opportuno l'inserimento di dispositivi per la regolazione della velocità ed opportuna segnaletica nei rettilinei dell'intersezione.



- per quanto concerne la rotatoria di collegamento dello svincolo del SATT con la SS24 essa presenta criticità dal punto di vista funzionale in quanto la convergenza dei rami in ingresso ed in uscita della rotatoria provenienti dallo svincolo del SATT non presentano le necessarie condizioni di sicurezza essendo lo spazio per l'intersezione dei flussi all'ingrosso in rotatoria piuttosto esiguo, venendosi a creare un restringimento di carreggiata pericoloso. Nel progetto definitivo dovrà essere ristudiata, con particolare attenzione alla sicurezza dei flussi e alle immissioni in rotatoria, la soluzione relativa alla rotatoria tra il SATT e la SS 24

- per quanto concerne la rotatoria relativa alla SP178, dovrà essere rivista la geometria orientando in materia più radiale le direzioni in entrata e dovranno essere distanziati, per quanto possibile, i rami della rotatoria stessa al fine di evitare interferenze tra i flussi di traffico in entrata ed uscita dei rami adiacenti

- per quanto concerne la rotatoria Cascina Avenat, dovrà essere rivista la geometria orientando in materia più radiale le direzioni in entrata e dovranno essere distanziati, per quanto possibile, i rami della rotatoria stessa al fine di evitare interferenze tra i flussi di traffico in entrata ed uscita dei rami adiacenti

- dovranno essere specificati i percorsi stradali previsti per accedere al cantiere e le relative interferenze tra i flussi di traffico generati dal cantiere stesso e quelli esistenti sulla viabilità ordinaria

4) che nella predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo debbano essere rispettate le seguenti prescrizioni indicate in sede di Conferenza dei Servizi dalla Direzione regionale Tutela e Risamento Ambientale:

- il progetto esecutivo dovrà prevedere la realizzazione dei necessari interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico finalizzato a garantire, per ciascun ricettore e nella più gravosa condizione di esercizio dell'infrastruttura, i livelli sonori stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale. A tale obiettivo dovranno pervenire anche le emissioni sonore derivanti dalla fase di cantiere, fatte salve le eventuali deroghe concesse dai Comuni per le attività rumorose temporanee di cui all'articolo 6 comma 1, lettera h, della legge 447/1995, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile. Il progetto esecutivo dovrà prevedere un adeguato monitoraggio al termine dei lavori, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e l'eventuale adozione di azioni correttive, inoltre dovrà indicare il piano di manutenzione del sedime stradale finalizzato a garantire il mantenimento nel tempo dei livelli di emissione sonora

- nella fase di cantiere dovrà essere recuperata la parte superficiale del terreno agricolo e tale terreno dovrà essere reimpiegato nelle fasce di rispetto e/o negli interventi di mitigazione

- a salvaguardia della qualità ambientale del lago Fontanei, nel progetto esecutivo dovranno essere previsti interventi di mitigazione

- a difesa della qualità della vita degli agglomerati che nasceranno nei pressi della variante in progetto sarebbe buona norma vincolare una congrua fascia di rispetto al mantenimento della destinazione d'uso odierna i terreni interessati al progetto in esame.

5) la presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

6) Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Piemonte della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 novembre 2001, n. 740

**Sciovia a fune alta, ad attacchi fissi con traini monoposto, denominata "Nuova Valdo I" (1280-1359) s.l.m.. L'impianto, in concessione alla società "Magic Sky", sarà costruito sul territorio del Comune di Formazza (VB). Approvazione de progetto definitivo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta ad attacchi fissi con traini monoposto, portata oraria 803 p/h, denominato "Nuova Valdo I" (1280 - 1359) subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e dei rilievi in premessa citati. L'impianto, di proprietà della società "Magic Sky" sarà costruito, in località Valdo, sul territorio del comune di Formazza (VB). Gli elaborati del progetto definitivo, a firma del progettista dott. ing. Carlo Colla per conto della società "C.C.M. di Finotelo", e gli elaborati di progetto riguardante, il paravalanghe, a firma del progettista ing. Giorgio Chieu, sono depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regionale con prot. n. 6578/26.2 del 408/2000 e prot. n. 7264/26.2 del 16/7/2001;

B. di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con conseguente richiesta di visita di ricognizione, entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino



Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 741

**Comune di Verbania. Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago Maggiore. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 742

**Comune di Omegna (VB). Servizi in materia di sicurezza della navigazione ed interventi accessori nelle acque del lago d'Orta. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 743

**Affidamento della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di n. 60 boe di segnalazione. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa all'affidamento della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago d'Orta, di n. 60 boe di segnalazione (D.D. n. 638.26.4 del 01.10.2001), con il compito di valutare la regolarità e a completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata, individuandoli come segue:

- 1) Arch. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico locale.
- 2) Arch. Luigi Serra - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Mercì.
- 3) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Mercì.
- 4) Rag. Natalino Cardani - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Mercì.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 744

**Fornitura e posa in opera, di 10 impianti di illuminazione presso l'imboccatura dei porti pubblici siti nei Comuni Cannero (VB), Oggebbio (VB), Ghiffa (VB), Baveno (VB) e Belgirate (VB) e rimozione e smaltimento vecchi impianti esistenti. Indizione di**

**procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., della fornitura e posa in opera, presso l'imboccatura dei porti pubblici regionali di: Cannero (VB), Oggebbio (VB), Ghiffa (VB), Baveno (VB) e Belgirate (VB), di n. 2 lampade (verde e rossa) per ciascun porto, auto alimentate con pannello solare complete di interruttore crepuscolare, regolazione del lampeggio visibilità 3 km, posizionate su palo in acciaio, opportunamente predisposto (diametro 80 mm spessore 3 mm, lunghezza 3000 mm), nonché il servizio di rimozione e smaltimento degli attuali impianti di illuminazione;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Motonautica S. Giulio, in Pella (NO);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravelona (VB);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 36.000.000 o.f.e. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2001, n. 745

**Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura e posa presso il nuovo porto di Cannobio (VB), di:

- n. 70 gavittelli in PVC, diametro 50 cm;



- n. 160 ferma corsa in gomma;
- n. 250 cime in nylon, sez. 12 mm, ad alta tenacità (3000 kg/C.R.)
- n. 90 parabordi in PVC 70x25 cm;
- n. 50 redance acciaio zincato sez. 12 mm;
- n. 50 grilli in acciaio zincato, sez. 16 mm (1500kg/C.L.);
- n. 25 tenditori in acciaio zincato, sez. 25 mm. (1500kg/C.L.);

mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. n. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Ditta European Nautic Service, in Cannobio (VB);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);
- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 24.000.000 o.f.e. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949 - acc. da impegnarsi con successivo atto determinativo);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 6 novembre 2001, n. 748

**L.L. R.R. n. 33/76 e n. 24/95. Attribuzione ed erogazione del gettone di presenza ai membri della Commissione regionale d'esame dei requisiti di idoneità per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea su strada. Anno 2000. (Cap. 10590/00) - (Imp. 6356)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 8 novembre 2001, n. 759

**Fornitura e posa in opera di accessori nautici presso il nuovo porto di Cannobio (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura e posa presso il nuovo porto di Cannobio (VB), di:

- n. 1 bandiera Italia in stammina poliestere pesante nautico, cm. 100x150 completa di guaina e corda, colori indelebili resistenti alla luce ed alle intemperie, confezionata a regola d'arte;

- n. 1 bandiera Europa Unita in stammina poliestere pesante nautico, cm. 100x150 completa di guaina e corda, colori indelebili resistenti alla luce ed alle intemperie, confezionata a regola d'arte;

- n. 1 bandiera Regione Piemonte in stammina poliestere pesante nautico, cm. 100x150 completa di guaina e corda, colori indelebili resistenti alla luce ed alle intemperie, confezionata a regola d'arte;

- n. 1 bandiera Comune di Cannobio in stammina poliestere pesante nautico, cm. 100x150 completa di guaina e corda, colori indelebili resistenti alla luce ed alle intemperie;

- n. 4 aste in alluminio da cm. 500 anticorodal, spessore mm. 5 divisibili in due pezzi, complete di puntale e formaggetta, carrucola d'ottone, galloccio e corda;

- n. 4 estintori a carrello a schiuma (100 litri + bombola azoto);

- n. 139 targhette in alluminio (10x6 cm. - fondo bianco scritte nere con 4 fori) con scritta:

- n. 1 serie da 1A.1 a 1A.11;

- n. 1 serie da 2A.1 a 2A.14;

- n. 1 serie da 3A.1 a 3A.18;

- n. 1 serie da 4A.1 a 4A.16;

- n. 1 serie da 5A.1 e 5A.12;

- n. 1 serie da 1B.1 a 1B.12;

- n. 1 serie da 2B.1 a 2B.17;

- n. 1 serie da 3B.1 a 3B.18;

- n. 1 serie da 4B.1 a 4B.15;

- n. 1 serie da 5B.7 a 5B.12;

- n. 10 targhette in alluminio (30x20 cm. - fondo bianco scritte nere con 4 fori) con scritta:

1P.A - 1P.B - 2P.A - 2P.B - 3P.A - 3P.B - 4P.A - 5P.A - 5P.B - 6P.A - 6P.B - 7P.A - 7P.B - 8P.A - 8P.B - 9P.A - 9P.B - 10P.A - 10P.B.

mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. n. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Lietta, in Verbania;
- Ditta European Nautic Service, in Cannobio (VB);

- Impresa Prini, in Belgirate (NO);

- Impresa Lavarini, in Gravellona (VB);

- Impresa San Giorgio, in Laveno Mombello (VA);

4) di far fronte alla spesa presunta di lire 12.000.000 o.f.e. sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2001 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 28-3198 del 11.06.2001, (Acc. 100949 - acc. da impegnarsi con successivo atto determinativo);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais



Codice 27.2

D.D. 31 agosto 2001, n. 266

**Modifica determinazione n. 265 del 28.08.2001. Erogazione acconto contributi agli Enti Locali, art. 2 L.R. 75/95, per attività anno 2001, per una somma complessiva di L. 2.172.944.676=, Cap. 20910/01 (I. 3684)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di erogare per gli interventi per i quali è previsto contributo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 75/95, l'acconto, impegnato sul cap. 20910/2001 con determinazione n. 233 del 19/06/2001 (I. 3684), a favore dei seguenti Enti Locali:

Comune di Avigliana	L.	11.531.454
Comune di Basaluzzo	L.	76.704.424
Comune di Casale M.to	L.	1.321.291.066
Comune di Casorzo	L.	14.071.646
Comune di Castello D'Annone	L.	17.218.720
Comune di Castiglione T.se	L.	38.360.030
Comune di Leinì	L.	37.935.100
Comune di Montalto Dora	L.	41.343.029
Comune di Rivarolo C.se	L.	50.895.000
Comune di Romano C.se	L.	8.832.642
Comune di Torino	L.	139.640.000
Comune di Torrazza Piemonte	L.	70.881.114
Comune di Viverone	L.	17.735.401
Provincia di Vercelli	L.	326.505.050

Totale	L.	2.172.944.676
--------	----	---------------

come dettagliatamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di sostituire la tabella di cui alla D.D. n. 265 del 28.08.2001 con il presente allegato A.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 6 settembre 2001, n. 268

**Decreto legislativo 28.2.2000, n. 81 e Legge 23.12.2000, n. 388. Prosecuzione dell'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 81/00, impegnati in attività socialmente utili**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di proseguire nell'utilizzo dei soggetti, già impegnati al 30.6.2001 in attività socialmente utili, indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione, relativamente al periodo dal 1 luglio al 30 settembre 2001;

- di dare atto che la spesa necessaria per far fronte al pagamento del 100% dell'assegno per attività socialmente utili e per il nucleo familiare risulta a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7 del DL 20.5.1993, n. 148, convertito con modificazioni della L. 19.7.1993, n. 236.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 6 settembre 2001, n. 269

**Impegno ed erogazione della somma di Lire 9.042.000 sul cap. 13620/01, quale indennizzo spettante a due allevatori che hanno abbattuto e distrutto animali provenienti da un allevamento colpito da encefalopatia spongiforme bovina (BSE)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 13 settembre 2001, n. 272

**Integrazione determinazione n. 255 del 09 agosto 2001. Individuazione del beneficiario (ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte) a fronte delle prestazioni rese dal Geom. Vincenzo Cassiano**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di integrare la determinazione n. 255 del 09 agosto 2001, stabilendo che il compenso previsto a fronte delle prestazioni rese dal geom. Vincenzo Cassiano, venga corrisposto dall'ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte, a seguito presentazione di regolare documentazione fiscale (Lire 1.200.000 Euro 619,75) oneri fiscali inclusi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 25 settembre 2001, n. 275

**Impegno ed erogazione della somma di L. 18.341.440 sul cap. 13620/01, quale acconto sull'indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto e distrutto animali provenienti da un allevamento colpito da encefalopatia spongiforme bovina (BSE)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda



Codice 27

D.D. 25 settembre 2001, n. 276

**Impegno ed erogazione della somma di L. 7.196.200.000 sul cap. 12480/01 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta quale saldo spettante per le spese correnti anno 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 27 settembre 2001, n. 277

**Impegno ed erogazione della somma di L. 300.000.000 sul cap. 12292/01 alla ASL n. 5 di Collegno, a copertura dei costi derivanti dalla vigilanza CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, sul cap. 12292/01, la somma di L. 300.000.000, ed erogarla alla ASL n. 5 di Collegno, per l'attuazione dei compiti istituzionali del Dipartimento di Prevenzione, relativamente al Centro Agro Alimentare di Torino.

Tale somma è strettamente vincolata per coprire i costi derivanti dall'attività di vigilanza CAAT, come in premessa meglio descritta.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 28 settembre 2001, n. 278

**Impegno della somma di Lire 400.000.000 sul cap. 12395/01 per la realizzazione del progetto "Prototipo di procedura per la redazione di relazioni sanitarie o aziendali utili ai piani di salute"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma di L. 400.000.000 sul cap. 12395/01, peraltro già accantonata con D.G.R. n. 22-3860 del 3 settembre 2001 (A. 101189), necessaria per far fronte alle spese derivanti dall'attuazione del progetto denominato "Prototipo di procedura per la redazione di relazioni sanitarie regionali o aziendali utili ai piani di salute".

La Determinazione n. 232 del 14 giugno 2001 rimane valida in tutte le sue parti, eccezione fatta per l'impegno assunto sul cap. 12396/1.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 2 ottobre 2001, n. 279

**Impegno della somma di Lire 30.000.000 da erogare all'ASL n. 4 di Torino quale contributo per l'attivazione di un Centro Controllo Diagnosi presso la sardigna del Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per quanto in premessa espresso, la somma di L. 30.000.000 sul cap. 12292/01 e di erogarla all'ASL n. 4 di Torino, quale contributo per l'attivazione di un Centro Controllo Diagnosi presso i già esistenti locali della sardigna del Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 3 ottobre 2001, n. 280

**Approvazione schema di convenzione con il Dipartimento di Elettronica del Politecnico di Torino in materia di elettromagnetismo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino, Dipartimento di Elettronica per lo svolgimento delle attività in premessa descritte.

Lo schema di convenzione costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 3 ottobre 2001, n. 281

**Decreto legislativo 28.2.2000, n. 81 e Legge 23.12.2000, n. 388. Prosecuzione dell'utilizzo dei soggetti, di cui all'art. 2, comma 1 del D.lgs. 81/00, impegnati in attività socialmente utili**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di proseguire sino al 31.12.2001 nell'utilizzo dei soggetti, già impegnati in attività socialmente utili, indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;



- di dare atto che la spesa necessaria per far fronte al pagamento del 100% dell'assegno per attività socialmente utili e per il nucleo familiare risulta a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7 del DL 20.5.1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 19.7.1993, n. 236.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 12 ottobre 2001, n. 284

**Ricerca Sanitaria Finalizzata - Approvazione e finanziamento di progetti di ricerca ed autorizzazione alla liquidazione di Lire 3.000.000.000= sul Cap. 12265 del bilancio finanziario 2000 (I. 5699)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare n. 99 progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui all'allegato elenco, facente parte integrante della presente determinazione;

- di erogare, con successiva determinazione, la prima quota di assegnazione, pari al 70% di quanto stabilito in precedenza secondo l'allegato elenco, per un importo totale di Lire 2.100.000.000=, sul cap. 12265, I 5699 del bilancio finanziario 2000.

La restante quota pari al 30% verrà erogata a conclusione dei progetti presentati, allorquando il Responsabile della ricerca invierà alla Direzione Sanità Pubblica regionale un rendiconto dettagliato reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le spese effettivamente sostenute, corredata dai risultati ottenuti, da copie delle eventuali pubblicazioni e, ove previsto, da documentazione conforme, attestante il servizio reso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 287

**Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria nell'anno 2000**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale del bestiame bovino, così composta:

Valpreda dr. Mario - Presidente - Direttore Regionale Direzione Sanità Pubblica Assessorato Regionale Sanità

Daffunchio dr.ssa Giuseppina - Componente - Rappresentante del Settore Territoriale Agricoltura di Alessandria

Sala dr. Fulvio - Componente - Rappresentante Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria

Nervi dr. Giancarlo - Componente - Rappresentante Ordine dei Medici Veterinari di Alessandria

Teodoro dr. Pierluigi - Componente - Esperto del Centro Interregionale per la riproduzione ed il miglioramento animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'incarico di segretario verrà svolto dal dr. Gandolfo Barbarino, in servizio presso il Settore Sanità animale e Igiene degli allevamenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

Ai dipendenti della Regione Piemonte verrà corrisposta, se dovuta, l'indennità di missione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 28.5

D.D. 25 luglio 2001, n. 239

**Finanziamento anno 2001 all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Spesa di lire 88.000.000.000.= Cap. 12332 Bilancio 2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione della D.G.R. n. 44-3597 del 23 luglio 2001 la somma di lire 88.000.000.000= all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), quale quota di cassa per l'anno 2001 mediante accredito degli importi sul c/c presso la Tesoreria dell'ARPA - prevedendo che la liquidazione della suddetta somma da erogare all'ARPA avvenga come segue:

Lire 49.000.000	Nel mese di Luglio quale quota riferita ai primi sette mesi del 2001
Lire 39.000.000	Nel mese di ottobre a saldo del finanziamento

- di impegnare la somma di Lire 88.000.000.000= sul capitolo 12332 del bilancio 2001;

- alla spesa di Lire 88.000.000.000= si fa fronte con D.G.R. n. 44-3597 del 23 luglio 2001 accantonamento n. 100955/A.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino



Codice 28.5

D.D. 1 agosto 2001, n. 251

**Erogazioni importi in eccedenza al Budget delle Case di Cura per l'anno 2000. L. 8.054.763.000= Cap. 12400/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, la somma totale di L. 8.054.763.000= alle Aziende Sanitarie, quali importi relativi alle attività in eccedenza al budget delle singole Case di Cura per l'anno 2000 nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

- Di dare atto che tali importi saranno iscritti nel Bilancio 2001 delle ASL sul cui territorio insiste la casa di Cura alle voci:

Ricavi: n. 4.70.03.01 Finanziamento Spesa Esercizi Progressi

Costi: n. 3.25.04.07 Costi Esercizi Progressi.

- di impegnare la somma di L. 8.054.763.000= sul capitolo 12.400 del bilancio 2001;

- alla spesa di Lire 8.054.763.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 100711/A di cui alla DGR n. 27-2791 del 17 aprile 2001.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 17 settembre 2001, n. 315

**Costituzione di un Gruppo di lavoro di Urologia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, nel seguente modo il gruppo di lavoro di Urologia:

Dott. Ugo Ferrando - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

Dott. Giuseppe Arena - Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo;

Dott. Giovanni Buffa - Ospedale di Asti - A.S.L. n. 19 di Asti;

Prof. Bruno Frea - Cattedra di Urologia Ospedale Maggiore della Carità di Novara;

Dott. Giovanni Muto - Ospedale Giovanni Bosco - A.S.L. n. 4 di Torino;

Dott. Paolo Pierini - Ospedale degli Infermi - A.S.L. n. 12 di Biella;

Dott. Marco Laudi - Ospedale Mauriziano "Umberto I" di Torino;

Prof. Dario Fontana - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

Dott. Giuseppe Fasolis - A.S.L. 18 di Alba

- di stabilire che il compito del gruppo di lavoro di Urologia sia quello di:

a) individuare obiettivi di efficienza dell'attuale rete di unità operative di Urologia disponibili sul territorio regionale;

b) individuare percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi in relazione a patologie di particolare rilievo uniformi sul territorio regionale;

c) proporre modelli organizzativi finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni;

d) ricondurre le modalità tecniche e organizzative delle specifiche prestazioni nell'ambito dei programmi regionali di ottimizzazione e riduzione dei costi dell'assistenza ospedaliera.

- di affidare il coordinamento del gruppo di lavoro di Urologia al dott. Giovanni Muto - Ospedale Giovanni Bosco - A.S.L. 4 di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 19 settembre 2001, n. 316

**Emergenza sanitaria "118" - Attribuzione ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2001. - Spesa L. 44.230.271.520 Capitolo 12284/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la spesa di L. 44.230.271.520 quale importo necessario al finanziamento dei progetti di emergenza sanitaria per l'anno 2001, autorizzando le Aziende sanitarie indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, ad iscrivere nelle "Entrate" del bilancio 2001 le somme non spese nell'anno 2000;

- di attribuire ed erogare ad approvazione del presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, le rispettive somme alle Aziende Regionali Sanitarie indicate nell'elenco.

di impegnare la somma di L. 44.230.271.520 sull'accantonamento n. 100943 assunto con deliberazione n. 39-3398 del 2.7.01 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante



Codice 28.3

D.D. 20 settembre 2001, n. 317

**Contributi per la realizzazione di iniziative in ambito sanitario ai sensi dell'articolo 32, legge regionale n. 61/97 - Liquidazione di somme**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di liquidare a favore dell'A.S.L. n. 2, per l'avvio dell'iniziativa "UGI - Unità di Gestione Integrata", la somma di Lit. 15.000.000, quale acconto del 40% del contributo riconosciuto;

2. di liquidare a favore dell'A.S.L. n. 6, per la realizzazione dell'iniziativa "Sport e salute", la somma di Lit. 2.500.000, a saldo del contributo concesso;

3. di liquidare a favore dell'A.S.L. n. 10, per la realizzazione dell'iniziativa "Guida ai servizi per adolescenti", la somma di Lit. 5.000.000, a saldo del contributo concesso,

attingendo ai fondi già impegnati sul capitolo 12537/99 con determinazione 335/28.3 del 31.7.1999 (Impegno n. 356862).

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 21 settembre 2001, n. 318

**Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A.". Impegno di spesa di L. 135.000.000.= (Capitolo 12396/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni) sull'accantonamento n° 101196/A assunto con d.g.r. n. 11-3923 del 17.9.2001 (Capitolo 12396 del Bilancio 2001) a favore dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino per provvedere alla liquidazione dell'anticipo e della I e II rata del progetto: "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A."

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 21 settembre 2001, n. 319

**Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lettera b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale" - Impegno di spesa di L. 93.000.000.= (Capitolo 12395/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 93.000.000 (novantatremilioni) sull'accantonamento n° 101106/A assunto con d.g.r. n. 30-3673 del 3.8.2001 (Capitolo 12395 del Bilancio 2001) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere alla liquidazione dell'acconto del progetto: "Progettazione e sperimentazione di un modello organizzativo di Rete Oncologica Regionale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 21 settembre 2001, n. 320

**A.S.L. 8 di Chieri - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Moncalieri Stroke Service" - Impegno di spesa di L. 30.000.000.= (Capitolo n. 12396/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 30.000.000 (trentamilion) sull'accantonamento n° 101196/A assunto con d.g.r. n. 11-3923 del 17.9.2001 (Capitolo 12396 del Bilancio 2001) a favore dell'A.S.L. 8 di Chieri per provvedere alla liquidazione della prima rata del progetto: "Moncalieri Stroke Service".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 21 settembre 2001, n. 321

**D.G.R. n° 56-17503 del 17/03/1997 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo ambulanza alla Croce Gialla di Grugliasco S.n.c.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare l'autorizzazione alla Croce Gialla S.n.c. di Grugliasco di Badagliacco F. e Griva C. all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con D.G.R. n° 56-17503



del 17 marzo 1997, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 21 settembre 2001, n. 322

**D.G.R. n° 70-16909 del 24/02/1997 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo ambulanza al Centro Servizi Ambulanze di Oulx**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare l'autorizzazione al Centro Servizi Ambulanze di Oulx all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con D.R.G. n° 70-16909 del 24 febbraio 1997 per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 28 settembre 2001, n. 340

**Costituzione Gruppo Regionale di supporto tecnico-consultivo per l'attività di teleconsulto medico Piemonte ospedali in rete (tempore)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di costituire ai sensi della D.G.R. n. 27-3448 del 9.7.2001 il gruppo regionale di supporto tecnico - consultivo per l'attività di Teleconsulto Medico Piemonte Ospedali in Rete (Tempore), con i compiti definiti in premessa e così composto:

dott. Giuliano Faccani - Presidente Comitato per il Trattamento dei Traumi Cranici;

dott. Fulvio Massaro - Responsabile del Progetto Patatrac;

dott. Maurizio Berardino - Responsabile del Progetto BIP - BIP;

dott. Bruno Belliero - Responsabile tecnico del Progetto Patatrac;

dott. Francesco Enrichens - Responsabile regionale emergenza territoriale 118;

dott. Nicola Giorgione - Direttore Sanitario A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide.

Avverso la presente delibera è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 1 ottobre 2001, n. 341

**Assistenza domiciliare malati A.I.D.S. - erogazione fondi alle Aziende Sanitarie anno 2001 - L. 6.606.000.000= (cap. 12410/01)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma complessiva di L. 6.606.000.000= sul capitolo 12410 del bilancio 2001, attingendo all'accantonamento n. 101013/A effettuato con D.G.R. n. 26-3504 del 16/07/2000;

- di erogare alle Aziende Sanitarie Regionali per il proseguimento nei programmi di prevenzione e di assistenza domiciliare per i soggetti affetti da AIDS i seguenti finanziamenti:

ASL 1 Torino	L. 1.107.311.540
ASO O.I.R.M. S. Anna	L. 224.200.000
ASL 2 Torino	L. 353.254.365
ASL 3 Torino	L. 246.000.000
ASL 4 Torino	L. 748.410.000
ASL 5 Rivoli	L. 531.259.130
ASL 6 Ciriè	L. 83.372.250
ASL 7 Chivasso	L. 112.937.595
ASL 8 Chieri	L. 250.000.000
ASL 9 Ivrea	L. 227.920.275
ASL 10 Pinerolo	L. 232.000.000
ASL 11 Vercelli	L. 230.680.000
ASL 12 Biella	L. 218.923.875
ASL 13 Novara	L. 348.750.220
ASL 14 Omegna	L. 346.020.000
ASL 17 Savigliano	L. 350.253.080
ASL 19 Asti	L. 317.888.670
ASL 20 Alessandria	L. 418.800.000
ASL 21 Casale M.to	L. 258.019.000

Di fare obbligo ad ogni Azienda Sanitaria di presentare, al Settore Programmazione Sanitaria, una rendicontazione dei fondi erogati.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 16 ottobre 2001, n. 363

**A.S.L. 1 di Torino - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 502/1992 e s.m.i. "Immigrazione e salute: dati statistici, criteri metodologici, strumenti". Impegno di spesa di L. 42.000.000.= (Capitolo 12396/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano



Codice 28.1

D.D. 16 ottobre 2001, n. 366

**Progetti: "Ipertesti - Messaggi in bottiglia" - "Attività formativa e di prevenzione in campo alcologico" ASL 1 - "Giornate di studio su Regioni ed Alcoldipendenza" ASL 8. (Impegno di spesa L. 100.000.000= cap. 12312/01 acc. n. 101224)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 100.000.000, sull'accantonamento n. 101224 assunto sul cap. 12312 del bilancio 2001, a favore dell'ASL 1 e dell'ASL 8;

- Di erogare la somma di L. 100.000.000 con le sottoindicate modalità:

L. 65.000.000 dei quali rispettivamente: L. 15.000.000 per il progetto "Messaggi in Bottiglia - Seminari formazione" e L. 50.000.000 per il progetto "Attività formativa e di prevenzione in campo alcologico" a favore dell'ASL 1 di Torino;

L. 35.000.000 per il progetto "Giornate di studio su Regioni ed Alcoldipendenza" a favore dell'ASL 8 di Chieri;

- di fare obbligo alle AA.SS.LL. di rendicontare al Settore Programmazione Sanitaria in merito all'attuazione delle rispettive iniziative entro il 31/12/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 17 ottobre 2001, n. 369

**Azione Programmata "Promozione e Sviluppo dei Trapianti di organi e tessuti". Erogazione fondi per le attività del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti per l'anno 2001. Spesa L. 1.700.000.000.= cap. 12292/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il piano di attività per l'anno 2001, presentato dal Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti, depositato agli atti del Settore Programmazione Sanitaria, assegnando l'importo complessivo di L. 1.700.000.000=;

Di impegnare la somma di L. 1.700.000.000.= sull'accantonamento n. 100944 assunto con deliberazione n. 39-3398 del 2.7.2001 sul cap. 12292 del bilancio di previsione per l'anno 2001.

Di erogare la somma di L. 1.700.000.000.= all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con obbligo di destinazione delle risorse assegnate alle attività del centro Regionale di Riferimento per i Trapianti.

Il Centro Regionale di Riferimento presenterà con cadenza annuale rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento delle attività contenute nel Piano e l'eventuale proposta di modificazione nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Il Centro Regionale di Riferimento dovrà presentare entro il 31.3.2003 il rendiconto delle spese relative alla somma suddetta.

Eventuale conguaglio verrà effettuato a carico del progetto del 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg..

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 18 ottobre 2001, n. 373

**Erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie per il mese di Ottobre 2001. Spesa di Lire 801.749.604.000 (Cap. 12280/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, la somma totale di L. 801.749.604.000= alle Aziende Sanitarie, all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo) ed agli Istituti ed Enti ex art. 2 della l.r. 8/95 della Regione Piemonte, quale cassa per il mese di ottobre 2001, nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

di dare atto che le somme da erogare all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo), ai presidi ed agli I.R.C.C.S. a convenzione obbligatoria ex articoli 41, 42 e 43 della legge 833/78, sono comprese nelle quote delle A.S.L. di riferimento le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

di dare atto inoltre che:

- le quote riferite alle Aziende Sanitarie Regionali, all'Ordine Mauriziano (Ospedale Umberto I° e Candiolo) sono state rideterminate tenuto conto della revisione del budget per l'esercizio 2001 e delle relative somme già erogate.

- le quote riferite agli Enti ex artt. 41, 42 e 43 L. 833/78 risultano calcolate sulla base della produzione al 31 agosto 2001 tenuto conto delle somme già erogate.

- per le quote riferite alle Case di Cura è assicurata l'erogazione sulla base del 90% della produzione del periodo gennaio - agosto tenuto altresì conto delle somme erogate a titolo di anticipazione nei primi otto mesi dell'anno secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 50 - 3104 del 28 maggio 2001;

di impegnare la somma di L. 801.749.604.000= sul capitolo 12.280 del bilancio 2001;

alla spesa di Lire =801.749.604.000= si fa fronte con D.G.R. n. 32-1996 del 15 gennaio 2001, accantonamento n. 100191/A.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino



Codice 28.5

D.D. 19 ottobre 2001, n. 378

**Erogazione all'A.S.L. n. 3 del saldo relativo al finanziamento per l'acquisto di farmaci H per l'anno 1999. Spesa di Lire 2.257.449.383 (Cap. 12300/2000)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa e con le modalità previste dall'art. 35 della l.r. 119/81 la somma di lire 2.257.449.383=, in favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 3 quale saldo del finanziamento per l'anno 1999 previsto dalla DGR 83-25572 del 1 marzo 2000 per l'acquisto di farmaci H per la cura dei pazienti HIV.

- di erogare la somma complessiva di Lire 2.257.449.383= a valere sull'impegno n. 6163 assunto in sede di determinazione dirigenziale n. 449 del 29 novembre 2000.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

1997	1998	1999	Erogazione complessiva	
ASL 1	0	6.168.753.045	3.002.455.500	9.171.208.545
ASL 2	2.687.172.283	5.597.188.643	2.840.411.000	11.124.771.926
ASL 3	4.349.975.951	5.451.021.465	2.736.388.500	12.537.385.916
ASL 4	4.037.583.005	4.894.373.309	2.572.776.000	11.504.732.314
Totale complessivo				44.338.098.701

- di dare atto che l'erogazione di tale somme rientra nel ripiano dei disavanzi degli esercizi pregressi 1995-1999 delle Aziende Sanitarie 1, 2, 3 e 4.

- di dare atto inoltre che le Aziende Sanitarie 1, 2, 3 e 4 dovranno comunicare all'Assessorato alla Sanità l'avvenuto trasferimento di tali somme al Comune di Torino.

- di impegnare la somma di L. 44.338.098.701= sul capitolo 12278 del bilancio 2001;

- alla spesa di Lire 44.338.098.701= si fa fronte con D.G.R. n. 18-2910 del 7 maggio 2001, accantonamento n. 100751/A.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 23 ottobre 2001, n. 381

**Saldo Commessa di gestione C.S.I. Piemonte anno 2000. Spesa di Lire 89.056.60= o.f.i. (Cap. 12170/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di provvedere al pagamento in favore del CSI-Piemonte delle fatture relative al saldo per la gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2000 per l'importo complessivo di Lire 1.122.057.600= o.f.i.;

Codice 28.5

D.D. 23 ottobre 2001, n. 380

**Erogazione alle ASL 1, 2, 3 e 4 di lire 44.338.098.701 per oneri dovuti al Comune di Torino per interventi socio - sanitari a rilievo sanitario a favore di persone disabili. Cap. 12278 (2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di erogare alle Aziende Sanitarie 1, 2, 3 e 4 la somma di lire 44.338.098.701= quali oneri ancora dovuti al Comune di Torino per interventi socio assistenziali a rilievo sanitario in favore di persone disabili relativamente agli anni 1997 - 1998 e 1999, da ripartirsi secondo la seguente tabella:

stione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2000 per l'importo complessivo di Lire 1.122.057.600= o.f.i.;

- di impegnare, per il saldo di cui sopra, l'importo di Lire 89.056.600= sul capitolo 12170/01 (accantonamento n. 100712/A), integrando così l'impegno già assunto con Determinazione n. 322 in data 2 ottobre 2000.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.3

D.D. 12 novembre 2001, n. 426

**Ammissione ed esclusione delle istanze di contributo ai sensi dell'art. 22 L.R. 61/97 - Scadenza settembre 2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di ammettere a contributo, per gli importi rispettivamente indicati, le iniziative di cui all'Allegato A dal titolo "Assegnazione dei contributi ex art. 22 l.r. 12 dicembre 1997, n. 61 - Anno 2001 - Scadenza 30 Settembre - Istanze accolte", che costitui-



sce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di non ammettere alla contribuzione stessa, per le motivazioni indicate, le iniziative di cui all'allegato B intitolato "Assegnazione dei contributi ex art. 22 l.r. 12 dicembre 1997, n. 61 - Anno 2001 - Scadenza 30 Settembre - Istanze respinte", che

costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

3. Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Allegato

ALLEGATO A

CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN AMBITO SANITARIO - ART. 22 L. R. 61/'97			
SCADENZA 30 SETTEMBRE 2001			
INIZIATIVE ACCOLTE			
Cod.	Titolare	Oggetto	Importo
3	ASL 22	Sviluppo di sistemi assistenziali alternativi al ricovero con particolare riguardo all'organizzazione lungodegenziale, riabilitativa ed alla riduzione dei ricoveri impropri	L. 60.000.000
4	ASL 22	Punto di ascolto c/o pronti soccorso ASL per violenza alle donne e qualificazione ad hoc del personale	L. 6.000.000
7	ASL 1	TUDECIDI. com- sito web di informazione e prevenzione rischi sanitari	L. 15.000.000
8	ASL 1	Attività di mediazione interculturale c/o consultori familiari dei distretti 1 e 8	L. 20.000.000
9	ASL 1	Centro informazione ausili "Ausilioteca virtuale" e Centro informazione ausili informatici per disabilità	L. 20.000.000
10	ASL 4	Dalla razionalizzazione della spesa farmaceutica alla cultura del farmaco generico: un progetto di informazione, educazione sanitaria e farmacoepidemiologia	L. 50.000.000
24	Federazione malattie rare infantili	Impostazione e messa a regime del registro regionale dei pazienti affetti da malattie rare endocrinologiche e	L. 15.000.000
27	ASL 18	L'isola che non c'è 2 (riproposizione)- progetto di animazione e umanizzazione in reparto pediatrico	L. 15.000.000
28	Coop. RO & RO	Supervisione servizio SPH- qualificazione del servizio di assistenza scolastica e attività educative extrascolastiche per soggetti portatori di handicap in età scolare	L. 5.000.000
29	Com.VOLPIANO	Nuovo spazio d'ascolto per adolescenti e giovani	L. 10.000.000
		totale	<b>L. 216.000.000</b>



## ALLEGATO B

CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN AMBITO SANITARIO - ART. 22 L. R. 61/'97		
SCADENZA 30 SETTEMBRE 2001		
INIZIATIVE RESPINTE		
Cod.	Titolare	Oggetto
1	ASL 22	Programma HOLDEN – idee, progetti & spazi per l'adolescenza
2	ASL 22	Formazione : atti on line
5	ASL 1	Tutela della salute degli anziani; ricoveri di sollievo per anziani non autosufficienti
6	ASL 1	Sviluppo di un' iniziativa di pianificazione e formazione per la definizione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali come strumenti di budget del MMG nell'ASL 1
11	ASL 4	Deglutisco alla mia età
12	ASL 20	Adattamento dei locali dell'ex ospedale psichiatrico S.Giacomo a museo psichiatrico
13	ASL 20	Adattamento dei locali dell'ex ospedale psichiatrico. S.Giacomo a biblioteca del DSM
14	ASO S.Luigi	Biblioteca per i degenti
15	ASO SS.Antonio e Biagio	Acquisto arredi ed interventi per la biblioteca storica dell'A.O.
16	Ordine Mauriziano	Progetto per la razionalizzazione delle cure odontoiatriche in pazienti disabili in Piemonte
17	Ordine Mauriziano	Attuazione di un programma per il riconoscimento precoce dei segni di peggioramento, la prevenzione delle complicanze, il loro trattamento precoce e il miglioramento della qualità di vita per i pazienti con scompenso cardiaco
18	Ordine Mauriziano	Gestione integrata della donna chemio trattata per la prevenzione e il trattamento precoce degli effetti collaterali correlati al trattamento: PDTA ed educazione terapeutica
19	Ordine Mauriziano	La patologia flogistica e neoplastica delle cavità paranasali: ruolo del MMG
20	ASL 22	Sorgenti del futuro - prevenzione del disagio e delle dipendenze psicologiche
21	Città di Bra	Progetto RAVE
22	Ist. Comp. Forno Canavese	Iniziativa di informazione ed educazione sulla prevenzione dei rischi sanitari con specifico riferimento alla popolazione in età scolare
23	UNITRE	Convegno regionale "Gli sport nella terza età" – Bardonecchia 14. 7. 2001
25	CRI-comitato TO	La CRI incontra la città - giornata di Primo Soccorso – Torino, p.za Castello, 8. 9. 2001.
26	SIAPEC	Il congresso nazionale anatomia patologica e fitopatologia diagnostica – To, 23-27. 9. 2001
30	Amnesty International	Non sopportiamo la tortura



Codice 28.3

D.D. 12 novembre 2001, n. 427

**Impegno di risorse sul cap. 12537/2001 per la realizzazione di iniziative in ambito sanitario attuate ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 61/97**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare l'importo complessivo di 586.239.000 Lire pari a 302767,1761 Euro sul capitolo 12537 del bilancio esercizio finanziario 2001, a favore dei soggetti indicati nell'allegato A alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati, per la realizzazione delle iniziative in ambito sanitario approvate con le determinazioni in premessa citate.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 2 agosto 2001, n. 245

**Organizzazione II giornata del corso "Sviluppo delle prove di efficacia in Sanità Pubblica" approvato con determinazione n. 182/2001. Impegno della somma di L. 2.500.000 sul cap. 12176/2001 (A 100454 DGR 36-2288 del 19.2.2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'organizzazione della seconda giornata del programma del corso di formazione per gli operatori appartenenti ai Servizi SISP, SIAN, e SPreSAL delle ASL della Regione Piemonte sullo "Sviluppo delle prove di efficacia in Sanità Pubblica approvato con determinazione n. 182/2001 (allegato A). Tale giornata è fissata per il 20.9.2001;

- di individuare quale responsabile/coordinatore del progetto il Dr. Mario Valpreda, Direttore della Direzione Reg.le Sanità pubblica;

- di stabilire che i dipendenti regionali e i dipendenti delle ASR, individuati in qualità di docente, che svolgeranno l'attività in questione in orario di servizio, partecipano a titolo gratuito;

- di individuare i docenti sotto indicati per lo svolgimento delle attività formative, stabilendo di fissare i compensi per ogni docente individuato, precisando che gli stessi compresi sono stati complessivamente calcolati secondo l'impegno ad ognuno assegnato:

Costa Giuseppe - ASL 5 Collegno - attività svolta in orario di servizio;

Valpreda Mario - Regione Piemonte - attività svolta in orario di servizio;

Demicheli Vittorio - ASL 20 Alessandria - attività svolta in orario di servizio;

Renga Giovanni - Università di Torino - attività svolta in orario di servizio

Carreri Vittorio - Regione Lombardia - compenso di (omissis);

- di prevedere un rimborso spese per i docenti sopra individuati relativo alle spese di viaggio e vitto, a presentazione di regolare documentazione pari ad un massimo di L. 500.000, con la precisazione che le stesse vengono effettuate in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di prevedere il rimborso diretto all'Hotel Royal del costo del pernottamento del dott. Carreri pari a (omissis);

- di fissare la sede del corso presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 di Torino che ha presentato un preventivo pari a L. 1.380.000 IVA compresa

- di impegnare la somma complessiva di L. 2.500.000 IVA e oneri previdenziali compresi sul cap. 12176/2001 attingendo dall'acc. N. 100454/A effettuato con DGR 36-2288 del 6.3.2001;

- di erogare le somme previste a presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 8 agosto 2001, n. 258

**Individuazione Animatori di Formazione per la produzione dei pacchetti formativi per l'aggiornamento obbligatorio di competenza regionale ai sensi dei DD.PP.RR. 484/96 e 613/96. Impegno della spesa di L. 42.000.000 sul cap. 12177/2001 (A 100547 DGR 42-2344 del 26.2.2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare ai formatori di cui all'allegato A) la produzione dei pacchetti formativi per l'aggiornamento obbligatorio per i Medici di Medicina Generale e per i Pediatri di Libera Scelta con a fianco di ciascuno l'importo da erogare, ai sensi degli artt. 15 punto 7 e 18 punto 5 degli accordi regionali siglati ai sensi dei DD.PP.RR. 484/96 e 613/96;

- Di impegnare la somma di L. 42.000.000, IVA compresa, sul cap. 12177/2001, attingendo dall'accantonamento n. 100547 effettuato con DGR 42-2344 del 26.2.2001 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria con la precisazione che trattasi di economie di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo

- Di erogare le somme di cui sopra a presentazione di idonea documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 10 agosto 2001, n. 261

**Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale veterinario dell'are C, dipendente dalle ASL. Impegno della somma di L. 16.900.000-, IVA e**



**Contributi previdenziali compresi, sul cap. 12177/2001 (A 100547 DPGR 42-2344 del 26.2.2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 10 agosto 2001, n. 262

**Organizzazione corso di aggiornamento sul tema "Cultura dei giovani, cultura della salute, esperienze e riflessioni a confronto". Convenzione con L'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia. Impegni di spesa di L. 17.000.000= esente IVA sul cap. 12177/2001 (A100547 DGR 26.2.2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 10 agosto 2001, n. 264

**Progetto formativo ex art. 127 D.P.R. 309/1990 di cui al punto A5 dell'Allegato A della D.G.R. n. 66-1694 del 25.9.1995. Impegno della somma di L. 27.392.487= sul capitolo 12416/2001 ed erogazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 10 agosto 2001, n. 265

**Progetto formativo ex art. 127 D.P.R. 309/1990 di cui al punto A14 dell'Allegato A della D.G.R. n. 66-1694 del 25.9.1995. Impegno della somma di L. 13.443.006= sul capitolo 12416/2001 ed erogazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 14 agosto 2001, n. 269

**Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per implementare un sistema specializzato di sorveglianza della infezione da HIV. Impegno di spesa di L. 38.850.000 sul cap. 12510/2001 - Convenzione con l'Azienda sanitaria Locale 20 di Alessandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.1

D.D. 13 settembre 2001, n. 286

**Aumento di spesa a favore del CSI Piemonte dovuta a incremento aliquota IVA - Impegno di L. 1.546.100= (Cap. 1217072001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare sul capitolo n. 12170 del bilancio regionale, per l'anno 2001, l'importo di L. 1.546.100 per far fronte all'obbligazione aggiuntiva a favore del CSI Piemonte derivante da un aumento dell'aliquota IVA.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.4

D.D. 21 settembre 2001, n. 311

**Sig. Guerrino Rizzardo - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio per la cura delle malattie artrotrite-reumatiche e della sciatica sito in Casale Monferrato - P.zza Cavallini, 1**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- La revoca dell'autorizzazione in capo al Sig. Guerrino Rizzardi all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio per la cura delle malattie artrotrite-reumatiche e della sciatica con il metodo "I Sartori" rilasciata con Decreto del Medico Provinciale di Alessandria n. 3791 del 13.01.1970, con sede in Casale Monferrato - P.zza Cavallini, 1 - per cessata attività a far data dal 31.01.2001.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 21 settembre 2001, n. 312

**Sig. Bianchi Umberto - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche sito in Galliate - Via Marciano ang. Via L. Da Vinci**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- La revoca dell'autorizzazione in capo al Sig. Bianchi Umberto all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche rilasciata con D.G.R. n. 37-34726 del 13.06.1984, con sede in Galliate - Via Marciano ang. Via L. Da Vinci - per cessata attività a far data dal 31.12.2000.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena



Codice 29.4

D.D. 21 settembre 2001, n. 313

**Poliambulatorio Cibrario s.a.s. - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche, per l'esercizio di sola attività di terapia fisica, sito in Torino - Via Cibrario, 53**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

— La revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, per l'esercizio di sola attività di terapia fisica, rilasciata, con D.D. n. 102 dell'11.04.2000, alla s.a.s. Poliambulatorio Cibrario con sede in Torino - Via Cibrario, 53 - per cessata attività.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 24 settembre 2001, n. 314

**Revoca D.G.R. n. 139-33199 del 21.3.1994 e determinazione n. 406 del 29.12.1999 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta F.M. 46 s.a.s., Torino, c.so Unione Sovietica 322**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita, rilasciata con D.G.R. n. 139-33199 del 21.3.1994 e con determinazione n. 406 del 29.12.1999, in capo alla ditta F.M. 46 s.a.s., per il deposito sito in Torino, c.so Unione Sovietica 322.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegrini

Codice 29.4

D.D. 26 settembre 2001, n. 315

**Determinazione N. 311 del 21.09.2001. Rettifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rettificare l'oggetto, la premessa ed il dispositivo della determinazione n. 311 del 21.09.2001 limitatamente all'indirizzo dell'ambulatorio per la cura delle malattie reumatiche e della sciatica che deve intendersi P.zza Tavallini n. 1 anziché P.zza Cavallini n. 1.

Il Dirigente responsabile  
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 26 settembre 2001, n. 316

**D.Lvo - DM 23.3.2000 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Dichiarazione di decadenza del Dott. Ferrero Federico Francesco dalla frequenza al corso de quo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 27 settembre 2001, n. 317

**D.P.R. 270/2000. Organizzazione del Nono Corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria. Elenco dei non ammessi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di non ammettere al corso di n. 300 ore ex art. 66 D.P.R. 270/2000, sulla base dell'istruttoria condotta, i medici sotto elencati, per le motivazioni sotto riportate:

- perchè la domanda di ammissione non è stata sottoscritta:

Dirir Shafi'i Aden;

- perchè la domanda di ammissione è stata inviata dopo la scadenza dei termini:

Calabrese Eleonora;

Lillo Marco;

Nasser Mohammad Pour;

Zuccoli Riccardo.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 27 settembre 2001, n. 318

**Organizzazione del Nono Corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000. Approvazione degli elenchi dei candidati ammessi ed assegnazione alle sedi formative**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prevedere, in ottemperanza della D.G.R. n. 42-2344 del 26.2.2001, l'organizzazione del nono corso di formazione ex art. 66 D.P.R. 270/2000;

- di stabilire che il nono corso per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria si svolga secondo le modalità previste dal nuovo pro-



gramma formativo, in fase di definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale;

- di individuare le seguenti sedi formative per lo svolgimento del corso:

A.S.L. 4 di Torino, A.S.L. 12 di Biella, A.S.L. 14 di Omegna, A.S.L. 19 di Asti, A.S.O. "S. Giovanni Battista" di Torino, A.S.O. "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" di Torino, A.S.O. "Maggiore della Carità" di Novara, A.S.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, A.S.O. "Santa Croce e Carle" di Cuneo;

- di ammettere alla frequenza del sopra citato corso i medici elencati nell'allegato 1, composto di n. 4 pagine, che costituisce parte integrante della presente Determinazione;

- di assegnare i medici ammessi al corso alle sedi formative secondo quanto riportato nell'Allegato 1, composto di n. 4 pagine, costituente parte integrante della presente Determinazione;

- di prevedere, per la realizzazione del corso presso ciascuna delle sedi formative, la cifra di L. 25.000.000=, per un totale complessivo di L. 225.000.000=;

- di stabilire che il corso abbia inizio, presso tutte le sedi formative attivate, il giorno 6 novembre 2001, alle ore 14, con lo svolgimento della prova di ammissione definitiva;

- di stabilire che le cinquanta domande da sottoporre ai candidati nel corso della prova di ammissione siano decise da un gruppo di lavoro composto dai Direttori del corso, i Responsabili delle Centrali Operative 118 e Rappresentanti regionali, convocata per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 14;

- di stabilire che il punteggio minimo per l'ammissione definitiva al corso è di ventisei punti, corrispondenti a ventisei risposte esatte su cinquanta;

- di demandare alle Aziende Sanitarie Regionali sede del corso la definitiva ammissione al corso dei candidati assegnati che abbiano sostenuto con esito positivo la prova di ammissione, dandone immediata comunicazione agli stessi nonché all'Amministrazione regionale;

- di stabilire che presso tutte le sedi formative le attività didattiche, compreso lo svolgimento della verifica teorico/pratica, devono concludersi inderogabilmente entro il 15 marzo 2002;

- di stabilire che tutta la documentazione relativa alla valutazione finale effettuata presso le sedi formative deve pervenire al Settore scrivente entro il 30 marzo 2002, per consentire l'ammissione dei candidati alla prova teorica finale;

- di rinviare a successivo atto formale l'impegno delle somme necessarie allo svolgimento del corso sul bilancio regionale relativo all'anno 2001;

- di rinviare a successivo atto formale l'impegno delle somme per l'acquisto del materiale didattico necessario alle sedi formative.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.1

D.D. 1 ottobre 2001, n. 321

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione del patrimonio indisponibile e conseguente iscrizione al patrimonio di-**

**sponibile della stessa, di immobili siti in Varallo Sesia. Deliberazioni del Direttore Generale dell'A.S.L., nn. 1852/2001, 1885/2001 e 1896/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95, l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile e contestuale iscrizione dello stesso al patrimonio disponibile, ai fini della successiva locazione, gli immobili siti in Varallo Sesia, aventi accesso da via Gippa n. 1, da via Maio n. 48 e da via Caimi n. 13, a catasto censiti:

- Fg. 570 del N.C.E.U. Mappale 6 Cat. A/6 rendita 92.000;

- Fg. 570 del N.C.E.U. Mappale 7 Cat. B/2 rendita 31.388.400;

- Fg. 570 del N.C.E.U. Mappale 9 Cat. A/4 rendita 847.000;

- Fg. 570 del N.C.E.U. Mappale 8 Cat. B/2;

come risulta dalle pagg. 2 (due) e 4 (quattro) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 243 del 28/07/2000;

2) di condizionare l'autorizzazione di cui al punto 1) del dispositivo della presente determinazione, per quanto riguarda esclusivamente l'immobile a catasto censito, Fg. 570 del N.C.E.U. Mappale 8 Cat. B/2, al recepimento agli atti dell'A.S.L. n. 11 di Vercelli, con invio di copia conforme all'originale alla Regione Piemonte - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, di dichiarazione asseverata predisposta dal geom. Guido Monesi, dal geom. Piergiuseppe Bondonno e dall'arch. ing. Nicola Manzoni, Tecnici incaricati dall'A.S.L., attestante che il valore dell'immobile citato, è compreso nei valori determinati nella Relazione di Perizia predisposta dagli stessi in data 21/06/2001 e precisamente:

- lire 9.677.827.000 (novemiliardi seicentotrentasettemilioni ottocentotrentasettemila) il valore degli immobili più le attrezzature;

- lire 387.113.080 (trecentotrentasettemilioni centotredicimila ottanta) il valore locativo annuo, pari ad un canone mensile di lire 32.259.423 (trentaduemilioni duecentocinquantanovemila quattrecentotrenta);

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

4) di prendere atto che il corrispettivo del canone di locazione del Presidio Ospedaliero di Varallo Sesia, per l'intera durata del contratto stabilita in anni 30 (trenta), corrispondente all'importo complessivo di lire 11.613.392.280 (undicimiliardi seicentotredicimilioni trecentonovantaduemila duecentotrenta), per il 70%, pari a lire 8.129.374.569 (ottomiliardi centoventinovemilioni trecentosettantaquattromila cinquecentosessantanove), sarà trattenuto dalla Fondazione Salvatore Maugeri, a parziale compensazione dell'importo di lire 18.488.552.127 (diciottomiliardi quattrocentotrentatottomilioni cin-



quecentocinquantaquattremila centoventisette), corrispondente all'ammontare dei lavori secondo quanto riportato dal quadro economico di spesa indicato nel progetto di ristrutturazione ed ampliamento del P.O. di Varallo Sesia, redatto nel mese di settembre 1999 dal Dott. Arch. Vincenzo Romano di Brescia, quale contributo da parte dell'A.S.L. n. 11 di Vercelli, per le opere di adeguamento e ristrutturazione previste nel progetto sopra citato e secondo quanto previsto nella proposta irrevocabile, con relativi allegati, sottoscritta da parte dei legali rappresentanti delle parti contraenti;

5) di prendere atto che la restante parte dell'importo di lire 3.484.017.684 (tremiliardi quattrocentoottantaquattromilioni diciassettemila seicentoottantaquattro), pari al 30% dell'importo complessivo di lire 11.613.392.280 (undicimiliardi seicentotredicimilioni trecentoventaduemila duecentoottanta), sarà introitata dall'A.S.L. n. 11 di Vercelli, al conto n. 4.60.02.02 dei rispettivi esercizi finanziari di riferimento;

6) di prendere atto che la cancellazione dal patrimonio indisponibile con conseguente iscrizione in quello disponibile, la successiva locazione e l'utilizzo del ricavato da quest'ultima, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, prot. n. 11727/D028/28.4 del 27/09/2001, pervenuta via fax dalla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 27/09/2001 prot. 15769/29.1, con l'obbligo da parte dell'A.S.L. n. 11 di Vercelli del seguente adempimento: "Relativamente alla finalizzazione degli utili e ai fini della verifica di coerenza con quanto enunciato nelle sue menzionate deliberazioni del D.G. di Vercelli, è necessario che l'Azienda certifichi l'avvenuto introito della somma periziata, secondo la procedura e i dispositivi di legge che regolano la materia, agli Uffici Regionali competenti";

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà provvedere alla locazione degli immobili, oggetto della presente determinazione, in ottemperanza a quanto previsto nella Proposta irrevocabile della Fondazione Salvatore Maugeri, con relativo allegato "A" e allegato Schema di contratto di locazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti contraenti in data 12/09/2001, recepita ed approvato dall'A.S.L. n. 11 di Vercelli con le deliberazioni del Direttore Generale di cui sopra, e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

8) di dare atto che la Fondazione Salvatore Maugeri è vincolata all'osservanza di quanto previsto nella Proposta irrevocabile, con relativo allegato "A" e allegato Schema di contratto di locazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti contraenti in data 12/09/2001, recepita ed approvata dall'A.S.L. n. 11 di Vercelli con le deliberazioni del Direttore Generale di cui sopra, e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

9) di dare atto che gli immobili di cui trattasi, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.6

D.D. 1 ottobre 2001, n. 322

**Organizzazione corsi di formazione per l'abilitazione del personale infermieristico dipendente dal SSR al servizio sui mezzi di soccorso avanzato. Integrazione della Determinazione n. 309 del 19.9.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 1 ottobre 2001, n. 323

**Organizzazione corso di formazione sulle metodologie PHTLS rivolto agli operatori del sistema 118 Piemonte da parte dell'ASO Maggiore della Carità di Novara. Integrazione della Determinazione n. 308 del 19.9.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice 29.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 324

**Casa di Cura Privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria: nomina del f. f. Direttore Sanitario Dr. Alfred Qalqili, in sostituzione della Prof.ssa Antonia Notario**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 325

**Casa di Cura Villa Igea - sita in Acqui Terme (AL): approvazione condizionata del progetto preliminare di ampliamento fabbricato principale, sede della Casa di Cura**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto preliminare di ampliamento di un nuovo aggiunto al fabbricato esistente della Casa di Cura Villa Igea, sita in Acqui Terme (AL), strada Mairano n. 2, così come indicato in premessa, condizionatamente al soddisfacimento delle specifiche richieste indicate nella relazione tecnica prot. n. 8878/D028/28.4 presentata dal Responsabile del Settore Edilizia e Attrezzature Sanitarie della Regione Piemonte ing. Gianpiero Cerutti; tale parere tecnico si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare mandato alla competente A.S.L. 22 - Novi Ligure, di verificare e comunicare la corretta



e completa realizzazione del progetto, così come approvato condizionatamente con la presente;

- di precisare che ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi è soggetto ad autorizzazione, richiesta preventivamente dal Legale Rappresentante della Casa di Cura suddetta.

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice 29

D.D. 4 ottobre 2001, n. 328

**Promea S.r.l. - Via Menabrea n. 14 - Torino - Autorizzazione all'attività di Day Surgery**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi della DCR 616/00 e DGR 82/00, la S.r.l. Promea, con sede in Torino - Via Menabrea n° 14, all'attività di Day Surgery di tipo C, per l'espletamento di procedure chirurgiche nell'ambito dell'attività uro-ginecologica, dotata di n° 9 posti letto, fatta salva la realizzazione e la stipula di una convenzione con struttura di ricovero di riferimento dotata di Pronto Soccorso.

La Direzione Sanitaria è affidata al dott. Silvestro D'Affinito, medico chirurgo, specialista in Ginecologia e Ostetricia.

Ogni eventuale variazione dei requisiti documentati in sede di richiesta autorizzativa dovrà essere comunicata alla Regione e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, cui è demandata l'attività di vigilanza.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 333

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, per l'alienazione degli immobili siti in Asti, C.so Felice Cavallotti n. 50/54. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 1193 del 25.07.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, all'alienazione degli immobili, siti in Asti, corso Felice Cavallotti n. 50/54, a catasto censiti:

- N.C.E.U. - Foglio 80, particella n. 165 subb. 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15, consistenti in una casa di civile abitazione ed un capannone industriale, in conformità a quanto previsto nella de-

liberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, n. 1193 del 25/07/2001;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in lire 2.010.000.000 (duemiliardi diecimilioni), sarà utilizzato per la costruzione del nuovo Ospedale di Asti, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, n. 1193 del 25/07/2001;

4) di prendere atto che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 11/09/2001, prot. n. 11027/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 01/10/2001, prot. 15844/29.1;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

6) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 19 di Asti.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 334

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, per l'alienazione di terreni siti in Racconigi, Via Priotti. Determinazione del responsabile U.O.A. Patrimoniale n. 537 del 18.06.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano all'alienazione di una porzione di terreni, siti in Racconigi (CN), via Priotti, a catasto censiti:

- Comune di Racconigi: C.T. - Foglio 39, mappali n. 663 - 668 - 671;

come risulta dalla pag. 5 (cinque) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 287 del 18/10/1999; terreni che a seguito frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Cuneo, in data 30/03/2001, n. 1694.1/2001, hanno assunto per la porzione interessata all'alienazione, i seguenti identificativi catastali:



- Comune di Racconigi: C.T. - Foglio 39, mappali n. 759 - 767, avente superficie complessiva di mq. 299,00;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria, ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti, ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione degli immobili di cui trattasi (Foglio 39, mappali n. 759 - 767), determinato in lire 6.000.000 (seimilioni), sarà utilizzato per l'acquisto di immobili nelle città di Savigliano e Saluzzo in modo tale da centralizzare i vari uffici e servizi, sanitari e non, dei distretti n. 1 e n. 2, attualmente allocati in diverse sedi di locazione, in conformità alla determinazione del Responsabile dell'U.O.A. Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano n. 537 del 18/06/2001;

4) di prendere atto che l'alienazione dei terreni di cui trattasi (Foglio 39, mappali n. 759 - 767), con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 28/09/2001 prot. 11787/D028/28.4, pervenuta via fax alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 03/10/2001 prot. 15981/29.1;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 17, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

6) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 17 di Savigliano.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 15 ottobre 2001, n. 342

**Convenzione con l'A.S.L. n. 19 di Asti per l'utilizzo dell'attività professionale del sig. Sosso Marco a supporto del Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario. Impegno di spesa di Lire 3.688.372 sul cap. 12170/2001 (accantonamento n. 100978)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto di quanto stabilito nella convenzione rep. n. 5337 del 29/12/2000, stipulata tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. 19 di Asti, per l'utilizzo presso il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, del sig. Marco Sosso, così come riportato nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale della propria Determinazione n. 340 del 12/10/2000;

- di autorizzare, per quanto di competenza, il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario a predisporre tutti gli atti conseguenti;

- di impegnare sul capitolo n. 12170 (accantonamento n. 100978) del bilancio regionale, per l'anno 2001, l'importo di lire 3.668.372 (tremilioni seicentosessantottomila trecentosettantadue), per far fronte alle spese previste dalla convenzione rep. 5337 del 29/12/2000, relativamente al mese di gennaio 2001.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 15 ottobre 2001, n. 344

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, per l'alienazione beni immobili siti in Torino, Via Bellezia n. 10, 12, 14, 16. Deliberazioni Direttore Generale dell'Azienda, n. 3210/100/52/2000 e n. 2482/82/52/2001 del 03.08.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, all'alienazione dei seguenti immobili, a catasto censiti:

- Comune di Torino, via Bellezia n. 10, 12, 14, 16: N.C.E.U. partita n. 27001 - foglio 210 - mappale n. 48 - subb. dal n. 3 al n. 11 e dal n. 16 al n. 60; come risulta dalle pagg. 1 (uno) e 2 (due) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 220 del 18/07/2000;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

2) di dare atto che, nell'ipotesi prevista dalla precedente autorizzazione regionale, rilasciata con determinazione del Dirigente del Settore Regionale competente n. 458 del 15/12/2000, il ricavato dall'alienazione di cui trattasi, determinato in lire 2.959.322.491 (duemiliardi novecentocinquantanove milioni trecentoventiduemila quattrocentonovantuno), e successivamente aggiornato a lire 3.062.556.491 (tremiliardi sessantaduemilioni cinquecentocinquantasei quattrocentonovantuno) con Perizia dell'01/08/2001, asseverata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 02/08/2001, al n. cron. 11214, sarà utilizzato per l'acquisto degli automezzi e delle attrezzature tecnico-sanitarie, in conformità all'allegato n. 1 facente parte integrante e sostanziale della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni



Battista di Torino, n. 3210/100/52/2000 del 15/09/2000;

4) di dare atto che, nell'ipotesi di approvazione della Variante al P.R.G.C. della Città di Torino, come da nuova richiesta di autorizzazione regionale con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.O. n. 2482/82/52/2001 del 03/08/2001, il ricavato dall'alienazione di cui trattasi, determinato in lire 4.496.831.000 (quattromiliardi quattrocentonovantaseimilioni ottocentotrentunomila), sarà utilizzato per il finanziamento dell'eventuale disavanzo di Bilancio, oltre che per l'acquisto degli automezzi e delle attrezzature tecnico-sanitarie, in conformità all'allegato n. 1 facente parte integrante e sostanziale della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, n. 3210/100/52/2000 del 15/09/2000;

5) di prendere atto che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria - Settore Edilizia e Attrezzature Sanitarie con nota fax, prot. n. 11791/D028/28.4 del 28/09/2001, con l'obbligo da parte dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, di certificare "con relative pezze giustificative, l'avvenuto acquisto dei beni mobili individuati dandone comunicazione ai competenti Uffici Regionali così anche per quanto attiene la quota che sarà utilizzata a copertura del disavanzo di bilancio";

6) di dare atto che la procedura per l'aggiudicazione e quindi l'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione, al prezzo base di lire 4.496.831.000 (quattromiliardi quattrocentonovantaseimilioni ottocentotrentunomila), potrà essere definita e perfezionata dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, soltanto ad avvenuta approvazione da parte del Competente Settore della Divisione Urbanistica della Città di Torino della Variante n. 47 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.U.R., interessante l'immobile di cui trattasi;

7) di dare atto che, nel caso di mancata approvazione della Variante al P.R.G.C. sopra citata, la procedura per l'aggiudicazione e quindi l'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione, potrà essere definita e perfezionata dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, al prezzo base di lire 3.062.556.941 (tre miliardi sessantaduemilioni cinquecentocinquantaseimila novecentoquarantuno);

8) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dovrà provvedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

9) di dare atto che i beni immobili di cui trattasi, fanno parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 17 ottobre 2001, n. 345

**Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita alla**

**ditta Novamed S.r.l. per il deposito di via S. Bernardino n. 4, frazione Morghengo, Caltignaga (NO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la ditta Novamed S.r.l., con sede legale in Novara, via Magistrini 2/A, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita, per il deposito di via S. Bernardino 4, frazione Morghengo, Caltignaga (NO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 346

**Casa di Cura Privata "L'Eremo di Miazzina" sita in Cambiasca: prescrizioni**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Daniela Nizza

Codice 29

D.D. 25 ottobre 2001, n. 356

**Valutazione raggiungimento obiettivi aziendali e attribuzione incentivo anno 2000. Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) Di dare atto del risultato conseguito dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino rispetto agli obiettivi assegnati con D.G.R. n. 1-28352 del 14.10.99 e s.m.i.:

a) obiettivo economico: non raggiunto

b) obiettivo di salute: raggiunto

2) di rendere attuabile il pagamento del compenso incentivante per l'anno 2000 (20% del trattamento economico di cui alla D.G.R. 253-7207 del 18.3.1996) nella misura del 70%;

3) di dare atto che al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, dott. Cravero Dario, spettano i 12/12 dell'importo, come sopra determinabile.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro



Codice 29

D.D. 25 ottobre 2001, n. 357

**Valutazione raggiungimento obiettivi aziendali e attribuzione incentivo anno 2000. Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) Di dare atto del risultato conseguito dall'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna rispetto agli obiettivi assegnati con D.G.R. n. 1-28352 del 14.10.99 e s.m.i.:

a) obiettivo economico: non raggiunto

b) obiettivo di salute: raggiunto

2) di rendere attuabile il pagamento del compenso incentivante per l'anno 2000 (20% del trattamento economico di cui alla D.G.R. 253-7207 del 18.3.1996) nella misura del 70%;

3) di dare atto che al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, dott. Vannini Mario, spettano i 12/12 dell'importo, come sopra determinabile.

Il Direttore regionale  
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 362

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, di esercizio commerciale farmacia, sito in Novi Ligure (AL). Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 438 del 04/06/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5, comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, all'alienazione dell'esercizio commerciale "Farmacia", la cui attività viene esercitata nell'immobile di proprietà di terzi, sito in Novi Ligure, viale Saffi n. 50, facente parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. stessa, come risulta dalla pag. 10 (dieci) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, n. 2 del 19/01/1999;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'esercizio commerciale "Farmacia" di cui trattasi, sito in Novi Ligure, viale Saffi n. 50, determinato

in lire 4.000.000.000 (quattromiliardi), sarà utilizzato per finanziare i sottoelencati lavori:

- Ospedale San Giacomo di Novi Ligure: costruzione nuovo edificio destinato ad ambulatori ed a servizio di recupero e riabilitazione funzionale, per l'importo di lire 1.300.000.000 (unmiliardo trecentomilioni);

- Novi Ligure: costruzione Centro Diurno Integrato e Residenza Sanitaria Assistita per Anziani, per l'importo di lire 1.547.000.000 (unmiliardo cinquecentoquarantasettemilioni);

- Voltaggio: ristrutturazione ex ricovero per parziale finanziamento della realizzazione R.S.A., per l'importo di lire 473.000.000 (quattrocentosettantatremilioni);

- Costruzione centrale frigorifera impianto di condizionamento Ospedale San Giacomo di Novi Ligure, per l'importo di lire 680.000.000 (seicentoottantamilioni);

in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, n. 438/2001 del 04/06/2001;

4) di prendere atto che l'alienazione dell'esercizio commerciale "Farmacia" di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde dichiarato dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria nella nota in data 11/09/2001 prot. 11026/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 01/10/2001, prot. 15845/29.1;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, dovrà provvedere all'alienazione dell'esercizio commerciale "Farmacia", oggetto della presente deliberazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

6) di dare atto che l'esercizio commerciale "Farmacia" di cui sopra, fa parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 363

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, per l'alienazione dal patrimonio disponibile, dell'immobile denominato "Stazione a Valle della Funivia del Sacro Monte", sito in Varallo Sesia. Deliberazioni del Direttore Generale dell'A.S.L., n. 847 del 02.05.2001 e n. 2149 del 29.10.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2 del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, all'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, dell'immobile sito in Varallo



Sesia, denominato Stazione a valle della Funivia-Sacro Monte, a catasto censito:

- Fig. 570 del N.C.E.U. particella 5 Cat. E/1;

come risulta dalla pag. 12 (dodici) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 243 del 28/07/2000;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato dall'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato lire 100.000.000 (centomilioni) sarà finalizzato all'acquisto di un mezzo di soccorso di base (ambulanza), e sarà introitato al conto 1.24.02.09 - incassi per disinvestimenti - del Bilancio di previsione per l'anno 2001, in conformità a quanto previsto nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, n. 847 del 02/05/2001;

4) di prendere atto che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria nella nota in data 18/10/2001 prot. 12662/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 23/10/2001 prot. 16902/29.1;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 11, dovrà provvedere all'alienazione del bene oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8, e s.m.i.;

6) di dare atto che l'immobile di cui trattasi, fa parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 364

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, per alienazione beni immobili siti in Torino. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 843/19/52/2001 del 19.03.2001 e n. 3082/102/52/2001 del 15.10.2001. Rettifica determinazione regionale n. 174 del 12.06.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto dell'Accordo di Programma del 17/12/1999 e dell'appendice riguardante quest'ultimo in data 01/03/2001, sottoscritti dall'Assessore al Territorio e Mobilità della Città di Torino in rappresentanza del Sindaco, dall'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Comunicazioni della Regione Piemonte in rappresentanza del Presidente, dal Direttore Ge-

nerale dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino e dal Rettore dell'Università di Torino;

2) di prendere atto che:

- la superficie complessiva interessata dalla costruzione del parcheggio multipiano e sue pertinenze, risulta di mq. 5976,00, di cui mq. 277,00 gravati da servitù di pubblico passaggio a favore della Città di Torino e mq. 5699,00 oggetto di cessione alla Città di Torino;

- sulla base di pronunciamento teorico della U.O.A. G.E.F. dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, prot. n. 2368 del 20/09/2001, la cessione delle aree di cui trattasi, ha per corrispettivo la somma di lire 1.728.000.000 (unmiliardo settecentoventottomilioni) senza applicazione di I.V.A., in quanto trattasi di cessione non commerciale rientrante nell'attività istituzione dell'A.S.O.;

3) di autorizzare, ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, a rettifica della precedente autorizzazione rilasciata con determinazione regionale n. 174 del 12/06/2001 ed in conformità alla deliberazione del Direttore Regionale dell'A.S.O. n. 843/19/52/2001 del 19/03/2001, successivamente rettificata con la deliberazione n. 3082/102/52/2001 del 15/10/2001, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino:

- alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizione in quello disponibile, delle unità immobiliari site in Torino, corso Bramante n. 88, della superficie complessiva di mq. 5976,00, porzione di ex mappale n. 86 del foglio 122, che ha seguito del frazionamento sopra citato ha in parte assunto nuoti identificativi, foglio 122, n. 86, subb. 2, 3, 4;

- all'alienazione alla Città di Torino della quota del 60% di proprietà indivisa, sull'area della superficie di mq. 5171,00, di proprietà dell'A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino, censita al N.C.E.U. al Foglio 122, mappale n. 86, sub. 2;

- alla cessione in proprietà esclusiva alla Città di Torino della porzione di area di proprietà dell'A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino, della superficie catastale di mq. 20,00 (ingombro fabbricati collegamenti pedonali verticali), censita a N.C.E.U. al Foglio 122, mappale n. 86, sub. 3;

- alla cessione in proprietà esclusiva alla Città di Torino dell'area di proprietà dell'A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino, destinata a suolo pubblico della superficie catastale di mq. 508,00, censita al N.C.E.U. al Foglio 122, mappale n. 86, sub. 4;

- alla costituzione a favore della Città di Torino della servitù di pubblico passaggio sul sedime dell'area dove verrà realizzato il sottopasso pedonale e veicolare (lato corso Dogliotti) della superficie catastale di mq. 277,00 del Foglio 122, mappale n. 86;

- alla costituzione, con il consenso della Città di Torino (ad ottenimento della proprietà del mappale Foglio 22, n. 86, sub. 2) e dell'A.S.O. S. Giovanni Battista di Torino, proprietari del suolo, del diritto di superficie pari a mq. 5171,00, a favore dell'Azienda Torinese Mobilità, che costruirà il parcheggio, così come espressamente previsto nella citata appendice dell'Accordo di Programma dell'01/03/2001;

4) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ot-



tenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

5) di dare atto che il ricavato dall'alienazione di cui trattasi, determinato in lire 1.728.000.000 (unmiliardo settecentoventottomilioni), sarà utilizzato per finanziare parte del costo effettivo dell'opera (parcheggio multipiano), derivante dall'A.S.O. dall'assunzione a proprio carico del costo dei posti auto fissi, spettanti alla stessa, dal quale verrà scomputato il valore della quota parte di area che verrà acquisita dalla Città di Torino, in conformità alle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, n. 843/19/52/2001 del 19/03/2001 e n. 3082/102/52/2001 del 15/10/2001;

6) di prendere atto che l'alienazione di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, e quanto previsto nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, n. 843/19/52/2001 del 19/03/2001 è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria - Settore Edilizia e Attrezzature Sanitarie con nota prot. n. 7192/D28/28.4 del 05/06/2001, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 07/06/2001 prot. n. 10247/29.1;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dovrà provvedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

8) di dare atto che i beni immobili di cui trattasi, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 31 ottobre 2001, n. 365

**Comune di Clavesana (CN): revoca della D.G.R. n. 144-16031 del 15.6.1992 istitutiva del dispensario farmaceutico**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.G.R. n. 144-16031 del 15.6.1992 con la quale era stata autorizzata l'apertura del dispensario farmaceutico nel comune di Clavesana (CN), a seguito dell'apertura dell'esercizio della farmacia assegnata a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami di cui alla D.G.R. n. 40-46191 del 29.5.1995;

- di trasmettere copia del presente atto all'ASL 16 di Mondovì-Ceva, territorialmente competente.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 373

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, per l'alienazione, mediante permuta, di terreni siti in Chieri (TO). Determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 730 del 26.05.2001 e n. 995 del 04.07.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, all'alienazione, mediante permuta, di porzione dei terreni facenti parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. stessa, siti in Chieri (To), Regione Maddalena, a catasto censiti:

- Comune di Chieri: N.C.T. - Foglio 52, mappali nn. 96 e 97;

come risulta dalla pag. 5 (cinque) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 181 del 19/06/2000, che a seguito frazionamento in data 26/02/2001, prot. 117977, presentato presso l'Ufficio del Territorio di Torino, Sezione Terreni, ha assunto nuovi identificativi:

- Comune di Chieri: N.C.T. - Foglio 52, mapp. nn. 697 e 699, di complessivi mq. 821,00;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato dall'alienazione dei terreni, siti in Chieri (TO), Cascina Maddalena, consiste nell'acquisizione, nel patrimonio dell'A.S.L. n. 8 di Chieri, dei terreni a catasto censiti Foglio 52, n. 658 sub. 10 e sub. 11, per complessivi mq. 821,00, del valore determinato in lire 43.250.000 (quarantatremilioni duecentocinquantamila), pari a quello dei terreni dati in permuta dall'A.S.L. n. 8, a catasto censiti Foglio 52, mappali nn. 697 e 699, per complessivi mq. 821,00, in conformità alle determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, n. 730 del 28/05/2001 e n. 995 del 04/07/2001;

4) di prendere atto di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 17/10/2001 prot. 12361/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 22/10/2001, prot. 16869/29.1;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dei terreni di cui trattasi, del valore determinato in lire 43.250.000 (quarantatremilioni duecentocinquantamila), mediante permuta con terreni di pari valore, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, nelle



proprie determinazioni n. 730 del 28/05/2001 e n. 995 del 04/07/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitari Locale n. 8, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 8 di Chieri.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 374

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, per cancellazione dal patrimonio indisponibile di beni mobili registrati automezzi, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione degli stessi. Deliberazione Direttore Generale dell'Azienda, n. 696 del 24.07.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi degli artt. 11 e 14 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8, l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile della Stessa, dei beni mobili registrati - automezzi - elencati nella Relazione di Stima predisposta in data 16/07/2001, dall'Operatore Tecnico Silvano Zonca e dal Referente del Servizio Patrimoniale dell'A.S.L. n. 13, d.ssa Enza Vicario, approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, n. 696 del 24/07/2001, ed alla conseguente iscrizione degli stessi nel patrimonio disponibile;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 e dell'art. 3 della L.R. 69/96, l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, all'alienazione dal patrimonio disponibile della Stessa, dei beni mobili registrati - automezzi - di cui al punto 1) del dispositivo della presente determinazione;

3) di dare atto che l'Azienda dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

4) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 26/09/2001 prot. 11710/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 22/10/2001, prot. 16867/29.1;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dei beni mobili registrati - automezzi - di cui trattasi, del valore determinato in lire 443.500.000 (quattrocentoquarantatre milioni cinquecentomila) e la destinazione dell'importo presunto ricavato dall'alienazione dell'autoparco aziendale, non contrastano con la programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente di-

chiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, nella propria determinazione n. 696 del 24/07/2001;

6) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dei beni mobili registrati - automezzi - di cui trattasi, sarà utilizzato per finanziare parte del corrispettivo spettante alla società fornitrice del nuovo autoparco, per il noleggio a lungo termine di quest'ultimo dalla medesima, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara n. 696 del 24/07/2001;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

8) di dare atto che i beni mobili registrati - automezzi - di cui sopra, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 13 di Novara.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 375

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, all'inserimento in quello disponibile ed all'alienazione di parte dell'immobile sito in Cuneo, denominato "Villa S. Croce". Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 193 del 19/02/2001, n. 571 del 27/04/2001 e n. 1374 del 12/10/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi degli artt. 11 e 14 della L.R. n. 8/95 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed inserimento in quello disponibile della stessa, degli immobili denominati "infettivi, ex sanatorio" e "prima accoglienza, ex psichiatria" siti in Cuneo, corso Francia, porzione di "Villa S. Croce", a catasto censiti:

- Comune di Cuneo, corso Francia: N.C.E.U. - Foglio 91, n. 27;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 351 del 12/11/1998, che a seguito denuncia di variazione del 12/12/2000, prot. n. 233990, presso l'Ufficio del Territorio di Cuneo, Catasto Fabbricati, ha assunto identificativo, Foglio 91, n. 27/1, e che a seguito frazionamenti al N.C.E.U. del 09/07/2001, prot. n. 209622 e del 03/10/2001, prot. n. 303434, risulta definitivamente individuata, per la parte oggetto di autorizzazione, come segue:

- Comune di Cuneo, corso Francia: N.C.E.U. - Foglio 91, n. 1193 sub. 1, piani S-T-1, cat. B/2, cons. mq. 14605,00, R.C. L. 8.616.950;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria



Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, all'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, degli immobili denominati "infettivi, ex sanatorio" e "prima accoglienza, ex psichiatria" siti in Cuneo, corso Francia, porzione di "Villa S. Croce", di cui al punto 1) del dispositivo della presente determinazione;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

4) di dare atto che il ricavato dell'alienazione degli immobili di cui trattasi, determinato in complessive lire 3.565.000.000 (tre miliardi cinquecentosessantacinquemilioni), sarà utilizzato per finanziare l'acquisto in permuta dell'immobile sito in via Monte Zovetto di proprietà dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo, in conformità alle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, n. 193 del 19/02/2001, n. 571 del 27/04/2001 e n. 1374 del 12/10/2001;

5) di prendere atto che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella nota in data 29/03/2001 prot. 4206/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 03/04/2001 prot. 6978/29.1;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, dovrà provvedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 376

**Autorizzazione in Sanatoria all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, per l'alienazione di terreni siti in Saluzzo (CN), Strada Prov.le Saluzzo-Faliceto. Determinazione del responsabile U.O.A. Patrimoniale n. 536 del 18.06.2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano all'alienazione dei terreni siti in Saluzzo (CN), strada provinciale Saluzzo-Faliceto, a catasto censiti:

- Comune di Saluzzo: C.T. - Foglio 76, mappali n. 168 - 322, aventi superficie rispettivamente di mq. 750,00 e di mq. 810,00;

come risulta dalla pag. 8 (otto) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 287 del 18/10/1999;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria, ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti, ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 24/10/2001 prot. 13094/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario, in data 30/10/2001, prot. 17239/29.1;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dei terreni di cui trattasi è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, nella propria determinazione n. 536 del 18/06/2001;

5) di dare atto che il saldo dell'importo ricavato dall'alienazione dei terreni siti in Saluzzo (CN), strada provinciale Saluzzo-Faliceto, determinato in lire 34.900 (trentaquattromila novecento), sarà introitato al competente conto di bilancio dell'esercizio in corso, in conformità alla determinazione del Responsabile dell'U.O.A. Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano n. 536 del 18/06/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 17, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 17 di Savigliano.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 8 novembre 2001, n. 379

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, per alienazione bene immobile sito in Torino. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1974/69/52/2001 del 26/06/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, all'alienazione dell'area sita in Torino, tra corso



Moncalieri e strada dell'Ospedale San Vito, oggetto di richiesta di autorizzazione, a catasto censita:

- Comune di Torino: N.C.T. - foglio 1354 - map-pale n. 39;

come risulta dalla pag. 6 (sei) dell'allegato facen-te parte integrante e sostanziale della Determinazio-ne del Dirigente del Settore Regionale n. 29.1, n. 220 del 18/07/2000;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria San Gio-vanni Battista di Torino, dovrà procedere alla predi-sposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimen-to di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di prendere atto, di quanto espressamente di-chiarato nella nota della Direzione Regionale Pro-grammazione Sanitaria, in data 26/10/2001 prot. n. 13262/D28/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osserva-torio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Azienda-le Sanitario, in data 31/10/2001, prot. 17359/29.1, nella quale viene richiesto "per ciò che attiene l'uti-lizzo del ricavato destinato al finanziamento dell'eventuale disavanzo di bilancio, è necessario che l'Azienda certifichi l'avvenuto utilizzo ai compe-tenti uffici regionali";

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dell'area di cui trattasi, del valore de-terminato in lire 24.600.000 (ventiquattromilioni sei-centomila), è conforme alla programmazione a livel-lo aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sani-taria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, nella propria deliberazione n. 1974/69/52/2001 del 26/06/2001;

5) di dare atto che il ricavato dall'alienazione di cui trattasi, determinato in lire 24.600.000 (venti-quattromilioni seicentomila), sarà utilizzato per il finanziamento dell'eventuale disavanzo di bilancio dell'A.S.O. in conformità alla deliberazione del Di-rettore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, n. 1974/69/52/2001 del 26/06/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedalie-ra San Giovanni Battista di Torino, dovrà provvede-re all'alienazione dell'area oggetto della presente de-terminazione, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni immobili di cui tratta-si, fanno parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 8 novembre 2001, n. 380

**Costituzione gruppo di lavoro per la definizione e la gestione del nuovo sistema di rimborso dei medi-cinali non coperti da brevetto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di costituire apposito gruppo di lavoro per la definizione dei criteri e la gestione del nuovo siste-ma "prezzo di rimborso farmaci" ex art. 7 D.L. 347/01, così composto:

dott. Massimo Mana - farmacista - rappresen-tante Federfarma - Piemonte

dott. Andrea Colombo - farmacista - rappresen-tante Federfarma - Piemonte

dott. Giovanni Maccario - farmacista - rappresen-tante - ASSOFARM

dott. Giorgio Bonelli - rappresentante regionale A.D.F.

dott.ssa Patrizia Brini - farmacista dirigente ASL 13

dott.ssa Emilia Chiò - farmacista - Assessorato Sanità - Settore Assistenza Farmaceutica

Tale gruppo di lavoro opererà con cadenza perio-dica a titolo gratuito, in relazione alle problematiche di lavoro che di volta in volta emergeranno.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 8 novembre 2001, n. 381

**Modifica D.G.R. n. 312-31617 del 30.12.93 di auto-rizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano relativamente alla ragione socia-le della Ditta che varia da Remedia S.n.c. a Remedia S.a.s. di Robiola A. & C.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare la D.G.R. n. 312-31617 del 30.12.93, di autorizzazione alla distribuzione all'in-grosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 538/92, nel deposito di Tori-no, via S. Secondo 41/A, nella dizione relativa alla regione sociale della Ditta stessa che varia da Re-media S.n.c. a Remedia S.a.s. di Robiola A. & C., a far data dal 30.12.97.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente auto-rizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente compe-tente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile  
Cristiana Pellegri

Codice 29.1

D.D. 20 novembre 2001, n. 398

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, per l'alienazione di terreni siti in Carignano (TO). Determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 92 del 07/02/2001 e n. 409 del 03/04/2001**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, all'alienazione, dei terreni facenti parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. stessa, siti in Carignano (To), Cascina Borgo Vecchio e Regione Pontetto, a catasto censiti:

Comune di Carignano: N.C.T. - Foglio 30, mappale n. 178;

N.C.T. - Foglio 66, mappali nn. 94 e 114;

come risulta dalle pagg. 13 (tredici) e 14 (quattordici) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 181 del 19/06/2000;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i.;

3) di dare atto che il ricavato dall'alienazione dei terreni, siti in Carignano (To), Cascina Borgo Vecchio e Regione Pontetto, a catasto censiti: N.C.T. - Foglio 30, mappale n. 178 e Foglio 66, mappali nn. 94 e 114, dovrà essere destinato alla ristrutturazione di alcuni locali dello stabile ex INAM, sito in Carignano, via Cara de' Canonica n. 6, in conformità alle determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, n. 92 del 07/02/2001 e n. 409 del 03/04/2001;

4) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, in data 06/11/2001 prot. 13714/D028/28.4, pervenuta alla Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 09/11/2001, prot. 17777/29.1;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dei terreni di cui trattasi, del valore complessivo determinato in lire 103.757.480 (centotremilioni settecentocinquantasettemila quattrocentottanta), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, nella propria determinazione n. 92 del 07/02/2001;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 8, dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente determinazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 8 di Chieri.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 20 novembre 2001, n. 399

**Trasferimento dal Comune di Torino, all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, dei beni immobili esistenti al 31.12.1994, facenti parte del Patrimonio immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati, a seguito entrata in vigore L.R. 12 dicembre 1997 n. 61**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93, dell'art. 24 della L.R. 61/97 e dell'art. 5 comma 1° del D.Lgs. 229/99, i beni immobili, esistenti al 31/12/1994, indicati nell'allegato elenco composto da 7 (sette pagine), conforme all'allegato della Deliberazione del Direttore Generale n. 1204/005/2001 del 10/08/2001, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) non sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, i beni immobili ubicati in Rivoli (TO), denominati "Villa Melano", già assegnati all'A.S.L. n. 5 di Collegno, in quanto risulta pendente, alla data odierna, ricorso avanti al T.A.R. Piemonte proposto dall'A.S.L. n. 3.

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore alla presente determinazione, aventi per oggetto beni immobili, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultima;

4) si dà atto che da i beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

5) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, di procedere alla presa in carica ed inserimento nel proprio inventario, dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione;

6) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, di procedere alla predisposizione delle pratiche catastali e di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi;

7) si dà atto che la L.R. n. 9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n. 8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Giannuzzi

Codice 30.1

D.D. 16 luglio 2001, n. 249

**Attività del Consiglio regionale sui problemi dei minori (L.R. 55/89). Erogazione saldo del contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 470/30.1**



**del 24/11/1998 per interventi a favore dei minori. Impegno di spesa di L. 20.000.000 sul cap. 11946/2001 (impegno provvisorio n. 2436). Revoca della D.D. n. 112/30.1 del 30/03/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare per i motivi indicati in premessa la D.D. n. 112/30.1 del 30/03/2001;

- di impegnare la somma complessiva di L. 20.000.000 sul cap. 11946/2001 (impegno provvisorio n. 2436), che presenta la necessaria disponibilità;

- di liquidare, pertanto, la somma di L. 20.000.000, a saldo del contributo concesso con la D.D. n. 470/30.1 del 24/11/1998 al Comune di Venaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 6 agosto 2001, n. 275

**L.R. n. 26/93 "Interventi a favore della popolazione zingara" - Programma 1998 - parziale modifica Determinazione Dirigenziale n. 477/97 - Impegno ed erogazione fondi perenti**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni in premessa illustrate,

- di ridurre, per aver accertato una diminuzione della spesa ammessa, così come risulta dalla documentazione agli atti dell'amministrazione regionale, il contributo assegnato al Comune di Carmagnola da lire 47.500.000 a lire 20.553.700;

- di erogare al Comune di Asti la somma di lire 500.000 ed al Comune di Carmagnola la somma di lire 20.553.700;

- di impegnare la somma complessiva di lire 21.053.700 sul cap. 20565/2001 - residui perenti (Imp. Provv. n. 2105);

- di revocare al Comune di Collegno il contributo assegnato di lire 25.000.000, per non aver realizzato il progetto finanziato con determinazione n. 477/1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 6 settembre 2001, n. 312

**Legge regionale n. 26/1993 "Interventi a favore della popolazione zingara" - Programma 1999 - parziale modifica delle Determinazioni dirigenziali n. 510/99 e n. 564/99 - Riduzione contributi**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni in premessa illustrate,

- di ridurre, per aver accertato una diminuzione della spesa ammessa, il contributo assegnato ai soggetti sottoelencati, nel modo seguente:

Comune di Asti	da lire	11.952.000	a lire	10.326.500
Comune di Torino	da lire	114.265.554	a lire	113.424.000

- di erogare al Comune di Asti la somma di lire 10.326.500 ed al Comune di Torino la somma di lire 113.424.000.

I contributi di cui trattasi risultano impegnati sul cap. n. 20565 (I. n. 364396 e n. 364655) del bilancio 1999 che viene così ridotto di lire 2.467.054.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.2

D.D. 6 settembre 2001, n. 313

**Finanziamento Scuole per Educatori professionali anno 1998/1999. Determinazione dirigenziale n. 263 del 31.05.1999**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di erogare, per le motivazioni in premessa indicate, l'importo di L. 12.612.700 assegnandolo all'Azienda Osped. Ospedale Maggiore della Carità di Novara per la Scuola per Educatori professionali del Comune di Novara.

Alla spesa di L. 12.612.700 si farà fronte con impegno assunto sul cap. 11925 del bilancio 1999 con Determinazione dirigenziale n. 263 del 31.5.99 (Accantonamento n. 342912 D.G.R. n. 6-27003 del 6.4.99 Allegato A Obiettivo 1).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio



Codice 30.2

D.D. 10 settembre 2001, n. 316

**Art. 5 Legge 4.03.1987, n. 88 - Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS anno 1999. Impegno ed erogazione di Lire 224.627.580.=. Capitolo 11980/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 11 settembre 2001, n. 317

**Revoca impegni assunti con Determinazione Dirigenziale n. 94/30.3 del 15/3/2001 e riduzione impegno assunto con D.D. n. 113/30.3 del 3/4/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di revocare l'impegno di L. 1.850.427.000 sul cap. 20544/2001 assunto con D.D. n. 94/30.3 del 5/3/2001 (Impegno n. 001123);
- di revocare l'impegno di L. 7.409.533.000 sul cap. 20574/2001 assunto con D.D. n. 94/30.3 del 5/3/2001 (Impegno n. 001126);
- di ridurre l'impegno di L. 2.246.578.000 sul cap. 20480/2001 assunto con D.D. n. 113/30.3 (Impegno n. 001412) per una somma di L. 1.060.449.000, portando l'impegno medesimo alla somma di L. 1.186.129.000.

Si dà atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 3/9/2001, n. 21, che gli impegni assunti con le Determinazioni sopraindicate mantengono la loro validità giuridica, fatto salvo il loro trasferimento sul corrispondente capitolo di bilancio per l'anno finanziario 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi il T.A.R..

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Codice 30.1

D.D. 14 settembre 2001, n. 318

**Concorso di idee "Storie di Migrazione" edizione 2001 - Iniziativa della Provincia di Asti per favorire la presenza di un gruppo di studenti della Scuola Media "S. Pertini" in Ovada, in occasione del convegno "Vite d'emigrante" del 15/09/01. Impegno di spesa**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di prendere atto della delega formalizzata dalla Provincia di Asti alla Regione Piemonte affinché

la stessa si faccia carico, per motivi di semplificazione procedurale ed organizzativa dei costi per favorire la presenza degli studenti della scuola media "Sandro Pertini" di Ovada (AL) vincitori del concorso "Storie di Migrazione" in occasione del convegno "Vite d'Emigrante" in programma ad Asti, nell'ambito della manifestazione denominata "La Douja d'Or" il 15 settembre 2001;

2) di dare atto che detta delega è agli atti di questa amministrazione;

3) di dare atto che la Provincia di Asti ha individuato, previa richiesta di preventivi, la ditta Europeando Europa" turismo trasporti di v. San Paolo 16 Ovada (AL) che si occuperà del trasporto A/R Ovada-Asti per un importo di L. 900.000 (IVA inclusa), mentre, per le ragioni espresse in premessa, la cena sarà curata dal Comitato Palio Rione Cattedrale per un importo complessivo di L. 1.470.000 (IVA inclusa);

4) di impegnare la somma complessiva di L. 2.370.000 sul capitolo n. 11946 del bilancio regionale 2001;

5) di liquidare la predetta somma ai fornitori dei servizi di cui al punto 3) a servizio svolto e previa presentazione di regolari fatture, intestate alla Provincia di Asti per gli importi indicati: tali fatture dovranno essere inviate direttamente alla Regione che provvederà al pagamento delle stesse in nome e per conto della Provincia di Asti, fornendo poi a questa gli atti quietanzati.

6) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 17 settembre 2001, n. 319

**L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione Provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria dell'Organizzazione "Etabeta", con sede in Alessandria, Via Bonardi 13 - Sezione Socio-assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2001, n. 320

**L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 17 - Ente "Provincia dei Frati Predicatori Domenicani di Piemonte e Liguria - Torino" - Lavori di "Ristrutturazione Comunità Panero per formazione nuclei RAF - disabili in Racconigi" - Revoca del contributo assegnato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino



Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2001, n. 321

**L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 20 - Ente "Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione di Milano" - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente per formazione nuclei RSA in Pontecurone" - Revoca del contributo assegnato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2001, n. 322

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Ente Opera Pia "Domenica Pozzi Bollo" di Cerrina Monferrato - ASL n. 21 - Lavori di "Adeguamento, ristrutturazione e sistemazioni igienico-sanitarie - 1° lotto intervento - RA 8 pl - RAF 12 pl" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Sono prorogati di 632 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale 56/533 del 23.10.1997 per l'ultimazione dei lavori relativi allo "Adeguamento, ristrutturazione e sistemazioni igienico-sanitarie - 1° lotto intervento - RA 8 pl - RAF 12 pl" dell'Opera Pia "Domenica Pozzi Bollo" di Cerrina Monferrato;

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi è fissato entro la data del 08.02.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2001, n. 323

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Comune di Valmacca - ASL n. 21 - Lavori di "Costruzione nuovo presidio socio assistenziale - 15 p.l. R.A. - 10 p.l. R.A.F." - Proroga dei termini di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Sono prorogati di 504 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale 141/15082 del 5.12.1997 per la fine dei lavori relativi alla "Costruzione nuovo presidio socio assistenziale - 15 p.l. R.A. - 10 p.l. R.A.F." assegnato al Comune di Valmacca;

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi è fissato entro la data del 9.11.2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2001, n. 324

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Comunità Montana Alta Langa - ASL n. 18 - Lavori di "Nuova residenza per anziani non autosufficienti in Niella Belbo - 20 p.l. RAF" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Sono prorogati di 210 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 19.03.1998 per l'ultimazione dei lavori di "Nuova residenza per anziani non autosufficienti in Niella Belbo - 20 p.l. RAF" della Comunità Montana Alta Langa;

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi è fissato entro la data del 28.05.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.2

D.D. 19 settembre 2001, n. 325

**Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione dei corsi istituiti dagli Enti gestori e finanziati sul F.S.E. - Anno 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare i programmi dei corsi di prima formazione per "assistenti domiciliari e dei servizi tutelari", istituiti dagli Enti delegati alla formazione del personale socio-assistenziale nell'anno 2001, come indicato nell'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione, e che saranno finanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'anno formativo 2001/2002;

- di approvare i programmi dei "moduli finali di qualifica A.D.E.S.T.", istituiti dagli Enti delegati alla formazione del personale socio-assistenziale nell'anno 2001, come indicato nell'allegato B), che fa parte integrante della presente determinazione, e che saranno finanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'anno formativo 2001/2002.



Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 19 settembre 2001, n. 326

**Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e finanziamento saldi dei corsi istituiti dai soggetti gestori delle attività socio-assistenziali. Spesa di L. 884.176.312 (Cap. 11925/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dai soggetti gestori delle attività socio assistenziali, indicati nell'allegato A) che forma parte integrante della presente determinazione;

- di erogare agli Enti di cui al succitato allegato A) le somme a fianco di ciascuno indicate, corrispondenti al saldo delle somme spettanti per i corsi terminati già autorizzati.

Alla spesa complessiva di L. 884.176.312 si fa fronte mediante impegno di parte della somma già prenotata con D.G.R. n. 6-27003 del 06.04.99 e confermata con D.G.R. n. 16-2146 del 05.02.2001 (Capitolo 11925 Articolo 330 del bilancio di previsione 2001 Accantonamento n. 342919).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 21 settembre 2001, n. 327

**L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Biella dell'Organizzazione "Associazione Volontari per il Comune di Gaglianico", con sede in Gaglianico (BI), via XX Settembre 8 - Sezione Socio-assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 21 settembre 2001, n. 328

**L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia**

**di Biella dell'Organizzazione "Associazione Itaca", con sede in Cerrione (BI), via Cascina Mulino 1 - Sezione Socio-assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 21 settembre 2001, n. 329

**Volontariato - L.R. 38/94, art. 14 - Impegno di lire 200.000.000 sul cap/art. 11985/1 del bilancio 2001 (accantonamento n. 21/A) per il saldo dei progetti finanziati con D.D. n. 524/30 del 27.11.2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 25 settembre 2001, n. 331

**L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria dell'Organizzazione "Centro di Aiuto alla Vita", con sede in Casale Monferrato (AL), via Gonzaga 63 - Sezione Socio-assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 25 settembre 2001, n. 332

**L.R. 45/95 - Anno 1998 Introito di L. 22.037.944 dal Comune di Cossato**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'introito della somma di L. 22.037.944 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 1998 (L. 47.305.264) e la spesa effettiva (L. 25.267.320);

- la somma sarà versata dal Comune di Cossato sul Cap. 2400/01 alla Tesoreria della Regione Piemonte-Istituto Bancario San Paolo-IMI di Torino - C/C/B n. 10/395258 (CAB 01100-ABI 01025) Via Garibaldi 2 - 10122 Torino - indicando la causale del versamento (acc. 861).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin



Codice 30.1

D.D. 25 settembre 2001, n. 333

**L.R. 45/95 - Anno 1999 - Introito di L. 7.578.736 dal Comune di Cossato**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'introito della somma di L. 7.578.736 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 1998 (L. 47.582.052) e la spesa effettiva (L. 40.003.316);

- la somma sarà versata dal Comune di Cossato sul Cap. 2400/01 alla Tesoreria della Regione Piemonte-Istituto Bancario San Paolo-IMI di Torino-C/C/B n. 10/395258 (CAB 01100-ABI 01025) Via Garibaldi 2-10122 Torino - indicando la causale del versamento (acc. 862).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 1 ottobre 2001, n. 334

**Realizzazione Seminario formativo per le équipes adozioni della Regione Piemonte - 8 e 9 ottobre 2001, Villa Gualino, Torino**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Codice 30.2

D.D. 2 ottobre 2001, n. 335

**Art. 5 Legge 4.03.1987, n. 88 - Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS anni 1997 - 1998. Impegno ed erogazione di Lire 13.784.950.=, al Consorzio C.I.S.A. di Nichelino. Capitolo 11980/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 2 ottobre 2001, n. 336

**Casa di Riposo con sede in Arona (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02.04.2001 della Casa di Riposo con sede in Arona (NO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Novara ed alla Direzione regionale alle Politiche Sociali.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 337

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione alla Fondazione "Pietro Badoglio" di Grazzano Badoglio della 2ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 89.946.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 338

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente Ospedale "S. Antonio" di Caraglio della 3ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 87.990.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino



Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 339

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure - Lavori di "Ampliamento presidio esistente per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti in Ovada" - Progetto definitivo - Importo L. 1.500.000.000 - Approvazione - Concessione contributo di L. 750.000.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 340

**LL.RR. nn. 18/84, 12/00, 43/97 - Comune di Fossano - A.S.L. n. 17 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione presidio esistente per Centro Diurno 20 utenti in Fossano (CN)" - Proroga dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Sono prorogati di 40 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 75/30 del 6.03.2001 per l'inizio dei lavori relativi all'"Acquisto e ristrutturazione presidio esistente per Centro Diurno 20 utenti in Fossano (CN)";

- il nuovo termine per l'inizio dei lavori di cui trattasi è fissato entro la data del 25.10.2001, mentre quello di ultimazione resta stabilito nei 12 mesi successivi alla data di consegna dei lavori medesimi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 341

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Comune di Domodossola - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Completamento funzionale di presidio socio-assistenziale R.A.F." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 495.000.000 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori in sanatoria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto che il Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 994/25.98 del 27.08.2001 ha ritenuto approvabile

in sanatoria, ai sensi dell'art. 28 punto f) comma 3 del regolamento di Attuazione della L.R. 18/84, la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Completamento funzionale di presidio socio-assistenziale R.A.F.";

- di approvare la perizia di variante succitata dell'importo complessivo di L. 495.000.000, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	L.	413.768.638
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
IVA 10% sui lavori	L.	44.594.545
Spese tecniche	L.	4.460.000
Opere in amm.ne diretta	L.	32.176.817
Sommano	L.	81.231.362

Totale	L.	495.000.000
--------	----	-------------

- di prorogare in sanatoria di 462 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 317 del 08.09.98 per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

- di prendere atto che i lavori in oggetto, terminati il 02.05.2000, sono stati eseguiti in 662 (200 gg previsti per l'esecuzione da Capitolato + 462 gg di proroga) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna;

- i prendere atto che la perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa e che pertanto l'importo complessivo dei lavori resta invariato rispetto al progetto definitivo approvato con D.P.G.R. n. 3113 del 08.08.97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 342

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996. - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente "Pia Casa San Carlo" di Govone della 4ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 29.300.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 2 ottobre 2001, n. 343

**LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 14: contributi per la realizzazione di progetti di sviluppo biennali a cooperative iscritte alla sez. B dell'albo regionale - Impegno di L. 749.239.700 sul bilancio 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*



- Di impegnare sul bilancio 2001 la somma di L. 749.239.700 (acc. 100051) per i saldi dei progetti di sviluppo biennali in scadenza al 31/12/2001, finanziati con determinazione n. 504/30 del 15/11/2000;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 2 ottobre 2001, n. 344

**L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri - Lavori di "Realizzazione R.S.A. per anziani non autosufficienti 60 p.l. c/o la casa di riposo Giovanni XXIII in Chieri" - Autorizzazione alla liquidazione della 3° rata di contributo concesso - Impegno di L. 1.368.000.000 sul Cap. 20776/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'erogazione della 3° rata del contributo di che trattasi e di liquidare il relativo importo di L. 1.368.000.000 all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri, secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di L. 1.368.000.000 sul Cap. 20776/2001 del bilancio per l'esercizio finanziario 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 2 ottobre 2001, n. 345

**L.R. n. 62/95: "Norme per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali", art. 3 - Assegnazione di un contributo alla cooperativa Radio Torino Popolare con sede in Torino per la realizzazione della manifestazione "Tre giorni del volontariato" che si è svolta in Torino il 28-29-30 settembre 2001 - Impegno della somma di lire 55.000.000 sul cap. 12022/01 Acc. n. 101110**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 3 ottobre 2001, n. 346

**L.R. 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali" - ASL 17 - Ente "Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna" - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente" - Revoca del contributo assegnato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 ottobre 2001, n. 347

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996. - Autorizzazione alla liquidazione alla Comunità Montana Alta Langa della 3° rata di contributo concesso - Impegno di L. 142.350.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 ottobre 2001, n. 348

**LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cossato - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi - asilo nido comunale Lorazzo Baretto" - Progetto definitivo - Importo L. 830.000.000 - Concessione contributo di L. 334.737.000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

E' concesso al Comune di Cossato per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi - asilo nido comunale Lorazzo Baretto" un contributo in conto capitale di L. 334.737.000 ai sensi delle LL.RR. nn. 3/73 e 32/84.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Cossato ai sensi della L.R. n. 18/84, così come modificata dalla L.R. n. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella prot. n. 6425 del 22.02.2001;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Giunta Comunale con la succitata deliberazione n. 22 del 5.02.2001;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;



- all'osservanza in fase esecutiva, anche nella localizzazione e posizionamento degli arredi e delle attrezzature, delle norme di cui alla L.R. n. 3/73;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24.07.1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16.02.1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 180 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 600 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo ventennale di destinazione ai sensi dell'art. 10, comma 1° della L.R. 15.01.1973 n. 3 sull'edificio dell'asilo-nido;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori al Settore regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1); al verbale deve essere allegato anche l'atto di nomina del Direttore Lavori.

All'erogazione del contributo di L. 334.737.000 si provvederà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.03.1984, n. 18.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 8 ottobre 2001, n. 349

**L.R. n. 38/94 "Valutazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Alessandria della Organizzazione "Associazione Famiglie Centro Riabilitazione Paolo VI", con sede in Casalnoceto Via G. Lugano 40 - Sezione Socio Assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 350

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Masio della 3ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 90.000.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 351

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione alla Casa di Riposo "A. E. Wild" di Piasco della 3ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 139.200.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 8 ottobre 2001, n. 352

**L. 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza". Approvazione Piano Territoriale secondo triennio di attuazione, presentato dalla Provincia di Novara, e dei relativi progetti ammessi a finanziamento. Impegno di spesa di L. 976.352.778 (cap. 11946/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano territoriale d'intervento presentato dalla Provincia di Novara, comprensivo delle linee d'indirizzo e composto dai progetti ammissibili a finanziamento, secondo le considerazioni in premessa individuate, ed elencati nell'allegato, parte integrante della presente determinazione;

- di approvare l'assegnazione dei finanziamenti ex L. 285/97 agli enti titolari dei suddetti progetti, per le cifre a fianco di ciascuno indicate nell'Allegato, parte integrante della presente determinazione, colonna "Contributo assegnato I anno";

- di prevedere che siano considerate quali validamente effettuate, ai fini della rendicontazione dei contributi concessi con la presente determinazione, le spese sostenute, in attuazione dei progetti approvati, con decorrenza 1 febbraio 2001;

- di approvare una spesa di L. 976.352.778, corrispondente alla somma totale di contributi concessi per i progetti approvati, relativamente alla prima fase annuale di finanziamento, per le quote a fianco di ciascun ente e progetto individuate nell'allegato alla presente determinazione;

- di impegnare pertanto la somma di L. 976.352.778 sul cap. 11946/01, che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101111);

- di erogare, contestualmente all'approvazione del piano territoriale d'intervento, il 70% dei singoli contributi;

- di dare atto che taluni progetti, dichiarati comunque ammissibili ed indicati nell'Allegato, saranno finanziati a partire dal secondo anno di attuazione del Piano Territoriale e, pertanto, i relativi enti titolari non risultano assegnatari di alcun contributo per il primo anno;

- di dare, infine, atto che alla determinazione delle quote di contributo relative alle successive fasi di attuazione dei progetti, in caso di progetti plu-



riennali, si procederà compatibilmente con le quote del Fondo nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza effettivamente trasferite alla Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 353

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Serravalle Langhe della 4<sup>a</sup> rata di contributo concesso - Impegno di L. 30.000.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 354

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3, 43/94 e 40/95 - Comune di Bianzè (Vc) - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prorogare di 342 giorni i termini fissati con D.P.G.R. n. 938 del 13.03.97 per l'ultimazione dei lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" del Comune di Bianzè;

- di prendere atto che i lavori in oggetto, terminati il 29.04.99, sono stati eseguiti in 792 (450 gg previsti per l'esecuzione da Capitolato + 342 gg di proroga) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 9 ottobre 2001, n. 355

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Cooperativa Sociale La Luna di Cuneo - Lavori di "manutenzione straordinaria centro residenziale Arcobaleno" - Revoca del finanziamento previsto con D.G.R. n. 505-4196 del 30.11.1995**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 9 ottobre 2001, n. 356

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1992 - Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 133 del 19.04.2001 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso al Comune di Villanova Monferato per lavori di "Ristrutturazione e ampliamento RA/RAF per anziani" - Impegno di L. 120.000.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 9 ottobre 2001, n. 358

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Ass.li - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso all'Associazione "Casa dei Figli di Dio" e Amici di Gangi Osella di Torino per la realizzazione dei lavori di "Riconversione immobile in Comunità Alloggio per disabili", a Poirino - Impegno di L. 60.227.300 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 10 ottobre 2001, n. 359

**Impegno e liquidazione al Sermig del contributo di lire 150 milioni sul capitolo 12022/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di lire 150 milioni sul capitolo 12022/2001 (accantonamento 101200) e di liquidare la somma stessa al Sermig di Torino, ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Codice 30.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 360

**Correzione errore materiale. Rettifica delle D.D. n. 434 dell'11.10.2000 e D.D. n. 148 del 7.5.2001**

(omissis)



## LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rettificare le D.D. n. 434 dell'11.10.2000 e D.D. n. 148 del 7.5.2001 assegnando gli importi dovuti all'Associazione "Il gioco dei fili" a presentazione di fatture e non di note.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 361

**Raccolta differenziata e sterilizzazione dei rifiuti sanitari e ospedalieri all'interno della Casa Circondariale Vallette di Torino. Assegnazione del contributo di L. 160.000.000 al Consorzio Abele Lavoro**

(omissis)

## LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 62/95, l'assegnazione del contributo di L. 160.000.000, sulla base dei costi presentati, al Consorzio Abele Lavoro per l'avvio del progetto relativo alla raccolta differenziata e sterilizzazione di rifiuti sanitari e ospedalieri all'interno della Casa Circondariale di Torino;

- di erogare l'80% del contributo, pari a L. 128.000.000 al momento della comunicazione di inizio attività, il restante 20%, pari a L. 32.000.000, sarà liquidato a saldo, a fronte di relazione dell'attività svolta e rendicontazione delle spese sostenute;

- di revocare il contributo concesso qualora l'iniziativa non si realizzi.

Alla spesa totale di L. 160.000.000 si fa fronte con la somma accantonata sul Cap. 12022/2001 con D.G.R. n. 70-3346 del 25/6/2001 (Acc. N. 101004).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 362

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1994 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Ronco B.se per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento del presidio per formazione nucleo RAF" - Impegno di L. 30.000.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 363

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per gli anni 1995-96 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso alla Casa Ospedaliera "N.S. D'Oropa" di Sordevolo (Bo) per lavori di "Riorganizzazione tipologica del presidio esistente a regime transitorio" - Impegno di L. 67.845.900 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 364

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a, 3a e 4a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Masera Pajsio" di Trofarello (To) per lavori di "Ridefinizione tipologica per adeguamento standards minimi a regime transitorio" - Impegno di L. 114.800.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 365

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Maurizio Muller" di Verbania per Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento presidio per definizione RA-RAF" - Impegno di L. 231.270.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 366

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a rata di contributo concesso alla Casa di Riposo "Ing. Destefanis" di Front C.se per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento del presidio per definizione RA 43 p.l. - RAF 20 p.l." - Impegno di L. 205.800.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino



Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 367

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Ass.li - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a rata di contributo concesso all'"Opera Diocesana per la Preservazione della Fede" di Torino - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile "L'Eremo dei Camaldolesi" in Pecetto T.se per definizione RA-RAF-RSA" - Impegno di L. 240.000.000 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 ottobre 2001, n. 368

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1992 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso all'Istituto Sacra Famiglia di Verbania per lavori di "Ampliamento Residenza Assistenziale a rilievo sanitario" - Impegno di L. 86.000.000 (Cap. 20630/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 11 ottobre 2001, n. 370

**LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Cooperativa Sociale S. Anna Assistenza - Soc. Coop. a r.l.", con sede legale in Verbania, C.so Cobianchi n. 60/A - iscrizione nella sezione provinciale dell'albo delle cooperative sociali della Provincia del Verbano Cusio-Ossola, sezione A (art. 115 della L.R. n. 5/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 11 ottobre 2001, n. 371

**Riparto del fondo regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza in ambito socio assistenziale per l'anno 2000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ripartire la somma di L. 2.100.000.000, per le attività di vigilanza svolte nel corso del 2000 delle ASL piemontesi e dal Comune di Torino in ambito socio assistenziale, come evidenziato nell'allega-

to 1) che fa parte integrante della presente determinazione, secondo i criteri individuati dalla D.G.R. n. 46-3100 del 28.05.01, allegato A, attività 4;

- di ripartire le somme spettanti per le funzioni di vigilanza sulle RSA gestite direttamente dai soggetti competenti allo svolgimento dell'attività medesima (ex art. 16 - comma 5 - L.R. 61/97), secondo gli stessi criteri previsti dalla D.G.R. 46-3100 del 28.05.01, riconoscendo quindi un contributo integrativo alle Aziende Sanitarie Locali in funzione del numero di R.S.A. vigilate per conto della Regione;

- di erogare le somme spettanti ai suddetti Enti delegati alla funzione di vigilanza sui presidi socio assistenziali, in conformità a quanto indicato nell'allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a seguito del ricevimento della relazione sull'attività svolta nel 2000, in attuazione delle D.D.G.R. 124-18354 del 14.4.97 e 83-25268 del 5.8.98;

- di far fronte alla spesa complessiva ammontante a L. 2.100.000.000, utilizzando le risorse accantonate con D.G.R. n. 46-3100 del 28.05.01, impegnando, con il presente atto, la medesima somma sul cap. 11920 del bilancio regionale riferito all'anno 2001 accantonamento n. 100881/1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 12 ottobre 2001, n. 372

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso al Comune di Bianzè (Vc) per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione R.A. - R.A.F. per anziani" - Impegno di L. 202.200.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 12 ottobre 2001, n. 373

**L.R. 21.5.75 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 1999 - Impegno e spesa di lire 450.000.000 (cap. 12020/2001 - accantonamento n. 100887/1)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Lire 450.000.000= sul Cap. 12020/2001 (accantonamento n. 100887/1);

- di erogare alle sedi provinciali degli Istituti di Patronato i contributi spettanti ai sensi della L.R. 31/75, per l'attività svolta nell'anno 1999, così come



indicato nell'allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante, secondo le modalità indicate nell'allegato stesso.

Si dà atto che la trattenuta IRPEG non è dovuta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 375

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 2a, 3a e 4a rata del contributo concesso al Comune di Domodossola per la realizzazione dei lavori di "Completamento funzionale di presidio socio-assistenziale R.A.F." - Impegno di L. 159.425.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 376

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3, 43/94 e 40/95 - Fondazione "Agape dello Spirito Santo" di Torino - A.S.L. n. 8 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento immobile esistente per creazione R.A.F. 50 p.l." in None - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 377

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 10/96 - Comune di Grugliasco - A.S.L. n. 5 - Lavori di "Riconversione immobile in centro diurno con limitata risposta residenziale" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 378

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 40/95 - Ente Fondazione "Pro Senectute" di Cantalupa - A.S.L. n. 10 - Lavori di "Nuova realizzazione R.A.F. 20 p.l. - R.A. 31 p.l." - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo di L. 4.236.028.310 - Approvazione -**

## Proroga dei termini di ultimazione dei lavori in sanatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che il Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota n. 861/25.98 del 16.07.2001 ha ritenuto approvabile in sanatoria, ai sensi dell'art. 28 punto f) comma 3 del regolamento di Attuazione della L.R. 18/84, la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Nuova realizzazione R.A.F. 20 p.l. - R.A. 31 p.l.";

- di approvare la perizia di variante succitata dell'importo complessivo di L. 4.236.028.310, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	L. 3.689.589.373
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:	
IVA 10% sui lavori	L. 368.958.937
Spese tecniche	L. 145.000.000
IVA su spese tecniche	L. 29.580.000
CNPAIA 2%	L. 2.900.000.000
Sommano	L. 546.438.937

Totale L. 4.236.028.310

- di prorogare in sanatoria di 380 giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 937 del 13.03.97 per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

- di prendere atto che i lavori in oggetto, terminati il 12.06.99, sono stati eseguiti in 880 (500 gg previsti per l'esecuzione da Capitolato + 380 gg di proroga) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Alla spesa di L. 4.236.028.310 l'Ente Fondazione "Pro Senectute" di Cantalupa farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 379

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 59/96 - Società "Delta" s.a.s. di Prarostino - A.S.L. n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio Casa di Riposo Prealpi per definizione R.A.-R.A.F." - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 380

**L. 285/97 - "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".**



**Riparto fondi assegnati all'ambito territoriale della provincia di Asti, impegnati con D.D. n. 566/30.1 del 17.11.1999 (cap. 11945/99): finanziamento del progetto "Trova amici" del Comune di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le considerazioni in premessa individuate, l'assegnazione al Comune di Asti del contributo di L. 75.112.000, finalizzato alla conclusione del progetto pluriennale "Trova amici", già finanziato per i primi due anni di realizzazione a norma della L. 285/97;

- di far fronte a tale spesa con i fondi già impegnati con D.D. n. 566/30.1 del 17.11.1999 (cap. 11945/99, I. n. 364624), avente ad oggetto l'impegno dei fondi destinati ai progetti approvati ex L. 285/97 - ambito territoriale della provincia di Asti;

- di prevedere all'erogazione del 70% della somma suddetta si provvederà ad esecutività della presente Determinazione, mentre che il restante 30% verrà erogato previa presentazione della documentazione attestante la realizzazione della terza fase del progetto, secondo quanto previsto dalla D.C.R. n. 479-8707 del 15.7.98.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 381

**Programma 99 degli interventi a favore degli immigrati extracomunitari di cui alla L.R. n. 64/89 ed al D.Lgs. n. 385/98, attuativo della L. n. 40/98, come approvato con D.C.R. n. 564 - C.R. 13913 del 09.11.99. Riduzioni e revoche di contributi. Presa d'atto di cambiamento di ragione sociale di alcuni soggetti beneficiari**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di dare atto, avendo accertato la regolarità di quanto espresso nelle documentazioni presentate ed agli atti di questa Amministrazione, dell'avvenuto mutamento di denominazione dei sottoelencati soggetti attuatori di progetto e beneficiari di contributo:

Vecchia denominazione

Associazione EquAzione  
via Giolitti, 21 10100 Torino (TO)

Circolo Didattico di Rocchetta Tanaro  
via Nicola Sardi, 29 14030 Rocchetta Tanaro (AT)

Nuova denominazione

EquAzione società cooperativa a r.l.  
via Giolitti, 21 10100 Torino (TO)

Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro  
via Nicola Sardi, 29 14030 Rocchetta Tanaro (AT)

e che il cambiamento di denominazione non muta in alcun modo il rapporto con questa Amministrazione in ordine allo svolgimento dei progetti per i quali è stato riconosciuto il finanziamento;

2) di revocare per le ragioni espresse in premessa i finanziamenti concessi ai sottoelencati soggetti attuatori di progetti per i rispettivi importi a fianco riportati:

Soggetto attuatore

Contributo assegnato revocato

Scuola Media Statale "F. Schiapparelli" via Roma, 7 13897 Occhieppo Inferiore (BI)

L. 4.003.500

Casa "Giulia di Barolo" via Cottolengo, 22 10152 Torino (TO)

L. 50.000.000

Cooperativa Sociale Agricola "Una proposta di Liberazione" a r.l. strada per Mattie, 2 bis  
10059 Susa (TO)

L. 59.530.000

3) di ridurre per le ragioni espresse in premessa i finanziamenti concessi ai sottoelencati soggetti at-

tuatori di progetto per i rispettivi importi a fianco riportati:



Soggetto attuatore	Contributo assegnato	Contributo ridotto
Equazione soc. coop. a r.l. via Giolitti, 21 10100 Torino (TO)	26.536.000	20.739.000

4) di dare atto che per quanto concerne i soggetti attuatori di cui al punto 2, non avendo la Regione versato alcun anticipo all'avvio del progetto nessuna azione è prevista rispetto ai medesimi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1  
D.D. 18 ottobre 2001, n. 382

**Affitto Sala Conferenze Galleria d'Arte Moderna - Torino per incontro formazione équipes multidisciplinari per la presa in carico dei casi di maltrattamento ed abuso ai danni di minori. Impegno di spesa di L. 1.266.000 (cap. 11898/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1  
D.D. 18 ottobre 2001, n. 383

**Progetto "Alveare" a favore della popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Verbania. Affidamento del progetto all'Agenzia di sviluppo GEA**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la continuazione del progetto "Alveare", laboratorio per la realizzazione di attrezzature per l'apicoltura a favore della popolazione detenuta nella Casa Circondariale di Verbania per l'anno 2001/2002 e di affidarne il coordinamento all'Agenzia di sviluppo GEA di Verbania;

di assegnare all'Agenzia di sviluppo GEA la somma di L. 16.968.000 pari al 70% dell'intera spesa al momento della comunicazione di inizio attività, previa presentazione di fattura, il restante 30% L. 7.272.000 sarà liquidato a presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio richiesto, rendiconto e relazione finale.

Alla spesa totale di L. 24.240.000 si fa fronte con l'impegno della somma accantonata sul Cap. 11880/2001 con D.G.R. n. 19-4080 dell'8.10.2001 (Acc. n. 101311).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1  
D.D. 18 ottobre 2001, n. 384

**Attività ginnico-sportiva a favore di detenuti presso la Casa Circondariale di Torino e presso la Casa di Reclusione di Saluzzo. Affidamento del coordinamento alla Cooperativa CSI PRO.GE.ST.**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la realizzazione del suddetto progetto di attività ginnico-sportive a favore dei detenuti presso la Casa Circondariale di Torino e la Casa di Reclusione di Saluzzo per l'anno 2001/2002 e di affidarne il coordinamento alla Soc. Coop. C.S.I. PRO.GE.ST.;

- di assegnare alla Cooperativa C.S.I. PRO.GE.ST. la somma di L. 52.991.400 pari al 70% dell'intera spesa al momento della comunicazione di inizio attività, previa presentazione di fattura; il restante 30% sarà liquidato a presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio richiesto, rendiconto e relazione finale.

Alla spesa totale di L. 75.702.000 si fa fronte con l'impegno della somma accantonata sul Cap. 11880/2001 con D.G.R. n. 19-4080 dell'8.10.2001 (Acc. n. 101311).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1  
D.D. 18 ottobre 2001, n. 385

**Assegnazione di contributo al Centro di Formazione Professionale Piemontese, Casa di Carità, Onlus - per la realizzazione di un programma di attività formative brevi a favore della popolazione detenuta presso gli Istituti penitenziari piemontesi**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 62/95, l'assegnazione del contributo di L. 200.000.000, sulla base dei costi presentati, al Centro di Formazione Professionale Piemontese-Casa di Carità, Onlus - per la realizzazione di attività di formazione professionale breve;

di erogare l'80% del contributo, pari a L. 160.000.000 al momento della comunicazione di inizio attività: il restante 20% pari a L. 40.000.000



sarà liquidato a saldo, a fronte di relazione dell'attività svolta e rendicontazione delle spese sostenute.

Alla spesa totale di L. 200.000.000 si fa fronte con la somma accantonata sul Cap. 12022/2001 con D.G.R. n. 19-4080 dell'8.10.2001 (Acc. n. 101312).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 19 ottobre 2001, n. 386

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente IPAB Casa di Riposo "M.A. Ribero Luino" di Ticineto della 3ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 148.290.300 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 19 ottobre 2001, n. 388

**LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1991 - Rideterminazione contributo ed autorizzazione alla liquidazione al Comune di Capriata d'Orba della 4ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 15.479.840 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 22 ottobre 2001, n. 389

**LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 16 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare dal fondo rotativo L. 19.097.928 quale corrispettivo per le attività di gestione del fondo stesso, per l'anno 2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 22 ottobre 2001, n. 390

**Assegnazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei fondi stanziati con D.P.C.M. del 15 dicembre 2000 "Riparto tra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora"**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare per le considerazioni in premessa illustrate, l'Allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento relativo alla suddivisione tra gli Enti gestori dei Servizi Socio-assistenziali dei finanziamenti previsti dal D.P.C.M. del 15.12.2000 "Riparto tra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora";

- di modificare la denominazione dell'ente gestore delle funzioni socio assistenziali ASL 18 Alba/Bra con il Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale INT.E.S.A. di Bra.

- di impegnare la somma di L. 1.284.616.900 accantonata sul Cap. 12092/2001 con D.G.R. n. 19-4080 del 8.10.2001 (Acc. n. 101304) assegnandola agli Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali;

- di erogare il finanziamento secondo le seguenti modalità:

90% a comunicazione di avvio del progetto;

10% a saldo e a fronte di regolare rendicontazione delle spese sostenute e di relazione dell'attività svolta.

La realizzazione dei progetti dovrà avvenire entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 22 ottobre 2001, n. 391

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Valmacca della 4ª rata (pari al finale) del contributo concesso - Impegno di L. 51.916.000 (Cap. 20550/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 22 ottobre 2001, n. 392

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 16/97 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale (a rimborso) per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione all'Ente Ospedale Civile "S. Spirito" di Cortemilia della 2ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 48.750.000 (Cap. 20630/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino



Codice 30

D.D. 23 ottobre 2001, n. 393

**Pagamento spese spedizione previste dall'accordo con l'I.N.P.S. del 16.03.2001, per attività a favore del volontariato e di studio del fenomeno migratorio in Piemonte**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di lire 10.032.465 sul capitolo 11880/2001 (accantonamento 101310) e di liquidare la somma stessa alla Consul Informatica Sistemi s.a.s., per i motivi in premessa indicati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Ruggero Teppa

Codice 30.2

D.D. 23 ottobre 2001, n. 394

**Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.R. n. 62/1995. Impegno di L. 27.987.928.000 sul cap. 19950/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, la somma di lire 27.987.928.000 sul capitolo 19950/2001 (accantonamento n. 100629).

La somma sopra indicata verrà erogata agli enti gestori delle attività socio-assistenziali, di cui all'allegato elenco, con successiva determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 ottobre 2001, n. 395

**L.R. n. 26/1993 - Impegno ed erogazione contributo di lire 75.000.000 al Comune di Biella. (Cap. 20565/2001)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di lire 75.000.000 disponibile sul capitolo 20565/2001 (A. n. 100112);

- di erogare al Comune di Biella la somma di lire 75.000.000 secondo le modalità indicate dalla Determinazione Dirigenziale n. 566/2000 di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 26 ottobre 2001, n. 397

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1996 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso alla Società "Delta" s.a.s. di Prarostino per lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio Casa di Riposo Prealpi per definizione R.A.-R.A.F." - Impegno di L. 119.600.000 (Cap. 20670/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 26 ottobre 2001, n. 398

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 Art. 3 e 40/95 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in c/cap. per l'anno 1995 - Autorizzazione alla liquidazione della 3a e 4a rata di contributo concesso alla Fondazione "Agape dello Spirito Santo" di Torino per lavori di "Ristrutturazione e ampliamento immobile esistente per creazione R.A.F. 50 p.l." in None - Impegno di L. 318.569.732 (Cap. 20630/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 26 ottobre 2001, n. 399

**Art. L.R. n. 62/95 - Promozione di un progetto sulle problematiche gemellari. Impegno ed erogazione contributo di lire 50.000.000 - cap. 12022/2001**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni in premessa illustrate,  
- di erogare la somma di lire 50.000.000, all'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia - Laboratorio di Indagine della Personalità, per la realizzazione delle seguenti attività:

1. realizzazione di una banca dati epidemiologica sul fenomeno gemellare e sulle sue implicazioni,



tramite raccolta ed elaborazione dei dati nelle strutture sanitarie e scolastiche, e per l'avvio di una costante ricerca bibliografica sul fenomeno;

2. costituzione di un sito Web sull'argomento, che confluisca poi nell'Osservatorio minori;

3. avvio di un programma di informazione degli operatori scolastici e sanitari coinvolti nelle situazioni gemellari;

4. creazione di locali idonei all'accesso all'utenza, in cui situare un Centro di Consulenza familiare per gemelli, allo scopo di svolgere l'attività di sostegno ai gemelli e alle loro famiglie e per l'attività di informazione e prevenzione;

5. costituzione di un Gruppo di lavori per l'attuazione delle attività del Centro di consulenza;

- di impegnare la somma di lire 50.000.000 sul capitolo 12022 del bilancio regionale 2001. Tale somma risulta accantonata con D.G.R. n. 18-3984 del 24.09.2001 (A. n. 101246).

L'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia -, Laboratorio di Indagine della Personalità, presenterà all'Amministrazione regionale una relazione finale sul progetto finanziato.

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notificazione dell'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 400

**L. 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza". Integrazione D.D. 352/30.1 dell'8 ottobre 2001**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di integrare con la presente determinazione la determinazione dirigenziale:

- n. 352/30.1 dell'8 ottobre 2001 ("L. 285/97. Approvazione Piano territoriale di intervento secondo triennio di attuazione, presentato dalla Provincia di Novara),

precisando che:

- il 70% dei singoli contributi verrà erogato contestualmente all'approvazione del piano territoriale d'intervento e il restante 30% sarà oggetto di successivi provvedimenti d'intesa con l'Amministrazione Provinciale di Novara.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 29 ottobre 2001, n. 401

**L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna - Lavori di "Ristrutturazione ex ospedale**

**per realizzazione R.S.A. per disabili fisici c/o l'Istituto Sacra Famiglia di Verbania" - Autorizzazione alla liquidazione della 3a rata di contributo concesso - Impegno di L. 228.000.000 sul Cap. 20776/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 29 ottobre 2001, n. 402

**L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: iscrizione alla Sezione provinciale del registro del volontariato della Provincia di Torino dell'Organizzazione "Prometeo", con sede in Torino, Via Grattoni n. 7 - Sezione Socio-Assistenziale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.2

D.D. 29 ottobre 2001, n. 403

**Realizzazione di una pubblicazione in materia socio assistenziale - impegno di lire 10.920.000 - capitolo 11880/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di lire 10.920.000 sul capitolo 11880 del bilancio di previsione 2001, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Ruggero Teppa

Codice 30.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 404

**Saldo delle spese sostenute dall'A.S.L. 11 di Vercelli per le rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dimessi dai centri di riabilitazione già convenzionati ai sensi degli art. 26 della legge 833/78, introito delle somme erogate in eccesso sul cap. 2400/01 e riassegnazione delle somme non utilizzate (cap. 11930/99)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin



Codice 30.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 405

**Attuazione D.G.R. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione alle AA.SS.LL. delle somme per la copertura delle spese per le quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti provenienti dai Centri di riabilitazione già convenzionati ex-art. 26 legge 833/78, per la somma complessiva di L. 776.893.000=, pari ad Euro 401.231,75 (cap. 11930/99 - imp. 365643)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 29 ottobre 2001, n. 406

**L.r. 41/87 modificata ed integrata. Conferma per l'anno 2001 dell'Albo degli Enti ed Associazioni. Assegnazione ed erogazione contributi previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 della L.r. 41/87 modificata ed integrata, per l'anno 2001. Impegno di Spesa di L. 400.000.000= sul cap. 12090/2001 (Acc. 100889/1)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di confermare per l'anno 2001 l'Albo di cui all'art. 3 della L.R. n. 41 del 25.08.1987, modificato ed integrato, come dall'elenco riportato in premessa;

2. di assegnare ed erogare agli Enti ed Associazioni, indicati in premessa, i contributi previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 della L.R. 41/87, modificata ed integrata, per un totale di lire 280.000.000, nella misura individuata nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione;

3. di rinviare a successiva determinazione il riparto tra gli stessi Enti ed Associazioni della somma di L. 120.000.000 (Euro 61974,82) che si impegna con il presente atto al fine dell'assegnazione ai sensi della lett. c) dell'art. 5 della citata L.R. 41/87 modificata ed integrata.

4. di far fronte alla spesa globale di L. 400.000.000 con impegno di spesa che si assume sul cap. 12090/2001 (Accantonamento 100889).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Anna Toffanin

Allegato



<b>Ente o Associazione</b>	<b>Importo ai sensi lett. a)</b>	<b>Importo ai sensi lett. b)</b>	<b>TOTALE</b>
A.N.F.F.A.S.	L. 14.000.000	L. 3.572.900	L. 17.572.900
A.N.M.I.C.	L. 14.000.000	L. 31.844.800	L. 45.844.800
A.N.M.I.G.	L. 14.000.000	L. 11.393.600	L. 25.393.600
A.N.M.I.L.	L. 14.000.000	L. 65.647.200	L. 79.647.200
A.N.P.V.	L. 14.000.000	L. 1.101.800	L. 15.101.800
A.N.V.C.G.	L. 14.000.000	L. 6.502.000	L. 20.502.000
E.N.S.	L. 14.000.000	L. 5.544.900	L. 19.544.900
U.I.C.	L. 14.000.000	L. 7.914.800	L. 21.914.800
U.I.L.D.M.	L. 14.000.000	L. 711.300	L. 14.711.300
U.N.M.S.	L. 14.000.000	L. 5.766.700	L. 19.766.700
<b>TOTALE</b>	<b>L. 140.000.000</b>	<b>L. 140.000.000</b>	<b>L. 280.000.000</b>



Codice S1.4

D.D. 9 gennaio 2002, n. 2

**L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i Giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei Giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95)**

Premesso che:

- l'art. 2 comma 1 della L.R. 16/95 assegna alla Giunta Regionale la predisposizione della proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani", da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che vi provvede sentita la Consulta regionale dei giovani e la competente Commissione consiliare;

- l'art. 5 della L.R. 16/95 prevede il sostegno a progetti ed iniziative attinenti aree di intervento individuate, demandando al piano annuale di cui all'art. 2, l'individuazione di indirizzi e criteri;

- che il "Piano annuale" indica gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione regionale, i progetti obiettivo ed i progetti pilota e definisce i criteri per l'erogazione dei contributi;

- con D.G.R. n. 88-3805 del 6 agosto 2001 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" per l'anno 2001 e l'ha trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione;

- il Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani prevede il coinvolgimento delle Province nelle attività di erogazione dei contributi a sostegno dei progetti presentati, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, da Comuni, Comunità Montane, Associazioni e Cooperative giovanili.

Considerato che nel "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" vengono definiti:

- le aree d'intervento cui devono afferire i progetti o le iniziative per essere ammessi a contributo,

- i soggetti destinatari dei contributi,

- i destinatari delle iniziative e dei progetti,

- i criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative,

- condizioni, entità e modalità di erogazione del contributo.

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 214-40244 del 18/12/2001 con la quale è stato approvato il "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001";

Evidenziato che:

- con D.G.R. n. 99-4991 del 28/12/2001 la Giunta Regionale, preso atto della disponibilità manifestata da ciascuna Provincia a collaborare all'attuazione del "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001", ha attribuito alle Province il ruolo di ricezione e istruttoria dei progetti presentati, nei rispettivi ambiti territoriali, da Comuni, Comunità Montane, Associazioni e Cooperative giovanili, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, e di gestione amministrativa dei relativi contributi, fatti salvi i progetti proposti dalle Province stesse, la cui istruttoria compete alla Regione, ed ha altresì definito i punteggi da assegnare ai "Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative" stabiliti nel Piano annuale 2001.

Considerato che il "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001" prevede:

- che la Regione, sulla base dell'istruttoria dei progetti presentati, provveda alla formulazione della graduatoria regionale dei beneficiari ed alla definizione dell'entità del contributo spettante a ciascun progetto;

- che la Regione, ai fini della gestione amministrativa dei contributi, attribuisca ad ogni Provincia l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie a fornire il sostegno ai progetti di competenza per ambito territoriale;

- che le Province provvedano all'erogazione dei contributi assegnati ai beneficiari secondo le modalità stabilite;

- che la Regione provveda alla valutazione dei progetti presentati dalle Province.

Vista la D.G.R. n. 75-4613 del 26/11/2001 con la quale è stata disposta l'assegnazione dei fondi alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e nella quale vengono stabiliti gli accantonamenti sul Bilancio di previsione 2001 di L. 2.500.000.000 sul cap. 11160 (Acc. 101571), di L. 750.000.000 sul cap. 11045 (Acc. 101569), e di L. 750.000.000 sul cap. 11158 (Acc. 101570) per lo sviluppo e l'approfondimento del programma annuale degli interventi a favore dei giovani, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio Regionale;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1200 del 21/12/2001 con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di Lire 2.500.000.000 (Euro 1.292.142,25) sul Cap. 11160/01 (Impegno n. 7966 ) a favore dei beneficiari individuati fra gli Enti Locali, le Associazioni e le Cooperative giovanili in possesso dei requisiti previsti dai Criteri per l'anno 2001 e che presenteranno progetti ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico, ai quali, attraverso le Province, verranno assegnati i contributi;

ritenuto di:

- assegnare alle Province complessivamente il fondo di Lire 2.500.000.000 sul cap. 11160/01 (Acc. 101571), demandando a successivo atto, contestuale all'approvazione della graduatoria regionale dei progetti ammessi a contributo, l'individuazione della ripartizione del fondo stesso tra le Province, sulla base della sommatoria dei contributi riconosciuti ai progetti nei rispettivi ambiti territoriali, affinché provvedano all'erogazione ai beneficiari;

- prendere atto che l'ammontare dei fondi ripartiti tra le Province sarà comprensivo dei contributi assegnati a sostegno dei progetti di cui sono titolari le Province stesse, che dovranno presentare alla Regione idoneo rendiconto;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.R. 14 maggio 2001 n. 10;

vista la L.R. 21/2001;

vista la L.R. 13/2/1995 n. 16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti, nella materia del presente provvedimento, dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 214-40244 del 18/12/2001 e dalla Giunta Regionale con provvedimenti deliberativi n. 75-4613 del 26/11/2001 e n. 99-4991 del 28/12/2001;



*determina*

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95 e dei Criteri per l'erogazione dei contributi stabiliti nel "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 214-40244 del 18/12/2001, l'Avviso Pubblico, il modello di domanda, i termini e le procedure per la presentazione delle domande, come descritti nell'Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante;

- di prendere atto che le Province che intendano presentare progetti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, inoltreranno le istanze alla Regione, che provvederà all'istruttoria e alla definizione dell'ammontare del contributo;

- di stabilire il termine del procedimento in data 28 giugno 2002;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Di Aichelburg

Allegato



**Allegato A) alla Determinazione n. 2 del 9/01/2002**

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
Settore Affari Internazionali e Comunitari

**Avviso pubblico**

**per la presentazione di richiesta di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95).**

**L.R. 13/2/1995 n.16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani"**

- **"Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" - anno 2001**

-

Il Consiglio Regionale ha approvato con **D.C.R. n. 214-40244 del 18/12/2001** il **"Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2001"** di cui all'art. 5 L.R. 13/2/95 n. 16. Il Piano annuale indica i criteri per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di iniziative o di progetti di Enti locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili, aventi a destinatari i giovani.

In particolare la D.C.R. precitata dispone:

**A) Le aree d'intervento**

Gli interventi che in attuazione della L.R. 16/95 si propone di sviluppare con il piano 2001 sono prioritariamente rivolti, attraverso incentivi a programmi attuati da Enti locali ed associazionismo, a perseguire i seguenti obiettivi

<b>Finalità</b>		<b>azioni</b>	<b>soggetti attuatori dei programmi</b>
A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali	<u>L.R. 16/95, art.1</u>	sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione per l'associazionismo giovanile, prevedano l'istituzione di consulte e forum giovanili locali e l'attivazione di apposite strutture pubbliche dedicate al coordinamento degli interventi rivolti ai giovani	Province, Comuni, Comunità Montane, Associazioni giovanili in raccordo con gli Enti locali competenti
B) promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani *	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno alla rete dei Servizi Informagiovani attivati dagli Enti Locali: interventi per la loro ulteriore qualificazione e per attività volte alla promozione dell'associazionismo giovanile	Regione, Province Comuni, Comunità Montane
C) attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili



Finalità		azioni	soggetti attuatori dei programmi
D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea**	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale, purchè ricomprese nei protocolli siglati dal Ministero degli Affari Esteri ovvero inserite nell'ambito dei programmi "Gioventù per l'Europa" e "Socrates"	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	<u>L.R. 16/95, art.1</u>	sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani;	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	<u>L.R. 16/95, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e le ASL competenti, azioni preventive a livello locale	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano	<u>L.R. 16/95, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti degli Enti Locali rivolti ai giovani nell'ambito di programmi di qualificazione e recupero di spazi urbani in armonia con i programmi di educazione ambientale della Regione in materia di ecologia urbana, (Assessorato Regionale Ambiente).	Province, Comuni, Comunità Montane

\*: - per l'attivazione di centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un comune o da più comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.

\*\* : - nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.

-----

Possono altresì essere presentati progetti sperimentali, non strettamente riconducibili alle finalità sopra individuate, che potranno essere opportunamente valutati e sostenuti a titolo sperimentale, previo parere della Consulta Giovanile Regionale.

-----

## B) Soggetti destinatari dei contributi

- Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi.



- Associazioni giovanili aventi specificità giovanile chiaramente indicata nella denominazione o nell'Atto costitutivo o nello Statuto o che prevedano espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani, o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, il cui Atto costitutivo o Statuto preveda:
  - l'assenza di fini di lucro;
  - la elettività delle cariche associative;
  - l'obbligo di formazione del bilancio.Tali Associazioni devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Regione Piemonte ovvero, ove trattisi di Associazioni a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio regionale tramite una loro sezione.
- Cooperative giovanili composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

### **C) Destinatari delle iniziative e dei progetti:**

Giovani abitanti in Piemonte di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, salvo che per interventi relativi a:

- informazione ai giovani (fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni);
- scambi socioculturali (fascia di età compresa tra i 15 ed i 25 anni);

### **D) Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative.**

Le istanze di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- l'adozione, da parte del Comune, della "Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" (approvata dal Consiglio d'Europa il 7 novembre 1990) e l'attivazione di specifica struttura (di concertazione o di co-gestione) composta da giovani, avente le caratteristiche e le funzioni di cui alla "Carta" citata;
- la continuità e l'efficacia dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo, comprovata dalla pregressa attivazione di iniziative a favore dei giovani o dalla realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;
- progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni;
- progetti coordinati fra più Comuni in aree montane e rurali;
- coinvolgimento nella progettazione e/o nella realizzazione del progetto di una pluralità di soggetti (Enti, Associazioni, privato - sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo;
- funzionalità del progetto rispetto ad una pluralità di obiettivi di cui alla "Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale".
- potenziale continuità nel tempo dell'azione prevista e sua possibilità di sviluppo (riconducibilità del progetto o dell'iniziativa ad un programma più ampio di intervento di cui il progetto costituisca un'articolazione od una fase).
- priorità in ambito comunale ai progetti predisposti da Enti locali.

### **E) Condizioni, entità, destinazione e modalità di erogazione del contributo**

Per essere ammessi al contributo regionale nell'ambito del presente 'Piano annuale' i progetti devono essere stati avviati nell'anno 2001.

Non possono essere ammessi al contributo di cui alla L.R. 16/95 progetti od iniziative che siano finanziabili in base ad altre leggi regionali.



Non possono essere ammessi a contributo più di un'iniziativa od un progetto di un medesimo soggetto (Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile) da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni; nel caso il medesimo soggetto presenti istanza di contributo per più progetti od iniziative da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni dovrà indicarne le relative priorità.

Nel caso i soggetti presentatori siano Comuni capoluogo di provincia, Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane, potranno essere ammessi a contributo due progetti con contenuti distinti.

Nel caso in cui l'iniziativa od il progetto siano realizzati da un'Associazione giovanile o da una Cooperativa giovanile su committenza di un Ente Locale, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dall'Ente locale committente.

Il contributo regionale è destinato a parziale copertura, fino ad un massimo del 50%, dei costi destinati esclusivamente alla realizzazione del progetto e riconducibili alle seguenti voci:

- prestazioni professionali e personale dipendente: consulenti, esperti, personale a rapporto professionale necessario ai fini della realizzazione del progetto, personale dipendente limitatamente al lavoro necessario per la realizzazione del progetto, con l'esclusione del personale dipendente delle Province, delle Comunità Montane, dei Comuni, o loro Enti consorziati;
- locali: spese di eventuale affitto e utenze relative; spese connesse a lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza (di importo non superiore al 20 % del costo complessivo del progetto); non sono ammissibili a contributo le spese relative a lavori di ristrutturazione edilizia;
- prestazioni di servizi e acquisto di beni di consumo;
- arredi e dotazioni strumentali.

Il contributo massimo riconoscibile al progetto od iniziativa ammessa non può comunque eccedere la somma di 50 milioni di Lire (Euro 25.822,84).

Non sono ammissibili a contributo le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale prevista dalle leggi vigenti.

La quantificazione del contributo regionale terrà conto di eventuali altri apporti finanziari assegnati da altri soggetti (pubblici e privati), per la realizzazione dello stesso progetto.

La copertura delle singole voci di spesa ammesse terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente nelle materie di competenza.

Al fine di garantirne la fattibilità, il progetto deve prevedere, a fronte del quadro dei costi preventivati, un preciso piano finanziario con l'indicazione delle risorse che il soggetto proponente si impegna a destinare al finanziamento del progetto stesso (risorse proprie o risorse messe a disposizione da altri soggetti), ad integrazione dell'ammontare del contributo regionale richiesto. Saranno escluse le domande che non espungano un'esatta corrispondenza fra il totale dei costi preventivati per la realizzazione del progetto ed il totale delle risorse (incluso il contributo regionale richiesto) preventivate per il suo finanziamento.

In relazione alle condizioni sopra specificate, la domanda di contributo, redatta sul modello che verrà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, dovrà contenere in particolare:

- la descrizione dell'iniziativa o del progetto, i tempi di avvio e di realizzazione, i destinatari, le risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate e quant'altro sia necessario per un'adeguata valutazione dei presupposti di ammissione a contributo e della validità del progetto o dell'iniziativa;
- l'indicazione dell'entità del contributo regionale richiesto;
- la dichiarazione di disponibilità a realizzare il progetto o l'iniziativa in presenza di un contributo regionale di entità inferiore a quella richiesta, salvo riduzioni connesse alla minore entità del contributo regionale, fermi restando la configurazione, i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa o del progetto quali indicati in sede di domanda di contributo;
- la dichiarazione di disponibilità a fornire consulenza gratuita ad altri soggetti che intendano realizzare, nell'ambito di loro pertinenza, iniziative o progetti analoghi.



In relazione all'entità del contributo assegnato, se inferiore a quello richiesto nell'istanza, il progetto o l'iniziativa ammessa a contributo potrà essere rimodulato in riduzione, mediante presentazione di relazione e quadro dei costi e delle risorse (fermi restando la configurazione, gli obiettivi e i contenuti previsti in sede di istanza); la riduzione non potrà eccedere comunque la differenza tra l'entità del contributo regionale richiesto in sede di istanza e l'entità del contributo riconosciuto.

Per i progetti in corso di realizzazione, il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- nella misura del 50% dietro presentazione di dichiarazione inerente le modalità di attuazione del progetto (conforme all'istanza o rimodulato in riduzione) e la conferma della piena disponibilità delle risorse, indicate nell'istanza, concorrenti con il contributo regionale;
- per la restante parte previa presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa che comprovi la realizzazione integrale del progetto o dell'iniziativa (coerentemente al progetto presentato nell'istanza o rimodulato in riduzione); per i progetti attuati da associazioni e/o cooperative giovanili, la rendicontazione dovrà essere resa mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore attestante le spese complessivamente sostenute e fotocopie della relativa documentazione di spesa.

Per i progetti realizzati e conclusi anteriormente alla comunicazione di ammissione a contributo, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, dietro presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa secondo le modalità sopra indicate.

Il contributo verrà altresì revocato, provvedendo nelle forme di legge al recupero della quota già erogata nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto entro il 2001
- mancata comunicazione, all'ufficio provinciale competente, dell'avvio del progetto entro 60 giorni dalla data preventivata nella domanda o, se successiva, dalla data di comunicazione di ammissione a contributo;
- mancata presentazione, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, della documentazione attestante la realizzazione integrale dello stesso;
- realizzazione del progetto difforme da quanto indicato in sede di istanza o di rimodulazione dei costi.

\*\*\*\*\*



**Termine e modalità di presentazione dell'istanza di contributo per l'anno 2001**

L'istanza di contributo, da redigersi in conformità all'allegato schema, completa della documentazione a corredo ed inserita in busta recante la dicitura "L.R. 16/95 - domanda contributo", dovrà essere inviata entro il termine perentorio del del **28 Febbraio 2002, tramite posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale), all'indirizzo della Provincia competente per territorio fra le seguenti:**

Provincia di ALESSANDRIA	Assessorato Politiche Giovanili Ufficio Politiche giovanili Tel. 0131-304008 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	Via dei Guasco, 49 15100 ALESSANDRIA (AL)
Provincia di ASTI	Assessorato Politiche Giovanili Ufficio Politiche giovanili Tel. 0141-433203 (Lun., Merc., Gio., ore 9-13).	P.zza Vittorio Alfieri 33 14100 ASTI (AT)
Provincia di BIELLA	Assessorato Sviluppo Socio Economico e Politiche culturali Servizio Solidarietà sociale Tel. 015-8480778 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-12,30).	Via Quintino Sella, 12 13900 BIELLA (BI)
Provincia di CUNEO	Area Servizi alla persona Ufficio Politiche giovanili Tel. 0171-4433219 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	Via XX Settembre 48 12100 CUNEO
Provincia di NOVARA	Assessorato Politiche Giovanili 4° Settore Sviluppo Socio-economico Tel. 0321-378448/378446 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	P.zza Matteotti, 1 28100 NOVARA (NO)
Provincia di TORINO	Assessorato Solidarietà Sociale, Politiche Giovanili Servizio Programmazione Solidarietà Sociale Tel. 011-8613099 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	C.so Lanza 75 10131 TORINO (TO)
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	Assessorato Politiche Sociali, Giovanili, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Sport V Settore Sviluppo Socio-culturale ed attività turistiche Tel. 0323-4950265 (Lun., Merc., Ven., ore 8-14).	c/o Tecnoparco Via dell'Industria, 25 28924 VERBANIA FONDOTOCE (VB)
Provincia di VERCELLI	Assessorato Politiche Giovanili Osservatorio sulle politiche per infanzia, adolescenza e giovani Tel. 0161-590307/590280 (dal Lunedì al Venerdì ore 10-12,30 e 14-16).	Via S. Cristoforo, 3 13100 VERCELLI (VC)



Copia dell'istanza, priva della documentazione a corredo, dovrà essere inviata per conoscenza, alla Regione Piemonte al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale  
Settore Affari Internazionali e Comunitari  
P.zza Castello, 165  
10122 TORINO (TO)

Le istanze relative a progetti e/o iniziative proposte dalle Province, complete della documentazione a corredo, dovranno essere inviate, secondo le medesime modalità e scadenze, all'indirizzo della Regione Piemonte.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute fuori termine;
- le istanze incomplete o non corredate della documentazione richiesta;
- le istanze non redatte in conformità all'allegato "schema".

Il termine del procedimento è stabilito in data 28 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Anna DI AICHELBURG.

Copia del Bando può essere ritirato presso:

- 1- gli uffici delle Province agli indirizzi precedentemente indicati,
- 2- le sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ai seguenti indirizzi:

città	indirizzo	telefono
URP ALESSANDRIA	Via dei Guasco 1	0131/285518/285573
URP ASTI	C.so Alfieri 165	0141/324559/324551
URP BIELLA	Via Galimberti 10/A	015/8551568/8551571
URP CUNEO	Piazzale della Libertà 7	0171/603161/603748
URP NOVARA	Via Dominioni 4	0321/393800/393803
URP TORINO	P.zza Castello 165	011/4324903/4324905
URP VERBANIA-PALLANZA	Via Albertazzi 3	0323/502844/502840
URP VERCELLI	Via Antonio Borgogna 1	0161/600286/600278

Il Bando è reperibile sul sito Internet della Regione Piemonte:  
<http://www.regione.piemonte.it/>

Per informazioni ci si può rivolgere:

- agli Uffici Provinciali precedentemente citati,
- all'Ufficio "Interventi per i giovani e Osservatorio sulla condizione giovanile" della Regione Piemonte (Recapito Telefonico: 011/ 432.3361 / 432.3414).

\*\*\*\*\*

La presente pubblicazione assolve a quanto prescritto dall'art. 5 - c. 3° e dall'art. 12 c. 1° L. 7/8/90 n° 241 e s.m.i



**Schema di domanda**

**N.B.:** L'istanza va prodotta in bollo ai sensi delle norme vigenti.

Le domande presentate dagli Enti pubblici non sono soggette a bollo.

Eventuali ulteriori esenzioni previste dalla legge devono essere indicate a cura dei richiedenti e specificate nella domanda.

Indicare sulla busta la dicitura: "L.R. 16/95 - Domanda di contributo".

Alla Provincia di

(vedere l'indirizzo della Provincia di competenza fra quelli indicati nell'avviso)

Oggetto: L.R. 13/2/95 n. 16 - art. 5 - Domanda di contributo regionale per progetti ed iniziative a favore dei giovani. – Piano 2001.

Il/la sottoscritto/a ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... , domiciliato ai fini della presente istanza presso (sede legale dell'Ente, Associazione, Cooperativa)..... in qualità di legale rappresentante di ..... chiede che il progetto di seguito descritto sia ammesso al contributo regionale di cui all'art. 5 L.R. 16/95.

**A tale fine dichiara:****1. Informazioni relative all'Ente locale - Associazione giovanile - Cooperativa giovanile che richiede il contributo.**

**1.01** Denominazione dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo (ove trattasi di forma associativa, collaborativa o Consorzio di Enti Locali, indicare altresì gli Enti locali associati, convenzionati o consorziati).  
.....

**1.02** Sede legale dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo (per le Associazioni a carattere nazionale indicare altresì la sede di sezione regionale cui compete la realizzazione del progetto o dell'iniziativa).  
.....

**1.03** Data costituzione e inizio attività  
.....**2. Informazioni relative al progetto od all'iniziativa per i quali si richiede il contributo (da compilarsi con riferimento ad ogni singolo progetto od iniziativa proposto/a ai fini dell'ammissione a contributo).**

**2.01** Denominazione del progetto o dell'iniziativa.  
.....  
.....



**2.02** Finalità generali cui si riferisce il progetto rispetto a quelle indicate nel presente avviso:

- A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;
- B) promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani;
- C) attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea;
- E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;
- F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani;
- G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano.

**2.03** Descrizione sintetica del progetto o dell'iniziativa e sue correlazioni col contesto socioeconomico e territoriale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2.04** Descrizione delle finalità e degli obiettivi specifici del progetto

.....

.....

.....

.....



**2.05** Tempi di realizzazione del progetto:

avvio (giorno.....- mese.....- anno.....)

conclusione prevista (giorno.....- mese.....- anno.....).

**2.06** Eventuale riconducibilità del progetto ad un programma più ampio d'intervento, che si svilupperà anche negli anni seguenti, di cui costituisce un'articolazione od una fase (descrizione sintetica del programma più ampio che include l'iniziativa).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2.07** Indicazione di altri soggetti (Enti, Associazioni, privato-sociale, sociale, ecc.) eventualmente coinvolti nell'ideazione e/o realizzazione del progetto (specificare i rispettivi ruoli e funzioni).

.....

.....

.....

.....

**2.08** Ambito territoriale di localizzazione del progetto (indicare sia i territori comunali che eventuali ambiti più specifici quali zone, località, quartieri, ecc.).

.....

.....

.....

.....



**2.09** Destinatari dell'iniziativa (numero - tipologia - fasce di età - provenienza geografica - ecc.).

.....

.....

.....

.....

**2.10** Eventuali modalità e strumenti di verifica e di valutazione dell'efficacia del progetto.

.....

.....

.....

.....

**2.11** Eventuale coinvolgimento attivo dei giovani nella individuazione e definizione del progetto o della iniziativa (specificare modalità del coinvolgimento).

.....

.....

.....

.....

.....

**2.12** (solo per i casi in cui il soggetto che presenta l'istanza di contributo proponga più progetti da realizzarsi nel/i medesimo/i Comune/i)  
Indicazione di priorità del progetto rispetto ad altri progetti da realizzarsi nel medesimo/ i Comune/i e per i quali l'Ente locale, l'Associazione o la Cooperativa giovanile richiede - con altra contestuale istanza - contributo regionale ai sensi dell'art. 5 - L.R. 16/95 (priorità 1-2-3 ecc. : a numero crescente corrisponde priorità decrescente).

.....

.....



**2.13 Responsabili/referenti del progetto (nominativo - ruolo - recapito telefonico e fax)**

.....

.....

.....

.....

**3. Costi, risorse, misura del contributo regionale****3.1 Costo del progetto per il quale si richiede il contributo regionale.**

**a)** oneri per locali, aree, arredi e dotazioni strumentali dedicate all'iniziativa od al progetto:

Tipologia	Causale (acquisto, locazione, comodato etc.)	Costo Euro.
a1) locazioni locali, utenze	.....	.....
a2) arredi, dotazioni strumentali	.....	.....
a3) lavori relativi a manutenzione ordinaria e adeguamento a norme di sicurezza	.....	.....
TOTALE (a)		..... (a)

Il costo preventivato per la voce a3) non deve essere superiore al 20% del costo totale del progetto.

**b)** Prestazioni professionali e personale dedicato al progetto/iniziativa  
(non è ammesso il costo del personale dipendente degli Enti Locali)

Figura professionale	n°	Funzione	n° ore dedicate al progetto	Costo complessivo Euro.
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
TOTALE (b)				.....(b)



**c) Prestazioni di servizi e acquisto beni di consumo**

Tipologia	Costo Euro.
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
<b>TOTALE (c)</b>	.....(c)

<b>Totale generale [a+b+c]</b> (deve corrispondere al totale delle risorse di cui al successivo punto 3.2).	Euro.....
--	-----------

\*\*\*\*\*

**3.2 Risorse per il finanziamento del progetto o dell'iniziativa**

a) Risorse proprie dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo	Euro. .... <b>(a)</b>
--	-----------------------

b) Apporti finanziari da altri soggetti pubblici e privati :

Soggetto :	Causale dell'erogazione	
.....	.....	Euro. ....
.....	.....	Euro. ....
.....	.....	Euro. ....
.....	.....	Euro. ....
.Totale		Euro. .... <b>(b)</b>

<b>c) Contributo regionale richiesto ai sensi art. 5 L.R. 16/95</b> <b>(N.B.: non superiore al 50% dei costi ammissibili)</b>	Euro. ===== <b>(c)</b>
--	------------------------



<b>TOTALE RISORSE</b> (il totale delle risorse deve corrispondere al totale generale dei costi di cui al precedente punto 3.1)	Euro. ..... <b>[a+b+c]</b>
--	----------------------------------

**4. Informazioni sulle azioni pregresse dell'Ente Locale, Associazione o Cooperativa giovanile a favore dei giovani.**

**4.01** Elenco delle principali iniziative o dei principali progetti realizzati e/o delle strutture o strumenti permanenti attivati a favore dei giovani, da parte del soggetto che richiede il contributo, a partire dall'anno 1996.

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**4.02** (solo per Enti locali)

Estremi identificativi dell'atto deliberativo con il quale è stata eventualmente adottata la 'Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale' (approvata dal Consiglio d'Europa il 7/11/90).

.....

**4.03** (solo per Enti locali)

Indicazioni in ordine all'eventuale attivazione di una struttura di concertazione / cogestione, conforme a quanto proposto nella 'Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale'. (estremi atto deliberativo di attivazione delle strutture e sintetica descrizione della struttura attivata).

.....  
 .....

**5. Documentazione a corredo dell'istanza di contributo** (da allegare all'istanza di contributo).

**5.1** (sia per Enti Locali che per Associazioni e Cooperative giovanili)

- descrizione analitica del progetto o dell'iniziativa;
- nel caso di iniziativa/progetto afferente l'area degli scambi socio-culturali, allegare copia del progetto approvato dall'U.E. ovvero scheda del progetto inserito nell'ambito dei protocolli d'intesa siglati dal Ministero Affari Esteri;
- fotocopia Codice Fiscale e/o Partita IVA.

**5.2** (solo per Associazioni e Cooperative giovanili)

- copia fotostatica di un documento d'identità del rappresentante legale che sottoscrive l'istanza;



**5.3 (solo per le Associazioni giovanili)**

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione vigente alla data di presentazione dell'istanza;

**5.4 (solo per le Cooperative giovanili)**

Dichiarazioni da rendere ai sensi del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- dichiarazione in ordine all'iscrizione nel "Registro prefettizio delle Cooperative" ed estremi di tale iscrizione,
- dichiarazione di iscrizione al Registro Ditte della C.C.I.A.A.
- dichiarazione da cui risulti il nominativo dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della Cooperativa al momento della presentazione della domanda;

**5.5** Dichiarazione sostitutiva di notorietà (per Associazioni e Cooperative giovanili) (per gli Enti Locali la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante) di cui allo schema seguente:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'**

(Art. 47 e art 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

—

- che le risorse indicate alle lettere a), b) del precedente paragrafo 3.2 sono certe e vincolate al finanziamento del progetto od iniziativa.

- (nel caso di iniziativa/progetto afferente gli scambi socio-culturali) che l'iniziativa/progetto è stata approvata dall'U.E., ovvero inserito nei protocolli siglati dal Ministero Affari Esteri, ecc...

- che la Associazione/Cooperativa ha carattere giovanile, conformemente al punto "B) Soggetti destinatari dei contributi" dell'Avviso pubblico;

- che l'iniziativa od il progetto sarà realizzata anche nell'ipotesi di contributo regionale assegnato in misura inferiore a quanto richiesto al punto 3.2 lettera c),



salvo riduzioni connesse alla minore entità del contributo regionale che non alterino sostanzialmente la configurazione, i contenuti e l'obiettivo del progetto o dell'iniziativa.

- di consentire alla Regione la riproduzione e la diffusione del materiale e della documentazione descrittiva del progetto o dell'iniziativa (ove ammessi a contributo).

- (solo per il caso di iniziative/progetti non ancora conclusi)  
di menzionare (in sede di pubblicizzazione e realizzazione del progetto o dell'iniziativa) che il progetto o l'iniziativa sono assistiti da contributo della Regione Piemonte .

- di presentare, contestualmente al rendiconto richiesto per l'erogazione del contributo, sintetica relazione illustrativa degli esiti del progetto o dell'iniziativa.

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. del 445/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante(2)

\_\_\_\_\_

–data, timbro dell'Ente e firma del rappresentante legale dell'Ente (solo per gli Enti pubblici)

- (2) La firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla e quando è presentata insieme alla copia fotostatica di un documento di identità.

**In calce alla domanda:**

- data, timbro dell'Ente e firma del rappresentante legale dell'Ente (solo per gli Enti locali)
- data e firma del rappresentante legale dell'Associazione o della Cooperativa giovanile (solo per Associazioni e Cooperative giovanili, si chiede fotocopia di un documento d'identità del rappresentante legale).

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Anna DI AICHELBURG



**INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 31/12/96 N. 675 “TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI” E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La informiamo che i dati personali a Lei relativi che saranno raccolti ai fini dell'istruttoria della domanda di contributo da Lei inoltrata, ai sensi della L.R. 16/95, saranno oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni connesse alla predetta Legge Regionale.

In relazione a quanto sopra, si precisa che il trattamento dei dati personali avviene con modalità manuali, informatizzate e telematiche, comunque idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo inoltre che i dati da Lei conferiti potranno essere utilizzati nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa.

Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti previsti dall'art. 13 della L. 675/96.

Il Dirigente del Settore  
Affari Internazionali e Comunitari  
Dott.ssa Anna DI AICHELBURG

Letto e sottoscritto

FIRMA



## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità

### Ore settimanali vacanti per incarichi nella continuità assistenziale

Con nota prot. n. 16452/29.3 del 15.10.2001, veniva richiesta alle Aziende sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali resesi vacanti nel Servizio Aziendale di Continuità Assistenziale ( ex Guardia Medica ), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.P.R. n. 270/00 "Regolamento di esecuzione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale", in regime di prorogatio legis.

La presente Comunicazione delle ore settimanali resesi vacanti nell'ambito del Servizio Aziendale di Continuità Assistenziale ( ex Guardia medica ) segue la pubblicazione sul B.U.R.P. n. 52 del 27.12.2001 della Graduatoria Unica Regionale definitiva dei medici di medicina generale, valida per l'anno 2002.

In conformita' alle indicazioni di cui al comma 17, art. 49, D.P.R. n. 270/00 ed alla Circolare Regionale del 25.01.2001, prot. n. 1419/29.3, i medici

interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale potranno presentare alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. ( per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale di partenza ).

Secondo le modalità del succitato art. 49, previo quanto stabilito dal comma 2, lettera a), possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti nel Servizio Aziendale di Continuità Assistenziale ( ex Guardia Medica ), ai sensi della successiva lettera b), i medici inclusi nella Graduatoria Unica Regionale definitiva di medicina generale, vigente alla data di scadenza della presentazione delle domande.

Il conferimento degli incarichi vacanti nel Servizio Aziendale di Continuità Assistenziale ( ex Guardia Medica ) avviene infine con l'osservanza della Norma Finale n. 5, D.P.R. n. 270/00.

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati, alle AA.SS.LL., alle OO.SS. di categoria ed alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

	ORE SETTIMANALI VACANTI
<b>Servizio Aziendale di Continuità Assistenziale</b> ( ex Guardia Medica )	
1 - TORINO	4 5 6
5 - COLLEGNO	7 5 8
6 - CIRIE'	3 6 8
7 - CHIVASSO	4 3 8
8 - CHIERI	4 4 8
9 - IVREA	4 2 4
10 - PINEROLO	4 5 4
11 - VERCELLI	4 0 8
12 - BIELLA	5 8 8
13 - NOVARA	5 7 6
14 - OMEGNA	6 3 4
15 - CUNEO	5 0 4
16 - MONDOVI'	2 2 8
17 - SAVIGLIANO	4 1 4
18 - ALBA	4 8 6
19 - ASTI	3 5 0
20 - ALESSANDRIA	3 4 8
21 - CASALE MONFERRATO	2 3 4
22 - NOVI LIGURE	2 8 2



**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO AZIENDALE DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ( ex Guardia Medica )**

( art. 49, comma 17, D.P.R. n. 270/00 e Circolare Regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001 )

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale n. ....

Il sottoscritto dott. .... nato il ..... residente a  
..... Prov. .... dal ..... telef. ....  
via ..... n. ....

**chiede**

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarita' nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. .... del .....)

A tal fine dichiara:

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. .... di ..... dal .....

- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. .... di ..... Regione ..... dal .....

- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale vigente per la Medicina Generale valida per l'anno ..... al n. .... con punti .....

- di aver/non aver (1) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n. .... di ... ..

A.S.L. n. .... di ... .. ecc. ecc.

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data .....

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data .....

- dichiara di avere/non avere (1) la residenza in un comune appartenente a codesta Azienda Sanitaria Locale fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico

- dichiara di avere/non avere (1) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico

- dichiara di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale / Titolo equipollente (1), come previsto dai DD.LL. vi n. 256/91 e n. 368/99

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e 49, comma 4 del D.P.R. n. 270/00, dichiara di svolgere/non svolgere (1) altre attività alla data odierna

A) in qualità di medico dipendente presso ..... tipo di lavoro: di ruolo/precario(1)

B) con rapporto libero-professionale presso ..... per numero ore settimanali ..... con qualifica .....

C) altre attività (2) .....

**Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai sensi dell'art. 4, DPR 270/00 e dichiara fin d'ora, ai fini dell'espletamento dell'attività professionale conseguente all'assegnazione di eventuale incarico, di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. ex D.P.R. n. 270/00 e dichiara formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.**

In fede

Data .....

.....  
(firma per esteso)

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/ Specialista acc. esterno- Medico addetto alla ex Medicina dei Servizi ( All N, D.P.R. n. 270/00) - Medico addetto alle Attività Territoriali Programmate di cui all'art. 60 e segg. D.P.R. n. 270/00 - Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L.n. .... per n. ore settimanali .....

Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati /accreditati ecc.(specificare impegno orario settimanale),

Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di libera scelta, convenzionato con A.S.L.n. .... di ..... scelte n. ....

ecc. ecc. ecc. ( così' come specificato art. 4, D.P.R. n. 270/00 ).



Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

**Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro**

Il Direttore della Direzione regionale  
"Formazione Professionale - Lavoro"

rende noto

che è indetto, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 41/98, Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro con sede di lavoro in Torino.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- \* cittadinanza italiana;
- \* diploma di laurea;
- \* comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse.

Non possono essere nominati:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzione personali), e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

L'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.

Le domande degli interessati, redatte in carta semplice, devono contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione di assenza, per il dichiarante, delle cause di incompatibilità sopraelencate ed essere corredate da curriculum professionale nonché da eventuali elementi di valutazione ritenuti utili e devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro - Via Pisano, 6 - 10152 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o co-

munque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre, la domanda deve contenere l'indicazione, oltreché dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'incarico è affidato con contratto di diritto privato di durata quadriennale e il trattamento economico ammonta a L. 160.000.000 annue lorde oltre agli oneri a carico dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

I criteri di selezione sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 154-2944 del 6.11.1995.

La competente Direzione Formazione Professionale - Lavoro darà comunicazione degli esiti della selezione entro 30 giorni dal ricevimento, da parte del competente Amministratore, della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta; disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Ad integrazione di quanto sopra si precisa che:

1. Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, nominato ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 41/98, ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e svolge le seguenti funzioni:

a) sovrintende all'attività dell'Agenzia; ne dirige la struttura organizzativa; provvede all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate;

b) verifica i risultati e il rendimento dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati;

c) adotta gli atti previsti dall'articolo 11 comma 6 della l.r. 41/98 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

d) sottoscrive gli atti negoziali; adotta gli atti amministrativi e contabili di competenza dell'Agenzia aventi rilevanza esterna; presiede le commissioni di gara e di concorso. Può delegare la firma di specifiche tipologie di atti ovvero la presidenza delle commissioni ad altro funzionario dipendente dell'Agenzia;

e) esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate, nel rispetto delle leggi regionali in materia;

f) sottoscrive i contratti di lavoro dei dipendenti dell'Agenzia; adotta gli atti di gestione del personale ed esercita il potere disciplinare attenendosi, per quanto applicabili, alle disposizioni delle leggi regionali in materia e ai contratti collettivi di lavoro;

g) promuove e resiste alle liti attive e passive ed ha il potere di conciliare e transigere;

h) cura i rapporti con la Regione e con gli uffici statali nelle materie di competenza;

i) conferisce gli incarichi e stipula i contratti e le convenzioni di cui all'articolo 11 comma 3, della l.r. n. 41/98;

j) provvede a tutti gli altri compiti e funzioni conferiti dalla l.r. 41/98 e dal d. lgs. n. 469/97.

2. Il Direttore è responsabile dell'attuazione del piano di lavoro annuale e dei risultati conseguiti in relazione alle risorse assegnate.

3. Al Direttore si applicano le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dirigenti regionali.

4. Il Direttore è sostituito, in caso di assenza o impedimento, da un funzionario dipendente



dell'Agenzia da lui individuato. La sostituzione non dà diritto a compensi aggiuntivi.

Comunicato della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

**Avviso per l'affidamento dell'incarico di figura esperta in materia di pari opportunità che affianchi la struttura regionale di gestione del POR obiettivo 3 F.S.E.**

Il Direttore della Direzione regionale "Formazione Professionale - Lavoro"

*rende noto*

che, in esecuzione della D.G.R. n. 16 - 4883 del 21/12/2001 è indetto:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di figura esperta in materia di pari opportunità che affianchi la struttura regionale di gestione del POR obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo.

Le candidature devono essere corredate dal curriculum personale da cui risulti il possesso dei requisiti essenziali a ricoprire l'incarico, ovvero:

- Comprovata esperienza e conoscenza sul finanziamento di programmi cofinanziati da fondi strutturali e significative esperienze in merito anche mediante conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei Comitati di sorveglianza istituiti nei precedenti periodi di programmazione;

- Comprovata esperienza sulla normativa relativa alla formazione professionale, all'occupazione, all'imprenditorialità ed alle politiche di parità e di pari opportunità tra uomo e donna;

- Comprovata esperienza in veste di presidente pro tempore o di vicepresidente della Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, o in veste di Consigliera regionale di parità o Consigliera di parità supplente ed in altri incarichi a livello regionale, nazionale, europeo attinenti le pari opportunità nonché di esperienze pluriennali acquisite in materia di politiche di parità a livello regionale, nazionale e comunitario in campi diversi, quali il lavoro con particolare riferimento all'imprenditorialità femminile e l'ambito sociale;

- Eventuali condanne penali o carichi pendenti.

L'incarico è incompatibile con ogni altra attività lavorativa professionale o alle dipendenze di soggetti pubblici e/o privati nonché con cariche elettive pubbliche.

Le domande degli interessati/e, redatte in carta semplice, devono contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità sopraelencate ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico; devono inoltre indicare eventuali elementi di valutazione ritenuti utili e devono essere inoltrate a mezzo raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro - via Pisano n. 6 - 10152 Torino, nel termine di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro postale dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le candidature con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

Inoltre la domanda deve contenere l'indicazione, oltrechè dei dati anagrafici, del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'incarico è affidato a mezzo di convenzione, avrà una durata di due anni e il trattamento economico ammonta a Euro 131.696,51 (Lire 255.000.000 lorde) per il rapporto consulenziale sopra descritto, ed entro il limite massimo di Euro 15.493,71 (pari a Lire 30.000.000) per il budget biennale previsto per le missioni relative all'espletamento dell'incarico.

La competente Direzione Formazione Professionale - Lavoro darà comunicazione degli esiti della selezione entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande e predisporrà l'atto per il conferimento dell'incarico.



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci



- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza



- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica



- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale



- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.5** Settore Protezione civile
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI





BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.